

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 17

mercoledì, 24 aprile 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	8
CONCORSI	9
COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA (Livorno)	
BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DO- DECENNALE di N. 9 POSTEGGI NEL MERCATO SETTI- MANALE DEL VENERDI' CHE SI SVOLGE A VENTURI- NA TERME LUNGO VIALE DELLA FIERA".	10
GRADUATORIE CONCORSI	17
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicu- rezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane DECRETO 17 aprile 2024, n. 8353 - certificato il 18 aprile 2024 Approvazione della graduatoria definitiva del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di personale di qualifica dirigenziale di area tecnico- professionale per il presidio delle attività di competenza della Regione, indetto con Decreto dirigenziale n. 6710 del 29 marzo 2023.	18
FONDAZIONE STELLA MARIS I.R.C.C.S.	
DELIBERAZIONE 4 aprile 2024, n. 277 Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la coper- tura a tempo indeterminato di n° 1 posto full-time di Dirigente Medico disciplina Neuropsichiatria Infantile - Area neurologica (Area neurologica UOC - Neuropsichiatria Infantile 1 e UOD Clinica dei Disturbi neurologici e delle malattie rare).	24
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	25
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro	
DECRETO 2 aprile 2024, n. 7437 - certificato il 9 aprile 2024 Approvazione avviso pubblico per il finanziamento di attività di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo attra- verso interventi di supporto per le vittime e potenziali vittime, prioritariamente giovani e con particolare riferimento ai citta- dini di paesi terzi.	26

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	
DECRETO 12 aprile 2024, n. 8193 - certificato il 17 aprile 2024 DGR 1571/2024 - Approvazione Avviso pubblico per la presen- tazione di progetti per la realizzazione degli interventi integrati- vi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP per l'anno scolastico 2024-2025.	74
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Fo- restazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambia- menti Climatici.	
DECRETO 16 aprile 2024, n. 8305 - certificato il 18 aprile 2024 Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Modifica Decreto Dirigenziale n. 3924 del 23-02- 2024 di approvazione del Bando intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli".	119
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Pro- duzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari	
DECRETO 18 aprile 2024, n. 8422 - certificato il 19 aprile 2024 PNRR - Bando attuativo alla sottomisura "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecni- che di agricoltura di precisione" prevista all'interno della M2 C1 - Investimento 2.3 "Innovazione e Meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" del PNRR. Adeguamento alle disposizio- ni del DM del MASAF 0144081 del 26/03/2024.	129
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni	
DECRETO 15 aprile 2024, n. 8434 - certificato il 19 aprile 2024 PR Toscana FSE+ 2021-2027 - Avviso pubblico rivolto a libe- re/i professionisti/i per il finanziamento di voucher formativi individuali: approvazione primo elenco voucher finanziati.	137
REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore Tutela della Natura e del Mare	
DECRETO 19 aprile 2024, n. 8536 - certificato il 22 aprile 2024 Decreto n. 7825 del 9.04.2024 "Reg. (UE) 2021/1060. Pro- gramma Regionale FESR 2021-2027 - azione 2.7.2 "Natura e biodiversità". Approvazione Bando per la selezione dei bene- ficiari e degli interventi". Sostituzione Allegato 1 - Modulo di domanda di partecipazione con relative dichiarazioni e Allegato 9 - Elenco pressioni e minacce.	154
A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO	

AVVISO PUBBLICO PER LASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCUPAZIONE ANNUALITA' 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 - APPROVAZIONE ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE DAL 1 al 10 GENNAIO 2024 PER LE ASSUNZIONI/TRASFORMAZIONI REALIZZATE NELL'ANNO 2023, DELLE DOMANDE SO SPESE PROT. 4700/2023 E 4702/2023 E MODIFICA DI AMMISSIONE DOMANDA PROT. 4811/2023 PRESENTATE NEL MESE DI DICEMBRE 2023.	190
AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCUPAZIONE ANNUALITA' 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 - APPROVAZIONE ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE DALL'11 al 31 GENNAIO 2024.	191
GAL MONTAGNAPPENNINO	
DELIBERAZIONE 16 aprile 2024, n. 134	
Bando n. 8 PdC Graduatoria Fase 2 - scorrimento graduatoria - adozione.	192
INCARICHI	197
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE	
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N.1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO PER 12 MESI, PROROGABILE, NEL PROFILO DI DIRIGENTE BIOLOGO - DISCIPLINA DI BIOCHIMICA CLINICA (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' NELL'AMBITO DEL PROGETTO "Inclusione della leucodistrofia metacromatica nel programma di screening neonatale esteso per i neonati della Regione Toscana" PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER - IRCCS.	198
ISPRO ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA	
AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO LIBERO PROFESSIONALE, AD UN LAUREATO IN SCIENZE STATISTICHE O EQUIPOLLENTI (LAUREA MAGISTRALE) NELL'AMBITO DEL "PROGETTO PER IL POTENZIAMENTO DEL PIANO SORVEGLIANZA SANITARIA EX ESPOSTI AD AMIANTO DGRT 388/2020", FINANZIATO DALLA REGIONE TOSCANA - CUP F18D20000260002.	206
BORSE DI STUDIO	212

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST	
Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a laureati di una delle seguenti classi: L-11, L-12, L-14, L-16, L-18, L-20, L-33, L36, e titoli equipollenti, per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di dodici mesi per il Progetto dal titolo "SATIS VI - Sistema diffuso per la prevenzione, la presa in carico, la protezione, l'inclusione, l'accoglienza e la cura delle persone vulnerabili coinvolte nei fenomeni di grave marginalità e sfruttamento e tratta di esseri umani" - Codice Avviso BSSATISVI24.	
.	213
Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a laureati della classe L-14 (Scienze dei servizi Giuridici), classe L-33 (Scienze Economiche), classe L-16 (Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione) e classe L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) e titoli equipollenti, per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di un anno per il Progetto dal titolo "Collaborazione e Supporto alla ricerca nel settore delle Medicine Complementari" - Codice Avviso BSCOLLMC24.	
.	218
AVVISI DI GARA	223
REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione	
Italia - Servizi generali di consulenza gestionale - Servizio di assistenza tecnica alle Autorità di Gestione della Regione Toscana per il ciclo di programmazione 2021-2027 suddiviso in 3 Lotti OJ S 65/2024 02/04/2024. Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione - regime ordinario. Servizi.	
.	224
Italia - Servizi generali di consulenza gestionale - Servizio di assistenza tecnica alle Autorità di Gestione della Regione Toscana per il ciclo di programmazione 2021-2027 suddiviso in 3 Lotti OJ S 65/2024 02/04/2024. Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione - regime ordinario. Servizi.	
.	228
Italia - Servizi generali di consulenza gestionale - Servizio di assistenza tecnica alle Autorità di Gestione della Regione Toscana per il ciclo di programmazione 2021-2027 suddiviso in 3 Lotti OJ S 74/2024 15/04/2024. Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione - regime ordinario. Servizi.	
.	232
REGIONE TOSCANA - Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione	
Italia - Servizi di certificazione - "Servizi qualificati di certificazione - PKI" CIG 9552884941 OJ S 74/2024 15/04/2024. Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione - regime ordinario. Servizi.	
.	236

Italia - Servizi di sviluppo di software personalizzati - Servizi di sviluppo e manutenzione dei sistemi informativi che hanno come dominio applicativo le politiche attive del lavoro, la formazione e orientamento, l'istruzione e la gestione e rendicontazione dei fondi comunitari OJ S 72/2024 11/04/2024. Bando di gara o di concessione - regime ordinario - Avviso di rettifica. Servizi.
 241

REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro

Italia - Servizi di mensa - Gestione del servizio di mensa, bar e servizio sostitutivo di mensa, a ridotto impatto ambientale, per le sedi della Giunta Regionale CIG 9840650945 OJ S 69/2024 08/04/2024. Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione - regime ordinario. Servizi.
 246

ALTRI AVVISI 250

CONSIGLIO REGIONALE

Consiglio regionale - Avviso pubblico per la presentazione di candidature relative a nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale da effettuare nel secondo semestre 2024 ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della regione).
 251

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 12 aprile 2024, n. 7950 - certificato il 15 aprile 2024
 DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Elenco delle domande presentate nel mese di marzo 2024 agli uffici regionali di Arezzo Grosseto e Livorno e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili.
 257

REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Innovazione Sociale

DECRETO 15 aprile 2024, n. 8109 - certificato il 16 aprile 2024
 Servizio civile regionale: apertura finestra accreditamento - anno 2024.
 263

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini

<p>DECRETO 16 aprile 2024, n. 8129 - certificato il 17 aprile 2024 "DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge" - Elenco delle domande presentate nel mese di Marzo 2024 agli uffici regionali di Pisa e Siena. Istruttoria delle domande.</p>	287
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni</p> <p>DECRETO 16 aprile 2024, n. 8214 - certificato il 17 aprile 2024 Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria delle domande presentate nel mese di marzo 2024.</p>	293
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio</p> <p>DECRETO 12 aprile 2024, n. 8242 - certificato il 17 aprile 2024 Avviso pubblico rivolto agli operatori del Terzo settore per la concessione in comodato dell'immobile posto in Firenze via Benedetto Castelli, 31 al fine della valorizzazione dello stesso.</p>	301
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti Climatici.</p> <p>DECRETO 16 aprile 2024, n. 8306 - certificato il 18 aprile 2024 Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Modifica Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 di approvazione del Bando dell'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali".</p>	321
<p>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</p> <p>"AVVISO PUBBLICO A MANIFESTARE L'INTERESSE RIVOLTO A STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE INTERESSATE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDO CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART. 8 QUINQUIES DEL D.LGS. 502/92 E S.M.I. PER ATTIVITA' DI SPECIALE UNITA' DI ACCOGLIENZA PERMANENTE (SUAP)".</p>	331
<p>ASSOCIAZIONE ANSPI MONS. G. SISMONDO ETS</p> <p>PROGETTO. Stazione di Posta - M5C2 - Investimento 1.3.2 - CUP: D14H22000590006 CODICE ATS PROPONENTE: 9 - 202004142232826 N. CIG: Z1A3C7C3EE FINANZIAMENTO EU NextGeneration FONDI PNRR MINISTERO DEL LAVORO e Società della Salute Lunigiana in Accordo di partenariato con ETS Circolo ANSPI "Mons. G. Sismondo" di PONTREMOLI P.IVA 00697790459 Codice Fiscale 93003410458. AVVISO RICERCA DI MERCATO.</p>	338

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 109 al B.U. n. 17 del 24/04/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

Decreti vari: 8047-8048-8049-8134-8135-8136-8217-8220-8221-8222-8223-8224-8232-8351-8395-8441-8442-8443.

CONCORSI



**COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA
(PROVINCIA DI LIVORNO)**

**“BANDO PUBBLICO PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE
DODECENNALE di N. 9 POSTEGGI NEL MERCATO
SETTIMANALE DEL VENERDI’ CHE SI SVOLGE A VENTURINA
TERME LUNGO VIALE DELLA FIERA”**

IL DIRIGENTE

Viste:

- la L. R. 62/2018 e s. m. i. (Codice del Commercio), e successive modifiche ed integrazioni, con specifico riferimento al Capo V, che disciplina il Commercio su aree pubbliche;
- Richiamato, in particolare, l’articolo 37 della citata Legge Regionale Toscana n.62/2018, che stabilisce i criteri per l’assegnazione in concessione dodecennale dei posteggi non occupati nei mercati centrali, rionali e fuori mercato;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 08/06/2023 contenente l’aggiornamento della pianificazione comunale del Commercio su AAPP nel Comune di Campiglia Marittima con l’approvazione del nuovo “Piano del commercio su aree pubbliche”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 19/07/2023 con la quale è stato approvato l’aggiornamento della pianificazione comunale del Commercio su AAPP nel Comune di Campiglia Marittima con l’approvazione del nuovo “Regolamento comunale per l’esercizio delle attività commerciali su aree pubbliche”;
- Visto in particolare l’ art. 107 del D.Lgs. n.267/2000

Dato atto di aver proceduto alla predisposizione del bando per la miglioria riservato agli operatori del mercato come risulta dalla Determinazione dirigenziale n.163 del 18/03/2024 che approva il verbale di assegnazione;

Vista la determinazione n. con la quale è stato approvato il bando per l’assegnazione in concessione dodecennale di n. 9 posteggi liberi nel mercato settimanale di Venturina Terme e lo schema di domanda allegato;

RENDE NOTO

Che è indetta procedura di assegnazione in concessione dodecennale per complessivi n. 9 posteggi, di cui n. 1 Alimentare, n. 7 non Alimentari e n. 1 riservato ai soggetti portatori di handicap ai sensi della legge 104/1992, per il mercato settimanale del venerdì di Venturina Terme, come da indicazioni sottostanti:

- Mercato: del venerdì
- Luogo: Venturina Terme - Viale della Fiera
- Alimentari: Posteggio n. 6
- Non alimentari: Posteggi n. 13 – 16 – 19 – 22 – 23 – 24 – 28
- Ris. Portatori di handicap (EX L. 104/92): Posteggio n. 5

1) Nel caso del posteggio con tipologia settore alimentare, è richiesto il possesso dei requisiti di cui all’art. 11 e art. 12 della L.R.T. n.62/2018; di conseguenza, sono ammessi a partecipare al presente bando le imprese individuali, o società, associazioni od organismi collettivi, i cui requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall’eventuale persona preposta all’attività commerciale.

Per i cittadini extracomunitari è richiesto altresì il possesso di un permesso di soggiorno, in corso di validità, che consenta l'esercizio di lavoro autonomo e subordinato in Italia, secondo le vigenti normative.

2) Non possono partecipare al presente bando:

a) gli operatori che, al momento della presentazione della domanda, hanno posizioni debitorie nei confronti del Comune di Campiglia Marittima in relazione a mancati versamenti, totali o parziali, del CUP - Canone unico patrimoniale e che non hanno, al momento della presentazione della domanda, ottenuto un piano di rateizzazione degli importi dovuti;

b) gli operatori che, al momento della presentazione della domanda, non sono in regola con l'assolvimento degli obblighi nei confronti di enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto attestabile nel DURC - documento unico di regolarità contributiva.

3) Le domande devono essere **presentate esclusivamente tramite il Nuovo Portale Regionale Star**, cui si accede tramite il seguente link <http://aida.toscana.it/index.html#/index/D403/SS> (per l'accesso è necessario disporre di CNS o SPID. Inoltre occorre un dispositivo per la firma digitale).

Dalla home page del portale si clicca su "Accedi a STAR" Si sceglie il *Codice Ateco 47.80.01R - Commercio al dettaglio su aree pubbliche su posteggio fisso* e quindi si seleziona l'adempimento "variazione" ed attivare l'endoprocedimento "Altra tipologia di variazione".

Si allega quindi il modello di domanda di partecipazione al bando, in marca da bollo da €16,00, redatta sullo schema "allegato A", che dovrà essere in formato PDF e firmata digitalmente.

Dovrà essere presentata una singola domanda per ciascun posteggio per il quale si intende concorrere.

Se il soggetto (titolare o legale rappresentante) intestatario dell'istanza intende, per la presentazione sul portale STAR avvalersi di un soggetto terzo, occorre produrre, in allegato alla domanda, apposita procura; in caso di firma analogica è obbligatorio allegare copia del documento di identità, mentre in caso di firma digitale non è obbligatorio allegare copia del documento di identità.

4) Le domande dovranno essere presentate inderogabilmente entro le ore 23:59 del giorno sabato 08 giugno 2024 compreso. Le istanze inviate oltre il termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

5) Per la formulazione delle graduatorie, le domande per il rilascio dell'autorizzazione e concessione dovranno essere presentate al Suap competente entro il termine suddetto e saranno esaminate nel rispetto dei criteri stabiliti dall'articolo 37, comma 3 della Legge Regionale Toscana n.62/2018 e dall'art. 17 punto 5 del vigente regolamento Comunale per l'esercizio del Commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 19/07/2023, di seguito riportati:

In caso di pluralità di domande concorrenti l'autorizzazione e la contestale concessione dodecennale di posteggi resisi disponibili o di nuova istituzione nei mercati e nelle fiere esistenti sono rilasciate tenendo conto dei seguenti criteri:

a) del maggior numero di presenze maturate nel mercato; le presenze dovranno essere contenute nel medesimo titolo abilitativo all'esercizio dell'attività, così come risultante nella documentazione presente presso gli uffici comunali competenti;

b) a parità di presenze, il Comune tiene conto dell'anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, quale risulta dall'iscrizione nel registro imprese per il commercio su aree pubbliche;

c) nell'ipotesi di ulteriore parità verrà data priorità alla domanda pervenuta temporalmente prima.

6) Il comune provvederà a redigere le graduatorie, per ciascuna categoria di operatori, secondo quanto stabilito dal Regolamento, entro il termine di 20 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande. Tali graduatorie verranno pubblicate all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet <https://www.comune.campigliamarittima.li.it/> entro 30 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

7) Alla domanda deve essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

- copia del documento di identità non scaduto del titolare o del legale rappresentante (non occorre se firma digitalmente);
- copia permesso o della carta di soggiorno non scaduti per i cittadini extracomunitari (non occorre se firma digitalmente);
- eventuale copia del documento di identità non scaduto del proprietario del ramo d'azienda (non occorre se firma digitalmente);
- eventuale copia permesso o della carta di soggiorno non scaduti del proprietario del ramo d'azienda per i cittadini extracomunitari (non occorre se firma digitalmente);
- autodichiarazione con una marca da bollo pari ad € 16,00 (euro sedici/00) per la richiesta; si specifica che, qualora la marca da bollo venisse applicata direttamente sulla domanda, non è necessaria l'autodichiarazione suddetta;
- eventuale procura speciale redatta utilizzando il modello pubblicato unitamente all'avviso pubblico, per conferimento di incarico di sottoscrizione digitale e trasmissione dell'istanza, nel caso in cui l'operatore non fosse munito di dispositivo per firma digitale o non procedesse personalmente alla presentazione della domanda.

La documentazione allegata all'istanza deve essere in formato PDF e firmata digitalmente.

8) **Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa.**

9) **Saranno escluse le domande nei seguenti casi:**

- **non inoltrate secondo le modalità di cui al punto 3;**
- **non presentate entro il periodo indicato al punto 4;**
- **non corredate dalla documentazione elencata al punto 7.**

10) Il responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Commercio del Comune di Campiglia Marittima Sig.ra Roberta Gherardelli.

L'adozione del provvedimento finale della graduatoria è di competenza del Dirigente del Settore 2 Dott. Francesco Calzaretta.

I rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione sono quelli contemplati dagli artt. 2 e 2-bis della Legge n. 241/1990.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio commercio del Comune di Campiglia Marittima (LI) sito in largo della Fiera n.3 a Venturina Terme, CAP 57021, ai seguenti recapiti:

telefono 0565/839336 – 0565839319

e-mail: sviluppo@comune.campigliamarittima.li.it

PEC: comune.campigliamarittima@postacert.toscana.it

11) Il presente bando è soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - B.U.R.T.

Trattamento dei dati personali – Informativa

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Campiglia Marittima fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

1. Il titolare del trattamento è il Comune di Campiglia Marittima (Livorno), Tel. 0565/839111 (centralino) – e-mail: sviluppo@comune.campigliamarittima.li.it,

2. PEC: comune.campigliamarittima@postacert.toscana.it.

Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è l'Avv. Benedetta De Luca e-mail: rp@comune.campigliamarittima.li.it

2. Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;

b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;

c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;

d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;

e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

3. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

4. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

5. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679. Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).

6. Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva

competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento “Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali”).

DISPOSIZIONI FINALI.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al vigente regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

Data 17/04/2024

Il dirigente del Settore 2
Dott. Francesco Calzaretta
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art.21 co. 2 D. Lgs 82/2005

Bando Comunale – ALLEGATO “A”

Allo Sportello unico delle Attività Produttive
del Comune di Campiglia Marittima (LI)
PEC:
comune.campigliamarittima@postacert.toscana.it

Oggetto: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN
CONCESSIONE DODECENNALE DI N. 9 POSTEGGI DI MERCATO SETTIMANALE DEL
VENERDÌ DI VENTURINA TERME

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
Residente a _____ Prov: _____
Via/Piazza _____ n. _____ Cap. _____
C.F. _____ Tel/Cell _____

in qualità di:

- Legale Rappresentante della società _____
 Titolare dell'impresa individuale _____
Con sede in _____ prov. _____

Via/Piazza _____ N. _____ C.a.p. _____
CF./P.IVA _____

- indirizzo PEC _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per la concessione del posteggio del
mercato settimanale di cui all'elenco contenuto nel bando per l'assegnazione del posteggio:

- Alimentare
 Non Alimentare
 Riservato EX L.104/92

A tal fine DICHIARA, sotto la propria responsabilità, a pena di inammissibilità della domanda:

- di aver maturato nel posteggio del mercato settimanale oggetto della presente domanda come
sopra indicato, presenze riferite all'autorizzazione amministrativa rilasciata dal Comune di
Campiglia Marittima n. ____ del ____ (subingresso prot.n. ____ del ____);
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art 11 della L. R. T. n. 62/2018 e ss.mm.;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui
all'art. 67 del D.lgs 06/09/2011 n.159 (Codice delle Leggi Antimafia);
- di essere consapevole che, per il regolare esercizio dell'attività, i requisiti morali e antimafia
devono essere posseduti anche dai soggetti indicati nell'art. 85 del Decreto Legislativo 159/2011
(qualora presenti) nonché dal soggetto 'preposto' al commercio settore alimentare di seguito
elencati (indicare per ognuno di essi: nome, cognome, data e luogo di nascita e CF e carica):

° _____

° _____

° _____

(solo per il settore alimentare) Di essere in possesso del seguente requisito professionale di cui all'art.12 della L. R.T. n.62/18 e ss.mm. _____

oppure

di nominare quale persona preposta il/la sig./sigra _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____ il/la quale risulta in possesso del seguente requisito professionale di cui all'art.12 della L. R.T. n. 62/18 e ss.mm. _____;

di essere iscritto al registro delle imprese quale azienda attiva per l'attività di commercio su area pubblica presso la Camera di Commercio _____ al numero _____;

di essere in regola con i pagamenti del CUP - canone unico patrimoniale o di aver ottenuto un piano di rateizzazione degli importi dovuti;

di aver regolarmente assolto ai propri obblighi contributivi e quindi di possedere regolare DURC o di aver ottenuto un piano di rateizzazione degli importi dovuti;

DICHIARA INFINE

Di aver preso visione del bando pubblico e di accettare in ogni sua parte le disposizioni in tali atti contenute.

Di essere consapevole che i partecipanti potranno essere assegnatari di un unico posteggio. Di essere a conoscenza del fatto che per tutto ciò che non dovesse essere contenuto nel bando valgono le disposizioni del vigente regolamento comunale e delle vigenti leggi regionali e/o nazionali.

Di essere consapevole che, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000, nel caso in cui la domanda dovesse contenere dichiarazioni che risultino false o mendaci queste comporteranno, oltre all'applicazione delle relative sanzioni previste dal Codice Penale, che la domanda verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Di aver provveduto ad assolvere l'imposta di bollo (€ 16,00) in modo virtuale (allegare autodichiarazione per marca da bollo virtuale).

Di consentire a favore del Comune di Campiglia Marittima al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento 2016/679 (RGPD).

Inoltre si impegna a fornire la necessaria documentazione eventualmente richiesta dal Comune di Campiglia Marittima di seguito acclusi:

- Documento di identità (in caso di firma analogica);
- Autodichiarazione per annullamento della marca da bollo virtuale;
- Procura (se conferito incarico a terzi).



GRADUATORIE CONCORSI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8353 - Data adozione: 17/04/2024

Oggetto: Approvazione della graduatoria definitiva del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di personale di qualifica dirigenziale di area tecnico-professionale per il presidio delle attività di competenza della Regione, indetto con Decreto dirigenziale n. 6710 del 29 marzo 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009280

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e successive modifiche e integrazioni e richiamati in particolare l’art. 12 recante “Accesso alla qualifica dirigenziale”, nonché il Capo III recante “Dotazione organica, programmazione del fabbisogno di personale e accesso”;

Visto e richiamato il regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1”;

Visto il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di personale di qualifica dirigenziale di area tecnico-professionale per il presidio delle attività di competenza della Regione, indetto con Decreto dirigenziale n. 6710 del 29 marzo 2023;

Visto il Decreto dirigenziale n. 16530 del 31 luglio 2023 con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso;

Visto il Decreto dirigenziale n. 25200 del 28 novembre 2023 avente ad oggetto l’ammissione dei candidati al concorso;

Preso atto che la Commissione esaminatrice, nominata con il suddetto Decreto n. 16530/2023, al termine dello svolgimento della procedura concorsuale, ha rimesso all’Amministrazione regionale gli atti relativi al concorso in questione, formalizzati in complessivi n. 25 verbali e relativi allegati, ivi compresa la graduatoria di merito;

Vista la graduatoria di merito predisposta dalla Commissione esaminatrice, riportata nell’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, formulata in base al punteggio totale ottenuto da ciascun candidato sommando la valutazione della prova scritta tecnico-attitudinale, della prova pratica tecnico-attitudinale, della valutazione dei titoli di cui all’art. 6 del bando di concorso e della prova orale tecnico-attitudinale e riconosciuta la regolarità delle procedure adottate dalla Commissione esaminatrice nell’espletamento del concorso;

Dato atto che nella graduatoria di merito non sono presenti candidati col medesimo punteggio e che pertanto non è necessario applicare i titoli di preferenza di cui all’art. 10 del Regolamento regionale n. 33/R/2010;

Richiamato l’articolo 12 del bando di concorso, il quale prevede che, sul totale dei posti messi a concorso si applicano le riserve sottoindicate, ai sensi dell’art. 12 della l.r. n. 1/2009:

“- n. 1 posto al personale in servizio a tempo indeterminato presso Regione Toscana che abbia ricoperto o ricopra un incarico dirigenziale ai sensi dell’art. 13 della l.r. n. 1/2009 (ex art. 12, c. 2-ter). Nel caso di mancata copertura della suddetta riserva, si applica in subordine la riserva per il personale in servizio a tempo indeterminato presso Regione Toscana in possesso di laurea magistrale/specialistica e che abbia compiuto almeno cinque anni di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella dirigenziale (ex art. 12, c. 2-bis)”;

Dato atto che nella graduatoria di merito non sono presenti candidati che hanno dichiarato di avere diritto ad usufruire della riserva di cui al comma 2-ter dell’art. 12, legge regionale 1/2009;

Dato atto altresì che alle posizioni dalla 1^ alla 3^ della graduatoria di merito sono presenti candidati che hanno dichiarato di avere diritto ad usufruire della riserva di cui al comma 2-bis

dell'art. 12, legge regionale 1/2009, che pertanto assorbono la riserva medesima;

Ritenuto per quanto sopra esposto di approvare la graduatoria definitiva del concorso riportata nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto e di dichiarare vincitori i candidati collocati alla 1^a, 2^a e 3^a posizione di cui al suddetto Allegato B), sotto condizione dell'accertamento dei requisiti previsti dall'art. 2 del bando di concorso, nonché dei titoli previsti dall'art. 6 dello stesso, in conformità delle vigenti disposizioni di legge;

Richiamato l'articolo 3 del bando di concorso, che stabilisce che *“L'ammissione al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 10”*;

Visto l'art. 75 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché l'art. 10 del bando “Accertamento dei requisiti”, che reca *“Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli valutati di cui agli artt. 6 e 9 del presente bando; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000”*;

Visto l'art. 9 del bando di concorso il quale dispone che il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative. La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi sul personale" - "Concorsi per tempo indeterminato" – all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>. Il decreto che approva la graduatoria è pubblicato sul sito internet della Regione Toscana e sul B.U.R.T. e costituisce, a tutti gli effetti, comunicazione agli interessati;

Precisato che gli Allegati A) e B) al presente decreto sono esclusi dalla pubblicazione nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa vigente;

Considerato che in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, nell'Allegato C) – parte integrante e sostanziale al presente decreto – sono riportati, ai soli fini della pubblicazione sul sito web della Regione Toscana, i nominativi dei candidati secondo l'ordine di graduatoria, con la sola indicazione del punteggio complessivo da loro conseguito;

Visto l'art. 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001, l'art. 28, co. 2 della L.R. n. 1/2009 e l'art. 9 del bando, relativamente alla durata di validità delle graduatorie dei concorsi pubblici, i quali ne dispongono la vigenza per un termine di due anni dalla data di approvazione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare gli atti relativi all'espletamento del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di personale di qualifica dirigenziale di area tecnico-professionale per il presidio delle attività di competenza della Regione, indetto con decreto n. 6710 del 29 marzo 2023, formalizzati in n. 25 verbali e relativi allegati, consegnati dalla Commissione esaminatrice e depositati presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", ivi compresa la relativa graduatoria di merito riportata nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di approvare la graduatoria definitiva del concorso di cui all'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di dichiarare vincitori del concorso i candidati collocati alla 1^a, 2^a e 3^a posizione di cui al suddetto Allegato B), così come parimenti risulta dal suddetto Allegato C), costituenti entrambi parti integranti e sostanziali del presente decreto;
4. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 3 e 10 del bando di concorso, la nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, precisando che, nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dai candidati, si provvederà all'esclusione dei medesimi dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di cui all'articolo 6 del bando di concorso;
5. di procedere successivamente – con apposito contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento ai sensi del C.C.N.L. Area Dirigenza delle Funzioni Locali vigente alla data di sottoscrizione dello stesso – all'assunzione in prova dei suddetti candidati vincitori, all'esito dell'avvenuta verifica da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti per l'accesso all'impiego regionale di cui all'art. 2 del bando di concorso e dei titoli di cui all'art. 6 dello stesso, in conformità alle vigenti disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet della Regione Toscana, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi" - "Concorsi per tempo indeterminato", sul B.U.R.T., così come stabilito dall'art. 9 del bando di concorso, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ad eccezione degli Allegati A) e B) nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla vigente normativa e di disporre la pubblicazione dell'Allegato C) – parte integrante e sostanziale al presente decreto, quale graduatoria pubblicata;

LA DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A* *Graduatoria di merito*
e2900bd9987747b9520530c1c44d7ae83d0a3caacc1e245fb243620455134e15
- B* *Graduatoria definitiva*
ae600ac7fc6ebe9b1b030e3c475bb43d02ce0b6f9b1a2d57cd80fc8eb30881b8
- C* *Graduatoria definitiva per pubblicazione*
d268ec7b1b00378912c8b28c4875b74ca645f779bdb6fa2f93ae281a6137b2fd

ALLEGATO C

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di personale di qualifica dirigenziale di area tecnico-professionale per il presidio delle attività di competenza della Regione

GRADUATORIA DEFINITIVA

N.	Cognome	Nome	Punteggio totale
1	CHECCHI	NICOLA	73,623
2	BONINSEGNÌ	GIANFRANCO	73,040
3	BIGIARINI	MARIANNA	72,497
4	MORELLI	ANDREA	71,541
5	GUALDANI	RAFFAELE	71,326
6	FOCARDI	ANDREA	70,487
7	PIANI	FRANCESCO	68,450
8	CONTI	LORENZO	67,433
9	MARANGOLO	VALERIO	66,607
10	DI MATTEO	MICHELA	66,462
11	VENTURI	FRANCESCO	66,412
12	BUTI	ILARIA	66,328
13	POLI	ELENA	66,226
14	GENTILI	VALENTINA	66,106
15	GARDENTI	MARCO	64,747
16	ALAGNA	SANDRA	64,550
17	ACCIAIOLI	STEFANO	64,057
18	CENNI	LAURA	62,647
19	PAMPALONI	RENZO	62,177
20	MAZZONI	IACOPO	61,466
21	RICCI	CHIARA	59,689

Fondazione Stella Maris IRCCS

Calambrone, 05.04.2024

Fondazione Stella Maris IRCCS - Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 1 posto full-time di Dirigente Medico disciplina Neuropsichiatria Infantile – Area neurologica (Area neurologica UOC – Neuropsichiatria Infantile 1 e UOD Clinica dei Disturbi neurologici e delle malattie rare).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 277 del 04.04.2024 sono state approvate le graduatorie medici specializzati e medici in formazione specialistica del concorso sopra meglio specificato che risultano essere le seguenti:

Medici specializzati:

1. Musto Elisa	punteggio tot.	87.79/100
2. Marinella Gemma	punteggio tot.	85.38/100
3. Valvo Giulia	punteggio tot.	81.78/100
4. Buchignani Bianca	punteggio tot.	79.58/100
5. Fino Edoardo	punteggio tot.	79.23/100
6. Amador Carolina	punteggio tot.	79.14/100
7. Maltoni Lucia	punteggio tot.	77.88/100
8. Scaffei Elena	punteggio tot.	75.78/100
9. Marini Lorenza	punteggio tot.	71.92/100
10. Cappelletto Pietro	punteggio tot.	68.84/100

Medici in formazione specialistica:

1. Salluce Carmen	punteggio tot.	69.81/100
-------------------	----------------	-----------

Il Direttore Generale

Dr. Roberto Cutajar



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

Responsabile di settore Simone CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 7437 - Data adozione: 02/04/2024

Oggetto: Approvazione avviso pubblico per il finanziamento di attività di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo attraverso interventi di supporto per le vittime e potenziali vittime, prioritariamente giovani e con particolare riferimento ai cittadini di paesi terzi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD007864

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Viso il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2024 approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento al Progetto regionale 19 Diritto e qualità del lavoro;

Vista la legge 29 ottobre 2016, n. 199, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo";

Visto il “Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-2022)”, approvato il 20 febbraio 2020 dal Tavolo Operativo per la per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali dall’articolo 25 quater del decreto legge n.119 del 23 ottobre 2018 (Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria), convertito con modificazioni dalla legge n.136 del 17 dicembre 2018 e s.m.i.;

Visto l’accordo, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulle “Linee-Guida nazionali in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura” sancito in sede di Conferenza Unificata in data 7 ottobre 2021;

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”, ed in particolare l’art. 56 riguardante, tra l’altro, "la realizzazione di politiche tese a promuovere interventi di accoglienza per gli immigrati, a prevenire e contrastare fenomeni di esclusione sociale e di emarginazione e a favorire la comunicazione interculturale prevedendo l’attivazione di percorsi integrati di inserimento sociale e lavorativo, la promozione della partecipazione degli immigrati alle attività culturali ed educative della comunità locale e l’accesso ai servizi territoriali”;

Vista la L.R. n. 29/2009 "Norme per l’accoglienza, l’integrazione partecipe e la tutela dei cittadini stranieri nella Regione Toscana”;

Vista la DGR n. 917 del 6/9/2021 che approva le funzioni e l’organizzazione del “Tavolo regionale della Rete della protezione e dell’inclusione sociale” con l’obiettivo di sostenere l’indirizzo e il coordinamento delle politiche di intervento integrate a livello regionale, nell’ambito del Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 “Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà” e del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023;

Visto il “Piano formativo regionale 2021-2023 per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” approvato con Delibera della Giunta regionale n. 944 del 13/9/2021, che prevede “moduli dedicati alla sensibilizzazione sui temi dello sfruttamento lavorativo, illegalità, caporalato, che contribuiscono

significativamente a minare la sicurezza degli ambienti lavorativi, con particolare attenzione alle problematiche inerenti ai lavoratori stranieri;

Visto il “Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020” - PSSIR 2018-2020 - approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 9 ottobre 2019, ed in particolare il Target F “Dedicato agli stranieri”;

Visto il Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura per l’annualità 2021, approvato con DGR n. 1601 del 21/12/2020 e prorogato per l’annualità 2023 con DGR n. 1596 del 28/12/2023;

Vista la DGR n. 1397 del 27/12/2021 di approvazione delle Linee di indirizzo “Indicazioni procedurali agli imprenditori per la consapevole e corretta individuazione dei prestatori di servizi ed esecutori dei lavori agro-forestali” - art.7 del Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura per l’annualità 2021, deliberazione GR 1601 del 21/12/2020”;

Visto il Protocollo per la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori delle piattaforme digitali per la consegna del cibo a domicilio e per una corretta applicazione contrattuale (Rider ciclo-fattorini) adottato con DGR 946/2021;

Vista la DGR 463 del 19/04/2022 che approva la partecipazione della Regione Toscana alla progettazione esecutiva del progetto SOLEIL “Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Interregionale Legale” in partenariato con Regione Lazio (capofila), Regione Abruzzo, Regione Molise e Regione Marche, nell’ambito della Manifestazione di interesse per la presentazione di Idee progettuali per interventi di supporto all’integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo - Note prot. n. 3302 del 29/10/2021, n. 3534 del 22/11/2021 e n. 418 del 14-02-2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione;

Preso atto che il progetto SOLEIL “Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Interregionale Legale” è stato approvato Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione in data 14/11/2022;

Vista la DGR n. 366 del 25-03-2024 che approva gli elementi essenziali dell’Avviso pubblico per il finanziamento di attività di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo attraverso interventi di supporto per le vittime e potenziali vittime, prioritariamente giovani e con particolare riferimento ai cittadini di paesi terzi;

Ritenuto di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla DGR n. 366 del 25-03-2024, l’Avviso pubblico per il finanziamento di attività di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo attraverso interventi di supporto per le vittime e potenziali vittime, prioritariamente giovani e con particolare riferimento ai cittadini di paesi terzi, di cui all’Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, finanziato con statali, di cui all’art. 1 c. 86 Legge 234/2021;

Ritenuto inoltre opportuno approvare la modulistica relativa all’Avviso, di cui agli Allegati 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 7) parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto altresì opportuno approvare lo schema di convenzione tra Capofila e Regione Toscana per la realizzazione dei progetti finanziati nell’ambito del richiamato avviso, di cui all’allegato 8) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Stabilito che – così come previsto dall’art. 8 dell’Avviso di cui allegato A - le domande di finanziamento possono essere presentate, secondo le modalità indicate nel richiamato articolo, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT;

Stabilito inoltre che l’Avviso e i relativi allegati saranno consultabili sul sito della Regione Toscana al seguente indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/bandi-aperti>;

Considerato che la sopracitata DGR n. 366 del 25/03/2024 prevedeva di far fronte al finanziamento degli interventi con risorse statali di cui all’art. 1 c. 86 Legge 234/2021, stanziata sul capitolo n. 62958/U (stanziamento puro) annualità 2024 del Bilancio gestionale 2024-2026, per un importo complessivo pari a euro 1.000.000,00, assumendo la prenotazione generica d’impegno n. 2024336 e rinviando l’assunzione delle relative prenotazioni specifiche al decreto dirigenziale che approva l’avviso pubblico – a seguito dell’approvazione della variazione di bilancio;

Vista la DGR n. 335 del 25/03/2024 con la quale è stata approvata la “Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51 del D.lgs.vo 118/2011”;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla prenotazione specifica d’impegno per un importo di euro 1.000.000,00 a valere su risorse statali di cui all’art. 1 c. 86 Legge 234/2021, stanziata sul capitolo n. 62958/U (stanziamento puro) del Bilancio gestionale 2024-2026 – annualità 2024, riducendo contestualmente la prenotazione generica n. 2024336 di pari importo;

Dato atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n.48 "Legge di stabilità per l’anno 2024";

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio

Finanziario Gestionale 2024-2026;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla DGR n. 366/2024, l'Avviso pubblico per il finanziamento di attività di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo attraverso interventi di supporto per le vittime e potenziali vittime, prioritariamente giovani e con particolare riferimento ai cittadini di paesi terzi di cui all'Allegato A) e la modulistica relativa all'Avviso, di cui agli Allegati 1), 2), 3), 4), 5) e 6), 7) parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di approvare lo schema di convenzione tra Capofila e Regione Toscana per la realizzazione dei progetti finanziati nell'ambito del richiamato avviso, di cui all'allegato 8) parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, alla prenotazione specifica d'impegno per un importo di euro 1.000.000,00 a valere su risorse statali di cui all'art. 1 c. 86 Legge 234/2021, stanziata sul capitolo n. 62958/U (stanziamento puro) del Bilancio gestionale 2024-2026 - annualità 2024, riducendo contestualmente la prenotazione generica n. 2024336 di pari importo;
4. di provvedere con successivi atti all'approvazione dell'elenco dei progetti finanziati ed i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse in base a quanto stabilito nell'Avviso pubblico, di cui all'Allegato A) al presente atto;
5. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 9

- 1 *Domanda di finanziamento*
476732b5369dd51042b5d606ad4cce912af1c91ffd990e30e7ad8c91c31a8af9
- 2 *Lettera di candidatura*
07a7eeb7048f16870fd63deac9871e8a5f3cc413f34a30058daf02e47eeaf27
- 3 *Dichiarazione d'affidabilità*
57284e5301f137e53aed65ba7f6d859b8a47cd4048e08a220165fc61352dd433
- 4 *Formulario*
da249931997c11413051bd1649ed828eb8a06941df2a794b77507156547d975d
- 5 *Dichiarazione d'intenti*
9f35258ee0044450cd292650723d20e8dc3f20119cffddf67ee7beb2bff339b1
- 6_ *Dichiarazione d'affidabilità ATS*
092d077cb3e8cff555a3bed12f9165e6cb55627600492c6fa01b87cc8b582198
- 7_ *Informativa privacy*
59845557a28dcdeea6384c185f6ac84509f45056f11a002f9f7d8ff556b40a19
- 8 *Schema di convenzione*
8b7e147b7b1ee4309aaa5042ff05a045fab45bd45d88d8abb403080d65e355e7
- A_ *Avviso*
cbd85b27c6c1fe516863f0a220a06199555dee5e5302e0aa5bbd2775b02de461

Allegato 1 - Domanda di finanziamento

Alla Regione Toscana
Settore Lavoro

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di attività di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo attraverso interventi di supporto per le vittime e potenziali vittime, prioritariamente giovani e con particolare riferimento ai cittadini di paesi terzi – Domanda di finanziamento Progetto “.....”

Il sottoscritto nato a
il CF in qualità di
legale rappresentante di con sede
legale in
C.F./P. IVA

In qualità di capofila e per conto del partenariato composto da:

.....
.....
.....
.....
.....

CHIEDE

il finanziamento del progetto (denominazione)
.....
presentato a valere sull'Avviso pubblico per il finanziamento di attività di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo attraverso interventi di supporto per le vittime e potenziali vittime, con particolare riferimento ai cittadini di paesi terzi per un importo pubblico pari ad euro
.....

DICHIARA

di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;

☐ in particolare, di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e ditenerne conto in fase di rendicontazione del progetto stesso;

☐ di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Lettere di candidatura (Allegato 2);
- Dichiarazioni di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 (Allegato 3);
- Formulario descrittivo di progetto (Allegato 4) compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'ente capofila;
- Dichiarazioni di intenti (in caso di costituenda ATI/ATS)- (Allegato 2 bis); *se pertinente*
- Copia dell'atto costitutivo dell'ATI/ATS (se già costituita); *se pertinente*

Luogo e data

.....

Firma del legale rappresentante

.....

(firmato digitalmente)

ALLEGATO n. 2 - LETTERA DI CANDIDATURA

(la presente dichiarazione deve essere rilasciata da ciascun soggetto su propria carta intestata)

Alla Regione Toscana

Settore Lavoro

Il sottoscritto nato a il
..... CF in qualità di legale
rappresentante di con sede legale in
..... C.F./P. IVA
.....

consapevole di quanto prescritto nell'Avviso pubblico per il finanziamento di attività di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo attraverso interventi di supporto per le vittime e potenziali vittime, prioritariamente giovani e con particolare riferimento ai cittadini di paesi terzi

DICHIARA

- 1) l'interesse a partecipare come <Capofila, Partner di progetto> *(scegliere una delle due opzioni)* al Progetto, che sarà presentato da <nome del Capofila o da me medesimo>, nell'ambito del suddetto Avviso;
 - 2) di delegare il Capofila a presentare e sottoscrivere tutta la documentazione necessaria per rispondere al richiamato Avviso;
 - 3) che l'organismo che rappresenta si impegna a svolgere le attività indicate e concordate nel Formulario di candidatura del Progetto summenzionato;
 - 4) di accettare, in caso di approvazione e finanziamento del Progetto, che il Capofila stipuli una Convenzione con il Settore Lavoro di Regione Toscana, in rappresentanza del partenariato di Progetto, per la disciplina dei rapporti giuridici tra Regione Toscana e il partenariato di Progetto medesimo;
 - 5) di rispettare, in caso di approvazione e finanziamento del Progetto, quanto disposto dalla Convenzione con il Settore Lavoro di Regione Toscana, sottoscritta dal capofila in rappresentanza del partenariato di Progetto, per la disciplina dei rapporti giuridici tra Regione Toscana e il partenariato di Progetto medesimo;
 - 6) di confermare che, per quanto di competenza dell'organismo da egli rappresentato, le attività sopra
-

menzionate non costituiscono duplicazione di lavori già eseguiti, non hanno beneficiato, non beneficiano e non beneficeranno di altri finanziamenti pubblici;

- 7) di essere a conoscenza delle modalità di erogazione del finanziamento;
- 8) che l'organismo che rappresenta ha la capacità finanziaria per realizzare il progetto e che l'impegno finanziario proposto è adeguato alle dimensioni e alle capacità dell'organizzazione;
- 9) che l'organismo che rappresenta ha la capacità amministrativa e operativa necessaria alla realizzazione della proposta di progetto e in particolare dispone di risorse umane e mezzi tecnici sufficienti per garantire una buona attuazione e gestione del progetto;
- 10) che l'organismo da egli rappresentato si impegna a rispettare le disposizioni del richiamato Avviso;
- 11) di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e di tenerne conto in fase di rendicontazione del progetto stesso;
- 12) (Nel caso di organismi di natura giuridica privata in qualità di Capofila) che in caso di finanziamento del progetto, e in caso di richiesta di anticipo, l'organismo che rappresenta in qualità di Capofila (privato) dovrà produrre una fideiussione; *(clausola da mantenere solo per il capofila)*
- 13) che tutte le informazioni relative alla partecipazione dell'organismo che rappresenta alla proposta di progetto, riportate nel formulario di progetto, sono state controllate e sono corrette.

CONFERMA TUTTO QUANTO SOPRA DICHIARATO E AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento dei dati personali forniti nel corso delle procedure legate al presente Avviso, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016.

.....
Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante

.....

Allegato 3 - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

(la presente dichiarazione deve essere rilasciata da ogni soggetto su propria carta intestata)

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di attività di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo attraverso interventi di supporto per le vittime e potenziali vittime, prioritariamente giovani e con particolare riferimento ai cittadini di paesi terzi – Domanda di finanziamento Progetto “.....”

Il sottoscritto nato a
 il CF in qualità di
 legale rappresentante di con sede
 legale in
 C.F./P. IVA

capofila

partner

del progetto
 consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi
 ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;

nel caso di soggetti privati:

- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato⁵ di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
INPS _____ matricola _____ sede di _____
INAIL _____ matricola _____ sede di _____
- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del propriostato⁶;

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro deidisabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

(scegliere una delle seguenti opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere tenuto in quanto
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante

.....

⁵ Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30.01.2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1.06.2015).

⁶ Ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973.

Allegato 4 – MODELLO DI FORMULARIO DESCRITTIVO

Avviso pubblico per il finanziamento di attività di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo attraverso interventi di supporto per le vittime e potenziali vittime, prioritariamente giovani e con particolare riferimento ai cittadini di paesi terzi

FORMULARIO DESCRITTIVO DI PROGETTO

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO	3
Titolo.....	3
Acronimo	3
Area di intervento.....	3
Durata.....	3
<i>aggiungere una tabella con i dati per ogni partner</i>	5
A. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	5
A.1 Contestualizzazione, architettura del Progetto e contenuti principali.....	5
A.1.1. Analisi di contesto.....	5
A.1.2. Obiettivi generali del progetto.....	5
A.1.3. Struttura e logica progettuale	6
A.1.3.1 Dettaglio attività	6
A.1.4 Metodologia	6
A.1.5 Carattere innovativo del progetto.....	7
A.1.6 Efficacia dell'intervento in termini di risultati attesi	7
A.1.7 Sostenibilità e continuità degli effetti	7
A.1.8 Complementarietà.....	8
B. SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	8
B.1 Esperienze pregresse inerenti le attività nel settore di riferimento, e in generale nella gestione di progetti.....	8
B.2 Ruoli del partenariato e attività svolte nel progetto	8
B.3 Valore aggiunto dei partner/capofila al progetto in termini di reti funzionali alla realizzazione delle attività di progetto e capacità di attivare ulteriori reti utili alla realizzazione del progetto	9
C. ARTICOLAZIONE ESECUTIVA DEL PROGETTO.....	9
C.1 Fattibilità dell'attuazione	9
C.1.1 Pianificazione attuativa	9
C.1.2 Pianificazione finanziaria.....	10
C.1.3 Cronoprogramma del progetto.....	11
C.1.4 Piano finanziario	12

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

Titolo

Acronimo

Area di intervento

Durata

Anagrafica del capofila

Dati del Capofila	
Denominazione	
Natura giuridica	
Tipo di soggetto	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Sede legale	
Via e numero civico	
Città	
CAP	
Rappresentante legale o soggetto delegato	
Cognome	
Nome	
Codice Fiscale	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Qualifica	
Referente per il progetto	

Cognome	
Nome	
Ufficio di appartenenza	
Telefono	
Cellulare	
E-mail	

Anagrafica dei partner

Dati del Partner 1	
Denominazione	
Natura giuridica	
Tipo di soggetto	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Sede legale	
Via e numero civico	
Città	
CAP	
Rappresentante legale o soggetto delegato	
Cognome	
Nome	
Codice Fiscale	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Qualifica	

Dati del Partner 2	
Denominazione	
Natura giuridica	
Tipo di soggetto	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Sede legale	
Via e numero civico	
Città	
CAP	
Rappresentante legale o soggetto delegato	
Cognome	
Nome	

Codice Fiscale	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Qualifica	

aggiungere una tabella con i dati per ogni partner

A. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

A.1 Contestualizzazione, architettura del Progetto e contenuti principali

A.1.1. Analisi di contesto

(descrivere il contesto economico e sociale dell'Area d'intervento, il fabbisogno di servizi e attività oggetto dell'avviso) (Max 2.500 caratteri) Punto A1 tabella valutazione

A.1.2. Obiettivi generali del progetto

(illustrare gli obiettivi del progetto e la coerenza di questi con quanto previsto dall'Avviso) (Max 1.000 caratteri) Punto A2 tabella valutazione

A.1.3. Struttura e logica progettuale

*(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare tutte le attività previste, indicandone la dimensione territoriale ed evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso) (Max 3.000 caratteri) **Punto A2 tabella valutazione***

A.1.3.1 Dettaglio attività

*(illustrare nel dettaglio le singole attività – incluse quelle di disseminazione - e per ciascuna di esse indicare la localizzazione, la natura e la numerosità dei destinatari previsti e le azioni e gli strumenti che si intendono attivare. Descrivere inoltre i risultati attesi e gli output, in coerenza con gli obiettivi del progetto) (Max 4.500 caratteri) **Punto A2 tabella valutazione***

A.1.4 Metodologia

(Si descriva brevemente la metodologia degli interventi proposti) (Max 1.000 caratteri)

Punto A3 tabella valutazione**A.1.5 Carattere innovativo del progetto**

(descrivere le soluzioni individuate dal progetto per contrastare e prevenire il fenomeno dello sfruttamento lavorativo) (Max 1.000 caratteri)

Punto A4 tabella valutazione**A.1.6 Efficacia dell'intervento in termini di risultati attesi**

(Descrivere brevemente i risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto e significatività dei valori attesi proposti) (Max 1.000 caratteri)

Punto A5 tabella valutazione**A.1.7 Sostenibilità e continuità degli effetti**

(descrivere come le azioni attivate siano tali da assicurare la sostenibilità delle attività; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto) (Max 1.000 caratteri) **Punto A6 tabella valutazione**

--

A.1.8 Complementarietà

(descrivere la complementarietà della proposta con eventuali ulteriori iniziative/progetti) (Max 1.000 caratteri) **Punto A7 tabella valutazione**

--

B. SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**B.1 Esperienze pregresse inerenti le attività nel settore di riferimento, e in generale nella gestione di progetti**

(Max 500 caratteri per partner) **Punto B1 tabella valutazione**

Nome capofila/partner	Esperienze in coerenza con l'attività svolta nel progetto

B.2 Ruoli del partenariato e attività svolte nel progetto

(Max 500 caratteri per partner) **Punto B2 tabella valutazione**

Nome capofila/partner	Ruolo e attività svolta nel progetto

B.3 Valore aggiunto dei partner/capofila al progetto in termini di reti funzionali alla realizzazione delle attività di progetto e capacità di attivare ulteriori reti utili alla realizzazione del progetto

(Max 500 caratteri per partner) **Punto B3 tabella valutazione**

Nome capofila/partner	Valore aggiunto apportato al progetto

C. ARTICOLAZIONE ESECUTIVA DEL PROGETTO

C.1 Fattibilità dell'attuazione

C.1.1 Pianificazione attuativa

(descrivere brevemente la pianificazione attuativa e delle tempistiche rispetto alle attività da realizzare oggetto dell'avviso, coerentemente con quanto riportato nel Cronoprogramma) (Max 2.500 caratteri)

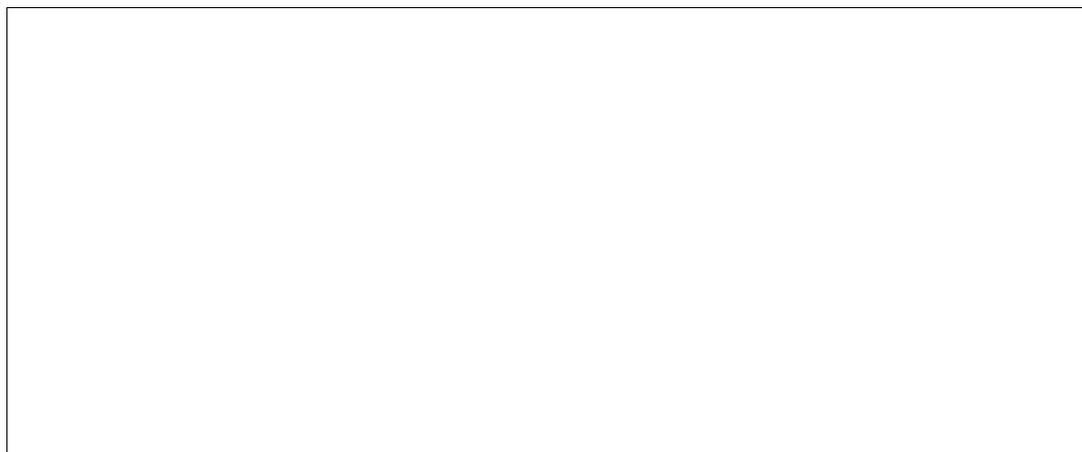
Punto C1 tabella valutazione

--



C.1.2 Pianificazione finanziaria

(descrivere brevemente la pianificazione delle risorse finanziarie in relazione alle attività previste e il conseguimento degli obiettivi prefissati, coerentemente con quanto riportato nel budget di progetto)
(Max 2.000 caratteri) **Punto C2 tabella valutazione**



C.1.4 Piano finanziario

Nome Partner	Spese di personale	Spese per servizi	Spese di missione	Spese per attrezzature	Spese per materiali e partecipanti (inclusi buoni servizi)	Totale costi diretti	Costi indiretti	Totale
CF						0	0	0
PP1						0	0	0
PP2						0	0	0
PP3						0	0	0
PP4						0	0	0
...						0	0	0
...						0	0	0
...						0	0	0
Totale						0	0	0

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il sottoscritto..... in qualità di capofila del
partenariato del Progetto....., composto dai seguenti soggetti:

.....
.....
.....
.....
.....

Attesta

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto.

Data e luogo

Firma del legale rappresentante

.....

(firmato digitalmente)

Allegato 5 - Dichiarazione di intenti**(in caso di costituenda ATI/ATS)**

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di attività di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo attraverso interventi di supporto per le vittime e potenziali vittime, prioritariamente giovani e con particolare riferimento ai cittadini di paesi terzi – Domanda di finanziamento Progetto “.....”

I sottoscritti:

1) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

2) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

3) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

Continuare l'elenco per tutti gli aderenti

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, ad associarsi formalmente in..... (specificare se ATI o ATS);
- che all'interno dell'..... (specificare se ATI o ATS) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a.....

Firma digitale dei legali rappresentanti di tutti i soggetti

Luogo e data

..... (*Indicare soggetto*)

..... (*Indicare soggetto*)

..... (*Indicare soggetto*)

..... (*Indicare soggetto*)

Allegato 6 - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

(la presente dichiarazione deve essere rilasciata daciascun soggetto)

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di attività di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo attraverso interventi di supporto per le vittime e potenziali vittime, prioritariamente giovani e con particolare riferimento ai cittadini di paesi terzi – Domanda di finanziamento Progetto “.....”

Il sottoscritto nato a
 il CF in qualità di
 legale rappresentante di con sede
 legale in
 C.F./P. IVA

capofila dell'ATI/ATS

partner dell'ATI/ATS

partecipante al progetto, in qualità di **capofila/partner**, consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;

nel caso di soggetti privati:

- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato⁵ di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
INPS _____ matricola _____ sede di _____
INAIL _____ matricola _____ sede di _____
- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del propriostato⁶;

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro deidisabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

(scegliere una delle seguenti opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere tenuto in quanto;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante

.....

⁵ Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30.01.2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1.06.2015).

⁶ Ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973.

ALLEGATO 7**INFORMATIVA GLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO(UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it))
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
3. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it)
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>)

AII. 8 - SCHEMA DI CONVENZIONE

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto..... finanziato nell'ambito dell'Avviso pubblico per attività di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo attraverso interventi di supporto per le vittime e potenziali vittime, prioritariamente giovani e con particolare riferimento ai cittadini di paesi terzi, approvato con D.D. n. del

Visti:

- Legge 29 ottobre 2016, n. 199, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo";
- L.R. 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;
- L.R. n. 005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 56 riguardante, tra l'altro, "la realizzazione di politiche tese a promuovere interventi di accoglienza per gli immigrati, a prevenire e contrastare fenomeni di esclusione sociale e di emarginazione e a favorire la comunicazione interculturale prevedendo l'attivazione di percorsi integrati di inserimento sociale e lavorativo, la promozione della partecipazione degli immigrati alle attività culturali ed educative della comunità locale e l'accesso ai servizi territoriali";
- L.R. n. 29/2009 "Norme per l'accoglienza, l'integrazione partecipe e la tutela dei cittadini stranieri nella regione Toscana";
- Delibera della Giunta Regionale n. con cui si proroga il Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura per l'annualità 2023, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1601 del 21/12/2020;
- Delibera della Giunta Regionale n. 946/2021 con cui si adotta il Protocollo per la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori delle piattaforme digitali per la consegna del cibo a domicilio e per una corretta applicazione contrattuale (Rider ciclo-fattorini);
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 7 dicembre 2022;
- Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 08 settembre 2022, n. 75 e la relativa la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata con delibera del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, e in particolare il progetto 18 "Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri" e il progetto 19 "Diritto e qualità del lavoro";
- Delibera della Giunta Regionale n. che approva gli elementi essenziali dell'avviso.

Considerato:

- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n..... delha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di attività di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo attraverso interventi di supporto per le vittime e potenziali vittime, prioritariamente giovani e con particolare riferimento ai cittadini di paesi terzi;
- che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come Capofila, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a il, residente per la

carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso in data.....prot. n..... il Progetto denominato..... di seguito denominato Progetto;

- che con il Decreto Dirigenziale n. della Regione ha approvato la graduatoria dei progetti finanziabili;
- che con il medesimo Decreto (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del*) è stato ammesso a finanziamento il Progetto ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Capofila (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del* è stato assunto impegno finanziario a favore del Capofila);

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in Firenze, Piazza Duomo n.10 – codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da....., dirigente del Settore Lavoro, nato a il, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n. 3824 del 12/03/2021 e autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il capofila - (C.F.), con sede in, nella persona di nato a il, in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Capofila, il quale agisce ed interviene in questo atto per conto del partenariato di progetto composto da i seguenti soggetti dai quali è stato delegato alla firma

Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Capofila dell'intervento. La Regione concede al Capofila un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e dei piani finanziari conservati agli atti del Settore Lavoro (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Capofila cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il Capofila si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato alla data di stipula del presente atto e a terminarle entro la data indicata nel cronoprogramma e comunque entro 24 mesi dalla data di avvio, salvo eventuali proroghe.

L'attuazione del progetto deve avvenire nel rispetto dei tempi e delle modalità previste. Eventuali variazioni relative alla durata, al cronoprogramma e ad altri elementi specifici previsti dal progetto, o relative al/i soggetto/i attuatore/i del progetto, dovranno essere motivate e potranno essere attuate, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale, pena il mancato riconoscimento delle spese ad esse relative ad attività non conformi.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Capofila si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Capofila della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del Capofila)

Il Capofila si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, secondo le modalità previste dall'art. 14 dell'Avviso;
- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) rispettare le modalità di gestione e rendicontazione delle spese previste dalla Delibera della Giunta regionale n. 610/2023;
- d) inviare – su base semestrale, contestualmente alla rendicontazione delle spese - le informazioni e i dati circa l'avanzamento delle attività previste dall'intervento, secondo la modulistica predisposta dall'Amministrazione regionale; l'invio del suddetto avanzamento tecnico è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie;
- e) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- f) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- g) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. A.1 della D.G.R. 610/2023);
- h) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- i) stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- j) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
- k) mettere a disposizione il personale necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto;
- l) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto (contabilità separata) con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della Regione Toscana e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile (in caso di costi standard far riferimento alla documentazione comprovante lo svolgimento delle attività);

- m) comunicare al Settore Lavoro le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto all'art. 13.2 dell'Avviso, dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione;
- n) comunicare al Settore Lavoro tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa;
- o) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore Lavoro;
- p) presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto indicato all'art. 13.3 dell'Avviso;
- q) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il Capofila deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- r) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nell'avviso;
- s) Trasferire tempestivamente ai partner di progetto le spettanti quote di anticipo (se previsto) e di rimborsi ricevuti da Regione Toscana a fronte della rendicontazione semestrale delle spese fino al 90% del finanziamento pubblico concesso.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Capofila, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. DD n.del

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto n. deldi seguito riportate:

- anticipo di una quota pari al 40% all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;
- successivi rimborsi semestrali fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1, sulla base dei rendiconti presentati e verificati dall'Amministrazione regionale;
- saldo, a seguito della conclusione del progetto e della presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Il rendiconto di chiusura deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti della normativa regionale e può

costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Nei casi in cui emerga l'esigenza per l'amministrazione di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata, l'amministrazione procede ad una sola richiesta di integrazioni ed il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 15 giorni lavorativi.

Oppure (nel caso in cui il Capofila prima della stipula della convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all'anticipo) inserire le seguenti modalità

- rimborsi semestrali fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1, sulla base dei rendiconti presentati e verificati dall'Amministrazione regionale;
- saldo, a seguito della conclusione del progetto e della presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Il rendiconto di chiusura deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Nei casi in cui emerga l'esigenza per l'amministrazione di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata, l'amministrazione procede ad una sola richiesta di integrazioni ed il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 15 giorni lavorativi.

Art. 8 (Regime IVA)

Il Capofila si impegna ad osservare quanto disposto dall'Allegato A della DGR 610 del 5 giugno 2023 "Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027", nel quale si chiarisce che l'IVA costituisce una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario (Iva totalmente o parzialmente detraibile). L'IVA recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario. La natura privata o pubblica del beneficiario non è presa in considerazione nel determinare se l'IVA costituisca una spesa ammissibile.

L'IVA non recuperabile dal beneficiario in forza di norme nazionali specifiche, costituisce spesa ammissibile solo qualora tali norme siano interamente compatibili con le direttive europee in materia.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Capofila, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, sono i seguenti:

- Banca -
- Agenzia / Filiale -
- Intestatario del conto -
- Codice IBAN:

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610/2023 ed in particolare al par. A.2 della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Capofila intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Capofila elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto e competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 14 (Trattamento dati personali)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti le Parti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni
- b) categorie degli interessati:(es: utenti, professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate)
- c) tipologia del formato dei dati: (es: testo, immagini)

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 15 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal

Capofila e dalla Regione Toscana – Settore Lavoro, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, li _____

per REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

per il Capofila
Il Legale Rappresentante



Avviso pubblico per il finanziamento di attività di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo attraverso interventi di supporto per le vittime e potenziali vittime, prioritariamente giovani e con particolare riferimento ai cittadini di paesi terzi

Premessa

Il ricorso al lavoro non regolare da parte di imprese e famiglie è una caratteristica strutturale del mercato del lavoro italiano e anche di quello toscano. Infatti, rispetto alle statistiche nazionali sull'irregolarità lavorativa, la Toscana si situa poco al di sopra della media nazionale, con un'incidenza dell'economia non osservata pari al 14% del valore aggiunto regionale. Il lavoro irregolare è pari al 4,5% del valore aggiunto.

All'ultima rilevazione ISTAT (2018) i settori più significativamente colpiti risultano agricoltura, con un tasso di irregolarità pari al 19%, costruzioni (12%) e servizi (11,9%). I dati rivelano che lo sfruttamento non è circoscritto al settore agricolo, al contrario, si tratta di una pratica diffusa in tutti i comparti produttivi, che consente di risparmiare sui costi di produzione in danno dei lavoratori e di mettere fuori mercato le aziende che operano nella legalità.

Complessivamente, sulla base dei dati forniti da INAIL, nel 2020 in Toscana sono state riscontrate 3.059 situazioni irregolari per un totale di 10.114 violazioni. Nell'ambito delle violazioni rilevate si segnalano 1625 casi di lavoro nero (di cui 271 cittadini extracomunitari sprovvisti di permesso di soggiorno), 803 violazioni legate all'orario di lavoro e 207 casi di vero e proprio caporalato/sfruttamento ex art. 603 bis del Codice penale. Sul totale delle ispezioni sono state riscontrate irregolarità nel 40% di quelle effettuate in Agricoltura, nel 60% delle ispezioni nell'Industria, nel 55% delle ispezioni in Edilizia e nel 68% delle ispezioni nel Terziario. Dall'analisi delle violazioni emerge chiaramente che esistono peculiarità legate ai diversi settori produttivi: le violazioni per lavoro nero riguardano per il 70% il terziario e per il 26% l'industria; il caporalato si concentra in agricoltura (68%) e nell'edilizia (13,9%), mentre le violazioni dei diritti delle madri lavoratrici si concentrano per quasi il 90% dei casi nel terziario.

Lo sfruttamento presuppone – in generale - la richiesta di prestazioni da svolgere senza particolari qualifiche, i destinatari di simili pratiche sono quindi persone che si trovano in una situazione di indigenza e marginalità sociale per cui, da un lato avvertono l'impellente il bisogno di lavorare e, dall'altro, non hanno la possibilità di accedere ad impieghi migliori, sia perché privi di una formazione in grado di renderli più competitivi sul mercato del lavoro, sia per l'assenza di chances occupazionali. Il fenomeno del lavoro irregolare e in particolare del lavoro sommerso coinvolge dunque principalmente i soggetti più fragili e vulnerabili come, le donne, i minori e i migranti. Per quanto riguarda quest'ultimi, le recenti analisi mostrano che la maggioranza delle lavoratrici e dei

lavoratori coinvolti sono in possesso di regolare permesso di soggiorno o sono richiedenti asilo e che la nuova frontiera dello sfruttamento è costituita da una parvenza di regolarità formale (cd lavoro grigio). I dati mostrano altresì che il fenomeno dello sfruttamento lavorativo coinvolge ugualmente cittadini dell'Unione Europea e italiani.

Art. 1 Riferimenti normativi

- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- Legge 29 ottobre 2016, n. 199, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo";
- L.R. 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;
- L.R. n. 005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 56 riguardante, tra l'altro, "la realizzazione di politiche tese a promuovere interventi di accoglienza per gli immigrati, a prevenire e contrastare fenomeni di esclusione sociale e di emarginazione e a favorire la comunicazione interculturale prevedendo l'attivazione di percorsi integrati di inserimento sociale e lavorativo, la promozione della partecipazione degli immigrati alle attività culturali ed educative della comunità locale e l'accesso ai servizi territoriali";
- L.R. n. 29/2009 "Norme per l'accoglienza, l'integrazione partecipe e la tutela dei cittadini stranieri nella regione Toscana";
- Delibera della Giunta Regionale n. 1596 del 28/12/2023 con cui si proroga il Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura per l'annualità 2023, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1601 del 21/12/2020;
- Delibera della Giunta Regionale n. 946/2021 con cui si adotta il Protocollo per la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori delle piattaforme digitali per la consegna del cibo a domicilio e per una corretta applicazione contrattuale (Rider ciclo-fattorini);
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 7 dicembre 2022;
- Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 08 settembre 2022, n. 75 e la relativa la Nota di aggiornamento al DEF 2023 approvata con delibera del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, e in particolare il progetto 18 "Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri" e il progetto 19 "Diritto e qualità del lavoro";
- Delibera della Giunta Regionale n. 366 del 25/03/2024 che approva gli elementi essenziali dell'avviso.

Art. 2 Finalità generali

Il presente avviso intende promuovere condizioni di regolarità lavorativa, contrastando il fenomeno dello sfruttamento lavorativo attraverso il finanziamento di progetti, finalizzati alla presa in carico delle vittime o potenziali vittime di sfruttamento ed al loro inserimento/reinserimento socio lavorativo, attraverso percorsi di accompagnamento e di riqualificazione che consentano l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

È auspicabile la creazione di reti territoriali tra diversi soggetti operanti nella prevenzione e nel contrasto allo sfruttamento lavorativo e nella promozione dell'inclusione di soggetti vulnerabili, con particolare riferimento all'integrazione di vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo prioritariamente di giovani e di cittadini di paesi terzi.

Potranno essere realizzati interventi in continuità e in complementarietà con altre progettualità, quale ad esempio il Progetto SOLEIL, ed esperienze virtuose di integrazione socio-lavorativa già attivate nei territori.

Verranno positivamente valutate le proposte progettuali che definiranno modalità di intervento volte ad assicurare, in ossequio al principio delle pari opportunità e non discriminazione e in particolare della parità di genere, l'adeguato coinvolgimento di destinatari di genere maschile e femminile.

Art. 3 Aree di intervento

L'intervento interessa tutto il territorio regionale. Le proposte progettuali potranno riferirsi sia a una dimensione regionale sia a uno o più territori su base comunale e/o provinciale.

Art. 4 Tipologie di interventi ammissibili

Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le linee di attività che i soggetti proponenti potranno sviluppare nell'articolazione delle proposte progettuali:

- azioni di supporto all'emersione, al riconoscimento della protezione per sfruttamento lavorativo, anche attraverso la creazione di presidi fissi e mobili per assicurare interventi di informazione;
- azioni di orientamento dei destinatari su procedure amministrative, legali, tutele disponibili, opportunità formative e occupazionali;
- azioni formative volte a favorire la prevenzione e la fuoriuscita da situazioni di sfruttamento attraverso l'inserimento in programmi di integrazione lavorativa, abitativa e linguistica (consolidamento competenze civico linguistiche, orientamento al lavoro, educazione e sicurezza stradale, salute e sicurezza sul lavoro, formazione specialistica e professionalizzante, accompagnamento al lavoro, tirocini etc.);
- azioni volte a creare, in collaborazione con i servizi per il lavoro, validi servizi di intermediazione volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro ed agevolare le assunzioni regolari dei lavoratori;
- attività di inclusione attiva, ovvero azioni di assistenza e integrazione sociale finalizzata ad accompagnare le persone vittime di sfruttamento in un percorso personalizzato di secondo

livello, integrato e multidimensionale teso a favorirne l'empowerment e ad elevarne l'occupabilità;

- attivazione e rafforzamento di reti di governance e coordinamento a livello territoriale, nonché attivare metodologie integrate e innovative per migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, gli interventi per l'integrazione e l'inclusione socioeconomica dei destinatari;
- creazione di Tavoli regionali per l'integrazione con la partecipazione dei soggetti territorialmente competenti in materia di immigrazione e integrazione, sia pubblici che privati e delle associazioni di migranti, che prevedano tra l'altro, la condivisione di flussi informativi, al fine della programmazione e del monitoraggio degli interventi;
- attività finalizzate al contrasto al disagio abitativo dei CPT, quali, ad esempio, interventi di mediazione abitativa, servizi di accompagnamento per l'accesso all'offerta alloggiativa, misure di housing e cohousing sociale; opportunità di accoglienza in famiglia ed erogazione di contributi per l'alloggio, azioni di sensibilizzazione e community building; misure di conciliazione vita-lavoro, indennità di frequenza, azioni di supporto al reddito e agli spostamenti casa-lavoro etc.;
- servizi legali per il supporto all'ottenimento e al rinnovo dei permessi di soggiorno per cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo;
- mediazione linguistica e culturale di supporto alle azioni di emersione e prevenzione e ai servizi per il lavoro;
- interventi per la qualificazione e il potenziamento dei sistemi informativi;
- realizzazione di interventi di capacity building/enforcement rivolti agli operatori finalizzati a migliorarne l'offerta di servizi all'utenza straniera, in un'ottica di prevenzione e contrasto al fenomeno dello sfruttamento lavorativo.

Sono destinatari finali dei progetti finanziati a valere sul presente Avviso sono vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, prioritariamente di giovani e con particolare riferimento ai cittadini di paesi terzi.

Art. 5 Requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari

Nell'intento di promuovere la costituzione di qualificate partnership settoriali e territoriali, che risultino coerenti con gli obiettivi e la tipologia degli interventi programmati, le proposte progettuali possono prevedere la partecipazione di diverse tipologie di soggetti. A tal fine sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso partenariati, formati dagli enti di seguito elencati:

- a. Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000 e loro enti strumentali;
- b. Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del D.lgs. del 3.7.2017, n.117 (Codice del Terzo settore) operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso nonché iscritti al RUNTS;
- c. Associazioni senza scopo di lucro o altri soggetti privati (enti, fondazioni, cooperative sociali, onlus ecc.) iscritti al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettere a e b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e s.m.i.;

- d. Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;
- e. Associazioni di categoria dei lavoratori e/o dei datori e organizzazioni sindacali;
- f. Patronati, Enti bilaterali costituiti dalle organizzazioni dei lavoratori e datoriali di categoria, Fondi interprofessionali;
- g. Società Cooperative, Società Consortili e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- h. Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del D.lgs. 276/2003 e del D.lgs. 150/2015;
- i. Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province autonome per lo svolgimento di attività di formazione professionale e servizi al lavoro ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 n. 166;
- j. Università, Istituti di Ricerca, Istituti scolastici (istruzione superiore), CPIA e CFP;
- k. Organismi e organizzazioni internazionali o intergovernativi inseriti nella lista delle organizzazioni internazionali pubblicata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- l. ANCI regionale;
- m. Altri enti pubblici;
- n. Consorzi o reti tra i soggetti sopraelencati.

Possono aderire al partenariato i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere sede legale in Toscana;
2. essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
3. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
4. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
5. essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
6. essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge n.68 del 12/03/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. in materia di collocamento mirato ai disabili
7. avere adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa ai sensi dell'art. 125 c. 3, lett. c) e d) del Regolamento (UE) n.1303/2013.

I requisiti devono essere posseduti da tutti i soggetti aderenti al partenariato. L'assenza di uno o più requisiti sopra indicati determina l'esclusione dalla valutazione di merito e pertanto la non ammissibilità del progetto. Associazioni temporanee di imprese o di scopo (ATI/ATS), già costituite o costituende, attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata, possono partecipare al progetto in qualità di capofila o partner. In tal caso i requisiti devono essere posseduti da tutti i soggetti costituenti l'ATI/ATS. L'assenza di uno o più requisiti sopra indicati determina l'esclusione dalla valutazione di merito e pertanto la non ammissibilità del progetto.

Art. 6 Dotazione finanziaria e tipologia di finanziamento

Le risorse destinate al finanziamento dei progetti presentati sul presente Avviso ammontano a € 1.000.000,00 a valere sul capitolo n. 62958 - annualità 2024 del Bilancio gestionale 2024-2026.

Art. 7 Spese ammissibili

Sono ritenute ammissibili le spese sostenute dai partner correlate alla preparazione, all'organizzazione e allo svolgimento delle attività di progetto, così come definite dalla scheda progettuale, a partire dal 1° gennaio 2023. La rendicontazione delle spese è a costi reali e a forfait - fino al 7% dei "costi diretti del progetto" - a copertura dei costi indiretti.

In particolare, il piano finanziario dovrà essere predisposto valorizzando - a costi reali - le seguenti macro-voci di costo:

- Spese di personale;
- Spese per servizi;
- Spese di missione;
- Spese per attrezzature;
- Spese per materiali e partecipanti (inclusi buoni servizi).

Per le modalità di rendicontazione delle spese si rimanda, mutuandola ove pertinente, alla D.G.R. 610/2023, Allegato A.

Art. 8 Scadenza e modalità di presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate – dal soggetto capofila in rappresentanza del partenariato - a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT. Se tale termine coincide con un sabato o un giorno festivo, la scadenza è fissata alle ore 13.00 del primo giorno non festivo successivo.

La domanda, corredata della documentazione di cui al seguente articolo, deve essere inviata per pec all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, riportando obbligatoriamente nell'oggetto *"Domanda di finanziamento Avviso pubblico per il finanziamento di attività di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo attraverso interventi di supporto per le vittime e potenziali vittime, prioritariamente di giovani e con particolare riferimento ai cittadini di paesi terzi – Settore Lavoro"*.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf. La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal capofila, cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato. La domanda, pena l'esclusione, non può essere presentata con modalità diverse da quelle indicate.

Art. 9 Documenti da presentare

- Domanda di finanziamento (Allegato 1), firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente capofila;
- Lettera di candidatura, firmata digitalmente dal legale rappresentante di ogni ente aderente al partenariato (Allegato 2);
- Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 (Allegato 3) compilata e firmata digitalmente da ciascun soggetto aderente al partenariato;
- Formulario descrittivo di progetto (Allegato 4) compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'ente capofila.

In caso di partecipazione al partenariato in qualità di capofila o partner di Associazioni temporanee di imprese o di scopo (ATI/ATS), oltre alla documentazione di cui sopra, deve essere presentata la seguente documentazione:

- Dichiarazione di intenti (in caso di costituenda ATI/ATS) (Allegato 5), firmata digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti;
- Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 (Allegato 6) compilata e firmata digitalmente da ciascun soggetto dell'ATI/ATS;
- Copia dell'atto costitutivo dell'ATI/ATS (se già costituita).

Eventuali irregolarità formali/documentali potranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, entro 10 giorni dalla richiesta, pena l'inammissibilità del progetto.

Non saranno ritenute valide le domande presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

Art. 10 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, se:

- pervenuti secondo le modalità ed entro la data e l'orario di scadenza indicati nell'art. 8 dell'Avviso;
- presentati da soggetti ammissibili, secondo quanto previsto agli artt. 4 e 5;
- compilati utilizzando l'apposita modulistica prevista dall'art. 9.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 11 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un nucleo di valutazione nominato dal dirigente responsabile e composto da personale dell'Amministrazione competente in materia.

Il nucleo di valutazione stilerà la graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti alle proposte di progetto ritenute ammissibili.

I punteggi saranno assegnati sulla base di criteri di valutazione volti a misurare la qualità del soggetto proponente e della proposta progettuale.

Macro-criteri	Criteri	Punteggio max
A) Qualità e coerenza complessiva progettuale (in termini di innovazione/ risultati attesi/ sostenibilità/ trasferibilità/complementarità con altri progetti)	1) Capacità di analisi del contesto	5 punti
	2) Chiarezza, completezza e univocità espositiva del progetto, indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	20 punti
	3) Adeguatezza e coerenza della metodologia di intervento	10 punti
65 punti		

	e degli strumenti operativi individuati	
	4) Innovazione della proposta progettuale	5 punti
	5) Definizione chiara e specifica dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto e significatività dei valori attesi proposti	15 punti
	6) Adozione di procedure e strumenti per garantire la sostenibilità futura dell'intervento proposto	5 punti
	7) Complementarità della proposta con eventuali ulteriori iniziative/progetti	5 punti
B) Soggetti coinvolti (in termini di capacità di gestione del Beneficiario, rete territoriale e partenariato) <u>25 punti</u>	1) Capacità di gestione dei progetti da parte del soggetto proponente e dei partner in considerazione delle esperienze pregresse nel settore di riferimento, e in generale nella gestione di progetti, nel corso di precedenti annualità	10 punti
	2) Adeguatezza del partenariato, sua organizzazione, chiarezza nella definizione dei ruoli di ciascuno coerentemente con esperienze pregresse e professionalità possedute	10 punti
	3) Presenza di reti funzionali alla realizzazione delle attività di progetto e capacità del soggetto proponente e dei partner di attivare ulteriori reti utili alla realizzazione del progetto	5 punti

C) Fattibilità dell'attuazione 10 punti	1) Coerenza della pianificazione attuativa e delle tempistiche rispetto alle attività da realizzare	5 punti
	2) Congruità fra il budget di progetto, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi	5 punti

Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 60/100.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore Lavoro della Regione Toscana predispone la graduatoria dei progetti.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del Finanziamento

Entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dei progetti, il Settore Lavoro della Regione Toscana approva con decreto dirigenziale gli esiti della valutazione e relativa graduatoria. Saranno finanziati tutti i progetti ammissibili fino all'esaurimento delle risorse disponibili di cui all'art. 6.

La Regione Toscana provvede alla pubblicazione degli stessi sul BURT e all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/bandi-aperti>.

La pubblicazione sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti proponenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di eventuali rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di progetti utilmente inseriti in graduatoria ma non finanziati.

Art. 13.1 Avvio e termine del progetto

La data di avvio del progetto corrisponde alla data di sottoscrizione della convenzione - tra il soggetto capofila e la Regione Toscana - e termineranno entro la data indicata nel Formulario descrittivo delle attività (cronoprogramma) e comunque entro 24 mesi dall'avvio, salvo eventuali proroghe. Entro 60 giorni dalla conclusione il soggetto capofila deve presentare - per conto del partenariato - all'Amministrazione la documentazione prevista per la chiusura del progetto e l'erogazione del saldo.

Art. 13.2 Variazioni al progetto

L'attuazione del progetto deve avvenire nel rispetto dei tempi e delle modalità previste, nonché nel rispetto dei termini previsti dal presente articolo.

Eventuali variazioni relative alla durata, al cronoprogramma e ad altri elementi specifici previsti dal progetto, o relative ai partner del progetto, dovranno essere inviate per pec e motivate e potranno essere attuate previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale, pena il mancato riconoscimento delle spese ad esse relative per attività non conformi.

Non sono invece ammissibili richieste di modifica riguardanti:

- la tipologia di destinatari;
- le finalità generali del progetto e gli obiettivi previsti;
- la percentuale dei costi forfettari applicabile;
- le modifiche incrementali del totale del finanziamento del progetto.

Art. 13.3 Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

1. anticipo di una quota pari al 40% all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;
2. successivi rimborsi semestrali fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1, sulla base dei rendiconti presentati e verificati dall'Amministrazione regionale;
3. saldo, a seguito della conclusione del progetto e della presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Il rendiconto di chiusura deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti della normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Nei casi in cui emerga l'esigenza per l'amministrazione di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata, l'amministrazione procede ad una sola richiesta di integrazioni ed il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 15 giorni lavorativi.

Art. 13.4 Avanzamento tecnico

Contestualmente alla rendicontazione delle spese, il capofila dovrà inviare – su base semestrale per conto del partenariato - informazioni e i dati circa l'avanzamento delle attività previste dall'intervento, secondo la modulistica predisposta dall'Amministrazione regionale.

Art. 13.5 Verifiche

In fase di realizzazione delle attività il soggetto attuatore dovrà procedere semestralmente alla rendicontazione delle spese sostenute nel periodo di riferimento e fornire contestualmente le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'intervento, secondo la modulistica predisposta dall'Amministrazione regionale. La documentazione di cui sopra dovrà essere inviata per pec a regionetoscana@postacert.toscana.it entro 30 giorni dalla chiusura del semestre.

L'Amministrazione regionale può disporre in ogni momento controlli e verifiche sull'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento, richiedendo riscontri documentali o effettuando verifiche in loco, con la facoltà di assumere iniziative utili ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure.

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti attuatori (capofila e partner) devono assicurarsi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi, che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento regionale, riportando sui prodotti e materiali realizzati il logo di Regione Toscana e i riferimenti all'avviso e al progetto.

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679. Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it). I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Lavoro) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docwebdisplay/docweb/4535524>).

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Art. 17 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Lavoro, Dirigente Dott. Simone Cappelli, pec regionetoscana@postacert.toscana.it.

Art. 18 Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso è consultabile sul sito della Regione Toscana al seguente indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/bandi-aperti>.

Inoltre possono essere richieste informazioni, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica vanessa.visentin@regione.toscana.it.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8193 - Data adozione: 12/04/2024

Oggetto: DGR 1571/2024 - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione degli interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP per l'anno scolastico 2024-2025

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD008900

LA DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- . Decreto legislativo n. 76 del 15.04.2005 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), delle legge 28 marzo 2003, n. 53";
- . Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- . Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;
- . Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- . Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- . Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- . Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- . Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- . Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- . il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- . Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

- . Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- . Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- . D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- . Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- . Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- . Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- . Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- . Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- . Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- . Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2024, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023;
- . Nota di aggiornamento al DEFER 2024, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, nella quale è descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;
- . Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali e modalità di verifica, in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2022 e ss.mm.ii.;
- . Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii., a cui si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto nell'avviso, e per analogia a valere sugli altri fondi nazionali e regionali erogati dalla Regione Toscana in tema di formazione;
- . Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- . Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 che approva l' "Accordo tra la

Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61";

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1571 del 18/12/2023 che approva l'“Aggiornamento delle Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 - Annualità 2024/25”, approvate con DGR 100/2023”;

Ritenuto opportuno, coerentemente con le Linee generali sopra citate, approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione degli interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP per l'anno scolastico 2024-2025, a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative”, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 quale modulistica allegata all'avviso di cui all'Allegato A nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 1571/2023 sono stati previsti per il finanziamento dell'avviso, di cui al presente atto, complessivamente Euro 200.000,00 e che sono state assunte le relative prenotazioni generiche di spesa, per pari importo, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026 su tipologia di stanziamento puro;

Ritenuto, in approvazione del presente atto, assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 200.000,00, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2024 - 2026, su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 1571/2023, nel modo seguente:

Capitolo	Tipologia stanziamento	Prenotazione	Annualità		Totale
			2024	2025	
61972	PURO	2023878	119.803,50	0,00	119.803,50
61972	PURO	20233584	0,00	80.196,50	80.196,50
			119.803,50	80.196,50	200.000,00

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n.48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione degli interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP per l'anno scolastico 2024-2025, a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative", di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 quale modulistica allegata all'avviso di cui all'Allegato A nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che, per l'attuazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione degli interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP per l'anno scolastico 2024-2025, è stato destinato un importo complessivo di Euro 200.000,00 e che con la DGR n. 1571/2023 sono state assunte prenotazioni generiche di spesa per pari importo, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026 su tipologia di stanziamento puro;
4. di assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 200.000,00, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026, su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 1571/2023, nel modo seguente:

Capitolo	Tipologia stanziamento	Prenotazione	Annualità		Totale
			2024	2025	
61972	PURO	2023878	119.803,50	0,00	119.803,50
61972	PURO	20233584	0,00	80.196,50	80.196,50
			119.803,50	80.196,50	200.000,00

5. di dare atto che il successivo impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Avviso e relativi allegati

adabd6984361fd85ed6b65e7aacedc44f99f084db9a7e54c64991dbbbebe98ca



Regione Toscana

GIOVANI *si*

ALLEGATO A

Regione Toscana
Direzione "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro"
Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica
Superiore (IFTS e ITS)"

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione degli interventi
integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP
per l'anno scolastico 2024-2025**

Indice

Riferimenti normativi.....	1
Art. 1 Finalità generali.....	2
Art. 2 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	2
Art. 3 Destinatari degli interventi.....	3
Art. 4 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo.....	3
Art. 5 Scadenza per la presentazione delle domande.....	4
Art. 6 Modalità di presentazione delle domande.....	4
Art. 7 Documenti da presentare.....	5
Art. 8 Definizioni e specifiche modalità attuative.....	6
Art. 9 Ammissibilità.....	7
Art. 10 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....	8
Art. 11 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento. .8	
Art. 12 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	11
Art. 13 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	11
Art. 14 Responsabile del procedimento.....	12
Art. 15 Informazioni sull'avviso.....	12
ALLEGATI.....	12

Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione della normativa di seguito indicata:

- D. Lgs. 13 aprile 2017, n.61 “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 17/05/2018 “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell’Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;
- Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- Documento di economia e finanza regionale (DEFRR) 2024, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023;
- Nota di aggiornamento al DEFRR 2024, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, nella quale è descritto il Progetto regionale 12 “Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza” che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 che approva il disciplinare del “Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali e modalità di verifica, in attuazione dell’art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2022 e ss.mm.ii.;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii., a cui si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto nell’avviso, e per analogia a valere sugli altri fondi nazionali e regionali erogati dalla Regione Toscana in tema di formazione;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 che approva l' "Accordo tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1571 del 18/12/2023 che approva l' "Aggiornamento delle Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 - Annualità 2024/25", approvate con DGR 100/2023" e gli atti in essa richiamati;

Art. 1 Finalità generali

La Regione Toscana con Delibera di Giunta Regionale n. 1571 del 18/12/2023 ha fornito l' "Aggiornamento delle Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 - Annualità 2024/25", approvate con DGR 100/2023" e ha, tra l'altro, approvato gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi all'attuazione di interventi integrativi ai percorsi di istruzione realizzati dagli Istituti Professionali per l'acquisizione di una qualifica o di un diploma IeFP – Annualità 2024/25.

Qualora il numero di domande di iscrizione a un percorso IeFP è insufficiente per la costituzione di una classe di IeFP, e comunque per rispondere alla domanda formativa dell'utenza ed in una ottica di prevenzione della dispersione, al fine di favorire il conseguimento di una qualifica o di un diploma professionale di IeFP coerente con l'indirizzo del percorso quinquennale, gli Istituti Professionali (IP) possono prevedere la realizzazione di interventi integrativi al percorso di istruzione professionale finalizzati a far acquisire, nell'ambito del Piano Formativo Individuale (PFI), conoscenze, abilità e competenze riconoscibili come crediti formativi per l'accesso all'esame di IeFP.

Tali interventi integrativi possono essere attivati in via prioritaria nell'ambito del monte ore curricolare di IP, nei limiti delle risorse di organico disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli standard formativi regionali, utilizzando:

- nel biennio la quota del monte ore non superiore a 264 finalizzata alla personalizzazione del percorso di apprendimento di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 61/2017;
- nel triennio gli spazi di flessibilità individuati dall'art. 6 comma 1 lettera b) del citato D. Lgs. 61/2017.

Il presente avviso regionale è finanziato a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" e rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 2 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Le richieste potranno essere presentate dagli Istituti Professionali che intendono realizzare gli interventi integrativi al percorso di istruzione professionale finalizzati a far acquisire, nell'ambito del Piano Formativo Individuale (PFI), conoscenze, abilità e competenze riconoscibili come crediti formativi per l'accesso all'esame di IeFP.

Al momento della presentazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore sia in regola con la normativa sull'accREDITamento di cui alla DGR n. 894/2017 e smi.

Art. 3 Destinatari degli interventi

I destinatari degli interventi integrativi sono tutti gli studenti iscritti alle classi seconde, terze, quarte e quinte degli Istituti Professionali, che intendono integrare il percorso di istruzione acquisendo, nell'ambito del Piano Formativo Individuale (PFI), conoscenze, abilità e competenze riconoscibili come crediti formativi per l'accesso all'esame di IeFP.

Art. 4 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di **Euro 200.000,00** a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative".

L'importo delle risorse destinate al finanziamento dell'Avviso potrà essere aumentato a seguito di nuove assegnazioni di fondi statali.

Progetti: importi massimi e minimi

Per ciascun intervento integrativo di durata biennale, riferito ad una classe seconda, sarà riconosciuto un importo massimo finanziabile di **Euro 10.000,00 a classe** (indipendentemente dal numero di allievi coinvolti in ciascuna classe e dalla figura professionale realizzata e dall'eventuale numero degli indirizzi della figura).

Per ciascun intervento integrativo di durata annuale, riferito ad una classe terza, quarta o quinta, sarà riconosciuto un importo massimo finanziabile di **Euro 5.000,00 a classe** (indipendentemente dal numero di allievi coinvolti in ciascuna classe e dalla figura professionale realizzata e dall'eventuale numero degli indirizzi della figura).

Esclusivamente per le classi seconde e terze e solo se previsto nella scheda di previsione finanziaria (Allegato 2 del presente avviso) in fase di presentazione della domanda, sarà riconosciuto un contributo massimo aggiuntivo di ulteriori Euro 4.000,00 a classe per gli Istituti Professionali, destinato esclusivamente alla voce di spesa "Docenti esterni". Tale importo aggiuntivo non potrà essere spostato, in fase di gestione e/o rendicontazione, in altre voci di spesa.

Sono ammissibili le spese per i docenti esterni sostenute anche a partire dalle annualità precedenti alla classe seconda e terza per cui si richiede il finanziamento, per un massimo di n. 100 ore e nel rispetto dei massimali di costo previsti dal paragrafo B.8, lettera e della DGR 610/2023 e ss.mm.i..

L'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Scheda preventivo

La rendicontazione delle spese sarà effettuata a costi reali, mediante la predisposizione di una scheda preventivo (PED).

Le *spese ammissibili* al finanziamento potranno riguardare esclusivamente le seguenti voci di spesa:

- B 2.1.4 - Docenti junior esterni (fascia B) – *Esclusivamente per le classi seconde e terze*
- B 2.1.5 - Docenti senior esterni (fascia A) – *Esclusivamente per le classi seconde e terze*
- B.2.1.6 - Codocenti esterni (fascia C) – *Esclusivamente per le classi seconde e terze*
- B 2.2.1 - Tutor (di stage) interni
- B 2.2.2 - Tutor (di stage) esterni
- B 2.3.1 - Personale amministrativo esterno
- B 2.3.6 - Personale amministrativo interno
- B.2.5 - Commissioni d'esame
- B.2.6.1 - Materiale didattico individuale
- B.2.6.2 - Materiale didattico collettivo
- B.2.6.3 - Materiale d'uso per esercitazione

I costi per la commissione d'esame dovranno essere coerenti con il Decreto Dirigenziale n. 6786/2022 che disciplina i costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al Reg. 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii..

Deve essere presentato un progetto per annualità (seconda, terza, quarta o quinta) e figura professionale (con eventuale indirizzo/i): a titolo esemplificativo, se per la stessa figura professionale e il/i medesimo/i indirizzo/i un Istituto prevede interventi integrativi per classi diverse (ad esempio quarta e quinta), dovranno essere inviate due distinte domande di finanziamento con le relative schede di previsione finanziaria.

Se invece un Istituto prevede la realizzazione degli interventi integrativi per la stessa figura professionale e il/i medesimo/i indirizzo/i in tre classi terze, dovrà inserire un'unica domanda di finanziamento con una scheda di previsione finanziaria cumulativa (allegato 2.a); ad esso dovrà poi essere allegata una scheda di previsione finanziaria specifica (allegato 2.b) per ciascuna classe in cui si vuol attivare l'intervento (tre in questo caso).

Art. 5 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre **le ore 13.00 del 31 maggio 2024, pena l'esclusione della domanda.**

Art. 6 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 7.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopradescritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente, o da altra persona fisica delegata in possesso di utenza FSE, cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Per problemi tecnico informatici telefonare al numero verde 800 688 306.

Deve essere presentato un progetto per annualità (seconda, terza, quarta o quinta) e figura professionale (con eventuale indirizzo/i): a titolo esemplificativo, se per la stessa figura professionale e il/i medesimo/i indirizzo/i un Istituto prevede interventi integrativi per classi diverse (ad esempio quarta e quinta), dovranno essere inviate due distinte domande di finanziamento con le relative schede di previsione finanziaria.

Se invece un Istituto prevede la realizzazione degli interventi integrativi per la stessa figura professionale e il/i medesimo/i indirizzo/i in tre classi terze, dovrà inserire un'unica domanda di finanziamento con una scheda di previsione finanziaria cumulativa (allegato 2.a); ad esso dovrà poi essere allegata una scheda di previsione finanziaria specifica (allegato 2.b) per ciascuna classe in cui si vuol attivare l'intervento (tre in questo caso).

Art. 7 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

1. *(allegato 1)* Domanda di finanziamento in bollo¹ esclusi soggetti esentati per legge. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
2. *(allegato 2)* Schede di previsione finanziarie;
3. *(allegato 3)* Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47;
4. *(allegato 4)* Dichiarazione di assenza del doppio finanziamento.

N.B. Ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale"), tutti i documenti dovranno essere firmati con firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

¹ Due sono le modalità per il pagamento del bollo:

1. tramite IRIS;
2. tramite l'acquisto della marca da bollo.

I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda di candidatura, in luogo dell'apposizione della marca da bollo, i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Art. 8 Definizioni e specifiche modalità attuativea) Durata dei progetti

La data di avvio degli interventi integrativi coincide con quella di inizio di ciascun anno scolastico, secondo il calendario approvato dalla Giunta Regionale; non è pertanto necessaria una comunicazione di avvio attività.

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro la conclusione dell'anno scolastico e formativo 2024/2025 (31 agosto 2025) per le classi terze, quarte e quinte; per le classi seconde i progetti avranno durata biennale e devono concludersi entro la conclusione dell'anno scolastico e formativo 2025/2026 (31 agosto 2026).

b) Vincoli concernenti gli interventi formativi

Gli interventi integrativi sono realizzati in via prioritaria nell'ambito del monte ore curricolare di IP, nei limiti delle risorse di organico disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli standard formativi regionali, utilizzando:

- nel biennio la quota del monte ore non superiore a 264 finalizzata alla personalizzazione del percorso di apprendimento di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 61/2017;
- nel triennio gli spazi di flessibilità individuati dall'art. 6 comma 1 lettera b) del citato D. Lgs. 61/2017.

Gli Istituti Professionali predispongono il progetto in coerenza con il PFI, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

1) Interventi integrativi per il conseguimento della qualifica professionale:

- gli interventi devono avere durata annuale o biennale ed essere realizzati nelle classi seconde e terze; in casi debitamente motivati, tali interventi possono essere realizzati anche nelle classi quarte e quinte;
- all'interno della stessa classe possono essere previsti interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una sola qualifica professionale riferita ad una figura del Repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 coerente con l'indirizzo scolastico dell'Istituto professionale di cui all'allegato 4 del DM 24 maggio 2018, n. 92 come rimodulato dall'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 (nel caso di classi articolate espressamente autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale, potranno essere previsti all'interno della stessa classe interventi integrativi finalizzati al conseguimento di due qualifiche professionali);
- deve essere previsto un periodo di alternanza scuola-lavoro di 250 ore di stage esterno da realizzarsi presso imprese del territorio;
- gli interventi integrativi possono essere rivolti anche a singoli studenti;
- al termine dell'anno scolastico o del biennio le studentesse e gli studenti che hanno frequentato gli interventi integrativi possono fare domanda di accesso a un esame per l'acquisizione della qualifica in esito ad un percorso IeFP già autorizzato dalla Regione e realizzato dallo stesso Istituto Professionale che ha svolto gli interventi integrativi, da un altro Istituto Professionale o da un organismo formativo accreditati. A tal fine, l'Istituto Professionale di provenienza rilascia alle studentesse e agli studenti interessati la documentazione dettagliata sul percorso formativo svolto per una sua valorizzazione come evidenza per l'accesso all'esame.

2) Interventi integrativi per il conseguimento del diploma professionale:

- avere durata annuale ed essere realizzati nelle classi quarte o quinte;
- all'interno della stessa classe possono essere previsti interventi integrativi finalizzati al conseguimento di un solo diploma professionale riferito ad una figura del Repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato- Regioni del 1/08/2019 coerente con l'indirizzo scolastico dell'Istituto professionale di cui all'allegato 4 del DM 24 maggio 2018, n. 92 come rimodulato dall'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020;
- prevedere un periodo di alternanza scuola-lavoro, da svolgere anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche, di 250 ore di stage esterno presso imprese del territorio;
- gli interventi integrativi possono essere rivolti anche a singoli studenti;
- a partire dal quarto anno le studentesse e gli studenti che hanno frequentato gli interventi integrativi possono fare domanda di accesso a un esame per l'acquisizione del diploma professionale in esito ad un percorso IeFP già autorizzato dalla Regione e realizzato dallo stesso Istituto Professionale che ha svolto gli interventi integrativi, da un altro Istituto Professionale o da un organismo formativo accreditati. A tal fine, l'Istituto Professionale di provenienza rilascia alle studentesse e agli studenti interessati la documentazione dettagliata sul percorso formativo svolto per una sua valorizzazione come evidenza per l'accesso all'esame;
- Il possesso della qualifica professionale correlata costituisce prerequisite per l'accesso all'esame per il conseguimento del diploma professionale.

L'intervento integrativo richiesto deve riferirsi a classi nelle quali vengono attivati ex novo interventi integrativi IeFP a partire dall'a.s.f. 2024/2025.

Art. 9 Ammissibilità

I progetti presentati sono sottoposti a verifica di ammissibilità nell'ambito della quale viene accertato il rispetto dei requisiti formali e delle modalità di presentazione puntualmente indicati nell'avviso.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del competente Settore regionale e si conclude con decreto del dirigente regionale competente per materia.

I progetti sono ritenuti ammissibili, se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 5 dell'Avviso;
- pervenuti secondo le modalità indicate nell'articolo 6 dell'Avviso;
- presentati da un soggetto ammissibile, secondo quanto previsto all'art. 2 dell'Avviso;
- corredati delle dichiarazioni, delle sottoscrizioni e dei documenti puntualmente indicati all'art.7 dell'Avviso;
- corredati di schede di previsione finanziarie (allegato 2) coerenti con i dati del progetto e con gli importi massimi finanziabili previsti all'art. 4 dell'Avviso. In caso di contraddizione tra le schede di previsione finanziaria, di cui all'allegato 2, e la scheda finanziaria compilata nel formulario on-line, verranno considerate, ai fini del finanziamento, esclusivamente gli importi previsti nell'allegato 2.

E' facoltà del Settore competente richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

Saranno finanziati i progetti ammissibili fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 4, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo.

Art. 10 Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Al termine dell'istruttoria, il competente Settore regionale approva con Decreto Dirigenziale l'elenco delle domande di finanziamento pervenute e ritenute ammissibili a finanziamento per l'anno 2024/25, entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti.

La Regione comunicherà l'ammissione al finanziamento della domanda presentata mediante la pubblicazione del suddetto Decreto Dirigenziale sul BURT, sulla banca dati on line degli atti amministrativi della Giunta Regionale e sul sito di Giovanisi <http://www.giovanisi.it>.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Nel caso in cui l'istruttoria abbia esito negativo, il competente Settore Regionale comunicherà la non ammissibilità al finanziamento della domanda presentata.

Con il Decreto Dirigenziale di ammissione delle domande al finanziamento si assume anche l'impegno di spesa ed è liquidato il 50% delle risorse impegnate, comunque nel rispetto dei vincoli derivanti dall'equilibrio di bilancio.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi saranno assegnati prioritariamente a favore dei progetti ammissibili ma non finanziati per insufficienza delle risorse, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo.

Art. 11 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

Ciascun Istituto Professionale che realizza gli interventi integrativi provvede a:

- per ciascun progetto richiedere il CUP (Codice Unico di Progetto) al CIPE (Comitato Interministeriale Programmazione Economica);
- per ciascun progetto inserire nel S.I. regionale FSE i dati relativi alle spese (monitoraggio finanziario);
- per ciascuna attività inserire nel S.I. regionale FSE i dati di dettaglio relativi agli allievi (monitoraggio fisico).

I soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a:

- a prevedere un periodo di alternanza scuola lavoro di n. 250 ore di stage esterno da realizzarsi presso imprese del territorio; per le ore di stage esterno deve essere tenuto un registro di stage individuale la cui compilazione è a cura del tutor aziendale – il registro non necessita di vidimazione;
- prima dell'avvio dello stage esterno, stipulare con il soggetto ospitante una convenzione e sottoscrivere il progetto formativo individuale con soggetto ospitante ed allievo (una stessa convenzione potrà riferirsi a più allievi da inserire nella medesima azienda, con riferimento ai singoli progetti formativi allegati);
- a far acquisire tutte le competenze tecnico professionali (e relative abilità e conoscenze) previste dalla figura professionale per la quale si richiede il finanziamento;

- a concludere la realizzazione del percorso integrativo entro il 31/08/2025 (o, nel caso di biennio entro il 31/08/2026);
- al termine dell'anno scolastico nel quale è previsto l'esame di qualifica/diploma IeFP, ad effettuare, per ogni allievo che ha frequentato gli interventi integrativi, un doppio scrutinio (uno per l'ammissione all'anno successivo del percorso di Istruzione e uno per l'ammissione all'esame di IeFP). L'ammissione all'esame finale IeFP è subordinata:
 - al raggiungimento della percentuale minima del 50% di presenza alle attività di alternanza scuola-lavoro;
 - al raggiungimento della percentuale minima del 75% di presenza alle attività formative annuali, da intendersi quali ore svolte sia con riferimento al percorso scolastico sia alla curvatura per l'acquisizione della qualifica/diploma IeFP;
 - al raggiungimento di un punteggio minimo relativo alla valutazione complessiva, in sede di scrutinio per l'ammissione all'esame finale, del percorso di 60/100, dato dalla media aritmetica delle tre valutazioni riferite a: valutazione dell'andamento del percorso, valutazione degli apprendimenti a fine UF (escluso UF stage) e valutazione dello stage. In casi eccezionali, e debitamente motivati, un allievo può essere ammesso all'esame anche con una valutazione inferiore a 60/100: in tale caso, è necessario documentarne le motivazioni alla Commissione di esame. Il punteggio attribuito sarà considerato valido per la valutazione finale in sede di esame.
- ad inoltrare all'Amministrazione competente, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- ad inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE, secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia, essendo a conoscenza che il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.
- a presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, e comunque non oltre il 31 ottobre dell'anno di conclusione del progetto, nel rispetto di quanto indicato nei parr. A.15 e A.16 della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. e nell'Avviso, in formato digitale. A seguito della verifica finale della documentazione presentata e circa l'aggiornamento del S.I. regionale FSE con la registrazione di tutti i dati fisici e finanziari relativi all'intervento finanziato, l'ufficio regionale competente procede, dietro richiesta dell'Istituto Professionale, al pagamento del saldo dovuto, definito in base alle spese riconosciute, e pari al massimo al 50% dell'importo totale (a fronte di un anticipo del 50% versato per ciascun progetto);

La rendicontazione delle spese avviene in modalità semplificata come di seguito dettagliato:

a) Spese per il personale interno

La documentazione di spesa deve consentire di risalire agli importi imputabili al progetto.

Il personale impegnato nelle attività amministrative o tutor di stage deve essere impiegato e retribuito, sia pure con trattamento economico accessorio, nell'ambito del rapporto di dipendenza con l'Istituzione scolastica e non tramite contratti di prestazione professionale a carattere individuale. È ammissibile a finanziamento unicamente il costo della prestazione resa dal personale in orario aggiuntivo rispetto al normale orario di lavoro e formalizzata mediante ordine di servizio o atto di nomina per attività coerenti con le competenze e le funzioni abitualmente espletate, perfezionato in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni.

Costituiscono documentazione comprovante la spesa: l'ordine di servizio o l'atto nomina contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, del periodo di svolgimento e

del costo orario; la timecard (attraverso la quale sono registrate le ore svolte e una sintetica descrizione delle attività realizzate) firmata; il mandato di pagamento per le prestazioni eseguite o il prospetto riepilogativo delle attività svolte all'interno del progetto e dei relativi importi sottoscritto dal responsabile dell'Istituzione scolastica.

b) Spese per il personale esterno

Nel caso di ricorso a personale esterno (come ad es. esperti di settore o imprenditori), affinché il costo della prestazione sia ammissibile, occorre che:

- il rapporto di lavoro sia definito con lettera di incarico redatta in conformità alle norme di legge e in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni;
- l'entità del costo ora/giornata non superi i massimali previsti per le risorse professionali esterne dalla DGR 610/2023 e ss.mm.ii. in relazione a funzioni svolte e livello di esperienza maturato (si definisce junior chi ha almeno 3 anni di esperienza e senior chi ha almeno 8 anni di esperienza nel settore cui si fa riferimento).

La relativa spesa deve essere comprovata da: la lettera di incarico sottoscritta prima dell'avvio della prestazione, il curriculum vitae aggiornato e debitamente sottoscritto, il registro d'aula per docenti e codocenti, la timecard firmata per altro personale coinvolto nel progetto diverso dai docenti e dai codocenti, la fattura o nota.

c) Realizzazione degli esami finali

Ai componenti della commissione d'esame finale è riconosciuto e liquidato un compenso commisurato all'entità delle prestazioni, sulla base del numero di candidate e candidati da esaminare e della durata delle sessioni di esame, secondo i parametri stabiliti dal Decreto n. 6786/2022. Ne comprovano la spesa la lettera di incarico, i verbali della commissione d'esame e le fatture o note contenenti il chiaro riferimento al progetto.

d) Materiale didattico

Rientrano in questa voce di spesa i costi relativi alla dotazione da fornire ai singoli partecipanti (dispense, cancelleria, attrezzatura minuta, ecc. che viene consegnato a ciascun allievo che ne sottoscrive la presa in consegna), materiale di uso comune (lucidi, attrezzatura e altri supporti utili per l'apprendimento, utilizzabili dai docenti e dagli allievi), materiale d'uso/materie prime di rapido consumo necessarie per lo svolgimento delle attività da parte dei partecipanti.

La relativa spesa deve essere comprovata da fatture, documento attestante il pagamento (ricevuta di bonifico, dichiarazione di quietanza, ecc.), bolle di prelievo dal magazzino, nel caso di utilizzo di materiali acquistati in precedenza, in cui deve essere indicata la espressa destinazione all'azione finanziata, firmate per consegna e ricevuta, nonché le fatture di acquisto di tali materiali dimostrativa del costo unitario, Schede o elenchi individuali di consegna del materiale didattico distribuito ai partecipanti, firmate dal docente o tutor, controfirmate dal responsabile di progetto e, per ricevuta, dai partecipanti stessi, eventuale altra documentazione atta a provare il rispetto delle procedure previste per fasce di affidamento nel caso di ricorso a soggetti terzi diversi da persone fisiche.

Il rendiconto è composto dalla seguente documentazione:

- la scheda riepilogativa di rendiconto generata dal S.I. regionale FSE con i dati di spesa inseriti e validati. La scheda deve essere stampata e sottoscritta dal rappresentante legale dell'Istituto Professionale;
- la relazione sintetica degli invertenti integrativi realizzati sottoscritta dal rappresentante legale dell'Istituto Professionale, con l'indicazione dell'attività realizzata. Su richiesta del competente ufficio regionale, l'Istituto Professionale rende disponibili i registri scolastico, di stage esterno per il riscontro dei dati riepilogati nella relazione.

Su richiesta degli uffici regionali, l'IP rende disponibili tutti i documenti (es. time card, lettera di incarico, ecc.) necessari all'ammissibilità finale delle spese. Nel caso di irregolarità/assenza della

prova di pagamento, l'amministrazione potrà valutare la possibilità di sospendere le liquidazioni successive all'Istituto Professionale fino alla regolarizzazione del pagamento.

L'Amministrazione procede al recupero delle somme già erogate che non corrispondano a spese sostenute e/o attività realizzate.

Il mancato rispetto dei termini indicati, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii..

Art. 12 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e s.m.i. e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 13 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it, dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica (IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp:

urp_dpo@regione.toscana.it; dpo@regione.toscana.it

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 8 al presente avviso.

Art 14 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" Dirigente Maria Chiara Montomoli, pec regione.toscana@postacert.toscana.it , E-mail formazione.iefp@regione.toscana.it).

Art. 15 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/istruzione-e-formazione-professionale-iefp> e sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste:

Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)"

e-mail: formazione.iefp@regione.toscana.it

Ufficio Giovanisi

numero verde: 800098719

e-mail: info@giovanisi.it

ALLEGATI

- Allegato 1 – Domanda di finanziamento;
- Allegato 2 – Schede di previsione finanziaria;
- Allegato 3 – Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47;
- Allegato 4 - Dichiarazione di assenza del doppio finanziamento;
- Allegato 5 – Modello per la richiesta della commissione d'esame
- Allegato 6 – Elenco delle figure del repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019 recepito dalla Regione Toscana con D.G.R. n. 342/2020
- Allegato 7 – Istruzioni presentazione formulario on-line
- Allegato 8 – Informativa privacy



Regione Toscana

GIOVANI si

ALLEGATO 1 - DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Alla Regione Toscana
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione degli interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP per l'anno scolastico 2024-2025

Il sottoscritto

nato a il..... CF

in qualità di legale rappresentante di **soggetto proponente singolo**

DICHIARA

- di aver realizzato nell'ambito del monte ore curriculare IP interventi integrativi di cui al comma 1 dell'art. 5 lettera a) del D. Lgs. 61/2017 e al c. 2 dell'art. 3 del Decreto 17 maggio 2018, finalizzabili anche all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riconoscibili in termini di credito formativo per il conseguimento di una qualifica di IeFP, utilizzando:
 - nel biennio la quota del monte ore non superiore a 264 finalizzata alla personalizzazione del percorso di apprendimento di cui all'art. 5 co. 1 lett. a) d.lgs. 61/2017;
 - (in caso di domanda per le classi IV e V) nel triennio gli spazi di flessibilità individuati dall'art. 6 co. 1 lett. b) del citato d.lgs. 61/2017;
- (in caso di interventi integrati per il rilascio di un diploma professionale) che gli allievi interessati al percorso hanno ottenuto la qualifica professionale di _____;
- che l'intervento integrativo richiesto sarà attuato ex novo nell'a.s.f. 2024/2025 e che pertanto non è già stato finanziato in precedenti avvisi pubblici;
- di conoscere la Delibera della giunta regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

CHIEDE

- per l'anno scolastico e formativo 2024/2025 l'attivazione di un percorso integrativo annuale/ biennale per la classe¹

seconda

terza

quarta

quinta

per la figura professionale di _____
Indirizzo/i _____ per n. _____ classi e n. _____ allievi;

Nel caso di qualifica di livello III EQF in classi successive alla terza motivare la presentazione della domanda:

_____;

- per la realizzazione del suddetto percorso, un finanziamento pubblico pari ad Euro _____, come da scheda di previsione finanziaria cumulativa allegata;

SI IMPEGNA

- a prevedere un periodo di alternanza scuola lavoro di n. 250 ore di stage esterno da realizzarsi presso imprese del territorio;
- prima dell'avvio dello stage esterno, a stipulare con il soggetto ospitante una convenzione e a sottoscrivere il progetto formativo individuale con soggetto ospitante ed allievo (una stessa convenzione potrà riferirsi a più allievi da inserire nella medesima azienda, con riferimento ai singoli progetti formativi allegati);
- a far acquisire tutte le competenze tecnico professionali (e relative abilità e conoscenze) previste dalla figura professionale sopra indicata;
- a concludere la realizzazione del percorso integrativo entro il 31/08/2025 (oppure per il biennio entro il 31/08/2026);
- al termine dell'anno scolastico nel quale è previsto l'esame di qualifica/diploma IeFP, ad effettuare, per ogni allievo che ha frequentato gli interventi integrativi, un doppio scrutinio (uno per l'ammissione all'anno successivo del percorso di Istruzione e uno per l'ammissione all'esame di IeFP). L'ammissione all'esame finale IeFP è subordinata:

¹ Deve essere presentato un progetto per annualità (seconda, terza, quarta o quinta) e figura professionale (con eventuale indirizzo/i): a titolo esemplificativo, se per la stessa figura professionale e il/i medesimo/i indirizzo/i un Istituto prevede interventi integrativi per classi diverse (ad esempio quarta e quinta), dovranno essere inviate due distinte domande di finanziamento con le relative schede di previsione finanziaria.

Se invece un Istituto prevede la realizzazione degli interventi integrativi per la stessa figura professionale e il/i medesimo/i indirizzo/i in tre classi terze, dovrà inserire un'unica domanda di finanziamento con una scheda di previsione finanziaria cumulativa (allegato 2.a); ad esso dovrà poi essere allegata una scheda di previsione finanziaria specifica (allegato 2.b) per ciascuna classe in cui si vuol attivare l'intervento (tre in questo caso).

- al raggiungimento della percentuale minima del 50% di presenza alle attività di alternanza scuola-lavoro;
- al raggiungimento della percentuale minima del 75% di presenza alle attività formative annuali, da intendersi quali ore svolte sia con riferimento al percorso scolastico sia alla curvatura per l'acquisizione della qualifica/diploma IeFP;
- al raggiungimento di un punteggio minimo relativo alla valutazione complessiva, in sede di scrutinio per l'ammissione all'esame finale, del percorso di 60/100, dato dalla media aritmetica delle tre valutazioni riferite a: valutazione dell'andamento del percorso, valutazione degli apprendimenti a fine UF (escluso UF stage) e valutazione dello stage.
- ad inoltrare all'Amministrazione competente, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- a presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, e comunque non oltre il 31 ottobre dell'anno di conclusione del progetto, nel rispetto di quanto indicato nei parr. A.15 e A.16 della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. e nell'Avviso, in formato digitale;
- ad inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE, secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia, essendo a conoscenza che il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Allegati alla presente:

- Allegato 2 – Schede di previsione finanziaria
- Allegato 3 – Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47;
- Allegato 4 – Dichiarazione di assenza del doppio finanziamento

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

(con firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)



Regione Toscana

GIOVANI si

ALLEGATO 2

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione degli interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP per l'anno scolastico 2024-2025

Istituto Professionale _____

Figura professionale _____

Indirizzo/i _____

(Compilare la scheda di previsione finanziaria cumulativa e, nel caso di più classi, una scheda di previsione finanziaria specifica per ciascuna classe in cui si vuol attivare l'intervento)

Scheda di previsione finanziaria cumulativa

(Comprensiva di tutte le classi in cui si vuol attivare l'intervento)

N.B. Per progetti biennali, relativi alle classi seconde, devono essere inserite le ore della docenza, oltre che nelle colonne A e B, anche nella colonna C;

Per i progetti annuali, relativi alle classi terze, quarte e quinte, devono essere inserite le ore della docenza solo nelle colonne A e B;

Voci di spesa		Ore già svolte negli anni precedenti	Ore svolte nell'a.f. 2024/2025	(Solo nel caso di classi seconde) Ore svolte nell'a.f. 2025/2026	Costo orario	Totale
		A	B	C	D	(A+B+C)*D
B.2.1.4	Docenti junior esterni (fascia B)	N. ore _____	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.1.5	Docenti senior esterni (fascia A)	N. ore _____	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.1.6	Codocenti esterni (fascia C)	N. ore _____	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.2.1	Tutor di stage interni	Non compilare	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.2.2	Tutor di stage esterni	Non compilare	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.3.1	Personale amministrativo esterno	Non compilare	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.3.6	Personale amministrativo interno	Non compilare	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.5	Commissioni di esame					€ _____
B.2.6.1	Materiale didattico individuale					€ _____
B.2.6.2	Materiale didattico collettivo					€ _____
B.2.6.3	Materiale d'uso per esercitazione					€ _____
					Totale	€ _____

NOTA: Il totale delle ore inserite nelle voci di spesa B.2.1.4, B.2.1.5 e B.2.1.6 non può essere superiore a 100 ore per ciascuna classe.

Scheda di previsione finanziaria specifica

(Compilare una scheda per ciascuna classe in cui si vuol attivare l'intervento)

CLASSE _____; N. ALLIEVI _____

N.B. Per progetti biennali, relativi alle classi seconde, devono essere inserite le ore della docenza, oltre che nelle colonne A e B, anche nella colonna C;**Per i progetti annuali, relativi alle classi terze, quarte e quinte, devono essere inserite le ore della docenza solo nelle colonne A e B;**

Voci di spesa		Ore già svolte negli anni precedenti	Ore svolte nell'a.f. 2024/2025	(Nel caso di classi seconde) Ore svolte nell'a.f. 2025/2026	Costo orario	Totale
		A	B	C	D	(A+B+C)*D
B.2.1.4	Docenti junior esterni (fascia B)	N. ore _____	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.1.5	Docenti senior esterni (fascia A)	N. ore _____	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.1.6	Codocenti esterni (fascia C)	N. ore _____	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.2.1	Tutor di stage interni	Non compilare	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.2.2	Tutor di stage esterni	Non compilare	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.3.1	Personale amministrativo esterno	Non compilare	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.3.6	Personale amministrativo interno	Non compilare	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.5	Commissioni di esame					€ _____
B.2.6.1	Materiale didattico individuale					€ _____
B.2.6.2	Materiale didattico collettivo					€ _____
B.2.6.3	Materiale d'uso per esercitazione					€ _____
					Totale	€ _____

NOTA: Il totale delle ore inserite nelle voci di spesa B.2.1.4, B.2.1.5 e B.2.1.6 non può essere superiore a 100 ore.

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

(con firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)



Regione Toscana

GIOVANI si

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA E DI RISPETTO DELLA L. 68/99, COME MODIFICATA DAL D. LGS N. 151/2015, IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI AI SENSI DEL DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione degli interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP per l'anno scolastico 2024-2025

Il sottoscritto
 nato a il CF
 residente a
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
 avente C.F. o P.IVA,
 proponente il progetto
 consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai
 sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D. LGS n. 151/2015:

- di non essere tenuto in quanto Istituto Scolastico.

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante

.....
 (con firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)



Regione Toscana

GIOVANI sì

Allegato 4

Dichiarazione assenza doppio finanziamento

La/Il sottoscritto/a _____

nata/o a _____, il _____

CF _____

in qualità di dirigente scolastico _____

dell'istituto _____

Visto il D.P.R. 275/1999 relativo al Regolamento recante norma in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;**Visto** il Regolamento di Contabilità Decreto Interministeriale n. 129/2018, recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche;**Visto** l'avviso pubblico della Regione Toscana approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ finalizzato a finanziare gli interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP per l'anno scolastico 2024-2025;

DICHIARA

che i costi delle attività realizzate dall'Istituto Professionale _____ in regime di sussidiarietà, per i quali si richiede l'erogazione delle risorse a valere sull' Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ non sono state e non saranno oggetto di rimborso a valere su altri finanziamenti o programmi regionali, nazionali o comunitari nonché sulle risorse ordinarie da Bilancio statale.

Luogo e data

Nominativo e firma

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e ss. mm. ii.



Regione Toscana

GIOVANI *si*Logo
Istituto
Scolastico

ALLEGATO 5 – MODELLO PER LA RICHIESTA COMMISSIONE D'ESAME

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione degli interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP per l'anno scolastico 2024-2025

Spett.le
Regione Toscana
Settore
c.a. Referente di progetto

Oggetto: Progetto " _____ " Codice DB FSE _____
Approvato con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ Richiesta nomina
Commissione d'esame. Figura professionale _____

Con la presente si chiede la nomina della Commissione d'esame per il corso in oggetto.
L'esame si svolgerà così come previsto dal Sistema Regionale Competenze (SRC) ed è finalizzato al conseguimento dell'attestato di qualifica IeFP _____ (indicare la qualifica)

Il settore economico regionale cui fa riferimento la certificazione da rilasciare è il seguente:

L'esame si svolgerà il _____ (data/e),
presso _____ (nel caso in cui le prove d'esame vengano svolte in più luoghi dovranno essere specificati nella richiesta) saranno esaminati n. _____ allievi e sarà così articolato:

DATA _____ (primo giorno)

Ora convocazione commissione

Ora prevista inizio esame

Ora prevista termine

DATA _____ (eventuale secondo giorno)

Ora prevista inizio

Ora prevista termine

L'esperto di valutazione degli apprendimenti e delle competenze designato a far parte della Commissione è il seguente:

MEMBRO EFFETTIVO: _____

MEMBRO SUPPLENTE: _____

Firma del Legale Rappresentante del Soggetto
attuatore

ALLEGATO 6

Regione Toscana

GIOVANI si

Elenco delle figure professionali del “Repertorio nazionale delle figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali” e indicazioni per la progettazione in attuazione degli Accordi Stato-Regioni del 1/08/2019 e del 18/12/2019, così come recepiti dalla DGR n. 342/2020

Il Repertorio nazionale dell’offerta di Istruzione e Formazione Professionale, recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/20 in attuazione dell’accordo Stato-Regioni del 1/08/2019, rappresenta il riferimento per la progettazione dei percorsi IeFP triennali finalizzati al rilascio della qualifica professionale.

Vi sono due tipologie di figure nazionali:

- figure nazionali prive di indirizzi;
- figure nazionali con 2 o più indirizzi.

Nel caso di figura nazionale articolata in più indirizzi, per la progettazione del percorso formativo deve essere scelto almeno un indirizzo.

Per quanto riguarda le regole di aggregazione degli indirizzi della figura, di associazione ad indirizzi di altre figure nazionali e integrazione con gli standard regionali, si dispone quanto indicato nelle singole schede delle figure, di seguito riportate, alla voce “Modalità di progettazione del percorso”.

Lo standard della figura nazionale non può in nessun caso subire riduzioni, sia in termini di competenze che di abilità e conoscenze.

Le competenze tecnico-professionali ricorsive, le competenze tecnico-professionali comuni e connotative nonché le competenze di base, e i relativi standard formativi, sono assunti come risultati di apprendimento per il conseguimento delle qualifiche professionali.

Per quanto concerne le competenze tecnico-professionali connotative, le competenze tecnico-professionali ricorsive e comuni si rinvia alle schede delle singole figure di cui all’Allegato 2 dell’Accordo CSR del 1/08/2019.

Per quanto concerne le competenze culturali di base il riferimento è l’Allegato 4 dell’Accordo CSR del 1/08/2019.

La progettazione del percorso formativo deve promuovere, in connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure e dei relativi indirizzi di Qualifica, lo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell’Allegato 4 dell’accordo Stato-Regioni del 18/12/2019.

In relazione alla durata dei percorsi formativi si richiama il principio della “progettazione equilibrata” previsto dalla DGR 988/2019 e smi per le AdA del RRF, che qui si applica alle competenze tecnico professionali della figura nazionale. Pertanto non vi è un valore minimo “fisso” per ciascuna competenza di cui lo standard si compone, quanto un livello di proporzionalità tra la durata delle Unità Formative correlate a ciascuna competenza prevista dalla figura professionale nazionale.

Il principio della progettazione equilibrata si richiama solamente per le competenze tecnico-professionali, quindi per le competenze che caratterizzano la figura nazionale.

Per la progettazione dei percorsi finalizzati al rilascio di qualifiche riferite a figure regolamentate da norme di settore, il riferimento è rappresentato sia dagli standard professionali delle figure/indirizzi nazionali IeFP sia dai relativi standard professionali e formativi previsti nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata, come di seguito indicato.

Figura Nazionale IeFP relativa alle Qualifiche Professionali	Indirizzo (riferimento a profilo normato)	STANDARD PRESENTE NEL REPERTORIO REGIONALE DELLA FORMAZIONE REGOLAMENTATA (RRFR)
Operatore agricolo	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Riparazione e sostituzione di pneumatici	RESPONSABILE TECNICO DELL'ATTIVITÀ DI GOMMISTA (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione della carrozzeria	RESPONSABILE TECNICO DELL'ATTIVITÀ DI CARROZZIERE (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014
Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetici	ESTETISTA (ADDETTO)
Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	ACCONCIATORE (ADDETTO)

Figura Nazionale IeFP relativa ai Diplomi Professionali	Indirizzo (riferimento a profilo normato)	STANDARD PRESENTE NEL REPERTORIO REGIONALE DELLA FORMAZIONE REGOLAMENTATA (RRFR)
Tecnico dei trattamenti estetici		ESTETISTA (ADDETTO) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica
Tecnico dell'acconciatura		ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE
Tecnico meccatronico delle autoriparazioni	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014
Tecnico meccatronico delle autoriparazioni	Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli	TECNICO DELL'ATTIVITÀ DI CARROZZIERE (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018

Elenco delle figure per le quali può essere realizzato il percorso formativo per il rilascio della qualifica professionale

1. - OPERATORE AGRICOLO	
N	Indirizzi
1	Gestione di allevamenti
2	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
3	Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio
4	Gestione di aree boscate e forestali
5*	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
Modalità di progettazione del percorso:	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.	
* L'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" non può essere scelto singolarmente ma deve essere sempre associato ad almeno uno dei seguenti indirizzi della stessa figura: - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Formazione obbligatoria per manutentore del verde).	

2. - OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

3. - OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

4. - OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso può essere progettato prendendo come riferimento la figura nazionale, integrandola eventualmente con una o entrambe le seguenti ADA della figura "Addetto alle attività di gestione e controllo della contabilità del magazzino" (settore: logistica e trasporti) del Repertorio regionale delle Figure professionali: ADA - Gestione e controllo dei movimenti delle merci nel magazzino; ADA - Gestione del processo contabile.	

5. - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	
N	Indirizzi
1*	Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici

2*	Manutenzione e riparazione della carrozzeria
3	Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia
4**	Riparazione e sostituzione di pneumatici
Modalità di progettazione del percorso:	
<p>Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi. * Gli indirizzi "Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici" e "Manutenzione e riparazione della carrozzeria" NON possono essere progettati congiuntamente. ** L'indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici" non può essere scelto singolarmente ma deve essere sempre associato ad almeno un altro indirizzo della figura.</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Responsabile tecnico dell'attività di gommista (Addetto) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018).</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione della carrozzeria" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Responsabile tecnico dell'attività di carrozziere (Addetto) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018).</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Tecnico Meccatronico delle autoriparazioni (Addetto) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014).</p>	

6. - OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

7. - OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

8. - OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI DI PELLETTERIA	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

9. - OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

10. - OPERATORE DEL BENESSERE	
N	Indirizzi
1	Erogazione di trattamenti di acconciatura

2	Erogazione dei servizi di trattamento estetici
Modalità di progettazione del percorso:	
<p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Erogazione di trattamenti di acconciatura" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Acconciatore - Addetto). Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Erogazione dei servizi di trattamento estetici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Estetista - Addetto).</p>	

11. - OPERATORE DEL LEGNO	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

12. - OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

13. - OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

14. - OPERATORE DELLA RISTORAZIONE		
N	Indirizzi	Indirizzo di altra figura
1	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Operatore delle produzioni alimentari
2	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	
Modalità di progettazione del percorso:		
<p>Il percorso può essere progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. L'indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" può essere integrato con l'indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" dell'Operatore delle produzioni alimentari di cui alla scheda n. 16.</p>		

15. - OPERATORE DELLE CALZATURE	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale	

16. - OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	
N	Indirizzi
1	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
2	Lavorazione e produzione lattiero e caseario
3	Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
4	Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne
5	Lavorazione e produzione di prodotti ittici
6	Produzione di bevande
Modalità di progettazione del percorso:	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.	

17. - OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

18. - OPERATORE DELLE LAVORAZIONI TESSILI	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

19. - OPERATORE TERMOIDRAULICO	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

20. - OPERATORE EDILE	
N	Indirizzi
1	Lavori generali di scavo e movimentazione
2	Costruzione di opere in calcestruzzo armato
3	Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione
4	Lavori di rivestimento e intonaco
5	Lavori di tinteggiatura e cartongesso
6	Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
Modalità di progettazione del percorso:	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.	

21. - OPERATORE ELETTRICO	
N	Indirizzi
1	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici

2	Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili
3	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario
4	Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
Modalità di progettazione del percorso:	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.	

22. - OPERATORE GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

23. - OPERATORE GRAFICO	
N	Indirizzi
1	Impostazione e realizzazione della stampa
2	Ipermediale
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.	

24. - OPERATORE INFORMatico	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

25. - OPERATORE MECCANICO	
N	Indirizzi
1	Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione
2	Saldatura e giunzione dei componenti
3	Montaggio componenti meccanici
4	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
5	Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti
Modalità di progettazione del percorso:	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.	

26. - OPERATORE MONTAGGIO E MANUTENZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

Elenco delle figure per le quali può essere realizzato il percorso formativo per il rilascio del diploma professionale

Figura	Indirizzi
1. TECNICO AGRICOLO	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione di allevamenti - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini - Gestione di aree boscate e forestali <p>Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi. L'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" deve essere sempre associato ad uno dei seguenti indirizzi della stessa figura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra; - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio. <p>In caso di accesso all'indirizzo "Gestione di aree boscate e forestali" con qualifica di OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
2. TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	<ul style="list-style-type: none"> - Vendita a libero servizio - Vendita assistita <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso ad uno dei due indirizzi con qualifica di OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
3. TECNICO DEGLI ALLESTIMENTI E DELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO	<ul style="list-style-type: none"> - Allestimento del sonoro - Allestimento luci - Allestimenti di scena <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei tre indirizzi. In caso di accesso agli indirizzi "Allestimento del sonoro" e "Allestimento luci" con qualifica di OPERATORE ELETTRICO (tutti gli indirizzi indicati) e di accesso all'indirizzo "Allestimento di scena" con qualifica di OPERATORE DEL LEGNO, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>

4. TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	Devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
5. TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	<ul style="list-style-type: none"> - Amministrazione e contabilità - Gestione del personale <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
6. TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	<ul style="list-style-type: none"> - Ricettività turistica - Agenzie turistiche - Convegnistica ed eventi culturali <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei tre indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Ricettività turistica" con qualifica di OPERATORE DELLA RISTORAZIONE indirizzo "Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
7. TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR	Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale. In caso di accesso alla figura con qualifica di OPERATORE DELLA RISTORAZIONE indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
8. TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Logistica esterna (trasporti) - Logistica interna e magazzino <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Logistica interna e magazzino" con qualifica di OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
9. TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: ESTETISTA (ADDETTO) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica).
10. TECNICO DEL LEGNO	<ul style="list-style-type: none"> - Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli - Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia - Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno - Intarsiatura di manufatti in legno - Decorazione e pittura di manufatti in legno <p>Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.</p>
11. TECNICO DELL'ACCONCIATURA	Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura

	nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE).
12.TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	- Abbigliamento - Prodotti tessili per la casa Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.
13.TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	- Produzione energia elettrica - Produzione energia termica Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Produzione energia elettrica" con qualifica di OPERATORE TERMOIDRAULICO e di accesso all'indirizzo "Produzione energia termica" con qualifica di OPERATORE ELETTRICO (entrambi gli indirizzi indicati), devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
14.TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI	In caso di accesso alla figura con qualifica di OPERATORE EDILE per entrambi gli indirizzi indicati devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
15.TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEL FERRO E METALLI NON NOBILI	- Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattoneria - Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o altri metalli non nobili Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.
16.TECNICO DELLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI	Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.
17.TECNICO DELLE LAVORAZIONI DI PELLETTERIA	Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.
18.TECNICO DELLE LAVORAZIONI TESSILI	- Produzione - Sviluppo prodotto Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.
19.TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	- Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Lavorazione e produzione lattiero e caseario - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne - Lavorazione e produzione di prodotti ittici - Produzione di bevande Il percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.

20.TECNICO DI CUCINA	Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale. In caso di accesso alla figura con qualifica di OPERATORE DELLA RISTORAZIONE indirizzo "Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande" o di OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
21.TECNICO DI IMPIANTI TERMICI	<ul style="list-style-type: none"> - Impianti di refrigerazione - Impianti civili/industriali <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Impianti di refrigerazione" con qualifica di OPERATORE ELETTRICO indirizzo "Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
22.TECNICO EDILE	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzioni architettoniche e ambientali - Costruzioni edili in legno <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
23.TECNICO ELETTRICO	<ul style="list-style-type: none"> - Building automation - Impianti elettrici civili/industriali <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Building automation" con qualifica di Operatore Termoidraulico, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
24.TECNICO GRAFICO	Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.
25.TECNICO INFORMATICO	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi, reti e data management - Sviluppo soluzioni ICT <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
26.TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici - Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli - Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni <p>I percorsi possono essere progettati nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indirizzo "Manutenzione e riparazione di parti e dei sistemi meccanici ,elettrici, elettronici" con o senza indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni"; - indirizzo "Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli" con o senza indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni"; <p>In nessun caso gli indirizzi "Manutenzione e riparazione di parti e dei sistemi meccanici,elettrici, elettronici" e "Manutenzione e riparazione di</p>

	<p>carrozzeria, telaio e cristalli" possono essere progettati congiuntamente.</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione di parti e dei sistemi meccanici ,elettrici, elettronici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014).</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: RESPONSABILE TECNICO DELL'ATTIVITÀ' DI CARROZZIERE (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018).</p>
<p>27.TECNICO MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Modellazione e prototipazione - Prototipazione elettronica <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p> <p>In caso di accesso all'indirizzo "Modellazione e prototipazione" con qualifica di OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI, OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO, OPERATORE DEL LEGNO e di accesso all'indirizzo "Prototipazione elettronica" con qualifica di OPERATORE MECCANICO indirizzo "Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici" e OPERATORE ELETTRICO indirizzo "Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici", devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
<p>28.TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi a CNC - Sistemi CAD CAM - Conduzione e manutenzione impianti <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei tre indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Conduzione e manutenzione impianti" con qualifica di OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE o OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
<p>29.TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione - Installazione e manutenzione impianti <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Installazione e manutenzione impianti" con qualifica di OPERATORE MECCANICO – tutti gli indirizzi ad esclusione del solo indirizzo "Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti" o con qualifica di OPERATORE ELETTRICO indirizzo "Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario", devono essere previsti</p>

	rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
--	--

ALLEGATO 7



Regione Toscana

GIOVANI SI

Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina <open.toscana.it/spid>, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Se un soggetto non è registrato è necessario effettuare un primo accesso e compilare la form che si presenta indicando la tipologia di accesso (Ente di appartenenza) e la denominazione dell'Ente.

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

SISTEMA INFORMATIVO FSE FONDO SOCIALE EUROPEO

Utente: GBRLT04T4311550 (lv.2) Profilo:

Progetti Interventi individuali Attività Rilevazione spesa Allievi/Destinatari Docenti Enti Profili Tabelle Help Logout

Sistema informativo del Fondo Sociale Europeo

La nuova procedura è stata concepita per rispondere alle esigenze della programmazione comunitaria, anche se verrà utilizzata anche per la gestione delle altre tipologie di interventi presenti in Regione Toscana e cioè progetti ed attività finanziate con risorse diverse dal FSE ed interventi riconosciuti.

Tutte le informazioni collegate possono essere ricercate a partire da un qualunque dato disponibile, che presenti un qualsiasi collegamento con l'informazione ricercata

ACCESSO

L'accesso è differenziato per livello e per ruolo, attualmente sono previsti tre ruoli:

- 1) Autorità di Gestione (Amministrazione del S.I. e responsabile dell'inserimento delle informazioni di riferimento, come gli Enti accreditati, tutte le tabelle descrittive, il riparto finanziario i trasferimenti regionali i profili)
- 2) Organismo Intermedio (nel quadro di riferimento proposto, inserisce e gestisce gli avvisi/procedure, i progetti, le attività, gli impegni finanziari, le liquidazioni, può inserire enti non accreditati)
- 3) Ente Gestore (aggiorna i progetti con i preventivi, consuntivi, spese realizzate, le attività con le informazioni di situazione, le anagrafiche di allievi e docenti, predilige gli attestati ed i registri)

Menu

Altre Funzionalità

Descr. Funzione	Note
Publicizzazione informazioni interfaccia pubblica del sistema FSE	La pubblicità dei bandi/corsi è necessaria per attivare i formulari on-time e per la visualizzazione sul Catalogo Formativo dei corsi
Collegamento REC	Link per il Registro Elettronico dei corsi
Candidatura su un bando FSE Progetti Formulario di presentazione progetti FSE	Formulario on-line per la presentazione di Progetti da parte di Enti
Candidatura su un bando incentivi alle imprese a sostegno dell'occupazione Formulario incentivi alle imprese	Formulario on-line per la richiesta di Aiuti alle Imprese da parte di Enti
Candidatura Trocini Curricolari contributo per un tirocinante Formulario tirocini curricolari	Il Formulario Trocini Curricolari dovrà essere compilato da un Ente/Azienda che richiede un contributo per un tirocinante che lavorerà nella sua azienda. Se l'azienda ha nell'organico più tirocinanti deve effettuare una richiesta per ciascun tirocinante.

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: CPIN6L76C58C415A - Livello: 2 [Consulta Bandi/Presenta Progetti](#)

AL TRE FUNZIONALITA'

Sistema Informativo FSE -> Sistema Informativo FSE

FORMULARIO PRESENTAZIONE PROGETTI FSE

L'applicazione "Formulario di presentazione progetti FSE" permette ai soggetti pubblici e privati la presentazione delle proprie richieste di partecipazione ai bandi regionali, inserendo le informazioni relative al progetto presentato, alle attività collegate, al piano economico finanziario previsto e a quanto richiesto dal bando.

Il formulario on-line è composto da varie sezioni:

- Dati identificativi del Progetto;
- Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto;
- Descrizione del progetto;
- Obiettivi;
- Schede Preventivi.

Il dettaglio delle sezioni e le indicazioni per la compilazione sono contenute nei form di inserimento.

Al formulario on-line standard è possibile allegare la documentazione aggiuntiva richiesta dal bando di riferimento.

ACCESSO

L'accesso è differenziato per livello e per ruolo, attualmente sono previsti tre ruoli:

- 1) Autorità di Gestione (Amministrazione del S.I. e supervisore delle informazioni inserite)
- 2) Responsabile di Istituto/Organismo Intermedio (valida le informazioni inserite dai soggetti che presentano la propria candidatura sui bandi di competenza, attraverso un'interfaccia)
- 3) Soggetto azionista o titolare (Previa registrazione sul sistema FSE, inserisce le informazioni dei nuovi bandi ed i nuovi bandi ai quali desidera partecipare)

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

1. **Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
2. **Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti (soggetto proponente, soggetto partner, ATI/ATS/Rete-Contratto/Altro Partenariato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
3. **Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
4. **Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.). Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
5. **Schede Preventivo**

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.

Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

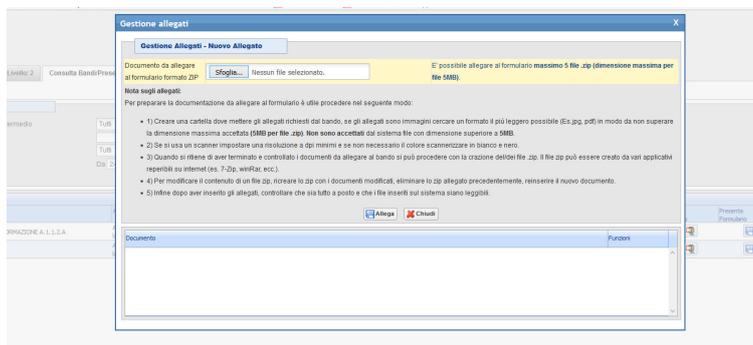
2



1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito 
2. Allegare:
 - Dichiarazioni richieste dall'avviso
 - Altre informazioni aggiuntive, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti che devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati 



3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione 



4. Presentare il formulario  Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

ALLEGATO 8

Regione Toscana

GIOVANI si**Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
“Regolamento Generale sulla protezione dei dati”**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it))
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica (IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8305 - Data adozione: 16/04/2024

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Modifica Decreto Dirigenziale n. 3924 del 23-02-2024 di approvazione del Bando intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009015

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2023)6990 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: "*Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027*" e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD05 "*Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli*";

Vista la DGR n. 1582 del 18/12/2023 "*Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento*";

Vista la DGR n. 1599 del 28/12/2023 "*Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali*" e ss.mm.ii., ed in particolare il suo Allegato A), in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione degli interventi ad investimento, fra cui è inclusa l'intervento SRD05;

Vista la Delibera di Giunta n. 1598 del 28/12/2023 "*Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD05– Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli*";

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Viste le "*Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali*" approvate con decreto dirigenziale 10593/2023;

Vista la Delibera di Giunta n. 344 del 25/03/2024 "*Reg.(UE) 2013/1305 FEASR PSR 2014-2022 e Reg.(UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Modifica dei documenti attuativi – Adeguamento alle linee guida regionali sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali*";

Visto in particolare l'Allegato A alla sopra citata DGR 344/2024 che contiene le modifiche al documento attuativo approvato con DGR n.1582 del 18/12/2023 "*Competenze*" del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 FEASR della Regione Toscana;

Visto in particolare l'Allegato B alla sopra citata DGR 344/2024 che contiene le Modifiche al documento attuativo approvato con DGR n.1599 del 28/12/2023 "*Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali*" del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 FEASR della Regione Toscana;

Considerato che le modifiche della DGR 344/2024, di cui ai suoi Allegati A e B, sono finalizzate ad

adeguare i sopracitati documenti applicativi dei programmi FEASR - relativi al CSR 2023-2027 - alle suddette Linee guida per quanto riguarda la pubblicazione dei dati personali contenuti negli elenchi delle domande di sostegno presentate a seguito della emissione di bandi e nelle graduatorie dei beneficiari delle misure/interventi FEASR risultanti assegnatari di fondi pubblici cofinanziati FEASR;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3924 del 23-02-2024 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRD05 *“Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli”* e il suo allegato A che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che è necessario modificare l'Allegato A) al Decreto Dirigenziale n. 3924/2024, per adeguarlo a quanto disposto dalla DGR 344/2024, sostituendo i capoversi sotto citati con i seguenti:

- Paragrafo 1.1 *“Finalità e obiettivi”*, la seconda alinea del 5° capoverso è così sostituita: *“nella DGR n. 1582 del 18/12/2023 “Reg. (UE) n. 2021/2115 Feasr – Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento” così come modificata con la DGR n.344 del 25-03-2024 (di seguito indicate come DGR Competenze)”*;
- Paragrafo 1.1 *“Finalità e obiettivi”*, la terza alinea del 5° capoverso è così sostituita: *“nella DGR 1599 del 28/12/2023 “Reg.(UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali” così come modificata con la DGR n.344 del 25-03-2024 (di seguito indicate come “Disposizioni comuni)”*;
- Paragrafo 6.3 *“Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria”*, il 4° capoverso è così sostituito: *“L'Elenco contiene almeno:*
 - *il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;*
 - *il numero della domanda di sostegno (DUA) depurato del CUUA;*
 - *il CUP ARTEA;*
 - *il punteggio derivante dai criteri di selezione indicati nella domanda di sostegno;*
 - *ogni altro elemento che determina l'ordine dell'Elenco;*
 - *l'investimento complessivo previsto;*
 - *il contributo richiesto (eventualmente ridotto, se necessario, al massimale stabilito dal bando);*
 - *l'UTE di riferimento;*
 - *l'UTR di riferimento.”*;
- Paragrafo 6.3 *“Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria”*, il 12° capoverso è così sostituito: *“La graduatoria delle domande ammesse a contributo, non ammissibili o non finanziabili è formata sulla base degli esiti dell'attività istruttoria e la sua formazione, i contenuti e l'approvazione sono disciplinati dal documento DGR Competenze e dalle Disposizioni comuni.”*;

Considerato che dopo l'adozione del Bando dell'intervento SRD05 sono pervenute delle richieste di chiarimento su alcuni punti del Bando stesso e che, per migliorare l'interpretazione di detti punti e per correggere puri errori materiali, è necessario modificare l'Allegato A) al Decreto Dirigenziale n.

3924/2024 sostituendo i capoversi sotto citati con i seguenti:

- Paragrafo 2.2 “*Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno*”, la nota a piè di pagina n. 3 è così sostituita: “*Grandi Imprese: le imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 2022/2472 (cioè non hanno le caratteristiche di PMI), quindi le imprese che occupano almeno 250 persone, il cui fatturato annuo supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo supera i 43 milioni di euro; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale almeno uguale a 10 milioni di EUR e almeno 5 000 abitanti.*”;
- Paragrafo 3.2 “*Condizioni di ammissibilità delle operazioni di investimento e spese ammissibili*”, il punto 7 è così sostituito “*l'investimento può essere attivato anche sulle superfici agricole già interessate da investimenti di imboschimento reversibili al termine del turno colturale, anche se realizzati nei precedenti periodi di programmazione, purché si sia concluso il periodo di impegno eventualmente previsto e non sia presente l'impianto precedente al momento della presentazione della domanda di sostegno*”;
- Paragrafo 6.2 “*Contenuti della domanda di sostegno*” dopo l'ultima alinea dell'elenco presente al punto I. - relazione tecnico-analitica, è aggiunta la seguente nuova alinea: “*proposta di Piano colturale e di manutenzione (da confermare in fase di saldo nei in cui ne sia prevista la predisposizione ai sensi della L.R. 39/00).*”. Di conseguenza è cassato il successivo punto VII;

Considerato che è necessario modificare la “*Appendice: Zone con minore diffusione dei boschi*” all'Allegato A) al Decreto Dirigenziale n. 3924/2024 per correggere un refuso in merito ai Comuni indicati;

Visto l'Allegato 1) al presente Decreto che contiene la versione corretta della “*Appendice: Zone con minore diffusione dei boschi*”;

Considerato che, ai sensi del D.D. n. 3924/2024, non è ancora concluso il termine per la presentazione delle domande di aiuto, previsto per le ore 13,00 del 31 maggio 2024;

Considerato che alla data di adozione del presente atto non risultano esserci, sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA, domande di aiuto presentate ai sensi del D.D. n. 3924 del 23-02-2024 o in fase di compilazione;

Ritenuto opportuno quindi di approvare l'Allegato 1) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, che sostituisce la “*Appendice: Zone con minore diffusione dei boschi*” di cui all'Allegato A) al Decreto Dirigenziale n. 3924/2024;

Ritenuto opportuno apportare, per le motivazioni sopra espresse, le modifiche indicate all'Allegato A) del D.D. n. 3924/2024;

Ritenuto opportuno di confermare quant'altro indicato nell'Allegato A) al D.D. n. 3924/2024;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di modificare l'Allegato A) al Decreto Dirigenziale n. 3924/2024, per adeguarlo a quanto disposto dalla DGR 344/2024, sostituendo i capoversi sotto citati con i seguenti:
 - Paragrafo 1.1 “*Finalità e obiettivi*”, la seconda alinea del 5° capoverso è così sostituita: “*nella DGR n. 1582 del 18/12/2023 “Reg. (Ue) n. 2021/2115 Feasr – Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento” così come modificata con la DGR n.344 del 25-*

03-2024 (di seguito indicate come DGR Competenze”);

- Paragrafo 1.1 “Finalità e obiettivi”, la terza alinea del 5° capoverso è così sostituita: “nella DGR 1599 del 28/12/2023 “Reg.(UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali” così come modificata con la DGR n.344_del_25-03-2024 (di seguito indicate come “Disposizioni comuni”);
 - Paragrafo 6.3 “Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria”, il 4° capoverso è così sostituito: “L’Elenco contiene almeno:
 - il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;
 - il numero della domanda di sostegno (DUA) depurato del CUUA;
 - il CUP ARTEA;
 - il punteggio derivante dai criteri di selezione indicati nella domanda di sostegno;
 - ogni altro elemento che determina l’ordine dell’Elenco;
 - l’investimento complessivo previsto;
 - il contributo richiesto (eventualmente ridotto, se necessario, al massimale stabilito dal bando);
 - l’UTE di riferimento;
 - l’UTR di riferimento.”;
 - Paragrafo 6.3 “Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria”, il 12° capoverso è così sostituito: “La graduatoria delle domande ammesse a contributo, non ammissibili o non finanziabili è formata sulla base degli esiti dell’attività istruttoria e la sua formazione, i contenuti e l’approvazione sono disciplinati dal documento DGR Competenze e dalle Disposizioni comuni.”;
- 2) modificare ulteriormente l’Allegato A) al Decreto Dirigenziale n. 3924/2024 per migliorare l’interpretazione di detti punti per correggere puri errori materiali, sostituendo i capoversi sotto citati con i seguenti:
- Paragrafo 2.2 “Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno”, la nota a piè di pagina n. 3 è così sostituita: “Grandi Imprese: le imprese che non soddisfano i criteri di cui all’allegato I del Regolamento (UE) n. 2022/2472 (cioè non hanno le caratteristiche di PMI), quindi le imprese che occupano almeno 250 persone, il cui fatturato annuo supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo supera i 43 milioni di euro; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale almeno uguale a 10 milioni di EUR e almeno 5 000 abitanti.”;
 - Paragrafo 3.2 “Condizioni di ammissibilità delle operazioni di investimento e spese ammissibili”, il punto 7 è così sostituito “7) l’investimento può essere attivato anche sulle superfici agricole già interessate da investimenti di imboscimento reversibili al termine del turno colturale, anche se realizzati nei precedenti periodi di programmazione, purché si sia concluso il periodo di impegno eventualmente previsto e non sia presente l’impianto precedente al momento della presentazione della domanda di sostegno”;
 - Paragrafo 6.2 “Contenuti della domanda di sostegno” dopo l’ultima alinea dell’elenco

presente al punto I. - relazione tecnico-analitica, è aggiunta la seguente nuova alinea: *“proposta di Piano colturale e di manutenzione (da confermare in fase di saldo nei in cui ne sia prevista la predisposizione ai sensi della L.R. 39/00)”*. Di conseguenza è cassato il successivo punto VII;

- 3) di approvare l'Allegato 1) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, che sostituisce la *“Appendice: Zone con minore diffusione dei boschi”* di cui all'Allegato A) al Decreto Dirigenziale n. 3924/2024;
- 4) confermare quant'altro indicato nell'Allegato A) al D.D. n. 3924/2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

1 Comuni minore diffusione boschi
1997171622fc541f066c8e87fc7b47692ab3a54437f142d805fea53bb7ac6141

Allegato 1)**Appendice: Zone con minore diffusione dei boschi**

COMUNE	COMUNE
Agliaia	Volterra
Capraia Isola	Rio
Cascina	Uzzano
Chiesina Uzzanese	Carmignano
Foiano della Chiana	Cinigiano
Marciano della Chiana	Fucecchio
Orciano Pisano	Impruneta
Ponte Buggianese	San Casciano dei Bagni
Campi Bisenzio	Santa Maria a Monte
Porcari	Sinalunga
Forte dei Marmi	Buggiano
Poggio a Caiano	Capalbio
Empoli	Lucignano
Pieve a Nievole	Montelupo Fiorentino
Altopascio	Pitigliano
Firenze	Santa Luce
Cecina	Capannori
Signa	Magliano in Toscana
Capannoli	Scarlino
Cerreto Guidi	Bagno a Ripoli
Isola del Giglio	Manciano
Ponsacco	Chianciano Terme
Calcinaia	Guardistallo
Chiusi	Livorno
Monsummano Terme	Marciana
Crespina Lorenzana	Massa
Grosseto	Semproniano
Montepulciano	Casciana Terme Lari
Santa Croce sull'Arno	
Monteroni d'Arbia	Sesto Fiorentino
Terricciola	Sorano
Bientina	Castiglione d'Orcia
Campiglia Marittima	Cetona
Quarrata	Castel del Piano
Campo nell'Elba	Lajatico

Castelfiorentino	Marciana Marina
Pienza	Barberino Tavarnelle
Prato	Bibbona
Terranuova Bracciolini	Castelfranco di Sotto
Vicopisano	Cortona
Asciano	Vecchiano
Buonconvento	Fiesole
Certaldo	Figline e Incisa in Val d'Arno
Porto Azzurro	Montaione
Radicofani	San Gimignano
Siena	Arcidosso
Viareggio	Carrara
Vinci	Civitella in Val di Chiana
Larciano	Montalcino
Peccioli	Monte San Savino
San Quirico d'Orcia	Montevarchi
Casale Marittimo	Montignoso
Torrita di Siena	Rignano sull'Arno
Massarosa	Roccalbegna
Orbetello	Arezzo
Poggibonsi	Capolona
Rosignano Marittimo	Montecatini Val
San Giuliano Terme	Pomarance
Montecarlo	Sarteano
Montespertoli	Sestino
Pontedera	Castellina Marittima
Fauglia	Lucca
San Giovanni Valdarno	Monterchi
San Miniato	Monteriggioni
Montopoli in Val d'Arno	Trequanda
Piombino	Cavriglia
Pisa	Roccastrada
Scansano	Sansepolcro
Capoliveri	Castagneto Carducci
Montecatini Terme	Castelfranco Piandiscò
Montescudaio	Castiglion della Pescaia
Castiglion Fiorentino	Suvereto
Pietrasanta	Castellina in Chianti
Portoferraio	Castelnuovo Berardenga
Collesalvetti	Civitella Paganico

Gavorrano	Seggiano
Lamporecchio	Calci
Laterina Pergine V.no	Camaione
San Casciano Val di Pesa	Castelnuovo di Val di Cecina
San Vincenzo	Gambassi Terme
Scandicci	Montemurlo
Campagnatico	Palaia
Colle Val d'Elsa	Serravalle Pistoiese
Lastra a Signa	Palaia
Monte Argentario	Serravalle Pistoiese

Tabella 2: Zone con MINORE diffusione dei boschi (territorio di comuni con indice di boscosità inferiore al 47%
- IFT della Toscana)

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8422 - Data adozione: 18/04/2024

Oggetto: PNRR - Bando attuativo alla sottomisura "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" prevista all'interno della M2 C1 - Investimento 2.3 "Innovazione e Meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" del PNRR. Adeguamento alle disposizioni del DM del MASAF 0144081 del 26/03/2024.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009335

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa a la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione, migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento ed il potenziale di crescita degli Stati membri, attenuandone l'impatto sociale ed economico;

Visto il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, ed in particolare l'articolo 17 che reca il principio di non arrecare un danno significativo ("Do no significant harm" - DNSH);

Visto il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito PNRR) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Preso atto che il PNRR si articola in sedici Componenti raggruppate in sei Missioni in coerenza con i sei Pilastri del citato Regolamento UE 2021/241, M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, M3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile, M4 Istruzione e ricerca, M5 Inclusione e coesione, M6 Salute;

Visto il PNRR – Missione 2 componente 1 (M2C1) – Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" all'interno della quale è prevista la sottomisura "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione";

Visto il Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2023, n. 0413219, recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare ed in particolare l'allegato 1;

Visto il Decreto Ministeriale del 26 marzo 2024, n. 0144081, recante modifiche al DM n. 0413219 dell'8 agosto 2023 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1368 del 27/11/2023 "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 Componente 1 (M2C1) – Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – Approvazione delle "Disposizioni specifiche per l'attuazione della Sottomisura "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" e delle "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari" ed in particolare l'Allegato A, che costituisce parte integrante del suddetto atto;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 26952 del 30/11/2023 che ha approvato il bando che dà attuazione alla sottomisura "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" prevista all'interno della M2 C1 I2.3 del PNRR e sue ss.mm.ii;

Preso atto che il DM 0144081/2024 va a modificare le disposizioni contenute nel DM n. 0413219/2023 come descritte di seguito:

1. articolo 1 comma 1 (Finalità) ultima alinea nel quale viene stabilito che, per quanto concerne gli aiuti “de minimis” si applica il Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 al posto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 previsto dal DM n. 0413219/2023;
2. articolo 5 comma 5 (Beneficiari, criteri di ammissibilità e aree di intervento) nel quale vengono aggiunti i noleggi fra gli investimenti non ammessi al sostegno;
3. articolo 6 comma 2 lettera b) (criteri, intensità dell’aiuto e anticipazione) in cui è stabilito che la spesa massima ammissibile riferita agli investimenti indicati al successivo articolo 7, comma 4, è pari ad euro 35.000,00 per i punti a) e c), anche in modalità combinata, e ad euro 70.000,00 per il punto b), anche in modalità combinata con i punti a) o c). Proposte progettuali di importo superiore a detti limiti potranno essere comunque finanziate ed il contributo concedibile sarà calcolato nei limiti della menzionata spesa ammissibile fino ad un massimo di euro 35.000,00 per le lettere a) e c), anche in modalità combinata, e fino ad un massimo di euro 70.000,00 per la lettera b), anche in modalità combinata con i punti a) o c);
4. articolo 6 comma 3 è stabilito che l’anticipazione finanziaria fino al 30% è riferita al contributo concesso e non alla spesa ammissibile;
5. articolo 7 (Interventi, spese ammissibili) in cui è stato aggiunto il comma 8 in cui è specificato, che in linea con quanto specificato nell’Allegato 1, Sezione IX, paragrafo “controlli amministrativi e contabili”, punto d), la congruità dei costi può essere valutata in riferimento a un prezzario di costi massimi per categoria di beni, ovvero tramite il ricorso a costi standard. I preventivi non sono presentati in caso di acquisto di beni o loro combinazioni tali da non essere replicabili o sostituibili con altri beni presenti sul mercato;
6. articolo 11 comma 2 (Regime di aiuti) che è stato modificato stabilendo che per le micro, piccole e medie imprese agro-meccaniche, che operano fuori dal settore della produzione agricola primaria, si applica il regime “de minimis” disciplinato dal Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023. Ai sensi dell’articolo 3, comma 2 del Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023, l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi da uno Stato membro a un’impresa unica non può superare 300.000,00 euro nell’arco del triennio solare mobile;
7. Allegato I - Sezione I – Interventi e spese ammissibili in cui sono state corrette le lettere relative alle intestazioni di descrizione degli investimenti riportati nel paragrafo;
8. Allegato I – Sezione II – Modalità di riassegnazione delle risorse finanziarie, punto 2 in cui vengono puntualizzate le modalità di riassegnazione, da parte del Masaf, di ulteriori fondi necessari per finanziare progetti utilmente collocati in graduatoria;
9. Allegato I – Sezione III – che modifica il cronoprogramma in particolare per quanto riguarda alcune fasi procedurali post presentazione delle domande di sostegno;
10. Allegato I – Sezione IX – Procedure e modalità di esecuzione dei controlli sugli investimenti da parte delle Regioni e Province autonome competenti – Paragrafo controlli amministrativi in cui la perizia asseverata viene sostituita con una relazione di cui al punto di controllo n. 4 ex post della Scheda A - DNSH;
11. Allegato I, Scheda A – Scheda A – Checklist DNSH sono stati modificati i seguenti punti di controllo nei modi di seguito descritti:
 - a) punto di controllo di cui alla riga 2 in cui con riferimento ai documenti da presentare in fase ex ante è stato aggiunto “ove previsto” dopo le parole “fornitore/distributore”;
 - b) punto di controllo di cui alla riga 5 in cui è stata specificato che in caso di assenza di un’etichetta ambientale di tipo I, l’impresa dovrà presentare un’autodichiarazione del produttore/fornitore relativa alla rispondenza dell’apparecchiatura acquistata al principio del DNSH in coerenza con il Regolamento (UE) 2020/852. Tale autodichiarazione è utilizzata anche laddove l’iscrizione al registro RAEE non sia prevista dalla normativa vigente per specifiche apparecchiature elettroniche. In alternativa al punto 5 è possibile rispondere al

- punto 6;
- c) punto di controllo di cui alla riga 6: in cui è stato specificato che il punto 6 è alternativo al punto 5;
- d) punto di controllo di cui alla riga 7: in cui è stato aggiunto che qualora non sia disponibile la dichiarazione, richiamata nel punto in oggetto, che attesta che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non supera il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE, l'impresa dovrà fornire una dichiarazione del produttore che riporti il valore di consumo (in Watt) di corrente presa da unità esterna. Tale dato dovrà essere incluso nella valutazione complessiva dei consumi di cui ai punti 1 ex ante (categoria a.) e 4 ex post (categorie a. e c.);

Considerato che alcuni dei punti sopra richiamati non vanno a modificare le disposizioni contenute nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del Decreto Dirigenziale n. 26952/2023 e sue ss.mm.ii per le seguenti motivazioni:

-) i noleggi, di cui al punto 2) del precedente paragrafo del presente atto (di seguito precedente paragrafo), poiché già inseriti fra le spese non ammissibili;
-) le disposizioni sull'anticipazione finanziaria di cui al punto 4) del precedente paragrafo poiché il bando non prevede l'erogazione di un anticipo;
-) la correzione delle lettere relative alle intestazioni di descrizione degli investimenti di cui al punto 7) del precedente paragrafo in quanto ininfluenti per il bando;
-) le disposizioni sulla riassegnazione delle risorse finanziarie di cui al punto 8) del precedente paragrafo e le modifiche del cronoprogramma di cui al punto 9) in quanto il bando in merito a questi punti rinvia a quanto stabilito nel DM;

Considerato che la modifica di cui al punto 5) del precedente paragrafo (preventivi) secondo quanto previsto nella Sezione IX dell'Allegato I del DM 413219/2023 prevede che sia necessaria una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati con un sistema di valutazione adeguato quale il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione;

Considerato che in assenza di preventivi, come previsto al punto a) dell'art. 2 del DM n. 0144081/2024, la valutazione della congruità va fatta attraverso la costituzione di un comitato di valutazione;

Considerato che i tempi sia per la sua costituzione che per la successiva fase di valutazione delle spese richieste potrebbero non conciliare con le tempistiche fissate dal DM n. 0144081/2024, per la conclusione delle attività istruttorie;

Considerato che nel paragrafo "Valutazione di congruità e ragionevolezza" contenuto nell'Allegato A che costituisce parte integrante del DD n. 26952/2023 e sue ss.mm.ii è stabilito che "*Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione del richiedente, nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare, che giustifichi la scelta del bene e i motivi di unicità del preventivo proposto*";

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, già disciplinato nel bando la casistica indicata al precedente punto 5);

Considerato che la modifica di cui al punto 6 del precedente paragrafo (applicazione del regime de minimis) non va ad incidere sulle modalità applicative contenute nel paragrafo "Regimi di Aiuto"

contenuto nell'Allegato A che costituisce parte integrante del Decreto Dirigenziale n. 26952/2023 e sue ss.mm.ii in quanto è già previsto che agli investimenti realizzati da imprese agro-meccaniche, che operano fuori dal settore della produzione agricola primaria si applica il de minimis extra agricolo;

Considerato opportuno allineare le disposizioni dell'Allegato A, che costituisce parte integrante del Decreto Dirigenziale n. 26952/2023 e sue ss.mm.ii, con le restanti disposizioni contenute nel DM 0144081/2024 come di seguito descritto:

- 1) al secondo capoverso del paragrafo "Finalità" la dicitura "*Decreto Ministeriale del Masaf n. 0413219 del 08/08/2023*" è sostituita con "*Decreto Ministeriale del Masaf n. 0413219 del 08/08/2023 come modificato con Decreto Ministeriale del Masaf n. 0144081 del 26/03/2024*";
- 2) il punto 6 del paragrafo "Definizioni" è sostituito con "*6. De minimis "extra agricolo": Regolamento UE n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 riguardante l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "De minimis" (Guce L del 15/12/2023) che sostituisce il Regolamento UE n. 1407/2013 (Guce L 352/1 del 24/12/2013). A tal fine ogni rimando nel bando al Regolamento UE n. 1407/2013 deve essere riferito al Regolamento UE n. 2023/2831*";
- 3) il paragrafo "Regimi di aiuto" è così modificato:
 - il titolo del punto 2 è sostituito con "*De minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 (extra agricolo)*";
 - al termine del paragrafo è aggiunto il seguente capoverso "*Le dichiarazioni rese attraverso la compilazione dell'allegato 7 del presente bando là dove richiamano le disposizioni di cui al Reg. UE 1407/2013 si intendono riferite a quelle contenute nel Reg. UE n. 2023/2831*";
- 4) il punto 7 del paragrafo "Condizioni di accesso relative ai richiedenti/beneficiari" è così sostituito "*nel caso di contributi concessi in "De minimis", ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Regolamento UE n. 2023/2831 l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno stato membro ad una impresa unica non può superare 300 mila euro nell'arco del triennio solare mobile*";
- 5) il primo, secondo e terzo comma del paragrafo "Massimali e minimali" sono così sostituiti "*La spesa massima ammissibile, è pari ad euro 35.000,00 per gli investimenti di cui alle lettere a) e c) del paragrafo "Interventi finanziabili", anche in modalità combinata, e ad euro 70.000,00 per gli investimenti di cui alla lettera b) del paragrafo sopra richiamato, anche in modalità combinata con le lettere a) o c). Proposte progettuali di importo superiore a detti limiti potranno essere comunque finanziate ed il contributo concedibile sarà calcolato nei limiti della menzionata spesa ammissibile fino ad un massimo di euro 35.000,00 per le lettere a) e c), anche in modalità combinata, e fino ad un massimo di euro 70.000,00 per la lettera b), anche in modalità combinata con le lettere a) o c)*";
- 6) il punto 4 del paragrafo "Modalità di rendicontazione delle spese" è modificato come segue:
 - la dicitura "perizia asseverata da un tecnico indipendente abilitato, sottoscritta in firma digitale che attesti" è sostituita con la dicitura "*la relazione di cui al punto di controllo n.4 ex post della scheda A-DNSH dalla quale risulti anche*";
 - la dicitura "Alla perizia dovrà essere allegato" è sostituita con la dicitura "*Alla relazione dovrà essere allagato*";
- 7) dopo la sesta alinea del paragrafo "Rinvio" è aggiunta la seguente dicitura "*Il Regolamento UE n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 riguardante l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "De minimis"*";
- 8) l'Allegato 1 – check list DNSH (Scheda A – DM Masaf) è così modificato:
 - il punto 2 "Ex ante" della colonna "Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento" dopo la dicitura "fornitore/distributore" è aggiunta la dicitura "*“, ove previsto,*";
 - il punto 5 "Ex ante" della colonna "Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento" l'ultima

frase è sostituita con quanto segue *“In caso di assenza di un’etichetta ambientale di tipo I, l’impresa dovrà presentare un’autodichiarazione del produttore/fornitore relativa alla rispondenza dell’apparecchiatura acquistata al principio del DNSH in coerenza con il Regolamento (UE) 2020/852. Tale autodichiarazione è utilizzata anche laddove l’iscrizione al registro RAEE non sia prevista dalla normativa vigente per specifiche apparecchiature elettroniche. In alternativa al punto 5 è possibile rispondere al punto 6”*;

- il punto 6 “Ex ante” della colonna “Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento” l’ultima frase è sostituita con quanto segue *“Il punto 6 è alternativo al punto 5”*;

- il punto 7 “Ex ante” della colonna “Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento” al termine del capoverso è aggiunto quanto segue *“Qualora non sia disponibile la dichiarazione, richiamata nel punto in oggetto, che attesta che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non supera il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell’Allegato III dei criteri GPP UE, l’impresa dovrà fornire una dichiarazione del produttore che riporti il valore di consumo (in Watt) di corrente presa da unità esterna. Tale dato dovrà essere incluso nella valutazione complessiva dei consumi di cui ai punti 1 ex ante (categoria a.) e 4 ex post (categorie a. e c.)”*;

9) al quarto capoverso dell’Allegato 7 la dicitura “1407/2013” è sostituita con la dicitura “2831/2023”;

Tenuto conto che le modifiche e integrazioni sopra richiamate producono effetti migliorativi sia per il raggiungimento degli obiettivi fissati per la misura M2C1 Intervento 2.3 sia sulle domande di aiuto già presentate per il bando in oggetto;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, modificare l’Allegato A, che costituisce parte integrante del Decreto Dirigenziale n. 26952/2023 e sue ss.mm.ii, al fine di adeguarlo alle disposizioni del DM n. 0144081 del 26/03/2024 come di sopra riportato;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, di

1. modificare l’allegato A, che costituisce parte integrante del Decreto Dirigenziale n. 26952/2023 e sue ss.mm.ii, al fine di adeguarlo alle disposizioni del DM n. 0144081 del 26/03/2024 come di seguito riportato:
 - a. al secondo capoverso del paragrafo “Finalità” la dicitura *“Decreto Ministeriale del Masaf n. 0413219 del 08/08/2023”* è sostituita con *“Decreto Ministeriale del Masaf n. 0413219 del 08/08/2023 come modificato con Decreto Ministeriale del Masaf n. 0144081 del 26/03/2024”*;
 - b. il punto 6 del paragrafo “Definizioni” è sostituito con *“6. De minimis “extra agricolo”:* Regolamento UE n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 riguardante l’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “De minimis” (Guce L del 15/12/2023) che sostituisce il Regolamento UE n. 1407/2013 (Guce L 352/1 del 24/12/2013). A tal fine ogni rimando nel bando al Regolamento UE n. 1407/2013 deve essere riferito al Regolamento UE n. 2023/2831”;
 - c. il paragrafo “Regimi di aiuto” è così modificato:
 -) il titolo del punto 2 è sostituito con *“De minimis ai sensi del Regolamento (UE) n.*

2023/2831 (extra agricolo)”;

-) al termine del paragrafo è aggiunto il seguente capoverso “*Le dichiarazioni rese attraverso la compilazione dell’allegato 7 del presente bando là dove richiamano le disposizioni di cui al Reg. UE 1407/2013 si intendono riferite a quelle contenute nel Reg. UE n. 2023/2831*”;

- d. il punto 7 del paragrafo “*Condizioni di accesso relative ai richiedenti/beneficiari*” è così sostituito “*nel caso di contributi concessi in “De minimis”, ai sensi dell’art. 3, comma 2 del Regolamento UE n. 2023/2831 l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi da uno stato membro ad una impresa unica non può superare 300 mila euro nell’arco del triennio solare mobile*”;
- e. il primo, secondo e terzo comma del paragrafo “*Massimali e minimali*” sono così sostituiti “*La spesa massima ammissibile, è pari ad euro 35.000,00 per gli investimenti di cui alle lettere a) e c) del paragrafo “Interventi finanziabili”, anche in modalità combinata, e ad euro 70.000,00 per gli investimenti di cui alla lettera b) del paragrafo sopra richiamato, anche in modalità combinata con le lettere a) o c). Proposte progettuali di importo superiore a detti limiti potranno essere comunque finanziate ed il contributo concedibile sarà calcolato nei limiti della menzionata spesa ammissibile fino ad un massimo di euro 35.000,00 per le lettere a) e c), anche in modalità combinata, e fino ad un massimo di euro 70.000,00 per la lettera b), anche in modalità combinata con le lettere a) o c)*”;
- f. il punto 4 del paragrafo “*Modalità di rendicontazione delle spese*” è modificato come segue:
- la dicitura “*perizia asseverata da un tecnico indipendente abilitato, sottoscritta in firma digitale che attesti*” è sostituita con la dicitura “*la relazione di cui al punto di controllo n.4 ex post della scheda A-DNSH dalla quale risulti anche*”;
 - la dicitura “*Alla perizia dovrà essere allegato*” è sostituita con la dicitura “*Alla relazione dovrà essere allagato*”;
- g. dopo la sesta alinea del paragrafo “*Rinvio*” è aggiunta la seguente dicitura “*Il Regolamento UE n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 riguardante l’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “De minimis”*”;
- h. l’Allegato 1 – check list DNSH (Scheda A – DM Masaf) è così modificato:
- il punto 2 “*Ex ante*” della colonna “*Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento*” dopo la dicitura “*fornitore/distributore*” è aggiunta la dicitura “*, ove previsto,*”;
 - il punto 5 “*Ex ante*” della colonna “*Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento*” l’ultima frase è sostituita con quanto segue “*In caso di assenza di un’etichetta ambientale di tipo I, l’impresa dovrà presentare un’autodichiarazione del produttore/fornitore relativa alla rispondenza dell’apparecchiatura acquistata al principio del DNSH in coerenza con il Regolamento (UE) 2020/852. Tale autodichiarazione è utilizzata anche laddove l’iscrizione al registro RAEE non sia prevista dalla normativa vigente per specifiche apparecchiature elettroniche. In alternativa al punto 5 è possibile rispondere al punto 6*”;
 - il punto 6 “*Ex ante*” della colonna “*Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento*” l’ultima frase è sostituita con quanto segue “*Il punto 6 è alternativo al punto 5*”;
 - il punto 7 “*Ex ante*” della colonna “*Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento*” al termine del capoverso è aggiunto quanto segue “*Qualora non sia disponibile la dichiarazione, richiamata nel punto in oggetto, che attesta che il consumo*

tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non supera il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE, l'impresa dovrà fornire una dichiarazione del produttore che riporti il valore di consumo (in Watt) di corrente presa da unità esterna. Tale dato dovrà essere incluso nella valutazione complessiva dei consumi di cui ai punti 1 ex ante (categoria a.) e 4 ex post (categorie a. e c.);

- i. al quarto capoverso dell'Allegato 7 la dicitura "1407/2013" è sostituita con la dicitura "2831/2023";
2. di partecipare il presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8434 - Data adozione: 15/04/2024

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021-2027 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali: approvazione primo elenco voucher finanziati

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009156

IL DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n.1501 del 18 dicembre 2023 con la quale è stato aggiornato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta n. 2 del 19/06/2023, che approva il Sistema di gestione e controllo del PR FSE + 2021-2027;
- il Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IX (tabelle 3.2-3.3) che definisce le "Condizioni relative al rimborso a tutti gli Stati membri specificati delle spese in base a tabelle standard di costi unitari" ed in particolare l'UCS per la formazione per occupati;
- la Delibera di Giunta Regionale n 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia

di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii;

- il Regolamento di esecuzione della Legge Regionale n. 32/2002, approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;
- la Risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale è stato approvato il Programma di governo 2020 – 2025;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- l’articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii che approva il nuovo disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”, ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C.8;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 28 novembre 2022 relativa alla Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 123 del 2° febbraio 2023 “Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027. Piano di Lavoro 2022-2023”;
- il Decreto dirigenziale n. 10593 del 23/05/2023 “Approvazione - Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali”;
- la Decisione n. 12 del 29/01/2024 con la quale è stato approvato il cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 798 del 10.07.2023 avente ad oggetto “PR Toscana FSE+ 2021-2027 - Elementi essenziali per l’adozione dell’Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – Approvazione” e tutti gli atti in essa richiamati;
- il Decreto dirigenziale n. 19240 del 04.09.2023 avente ad oggetto “PR FSE+ Toscana 2021-2027 Attività 1.d.2. - Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali per libere/i professioniste/i” con il quale è stato approvato l’Avviso per il finanziamento di voucher formativi individuali per libere/i professioniste/i con una dotazione finanziaria di euro 1.500.000,00 con scadenza per la presentazione delle domande alla data del 06.11.2023 h. 12:00;
- il Decreto dirigenziale n. 24120 del 15.11.2023, così come modificato dal n. 24428 del 17 novembre 2023, con il quale si è proceduto alla nomina del Nucleo di valutazione previsto dal citato Avviso pubblico;
- la Delibera di Giunta regionale n. 205 del 26.02.2024 con la quale sono state destinate all’ Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali per libere/i professioniste/i ulteriori risorse pari ad euro 1.939.359,35 rispetto alla dotazione finanziaria originaria di euro 1.500.000,00, a copertura teorica del finanziamento pubblico totale richiesto da tutte le domande di voucher presentate entro la scadenza del 06.11.2023, salvo gli esiti delle procedure di ammissibilità e valutazione.

Considerato che entro la suddetta scadenza del 06.11.2023 h. 12:00 sono pervenute n. 1388 domande di finanziamento per un importo totale di euro 3.439.359,35.

Preso atto delle rinunce alla domanda di finanziamento di voucher formativo pervenute per le seguenti istanze:

- prot. 3696/2023 - nota rinuncia del 30.12.2023

- prot. 3665/2023 - nota rinuncia del 17.01.2024

- prot. 2177/2023 - nota rinuncia del 20.03.2024
- prot. 1245/2023 - nota rinuncia del 21.03.2024
- prot. 3050/2023 - nota rinuncia del 26.03.2024
- prot. 2901/2023 - nota rinuncia del 04.04.2024
- prot. 2155/2023 - nota rinuncia del 05.04.2024
- prot. 3134/2023 - nota rinuncia del 09.04.2024

e che l'istanza prot. 1892/2023 non è stata oggetto di istruttoria sul presente avviso in quanto presentata erroneamente sullo stesso e relativa invece ad altro avviso pubblico regionale, cui è stata d'ufficio correttamente associata;

Dato atto che l'Avviso prevede all'art. 13: *“La Regione approva con decreto dirigenziale la graduatoria delle domande di voucher individuali impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5....Con lo stesso decreto si approva l'elenco delle domande non finanziate”*;

Considerato che l'Avviso prevede, allo stesso art. 13, che l'approvazione della graduatoria avvenga entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione delle domande ma, dato l'ingente numero di domande di finanziamento presentate, attualmente sono ancora in corso le attività di ammissibilità e valutazione per diverse richieste di voucher;

Preso atto che sono state inviate numerose comunicazioni di richiesta integrazioni nonché comunicazioni di avvio del procedimento di inammissibilità, per le quali è ancora in corso l'esame delle integrazioni e controdeduzioni pervenute;

Considerato l'onere gravoso di ricevere la suddetta documentazione, il conseguente allungamento dei tempi di istruttoria di ammissibilità e di valutazione delle domande e, al contempo, l'attuale interesse dei richiedenti di conoscere gli esiti della propria richiesta di finanziamento;

Considerato altresì che le risorse messe a disposizione, a seguito della citata DGR n. 205/2024, consentono la copertura finanziaria di tutte le domande di voucher che potranno risultare complessivamente finanziabili;

Ritenuto opportuno, al fine di velocizzare i tempi di approvazione e consentire ai beneficiari di poter effettivamente utilizzare il voucher in tempo utile per la frequenza del percorso formativo scelto, procedere con il presente atto all'approvazione degli esiti delle domande di finanziamento per le quali ad oggi risulta conclusa positivamente la fase di istruttoria di ammissibilità e quella di valutazione, rinviando a successivo atto l'approvazione:

- degli esiti delle domande di finanziamento per le quali ad oggi non risulta conclusa la fase di istruttoria di ammissibilità;
- della graduatoria di merito di tutte le domande presentate alla scadenza del 06.11.2023;

Preso atto degli esiti dell'istruttoria parziale di ammissibilità, eseguita a cura del Settore Formazione continua e professioni, relativa ad un primo gruppo di domande, le cui schede dettagliate per ogni singolo progetto si trovano agli atti dell'ufficio, inviati al Nucleo di valutazione con nota del 26.03.2024;

Preso atto dei verbali del citato Nucleo di valutazione, agli atti del Settore, e delle relative schede di valutazione ad essi collegate e redatte per ciascuna domanda ammessa a valutazione tecnica;

Dato atto che il nucleo di valutazione ha provveduto ad effettuare la valutazione conformemente ai criteri indicati all'art. 12 del citato Avviso pubblico e a redigere un primo elenco delle domande finanziabili, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di approvare l'elenco delle domande finanziate (Allegato A) e di assumere a favore dei soggetti interessati l'importo indicato per ciascuno nella colonna "finanziamento approvato" per un impegno di spesa totale di € **2.310.677,44** a valere sulle annualità 2024 e 2025 sui capitoli di seguito specificati del bilancio regionale 2024-2026 e come riportato nell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto:

Annualità 2024

Capitolo	Tipologia stanziamento	Fonte finanziamento	Impegno totale	Prenotazione
64213	puro	FSE+ Quota UE	€ 682.656,50	a valere su prenotazione: - specifica n. 20231713 per € 600.000,00 - generica n. 2024118 per € 82.656,50
64214	puro	FSE+ Quota Stato	€ 716.789,80	a valere su prenotazione: - specifica n. 20231714 per € 630.000,00 - generica n. 2024119 per € 86.789,80
64215	puro	FSE+ Quota Regione	€ 307.195,34	a valere su prenotazione: - specifica n. 20231716 per € 270.000,00 - generica n. 2024123 per € 37.195,34
TOTALE			€ 1.706.641,64	

Annualità 2025

Capitolo	Tipologia stanziamento	Fonte finanziamento	Impegno totale	Prenotazione
64213	puro	FSE+ Quota UE	€ 241.614,32	a valere su prenotazione generica n. 2024118
64214	puro	FSE+ Quota Stato	€ 253.695,04	a valere su prenotazione generica n. 2024119
64215	puro	FSE+ Quota Regione	€ 108.726,44	a valere su prenotazione generica n. 2024123
TOTALE			€ 604.035,80	

Dato atto che l'Allegato A riporta un elenco parziale delle domande ammesse a finanziamento, che sarà successivamente integrato con gli ulteriori esiti che scaturiranno dalle verifiche attualmente in corso, sulla base dei quali sarà approvata la graduatoria complessiva delle domande di voucher;

Preso atto che come da indicazioni contenute nella Circolare della Direzione Programmazione e Bilancio n. 305395 del 07/06/2018 e dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana – Settore Autorità di Gestione del PR FSE+ come da Piano Finanziario contenuto nel Piano Attuativo di Dettaglio approvato con DGR 122/2023 e ss.mm.ii. l'allineamento delle scritture contabili sui correlati capitoli di entrata verrà effettuato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024- 2026;

Richiamata la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 15.05.2017, modificata con Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 25/03/2019, "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016";

Visto l'articolo 52, della Legge 24 dicembre 2012, n.234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della Legge 5 marzo 2001, n.57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato" e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il Decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge

24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i.”, che detta le modalità attuative della norma;

Dato atto che ai sensi dell’art.17 comma 1 del D.M. 31/05/2017 n.115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui all’art.14 del medesimo D.M. (Verifiche relative agli aiuti de minimis);

Visti i codici COR attribuiti per gli aiuti oggetto di concessione ed i CUP inseriti nell’allegato A – Elenco domande finanziate del presente decreto;

Dato atto che l’Amministrazione Regionale potrà disporre la decadenza del beneficio di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii.;

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d’acconto ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 art. 74 comma 1;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Visto il Documento di Economia e Finanza regionale, DEFR 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27/07/2023 e la relativa Nota di aggiornamento approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21/12/2023 ed in particolare il Progetto Regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Dato atto che gli impegni di spesa di cui al presente atto sono assunti in ottemperanza alla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista L.R. 28 dicembre 2023, n. 48 “Legge di stabilità per l’anno 2024”;

Vista la L.R. del 28 dicembre 2023 n. 50, con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 8 gennaio 2024, con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Considerato che il presente atto è pubblicato sul BURT e che tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento

DECRETA

1. di ammettere a finanziamento le domande di voucher formativi individuali rivolti a libere/i professioniste/i che svolgono attività di tipo intellettuale per le quali si è conclusa positivamente la fase di istruttoria di ammissibilità e quella di valutazione, come risulta dettagliato nell’allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assumere, per i destinatari di cui al precedente punto 1, un impegno di spesa complessivo di euro **2.310.677,44** (duemilionitrecentodiecimilaseicentossessantasette/44) a valere sulle annualità 2024 e 2025 sui capitoli di seguito specificati del bilancio regionale 2024-2026 e come riportato nell’allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto:

Annualità 2024

Capitolo	Tipologia stanziamento	Fonte finanziamento	Impegno totale	Prenotazione
64213	puro	FSE+ Quota UE	€ 682.656,50	a valere su prenotazione: - specifica n. 20231713 per € 600.000,00 - generica n. 2024118 per € 82.656,50
64214	puro	FSE+ Quota Stato	€ 716.789,80	a valere su prenotazione: - specifica n. 20231714 per € 630.000,00 - generica n. 2024119 per € 86.789,80
64215	puro	FSE+ Quota Regione	€ 307.195,34	a valere su prenotazione: - specifica n. 20231716 per € 270.000,00 - generica n. 2024123 per € 37.195,34
TOTALE			€ 1.706.641,64	

Annualità 2025

Capitolo	Tipologia stanziamento	Fonte finanziamento	Impegno totale	Prenotazione
64213	puro	FSE+ Quota UE	€ 241.614,32	a valere su prenotazione generica n. 2024118
64214	puro	FSE+ Quota Stato	€ 253.695,04	a valere su prenotazione generica n. 2024119
64215	puro	FSE+ Quota Regione	€ 108.726,44	a valere su prenotazione generica n. 2024123
TOTALE			€ 604.035,80	

3. di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001, a seguito della presentazione della documentazione indicata dagli artt. 14 e 15 dell'Avviso pubblico, approvato con Decreto n. 19240 del 04.09.2023;

4. di dare atto che tutti gli adempimenti previsti dall'avviso a carico dei beneficiari indicati nell'Allegato A decorrono dalla data di pubblicazione sul BURT del presente decreto;

5. di rinviare a successivo atto:

- l'approvazione degli esiti delle restanti domande di finanziamento per le quali ad oggi non è ancora conclusa la fase di istruttoria di ammissibilità e quella di valutazione;
- l'approvazione della graduatoria di merito di tutte le domande presentate alla scadenza del 06.11.2023;
- l'elenco delle domande non finanziate;
- l'assunzione dell'impegno di spesa per le domande che risulteranno finanziabili a seguito della conclusione dell'istruttoria di ammissibilità e della valutazione attualmente in corso;

6. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

Allegati n. 2

- A Domande di voucher ammesse a finanziamento*
46040e8d46390a3dc7dc86aa42c059ac835a709a5b685e6948b51af906c070a1
- B Domande di voucher ammesse a finanziamento e dettaglio impegno*
78be661ddfdfcefabed62cb24ba09c3c18117485858fca221ea6735ae03ead2

Domande di voucher ammesse a finanziamento

All. A - Domande di voucher ammesse a finanziamento					
Protocollo Richiesta	Cognome	Nome	Finanziamento assegnato	CUP	COR
2983/2023	ACCORDI	VALERIA	€ 3.000,00	D84D24000790006	22334841
3583/2023	ADULTI	CATERINA	€ 3.000,00	D34D24001380006	22343409
3275/2023	AGNOLETTI	CARLOTTA	€ 3.000,00	D14D24001660006	22337730
2559/2023	AGOSTINI	RACHELE	€ 3.000,00	D54D24001990006	22337737
2757/2023	AISA	BEATRICE	€ 803,40	D14D24001670006	22335086
3035/2023	AIUTI	LUCA	€ 3.000,00	D74D24001790006	22335295
1872/2023	ALAIA	FANNY ANTONIA	€ 3.000,00	D14D24001680006	22335372
3203/2023	ALDERIGHI	GIULIO	€ 3.000,00	D54D24002000006	22335393
3398/2023	ALFEI	VIRGINIA	€ 3.000,00	D14D24001690006	22335642
1755/2023	ALIBANI	CLAUDIA	€ 3.000,00	D84D24000800006	22335050
2361/2023	ALOISI	SILVIA	€ 3.000,00	D14D24001700006	22335095
3394/2023	AMAZZINI	MICHELA	€ 2.142,00	D44D24000940006	22334854
2614/2023	AMBROGIO	DAVID	€ 3.000,00	D14D24001710006	22335330
3014/2023	AMERIGHI	FEDERICO	€ 1.606,80	D64D24000740006	22335336
2253/2023	ANCILLOTTI	MATTIA	€ 3.000,00	D14D24001720006	22335342
3683/2023	ANIBAN	LARA	€ 2.999,50	D14D24001740006	22335354
3739/2023	ANTONINI	CAMILLA	€ 3.000,00	D14D24001730006	22335361
3299/2023	ANTONINI	GIORGIO	€ 3.000,00	D34D24001390006	22335367
2963/2023	ARCONI	ILARIO	€ 2.999,36	D64D24000750006	22335373
1357/2023	AREZZINI	MARTINA	€ 3.000,00	D14D24001750006	22335376
2216/2023	ARGELASSI	TOMMASO	€ 2.142,40	D84D24000820006	22335394
1405/2023	ARTINI	ALESSANDRA	€ 3.000,00	D84D24000810006	22335436
3670/2023	AURIGI	ILARIA	€ 3.000,00	D44D24000950006	22335982
3082/2023	AVERSA	CHIARA	€ 3.000,00	D14D24001760006	22335933
2874/2023	AVVENUTI	GIULIA	€ 3.000,00	D54D24002010006	22335859
3644/2023	BACCI	ALESSANDRO	€ 1.606,80	D44D24000970006	22335814
1704/2023	BACCI	ELENA	€ 3.000,00	D34D24001400006	22339239
3283/2023	BACCI	SIMONE	€ 3.000,00	D24D24000810006	22335810
1535/2023	BACCIOTTI	MARTINA	€ 3.000,00	D34D24001410006	22338400
1313/2023	BAGELLA	ALESSANDRO	€ 2.142,40	D44D24000960006	22335644
3352/2023	BAGNOLI	CLAUDIO	€ 1.285,44	D84D24000830006	22335635
3440/2023	BALDI	ROBERTA	€ 3.000,00	D24D24000820006	22335483
3107/2023	BALDUCCI	BEATRICE	€ 2.318,00	D54D24002020006	22335484
2298/2023	BALDUINI	FILIPPO	€ 2.249,52	D84D24000840006	22335477
2551/2023	BANI	FRANCESCA	€ 3.000,00	D14D24001770006	22335475
3153/2023	BARABASCHI	ALESSANDRA	€ 1.606,80	D54D24002030006	22382828
3204/2023	BARATTA	GIANNA	€ 1.606,80	D44D24000980006	22335465
3494/2023	BARDAZZI	NICCOLÒ	€ 3.000,00	D14D24001780006	22335456
3548/2023	BARDOCCI	ALESSANDRO	€ 1.950,00	D44D24000990006	22335452
1230/2023	BARDUCCI	SOFIA	€ 2.678,00	D84D24000850006	22335446
1746/2023	BARCHINI	SILVIA	€ 3.000,00	D44D24001000006	22335440
1878/2023	BARONCELLI	BENEDETTA	€ 2.463,76	D84D24000860006	22335428
2194/2023	BARONE	FRANCESCA	€ 3.000,00	D14D24001790006	22335396
3140/2023	BARONI	MARCO	€ 3.000,00	D24D24000830006	22335389
3004/2023	BARONTINI	NICOLÒ	€ 2.249,52	D84D24000870006	22335384
3610/2023	BARISACCHI	MASSIMILIANO	€ 2.999,36	D14D24001800006	22337946
2994/2023	BARTOLETTI	ALESSIA	€ 2.142,00	D44D24001010006	22338387
3139/2023	BARTOLI	CATERINA	€ 749,84	D14D24001810006	22337928
3768/2023	BARTOLI	DIVAN	€ 2.999,36	D14D24001820006	22337931
3642/2023	BARTOLI	FRANCESCO	€ 749,84	D14D24001830006	22337934
3756/2023	BASTIANELLI	ANDREA	€ 3.000,00	D14D24001840006	22337923
3124/2023	BASTIANI	SARA	€ 3.000,00	D14D24001850006	22337897
2397/2023	BASTREGHI	GIANNI	€ 2.999,36	D64D24000760006	22337735
3248/2023	BATAGLINI	DARIO EZEQUIEL	€ 3.000,00	D14D24001860006	22337739
1348/2023	BATISTELLA	MARIA FERNANDA	€ 3.000,00	D14D24001870006	22337740
3042/2023	BATTELLINO	LUCILLA	€ 3.000,00	D14D24001880006	22335362
2720/2023	BATTISTA	CAMILLA	€ 3.000,00	D54D24002040006	22335385
1398/2023	BECCATTINI	LORENZA	€ 3.000,00	D14D24001890006	22335402
2919/2023	BECHICCHI	SERENA	€ 3.000,00	D34D24001420006	22335649
3578/2023	BECHINI	MICHAELA	€ 3.000,00	D84D24000880006	22335667
1275/2023	BELLA	ANTONIYA	€ 3.000,00	D14D24001900006	22335813
2947/2023	BELLI	RACHELE	€ 3.000,00	D44D24001020006	22335833
2394/2023	BELLINI	LAURA	€ 3.000,00	D54D24002050006	22335983
1307/2023	BELLINI	MARCO	€ 2.142,40	D44D24001030006	22335942
2369/2023	BELVEDERE	BRUNO	€ 3.000,00	D74D24001800006	22336729
2865/2023	BENEDETTI PEARSON	GIAMPAOLO	€ 1.606,80	D44D24001040006	22336063
2682/2023	BENENATI	GIULIA	€ 3.000,00	D14D24001910006	22336179
2735/2023	BENETTI	DANIELE	€ 2.142,40	D54D24002060006	22336223
2853/2023	BENIGNI	CRISTINA	€ 1.800,00	D54D24002070006	22336421
2308/2023	BENIGNI	ELEONORA	€ 3.000,00	D44D24001050006	22336252
3206/2023	BENINI	GIANMARCO	€ 3.000,00	D74D24001810006	22337070
3490/2023	BENUCCI	ANDREA	€ 2.999,36	D14D24001920006	22336449
3174/2023	BENUCCI	FEDERICA	€ 3.000,00	D24D24000890006	22336438
3555/2023	BENVENUTI	ELISA	€ 3.000,00	D54D24002080006	22336458
3612/2023	BERNABEI	IRENE	€ 1.071,20	D64D24000770006	22336473
3525/2023	BERNICCHI	LUCREZIA	€ 3.000,00	D74D24001820006	22336489
1508/2023	BERNINI	ELENA	€ 2.945,80	D44D24001060006	22336503
2561/2023	BERNINI	ELENA	€ 1.071,20	D64D24000780006	22336637
2418/2023	BERNINI	GAIA	€ 1.000,00	D54D24002090006	22336626
3611/2023	BERTACCHI	DAVIDE	€ 2.999,36	D44D24001070006	22336668
3189/2023	BERTELLONI	GIORGIO	€ 2.249,52	D84D24000800006	22336804
3366/2023	BERTELLONI	SIMONE	€ 1.600,00	D64D24000790006	22336850
3438/2023	BERTI	LAURA	€ 3.000,00	D24D24000850006	22336880
2888/2023	BERTI	NADIA	€ 3.000,00	D74D24001830006	22336872
2352/2023	BERTINI	VALTER	€ 2.142,40	D14D24001930006	22338344
3401/2023	BERTOCCINI	CHIARA	€ 3.000,00	D34D24001430006	22337048
3414/2023	BERTOLANI	SILVIA	€ 2.500,00	D54D24002100006	22337804
2297/2023	BERTOLINI	ANDREA	€ 2.142,40	D84D24000900006	22337805
2428/2023	BERTOLINI	DIEGO	€ 2.249,52	D84D24000910006	22337808
3225/2023	BERTONE	GIOELE	€ 1.700,00	D54D24002110006	22337813
1546/2023	BESSI	CARLOTTA-MARGAUX	€ 3.000,00	D34D24001440006	22337816
1811/2023	BETTI	DIEGO	€ 550,00	D44D24001080006	22337831
3484/2023	BETTI	DIMITRI	€ 2.999,36	D14D24001940006	22337870
3767/2023	BETTI	GIORDANO	€ 2.999,36	D14D24001950006	22337911
3608/2023	BETTINI	LAURA	€ 1.606,80	D14D24001960006	22337925
2377/2023	BIAGIONI	REBECCA	€ 3.000,00	D14D24001980006	22337938
3120/2023	BIANCHI	ANTONIO	€ 3.000,00	D64D24000800006	22337941
1622/2023	BIANCHI	CLAUDIA	€ 3.000,00	D54D24002120006	22337940
3172/2023	BIANCHI	DANIELA	€ 2.142,00	D44D24001090006	22334798
3452/2023	BIANCHINI	CHIARA	€ 2.800,00	D64D24000810006	22337943
2049/2023	BIANCO	ANNA MARIA	€ 2.945,80	D74D24001840006	22337945
2884/2023	BIANCONI	GINEVRA	€ 3.000,00	D64D24000820006	22335727
2585/2023	BIBARI	SEIF ALLAH	€ 3.000,00	D14D24004520006	22338848
3336/2023	BIBOLOTTI	SOFIA	€ 3.000,00	D14D24001990006	22336800
3737/2023	BIENTINESI	FEDERICO	€ 3.000,00	D44D24001100006	22336864

Domande di voucher ammesse a finanziamento

1371/2023	BIENTINESI	ILARIA	€ 1.700,00	D14D2400200006	22336839
3485/2023	BIFANO	FILIPPO	€ 776,62	D54D24002130006	22336918
3159/2023	BIFFOLI	ALBERTO	€ 749,84	D14D24001970006	22337935
2872/2023	BILLE	MARIANO	€ 2.249,52	D84D24000920006	22337078
3098/2023	BINI	CASSANDRA	€ 3.000,00	D44D24001110006	22336438
2113/2023	BINI	CATERINA	€ 150,00	D14D24002010006	22337090
2932/2023	BINI	GIULIA	€ 3.000,00	D14D24004370006	22342099
1696/2023	BIONDI	CAROLINA	€ 3.000,00	D14D24002020006	22336232
2972/2023	BOGANI	GIULIO	€ 3.000,00	D54D24002140006	22336277
1827/2023	BOLOGNESE	LUCA	€ 2.945,80	D14D24002030006	22336300
3233/2023	BONCI	ANNA	€ 3.000,00	D44D24001120006	22336412
3601/2023	BONECHI	SELENA	€ 2.142,00	D44D24001130006	22339045
3559/2023	BONFISLITO	NIOLETTA	€ 2.463,76	D14D24002040006	22336424
1369/2023	BONINSEGN	SAMANTHA	€ 3.000,00	D14D24002050006	22336430
2259/2023	BONUCELLI	MONICA	€ 2.249,52	D84D24000930006	22336497
3587/2023	BORGIANI	SABRINA	€ 3.000,00	D84D24000940006	22336615
2172/2023	BORGIOI	LUCA	€ 2.249,52	D84D24000950006	22336639
2834/2023	BORRI	GIACOMO	€ 3.000,00	D14D24004380006	22342120
2802/2023	BORRINI	ALEX	€ 3.000,00	D94D24000990006	22336821
3074/2023	BORSELLI	PAOLO	€ 1.800,00	D54D24002150006	22336833
2547/2023	BOTTAI	FRANCESCA	€ 3.000,00	D34D24001450006	22336874
2282/2023	BRACCI	GIULIA	€ 2.945,80	D14D24002060006	22336912
3025/2023	BRACCINI	ALESSANDRO	€ 2.999,36	D24D24000860006	22337042
2717/2023	BRACONI	ILARIO	€ 3.000,00	D64D24000830006	22337056
2599/2023	BRAGAGNI	LUCA	€ 2.142,40	D14D24002070006	22337065
3257/2023	BRANZANTI	STEFANO FRANCO	€ 1.800,00	D54D24002160006	22337087
2658/2023	BRESCI	GHERARDO MARIA	€ 3.000,00	D14D24002080006	22337098
2957/2023	BRONZI	MIRKO	€ 2.999,36	D64D24000840006	22337101
2524/2023	BRONZI	FABRIZIO	€ 2.249,52	D84D24000960006	22337109
2506/2023	BRUNI	GIUDA	€ 3.000,00	D14D24002090006	22337222
3310/2023	BRUSCO	EDOARDO	€ 1.606,80	D44D24001140006	22335632
3304/2023	BRUSSA	CLARA	€ 3.000,00	D54D24002170006	22335638
3311/2023	BUCCI	ORNELLA	€ 2.945,80	D74D24001850006	22335703
2519/2023	BULONE	CARLA	€ 2.249,52	D84D24000970006	22335783
1285/2023	BURACCHI	SABRINA	€ 3.000,00	D14D24002100006	22335795
2212/2023	BURATTI	STEFANO	€ 2.142,40	D84D24000980006	22335805
1314/2023	BURRONI	ENRICA	€ 2.142,40	D44D24001150006	22336920
2685/2023	BURZI	SILVIA	€ 3.000,00	D14D24002080006	22336958
3126/2023	BUSELLI	DAVID	€ 3.000,00	D24D24000870006	22336677
3249/2023	CALAMANDREI	LUCA	€ 3.000,00	D14D24004390006	22342235
2487/2023	CALCINAI	MARTINA	€ 2.945,80	D14D24002110006	22336815
3192/2023	CALVI	CLAUDIA	€ 2.142,00	D44D24001160006	22336827
3091/2023	CAMBI	ELEONORA	€ 3.000,00	D14D24004400006	22342152
3570/2023	CAMBI	ROBERTA	€ 3.000,00	D34D24001460006	22336861
2646/2023	CAMORANI	ALESSANDRO	€ 749,84	D14D24002120006	22336908
3421/2023	CANCEDA	DEBORA	€ 3.000,00	D14D24002140006	22337025
1993/2023	CANONICO	REMIGIO	€ 2.142,40	D14D24002130006	22337079
3211/2023	CANTUCCI	ALESSANDRO	€ 2.999,36	D64D24000860006	22337096
3083/2023	CAPARRA	GIANCARLO	€ 3.000,00	D54D24002180006	22337099
2345/2023	CAPELLI	ALESSANDRA	€ 3.000,00	D74D24001860006	22337114
2917/2023	CAPONE	FRANCESCO	€ 2.999,36	D64D24000870006	22337232
2823/2023	CAPONI	LUISA	€ 3.000,00	D14D24002150006	22337280
2696/2023	CAPORALI	LAVINIA	€ 3.000,00	D64D24000980006	22335630
2390/2023	CAPOTORTI	GIULIO	€ 3.000,00	D84D24000990006	22335653
3538/2023	CAPOZZOLI	ADRIANA	€ 1.700,00	D34D24001480006	22337933
1483/2023	CAPPELLI	CLIO	€ 3.000,00	D34D24001470006	22336452
1629/2023	CAPPELLI	ELISA	€ 3.000,00	D84D24002050006	22342169
1925/2023	CAPPELLINI	ELIA	€ 2.463,76	D84D24000990006	22337219
2956/2023	CAPPONCELLI	ANASTASIA	€ 3.000,00	D34D24001490006	22337318
3187/2023	CAPRINI	ALESSIO	€ 2.142,00	D44D24001170006	22338821
2103/2023	CARAGLIO	ALESSANDRO	€ 3.000,00	D54D24002190006	22338846
3325/2023	CARIELLI	ILARIA	€ 3.000,00	D74D24001870006	22338850
3157/2023	CARDINI	YURI	€ 1.339,00	D74D24001880006	22338855
1965/2023	CARLI	EMILIANO	€ 2.945,80	D14D24002160006	22338878
2857/2023	CARMASSI	DAMIANO	€ 2.999,36	D64D24000900006	22338912
3358/2023	CARMASSI	TOMMASO	€ 2.999,36	D64D24000910006	22338913
3524/2023	CARNEVALI	ANITA	€ 2.900,00	D14D24002170006	22338991
2967/2023	CARNEVALI	GABRIELA	€ 2.000,00	D54D24002200006	22339041
2099/2023	CARRAI	EMANUELE	€ 305,00	D14D24002180006	22339243
3003/2023	CASACCI	MATTEO	€ 2.999,36	D64D24000920006	22339249
1690/2023	CASAVECCHI	ELEONORA	€ 3.000,00	D14D24002190006	22339260
1252/2023	CASINI	SANDRO	€ 3.000,00	D94D24001000006	22339271
2708/2023	CASOL	SABINA	€ 1.700,00	D94D24001010006	22338235
3476/2023	CASTAGNOLI	GIULIA	€ 937,30	D34D24001500006	22339280
2281/2023	CASTELLINI	MARCO	€ 2.142,40	D84D24001000006	22339290
2435/2023	CATARZI	ROBERTA	€ 2.142,40	D14D24002200006	22339293
3147/2023	CAZZETTA	CLAUDIA	€ 3.000,00	D24D24000980006	22339297
2843/2023	CECCHERINI	JESSICA	€ 3.000,00	D14D24004410006	22342212
2906/2023	CECCHI	ALESSIA	€ 3.000,00	D64D24000930006	22339305
3036/2023	CECCHI	DANIELE	€ 2.945,80	D54D24002210006	22339308
2525/2023	CECCOTTI	ALESSIO	€ 3.000,00	D14D24002210006	22339311
3096/2023	CEI	SERENA	€ 3.000,00	D54D24002220006	22339309
3404/2023	CERAGIOLI	GIULIA	€ 3.000,00	D14D24002220006	22339301
1459/2023	CERRI	SARA	€ 3.000,00	D54D24002230006	22339295
2102/2023	CESELLI	FABIO	€ 2.142,40	D84D24001010006	22339289
1295/2023	CHECCARELLI	CLAUDIA	€ 780,00	D64D24000940006	22339282
3759/2023	CHELI	ELISA	€ 3.000,00	D14D24002230006	22339281
2721/2023	CHESI	FILIPPO	€ 3.000,00	D14D24002240006	22342276
2752/2023	CHIARELLI	COSTANZA	€ 2.142,40	D14D24002250006	22344437
3023/2023	CHIELLA	PAOLO	€ 2.000,00	D54D24002240006	22335346
3684/2023	CHIMIENTI	CHIARA	€ 2.142,00	D44D24001180006	22335358
2918/2023	CHINAGLIA	CHIARA	€ 3.000,00	D14D24002260006	22335406
3398/2023	CHINI	CHIARA	€ 2.249,52	D84D24001020006	22335420
2293/2023	CHIONI	LUIGI	€ 2.249,52	D84D24001030006	22335444
3536/2023	CHIOUTAKOU	ELENI	€ 2.999,36	D54D24002250006	22335710
2669/2023	CHIRIATTI	PAOLA	€ 2.355,00	D94D24001020006	22335776
3527/2023	CHISCI	DAFNE	€ 2.249,52	D14D24002270006	22335809
2655/2023	CHISCI	GLAUCO	€ 3.000,00	D64D24000950006	22335788
2863/2023	CIABATTI	CESARE	€ 2.999,36	D24D24000890006	22336436
3020/2023	CIABATTI	MARTA	€ 3.000,00	D64D24000960006	22336793
1326/2023	CIABATTINI	CLAUDIA	€ 2.945,80	D44D24001190006	22336834
3371/2023	CIACCI	ELISABETTA	€ 3.000,00	D54D24000970006	22336887
2197/2023	CIACCI	SARA	€ 3.000,00	D54D24002260006	22336871
3637/2023	CIAMPPELLI	ELEONORA	€ 2.380,00	D34D24001510006	22336915
3094/2023	CIANCHI	SARA	€ 850,00	D14D24002280006	22337073
3102/2023	CIANCHI	SERENA	€ 850,00	D14D24002290006	22335625
2396/2023	CIARAMBINO	CARLA EMANUELA	€ 964,08	D84D24001040006	22340826
3632/2023	CIARDI	FEDERICA	€ 3.000,00	D34D24001520006	22339809
3416/2023	CIBEI	ENRICO	€ 2.249,52	D84D24001050006	22339069

Domande di voucher ammesse a finanziamento

1364/2023	CILLARI	GIACOMO	€ 2.196,00	D14D24002300006	22339065
1391/2023	CINI	ALESSANDRO	€ 3.000,00	D74D24001890006	22339049
1242/2023	CIOCCI	FEDERICA	€ 3.000,00	D54D24002270006	22334614
3113/2023	CIOCCOLANI	LEONARDO	€ 600,00	D84D24001060006	22334859
2182/2023	GIOMPI	EUGENIO	€ 3.000,00	D14D24002310006	22336077
2948/2023	CIFRIANI	MARTA	€ 3.000,00	D54D24002280006	22335277
1292/2023	CIRRINCIONE	ANDREA	€ 3.000,00	D14D24002320006	22335365
3081/2023	CIUCCI	ALESSANDRA	€ 803,40	D14D24002330006	22335401
2921/2023	CIULLI	STEFANO	€ 2.999,36	D24D24000900006	22335426
1617/2023	CIULLO	ENRICO	€ 3.000,00	D34D24001530006	22336045
1724/2023	COLAPIETRO	MARTINA	€ 2.142,40	D14D24002340006	22336245
2075/2023	COLLINI	ALESSANDRO	€ 2.142,40	D74D24001900006	22336413
2827/2023	COLONNATA	LORENZO	€ 2.249,52	D84D24001070006	22336426
3638/2023	COLZI	MARCO	€ 850,00	D14D24002350006	22336429
1607/2023	COMPARETTI	GIULIA	€ 3.000,00	D34D24001540006	22336431
2544/2023	CONSANI	ALICE	€ 3.000,00	D94D24001030006	22336442
2161/2023	CONSANI	SAVERIO	€ 2.142,40	D84D24001080006	22336453
3234/2023	CONSORTI	FRANCESCO	€ 3.000,00	D84D24001090006	22336461
2318/2023	CONTEMORI	LUCA	€ 2.142,40	D14D24002360006	22336470
2683/2023	CONTI	CHARASTELLA	€ 3.000,00	D14D24002370006	22336479
3197/2023	CONTINI	GIAMMARCO	€ 2.700,00	D84D24001100006	22336488
3237/2023	CONVERSELLI	ALICE	€ 3.000,00	D14D24002380006	22336488
3322/2023	CORRADO	ALESSANDRA ROSA CATERINA	€ 2.945,80	D14D24002390006	22336632
1995/2023	CORRENTI	PIERO	€ 2.142,40	D14D24002400006	22336641
3727/2023	CORSETTI	LUCA	€ 749,84	D14D24002410006	22336648
2623/2023	CORSI	ALESSANDRO	€ 2.999,36	D64D24000980006	22336655
3604/2023	CORSINOVI	FLAVIO	€ 2.999,36	D24D24000910006	22336893
1949/2023	CORTI	FABIO PIETRO	€ 3.000,00	D64D24000990006	22336870
2196/2023	CORTI	SARA	€ 3.000,00	D34D24001550006	22336875
3643/2023	COSTANZO	MARIA VITTORIA	€ 1.800,00	D54D24002200006	22336786
2945/2023	COTTIGNO	MIRIANA	€ 3.000,00	D14D24002420006	22336798
3270/2023	COZZOLINO	ANGELA	€ 3.000,00	D14D24002430006	22336809
2677/2023	CRAIGHERO	ANDREA	€ 3.000,00	D94D24001040006	22336846
2245/2023	CRESTI	ERIKA	€ 1.400,00	D34D24001560006	22336869
1299/2023	CRESTI	FRANCESCO	€ 2.142,40	D44D24001200006	22336860
3149/2023	CROSTI	SIMONE	€ 2.142,40	D74D24001910006	22336884
1793/2023	CURANDAI	LARA	€ 2.142,40	D14D24002440006	22337949
1262/2023	CHIAIALE	CHIARA	€ 2.722,50	D94D24001050006	22337950
1462/2023	D'AMANZO	LEONARDO	€ 3.000,00	D54D24002390006	22334884
3314/2023	D'AMICO	GIOVANNA	€ 3.000,00	D14D24002590006	22334892
2200/2023	D'AMORE	DIANA	€ 3.000,00	D14D24002600006	22334907
2767/2023	DA PRATO	DARIM ALESSANDRO	€ 2.999,36	D64D24001000006	22337951
3375/2023	DA VALLE	ALESSANDRA	€ 3.000,00	D14D24002450006	22337969
3566/2023	DANESI	ALESSANDRO	€ 2.999,36	D64D24001010006	22337978
3039/2023	DANESI	ANDREA	€ 2.100,00	D54D24002300006	22338281
2596/2023	DARELLI	DAVID	€ 3.000,00	D14D24002460006	22338302
3048/2023	DARV	PARISA	€ 3.000,00	D14D24002470006	22338348
3247/2023	DAVINI	FRANCESCA	€ 3.000,00	D54D24002310006	22338379
1879/2023	DE BAC	ELEONORA	€ 1.700,00	D54D24002320006	22338392
3271/2023	DE BIASI	CLEMENTE	€ 2.249,52	D84D24001110006	22338398
3136/2023	DE FRANCO	ALBERT	€ 2.142,40	D84D24001120006	22338407
1981/2023	DE LUCA	ARIANNA	€ 2.678,00	D84D24001130006	22338418
3152/2023	DE MARCO	FRANCESCO	€ 3.000,00	D24D24000920006	22338430
3812/2023	DE NARDIS	ANGELA	€ 1.874,60	D44D24001210006	22338857
1370/2023	DEFRAIA	MATTEO	€ 3.000,00	D74D24001920006	22338862
3415/2023	DEI	ALESSANDRO	€ 3.000,00	D34D24001570006	22338674
2608/2023	DEL CARLO	SAMANTA	€ 1.606,80	D44D24001220006	22334668
3412/2023	DEL CARLO	VITTORIA	€ 2.249,52	D84D24001140006	22334820
2859/2023	DEL DOTTO	DANIELE	€ 2.999,36	D64D24001020006	22334863
2885/2023	DEL GROSSO	FLAVIA	€ 1.071,20	D64D24001030006	22334872
2755/2023	DEL LESTO	ALESSIO	€ 2.100,00	D54D24002330006	22334886
3618/2023	DEL LESTO	RICCARDO	€ 2.100,00	D54D24002340006	22334898
2047/2023	DEL PERUGIA	CLAUDIA	€ 3.000,00	D34D24001580006	22335069
3710/2023	DEL SANTE	CLAUDIA	€ 2.000,00	D54D24002350006	22337791
3205/2023	DEL SARTO	MATTIA	€ 2.142,40	D84D24001150006	22335092
2439/2023	DELL'ANNO	SAMUEL	€ 3.000,00	D14D24004420006	22342159
3773/2023	DELL'OMO	MARTA	€ 3.000,00	D14D24002500006	22335212
1618/2023	DELL'OMODARME	ROBERTO	€ 3.000,00	D34D24001590006	22335230
2552/2023	DELLA BELLA	MARTINA	€ 3.000,00	D14D24002480006	22335096
1621/2023	DELLA CROCE	ROBERTA	€ 3.000,00	D14D24002490006	22335204
1520/2023	DENARO	FRANCESCA	€ 3.000,00	D14D24002510006	22335252
3047/2023	DI BELLA	MICHAEL	€ 2.142,40	D84D24001160006	22335266
2977/2023	DI CARLO	ALESSANDRA	€ 3.000,00	D34D24001600006	22335294
2344/2023	DI FRANCESCO	DENISE	€ 1.320,00	D44D24001230006	22335302
1711/2023	DI GIOVANNI	BERNADETTE	€ 3.000,00	D34D24001610006	22335311
3097/2023	DI GIULIO	CLAUDIA	€ 2.999,36	D54D24002360006	22335316
3343/2023	DI GIUSEPPE	ANNUNZIATA RITA	€ 2.142,40	D14D24002520006	22335339
3419/2023	DI GLORIA	FRANCESCA	€ 3.000,00	D14D24002530006	22335349
1627/2023	DI IANNI	LORENA	€ 1.700,00	D54D24002370006	22335351
3329/2023	DI LAUDO	LAURA	€ 3.000,00	D14D24002540006	22335355
1365/2023	DI LEO	VALENTINA	€ 1.713,92	D44D24001240006	22335363
3505/2023	DI LEONARDO	LAURA	€ 3.000,00	D14D24002550006	22335364
2647/2023	DI PAOLA	LUDOVICA	€ 3.000,00	D14D24004430006	22342144
1325/2023	DI VINCENZO	ANDREA	€ 2.142,40	D44D24001250006	22335383
3010/2023	DILIGENTI	KATIA	€ 2.000,00	D54D24002380006	22335410
1291/2023	DIMITRIO	GABRIELE	€ 3.000,00	D74D24001930006	22336043
3553/2023	DINI	CHIARA	€ 2.500,00	D14D24002560006	22336066
2656/2023	DOLCI	IRENE	€ 2.800,00	D14D24002580006	22336193
3551/2023	DOMENICI	ANNA	€ 3.000,00	D44D24001260006	22336210
3078/2023	DOMENICI	OLIMPIA	€ 3.000,00	D84D24001170006	22336224
1947/2023	DONATI	SUSANNA	€ 3.000,00	D14D24002570006	22336272
3207/2023	DONELLI	MASSIMILIANO	€ 3.000,00	D34D24001620006	22334871
2606/2023	ELEFANTE	ROCCO	€ 3.000,00	D14D24002610006	22335038
3101/2023	ERCOLINI	GLORIA	€ 3.000,00	D34D24001630006	22335053
2710/2023	ESPOSITO	ALESSANDRO	€ 3.000,00	D34D24001640006	22335060
2659/2023	ESPOSITO FERRAIOLI	PIERPAOLO	€ 2.142,40	D84D24001180006	22335451
2692/2023	FABBRI	BEATRICE	€ 3.000,00	D64D24001040006	22335453
3317/2023	FABBRI	FRANCESCO	€ 3.000,00	D84D24001190006	22335464
2905/2023	FABBRI	ROBERTO	€ 2.999,36	D64D24001050006	22335457
2583/2023	FABBRINI	ANDREA	€ 2.142,40	D14D24002620006	22335466
2514/2023	FABIANI	MARIANNA	€ 2.142,40	D84D24001200006	22335470
3055/2023	FACCHINI	FRANCESCO	€ 2.999,36	D64D24001060006	22335476
1323/2023	FACCHINI	MARIA	€ 3.000,00	D34D24001650006	22335473
2791/2023	FALAGIANI	GIACOMO	€ 3.000,00	D34D24001660006	22335481
1984/2023	FALANGA	VALENTINA MILENA ANNA	€ 2.678,00	D84D24001210006	22335482
1667/2023	FALLAI	CAROLINA	€ 2.678,00	D84D24001220006	22335485
3423/2023	FALLANI	GIULIA	€ 3.000,00	D14D24002630006	22335488
1750/2023	FALTONI	SARA	€ 3.000,00	D94D24001060006	22335489
2652/2023	FANFANI	LAURA	€ 2.945,80	D14D24002640006	22335492

Domande di voucher ammesse a finanziamento

2639/2023	FANTACCI	FRANCESCO	€ 3.000,00	D84D24001230006	22335493
1847/2023	FANTONI	RENATA	€ 2.142,40	D14D24002650006	22335495
2995/2023	FARMESCHI	MARCO	€ 1.800,00	D54D24002400006	22335497
3761/2023	FATTOI	BENEDETTO	€ 1.071,20	D64D24001070006	22335500
1691/2023	FERRANDO	VALENTINA	€ 3.000,00	D14D24002660006	22335502
1953/2023	FERRARA	GIANLUIGI	€ 3.000,00	D54D24002410006	22335504
2373/2023	FERRARO	ALESSANDRO	€ 2.142,40	D14D24002670006	22335506
2670/2023	FERRERA	DAVIDE	€ 2.355,00	D94D24001070006	22335507
3425/2023	FERRI	MAURIZIO	€ 3.000,00	D54D24002420006	22335509
2121/2023	FERRONI	GAIA COSTANZA	€ 3.000,00	D34D24001670006	22335508
2574/2023	FERRUCCI	VIERI	€ 2.249,52	D84D24001240004	22335510
2673/2023	FIASCHETTI	MARIA	€ 3.000,00	D14D24002680006	22335511
3396/2023	FIBBI	DUCCIO	€ 3.000,00	D34D24001680006	22335512
3212/2023	FINAMORE	MARTINA BERNADETTE	€ 3.000,00	D14D24002690006	22335513
2381/2023	FIorentini	ALESSANDRO	€ 2.142,40	D84D24001250006	22335514
3518/2023	FIUMANO	ALESSANDRA	€ 3.000,00	D54D24002430006	22335516
2929/2023	FLINNI	ENRICO	€ 2.945,80	D14D24002700006	22335517
2687/2023	FLORIDI	MARTA	€ 3.000,00	D54D24002440006	22335518
3008/2023	FLORIO	ALESSIO AXEL	€ 2.999,36	D64D24001080006	22335523
2219/2023	FONTANA	ALESSANDRO	€ 549,00	D84D24001260006	22335531
3354/2023	FORASSIPI	ROBERTO	€ 3.000,00	D54D24002450006	22335533
1301/2023	FORMIGGINI	PAOLA GIOVANNA	€ 2.142,40	D44D24001270006	22335534
3340/2023	FORNAL	ELENA	€ 3.000,00	D14D24002710006	22335535
2509/2023	FORNAINI	ELENA	€ 3.000,00	D24D24000930006	22335537
2933/2023	FORTI	ANDREA	€ 2.142,40	D54D24002460006	22335538
3017/2023	FORTUNA	IRENE	€ 3.000,00	D34D24001690006	22335541
3434/2023	FORTUNATI	MARCO	€ 3.000,00	D14D24002720006	22335544
2374/2023	FOSELLA	MARCO	€ 2.142,40	D84D24001270006	22335546
2922/2023	FOSSATI	LUISA	€ 2.142,40	D14D24002730006	22335554
3151/2023	FOSSATI	MASSIMILIANO	€ 2.999,36	D54D24002470006	22335555
3229/2023	FOTI	ELISA	€ 3.000,00	D64D24001090006	22335557
2555/2023	FOTI	LAURA ALESSANDRA	€ 3.000,00	D14D24004440006	22421129
1280/2023	FRANCALANCI	ALESSIO	€ 1.928,16	D44D24001280006	22335565
3809/2023	FRANCALANCI	ELEONORA	€ 2.142,40	D44D24001290006	22335572
3258/2023	FRANCESCINI	DAVIDE	€ 2.999,00	D54D24002480006	22335579
2889/2023	FRANCESCINI	LAURA	€ 1.600,00	D54D24002490006	22335582
3561/2023	FRANCESCINI	GIULIA	€ 3.000,00	D14D24002740006	22335588
1395/2023	FRANCHI	EDUARDO	€ 3.000,00	D14D24002750006	22335593
1372/2023	FRANCI	ANDREA	€ 780,00	D64D24001100006	22335600
3788/2023	FRANCIOLINI	NICOLE	€ 990,00	D84D24001280006	22335603
3586/2023	FRANGIONE	CHIARA	€ 2.999,36	D54D24002500006	22335609
2412/2023	FRATAGNOLI	CARLO	€ 2.142,40	D74D24001940006	22335617
2532/2023	FRATTEGANI POMPEI	CLAUDIA	€ 3.000,00	D74D24001950006	22335616
2568/2023	FREDIANI	GIULIA	€ 3.000,00	D14D24002760006	22335619
3502/2023	FREDIANI	GIULIA	€ 3.000,00	D14D24002770006	22335621
3530/2023	FROSONI	FEDERICO	€ 2.700,00	D74D24001960004	22335603
3306/2023	FUCILE	DAVID	€ 1.800,00	D54D24002510006	22335608
2851/2023	FULCERI	TIZIANO	€ 3.000,00	D74D24001970006	22335611
2840/2023	FULIGNI	ASIA	€ 3.000,00	D14D24002780006	22335615
3353/2023	FUNGHI	ALICE	€ 3.000,00	D54D24002520006	22335617
1296/2023	FURIOZZI	LUCA	€ 2.142,40	D44D24001300006	22335620
3000/2023	FURZI	RICCARDO	€ 2.100,00	D54D24002530006	22335626
2937/2023	FUSCO	PAOLA	€ 2.470,00	D14D24002790006	22335635
3729/2023	GACAJ	STELA	€ 3.000,00	D34D24001700006	22335647
3176/2023	GAGGINI	MONIA	€ 2.142,40	D44D24001310006	22335655
2517/2023	GALATOLO	GIANLUCA	€ 3.000,00	D54D24002540006	22335666
3127/2023	GALATOLO	STEFANO	€ 1.800,00	D54D24002550006	22335695
2274/2023	GALEAZZI	ENRICO	€ 3.000,00	D54D24002560006	22335643
2494/2023	GALGANI	DAMIANO	€ 2.945,80	D44D24001320006	22335690
3276/2023	GALLETTI	ILENIA	€ 3.000,00	D24D24000940006	22335678
3789/2023	GALLUCCI	GIUSEPPE	€ 3.000,00	D54D24002570006	22335694
2238/2023	GALYTSKA	ELINA	€ 3.000,00	D64D24001110006	22336023
1389/2023	GANUCCI	GIULIA	€ 3.000,00	D34D24001710006	22336041
3459/2023	GATTA	ANTONIO	€ 3.000,00	D54D24002580006	22335074
3771/2023	GATTARI	MERI	€ 2.999,36	D24D24000950006	22335250
1260/2023	GATTI	LISA	€ 3.000,00	D54D24002590006	22336426
2589/2023	GAZIA	GERARDO	€ 3.000,00	D14D24002800006	22335293
3128/2023	GAZZERRO	FABIO	€ 3.000,00	D44D24001330006	22335312
3621/2023	GAZZERRO	GIUSEPPE	€ 3.000,00	D44D24001340006	22335337
3119/2023	GAZZERRO	MARCO	€ 3.000,00	D44D24001350006	22335331
2627/2023	GAZZOTTI	FRANCESCO	€ 2.142,40	D84D24001290006	22335344
3392/2023	GEMELLARO	SERENA	€ 2.142,00	D44D24001360006	22335371
2526/2023	GEMELLI	GABRIELE	€ 3.000,00	D94D24001080006	22335379
3266/2023	GEMENTI	CHIARA	€ 3.000,00	D14D24002810006	22335387
2817/2023	GENOVESI	CORRADO	€ 2.249,52	D84D24001300006	22335395
2602/2023	GERI	CHIARA	€ 803,40	D14D24002820006	22335407
3320/2023	GERMINARA	LEONARDO	€ 2.142,00	D44D24001370006	22335411
2255/2023	GHO	FRANCESCO	€ 2.249,52	D84D24001310006	22335426
2481/2023	GIABBANI	BARBARA	€ 2.945,80	D14D24004450006	22342227
2523/2023	GIACCHE'	MICHELE	€ 2.142,40	D84D24001320006	22335429
3378/2023	GIAMMARIA	ILARIA	€ 3.000,00	D24D24000960006	22335432
3638/2023	GIANI	IRENE	€ 2.142,40	D14D24002850006	22335442
3464/2023	GIANNI	GIULIA	€ 2.999,36	D14D24002830006	22335445
3387/2023	GIANNI	ILARIA	€ 3.000,00	D14D24002840006	22335441
2314/2023	GIBERTI	ANTONELLA	€ 2.249,52	D84D24001330006	22335449
2057/2023	GINIGNANI	ANNAIUSA	€ 2.945,80	D54D24001120006	22335458
1269/2023	GINI	FRANCESCA	€ 3.000,00	D84D24001340006	22335459
2723/2023	GINO	FABIANA	€ 3.000,00	D54D24002600006	22335463
2830/2023	GIORDANI	CAMILLA	€ 3.000,00	D54D24002610006	22335468
2946/2023	GIORGETTI	LUCIANO	€ 2.142,40	D84D24001350006	22335471
2809/2023	GIOTTI	MATTIA	€ 2.000,00	D34D24001720006	22335472
2437/2023	GIOVAGNINI	GIULIA	€ 3.000,00	D64D24001130006	22338904
1254/2023	GIOVANNELLI	FRANCESCA	€ 2.676,00	D84D24001360006	22335486
2179/2023	GIUBBOLINI	VITTORIA	€ 3.000,00	D14D24002860006	22335491
3239/2023	GIUBILEI	FRANCESCA	€ 3.000,00	D14D24002870006	22335490
2812/2023	GIULI	ALESSANDRA	€ 2.980,00	D14D24002880006	22335494
2773/2023	GIUNTA	MARIANO	€ 2.142,40	D84D24001370006	22335496
3267/2023	GIUNTOLI	ILARIA	€ 3.000,00	D64D24001140006	22335498
3026/2023	GIUSTI	ALBERTO	€ 3.000,00	D34D24001730006	22335689
1640/2023	GIUSTI	ALESSIO	€ 2.945,80	D14D24002890006	22335503
3217/2023	GIUSTI	ANGELA	€ 2.142,00	D44D24001380006	22335705
3084/2023	GIUSTI	FRANCESCA	€ 3.000,00	D44D24001740006	22335501
1486/2023	GIUSTI	VALERIA	€ 1.350,00	D34D24001740006	22335505
3542/2023	GLORIA	VALENTINA	€ 482,00	D54D24002620006	22335718
2900/2023	GLORIOSI	ROSSANA	€ 1.285,44	D34D24001760006	22335767
1651/2023	GONNELLA	CLAUDIA	€ 2.945,80	D14D24002900006	22335812
3650/2023	GORACCI	MICHELE	€ 1.800,00	D54D24002630006	22335818
2438/2023	GORI	CHIARA	€ 3.000,00	D34D24001750006	22336617
3312/2023	GORI	LINDA	€ 3.000,00	D14D24002910006	22336680

Domande di voucher ammesse a finanziamento

1720/2023	GORI	LORENZO	€ 3.000,00	D84D24001380006	22335830
2248/2023	GOZZANI	FILIPPO	€ 2.142,40	D84D24001400006	22336808
2577/2023	GRANIERI	VALENTINA	€ 3.000,00	D34D24001770006	22336888
3161/2023	GRASSO	CLAUDIA	€ 2.945,80	D64D24001150006	22337035
3077/2023	GRASSO	SIMONE	€ 3.000,00	D54D240022640006	22336901
3725/2023	GRECO	MARIA VITTORIA	€ 2.400,00	D84D24001390006	22337049
2789/2023	GRIECO	RAFFAELE	€ 2.999,36	D64D24001160006	22337069
3370/2023	GRIESSMAIR	ELENA	€ 3.000,00	D14D24002920006	22337081
3699/2023	GRILLI	VIRGINIA	€ 3.000,00	D14D24002930006	22337083
2989/2023	GROSSI	CLAUDIA	3000	D14D24002940006	22337089
2998/2023	GUADAGNI	ALESSANDRO	€ 3.000,00	D74D24001980006	22337094
3337/2023	GUALTIERI	MARIANNA	€ 3.000,00	D14D24002950006	22337100
3799/2023	GUARAGUAGLINI	ANDREA	€ 3.000,00	D54D24002650006	22335421
1751/2023	GUCCIARELLI	ALESSANDRO	€ 2.945,80	D14D240022960006	22335423
3573/2023	GUIDA	FRANCESCA	€ 3.000,00	D14D24002970006	22335431
3596/2023	GUIDI	ALESSANDRO	€ 2.356,00	D94D24001100006	22335443
1281/2023	GUIDUCCI	ALBERTO	€ 3.000,00	D14D24003010006	22335447
2564/2023	IACOMELLI	LORENZO	€ 1.700,00	D54D24002660006	22335450
3718/2023	IACOPETTI	NICOLA	€ 1.600,00	D64D24001170006	22335454
1735/2023	IAFELICE	PAOLA	€ 2.945,80	D14D24002980006	22335469
3688/2023	IANNIANDREA	CECILIA	€ 2.999,36	D14D24003000006	22336671
3493/2023	IANNI	SABRINA	€ 3.000,00	D14D24002990006	22335956
1998/2023	IERARDI	MASSIMILIANO	€ 2.945,80	D14D24003020006	22337074
3458/2023	IERI	ELEONORA	€ 2.142,00	D44D24001390006	22335804
2839/2023	ILLOTTO	SABRINA	€ 3.000,00	D54D24002670006	22337252
2745/2023	INDIRLI	SERENA	€ 3.000,00	D34D24001780006	22337040
3645/2023	INGANNAMORTE	GABRIELE	€ 3.000,00	D84D24001410006	22336496
3541/2023	INNOCENTI	MELISSA	€ 3.000,00	D14D24003030006	22336206
3698/2023	INSALACO	GIACOMO	€ 1.800,00	D54D24002690006	22336792
3356/2023	IOLCI	FRANCESCO	€ 3.000,00	D14D24002940006	22335956
1867/2023	IORI	MASSIMO	€ 250,00	D54D24002680006	22339035
3342/2023	IORIO	MARILENA	€ 3.000,00	D64D24001180006	22335416
3631/2023	LANDI	CLAUDIA	€ 2.500,00	D54D24002700006	22336481
2944/2023	LANDI	GIULIA	€ 2.999,36	D64D24001190006	22343439
3379/2023	LANDI	TIZIANA	€ 3.000,00	D44D24001400006	22337705
3422/2023	LANDOZZI	CRISTIANA	€ 3.000,00	D14D2400304460006	22342118
2664/2023	LANDUCCI	SIMONA	€ 2.945,80	D14D24003050006	22336621
3085/2023	LANFREDINI	ENRICO	€ 2.356,00	D94D24001110006	22339114
3338/2023	LAPI	ALESSIA	€ 3.000,00	D14D24003060006	22335408
3722/2023	LAUDINI	IRENE	€ 1.600,00	D64D24001200006	22336862
2744/2023	LECCI	LUCIANA	€ 2.999,36	D24D24000970006	22336647
1767/2023	LEMMETTI	SIMONA	€ 3.000,00	D14D24003070006	22336847
1512/2023	LENZI	BARBARA	€ 2.945,80	D44D24001410006	22336613
2746/2023	LENZI	RUBINA	€ 3.000,00	D54D24001210006	22337086
2520/2023	LEONARDI	TAMARA	€ 2.678,00	D84D24001420006	22336434
2580/2023	LEONCINI	PIERPAOLO	€ 790,00	D74D24001990006	22336471
2993/2023	LEPRAI	RICCARDO	€ 2.356,00	D94D24001120006	22341043
3447/2023	LEPRE	FABIO	€ 1.928,16	D44D24001420006	22335359
3376/2023	LEPRI	LAPO	€ 3.000,00	D74D24002000006	22335740
3134/2023	LERI	ALESSANDRO	€ 1.071,20	D64D24001220006	22339068
2751/2023	LETTI	DONIKA	€ 3.000,00	D14D24004350006	22337092
1881/2023	LETO	GIULIA	€ 3.000,00	D14D24003080006	22337024
3391/2023	LILLIU	ANDREA	€ 3.000,00	D84D24001430006	22337727
2679/2023	LISCHI	JESSICA	€ 3.000,00	D44D24001430006	22336633
1404/2023	LO CIGNO	SARAH	€ 3.000,00	D84D24001440006	22335823
3361/2023	LOMBARDI	ANNA	€ 3.000,00	D54D24002710006	22335467
1911/2023	LOMBARDI	EMMA	€ 3.000,00	D54D24002730006	22337046
3486/2023	LOMBARDI	GIULIO	€ 776,62	D54D24002740006	22335925
1734/2023	LOMBARDI	MICHELANGELO	€ 2.945,80	D14D24003090006	22336835
3623/2023	LOMBARDI	STEFANIA	€ 3.000,00	D14D24003100006	22336467
3516/2023	LOPERFIDO	BENEDETTA	€ 3.000,00	D54D24002720006	22336010
2409/2023	LORENZINI	ALESSANDRO	€ 2.142,40	D74D24002010006	22336415
2565/2023	LOTTINI	CAMILLA	€ 2.249,52	D84D24001460006	22336463
2641/2023	LUCCHESI	MATTEO	€ 2.142,40	D84D24001470006	22336486
3287/2023	LUCHERINI	RICCARDO	€ 2.249,52	D84D24001450006	22335375
3344/2023	LUCIA	VALENTINA	€ 3.000,00	D54D24002750006	22335434
1731/2023	LUMACHI	LAURA	€ 990,00	D74D24002020006	22336832
1880/2023	LUPI	MATTEO	€ 3.000,00	D34D24001790006	22336914
3079/2023	MACCHERINI	MICHELA	€ 803,40	D14D24003110006	22339121
3694/2023	MACCI	FRANCESCO	€ 3.000,00	D54D24002760006	22336684
3613/2023	MADDO	ELISA	€ 3.000,00	D44D24001440006	22338915
3076/2023	MAESTRELLI	ALESSANDRO	€ 2.999,36	D24D24000980006	22340267
2981/2023	MAESTRELLI	BIANCA	€ 3.000,00	D54D24002770006	22340930
2214/2023	MAGGIOLI	NICOLA	€ 2.945,80	D14D24003120006	22337798
2998/2023	MAGGINI	LUCIA	€ 3.000,00	D54D24002790006	22337866
3549/2023	MAGINI	MICHELE	€ 2.900,00	D14D24003130006	22338865
2170/2023	MAGLIE	TIZIANA	€ 2.945,80	D14D24003140006	22337797
2311/2023	MAGNI	NICOLETTA	€ 3.000,00	D14D24003130006	22337799
3224/2023	MAGRO	GIULIA	€ 2.945,80	D14D24003160006	22338431
3121/2023	MALUCCHI	ALESSIO	€ 2.999,36	D24D24000990006	22340434
3728/2023	MANCINI	MARCELLO	€ 2.100,00	D54D24002820006	22339023
3781/2023	MANCINI	MARCO	€ 3.000,00	D54D24002800006	22339127
3037/2023	MANCINI	MASSIMO	€ 2.999,36	D54D24002780006	22340160
1288/2023	MANCINI	SONIA	€ 2.990,00	D64D24001230006	22338918
2831/2023	MANINI	SOFIA	€ 3.000,00	D54D24002810006	22338391
3015/2023	MANTOVANI	NICOLO'	€ 2.999,36	D64D24001240006	22338984
1377/2023	MARANO	GIULIA	€ 3.000,00	D34D24001800006	22338931
2375/2023	MARASCO	ANDREA	€ 3.000,00	D54D24002830006	22337800
2421/2023	MARCELLO	ILARIA	€ 3.000,00	D14D24003170006	22337801
3444/2023	MARCHI	GIULIA	€ 3.000,00	D34D24001810006	22338395
3520/2023	MARCUCCI	SOFIA	€ 3.000,00	D14D24003190006	22343450
3393/2023	MARFORI	FABIO	€ 2.142,00	D44D24001450006	22337793
1756/2023	MARIGLIANO	VALERIA	€ 3.000,00	D14D24003180006	22339899
2826/2023	MARINI	LETIZIA	€ 3.000,00	D34D24001820006	22338378
3740/2023	MARINI	MARTA	€ 3.000,00	D74D24002030006	22339038
1814/2023	MARIOTTINI	FRANCESCA	€ 3.000,00	D14D24003200006	22339014
3455/2023	MARQENI	ELDA	€ 3.000,00	D24D24001000006	22343465
2936/2023	MARSILI LIBELLI	CHIARA	€ 2.142,40	D14D24003210006	22337944
3349/2023	MARTELLI	IRENE	€ 3.000,00	D54D24002840006	22338684
2603/2023	MARTELLI	MARTINA	€ 803,40	D14D24003220006	22337802
3651/2023	MARTELLI	MILA	€ 3.000,00	D14D24003240006	22338980
3463/2023	MARTELLO	LUCA	€ 2.999,36	D14D24003230006	22343493
3280/2023	MARTINI	COSIMO MARIA	€ 3.000,00	D24D24001010006	22338670
3219/2023	MARTINI	RACHELE	€ 3.000,00	D14D24003250006	22338409
3279/2023	MARTINI	VIERI	€ 3.000,00	D24D24001020006	22338550
2425/2023	MARZI	MADDALENA	€ 642,72	D34D24001830006	22337802
2510/2023	MARZOLI	AMBRA	€ 3.000,00	D14D24003260006	22337803
1705/2023	MASCI	GRAZIELLA	€ 642,72	D44D24001460006	22338947
3186/2023	MASCIA	ILARIA	€ 3.000,00	D14D24003270006	22340531

Domande di voucher ammesse a finanziamento

3614/2023	MASI	VINCENZO	€ 3.000,00	D14D24003280006	22338933
3328/2023	MASSEI	FILIPPO	€ 2.249,52	D84D24001480006	22335388
3733/2023	MASSEI	MARTA	€ 1.710,00	D94D24001130006	22337275
3215/2023	MATTEOCCI	BEATRICE	€ 2.142,40	D14D24003290006	22335027
1611/2023	MATTIOLI	MARTINA	€ 2.970,00	D84D24001150006	22336791
2119/2023	MAULICINO	GIOVANNI	€ 2.249,52	D84D24001490006	22335460
2356/2023	MAZZESCHI	MARIA CRISTINA	€ 2.945,80	D14D24003310006	22336264
2134/2023	MAZZINI	FRANCESCA	€ 2.516,00	D64D24001250006	22335474
1522/2023	MAZZINI	PAOLO	€ 2.945,80	D44D24001470006	22336624
3770/2023	MAZZONE	BEATRICE	€ 3.000,00	D54D24002850006	22337814
3190/2023	MAZZONI DELLA STELLA	MICHELA	€ 2.945,80	D44D24001480006	22339062
3199/2023	MEDICO	ELENA	€ 562,38	D84D24001510006	22334283
2306/2023	MELANI	LORENZO	€ 3.000,00	D14D24003300006	22336203
3474/2023	MELIANI	MATILDE	€ 3.000,00	D34D240011840006	22335821
3061/2023	MENCAGLI	ANNA CHIARA	€ 3.000,00	D14D24003320006	22339275
3590/2023	MENCHERINI	ANDREA	€ 2.356,64	D94D24001140006	22336294
2797/2023	MENCHERINI	ROBERTO	€ 2.100,00	D54D24002860006	22337756
2513/2023	MENCONI	FILIPPO	€ 2.142,40	D84D24001520006	22336428
3753/2023	MENGOZZI	ELENA	€ 2.999,36	D24D24001040006	22337812
3648/2023	MENICAGLI	DIANA	€ 3.000,00	D24D24001030006	22336611
3738/2023	MENICAGLI	SILVIA	€ 2.142,40	D44D24001150006	22337807
1255/2023	MENICHIETTI	SIMONA	€ 2.205,00	D44D24001490006	22335455
2300/2023	MERELI	ANDREA	€ 2.932,00	D24D24001050006	22335995
3193/2023	MERLINI	ANNALISA	€ 2.142,00	D44D24001510006	22339077
3711/2023	MESSINA	FEDERICA	€ 3.000,00	D84D24000890006	22336817
3221/2023	MEZZEDINI	GIOVANNI	€ 2.142,40	D44D24001520006	22334875
1795/2023	MICHELOTTI	FEDERICA	€ 3.000,00	D54D24002870006	22336858
3433/2023	MICONI	ALVA	€ 2.999,36	D14D24003340006	22337733
2199/2023	MIGLIETTA	VALENTINA LUCIA	€ 562,38	D34D240011850006	22335821
3731/2023	MIGNOLLI	SIMONE	€ 1.071,20	D34D240011860006	22338985
2961/2023	MILANESCHI	GIADA	€ 2.100,00	D54D24002880006	22338853
3457/2023	MILANTI	AIDA	€ 3.000,00	D14D24003360006	22335399
3175/2023	MINIACI	GIULIA	€ 2.355,00	D94D24001150006	22339067
2550/2023	MOLIGNONI	ALICE	€ 3.000,00	D14D24003350006	22336447
2554/2023	MONCINI	LORENZO	€ 3.000,00	D54D24002890006	22336456
3259/2023	MONNI	RICCARDO	€ 850,00	D14D24003420006	22335099
2990/2023	MONTARESI	NANCY	€ 3.000,00	D14D24003410006	22339288
2303/2023	MONTARESI	VALERIA	€ 3.000,00	D14D240011530006	22336182
2822/2023	MONTAMAGGI	LUIGI	€ 3.000,00	D14D24003370006	22337757
3100/2023	MONTINI	EMANUELE	€ 749,84	D14D24003380006	22339095
3409/2023	MORELLI	ADRIANO GASPARE	€ 3.000,00	D54D24002900006	22337729
2657/2023	MORELLI	MARCO	€ 2.142,40	D84D24001530006	22336505
3208/2023	MORELLI	SIMONE	€ 3.000,00	D24D24001060006	22334463
2954/2023	MORICONI	CRISTIAN	€ 2.142,40	D84D24001540006	22336828
1954/2023	MORINI	MIRIAM	€ 2.142,40	D14D24003390006	22337053
3108/2023	MORINI	SILVIA	€ 850,00	D14D24003400006	22339074
2935/2023	MOROSINI	FILIPPO	€ 2.142,40	D84D24001550006	22335690
1536/2023	MOSCINO	ELISA	€ 1.115,00	D44D24001540006	22336672
2848/2023	MOSTI	ROBERTO	€ 2.142,40	D84D24001560006	22337769
3380/2023	MUCCI	ALESSANDRA	€ 2.999,36	D64D24001260006	22337725
2887/2023	MUCCI	GIOVANNI	€ 1.071,20	D64D24001280006	22335543
3774/2023	MUGNAI	ALESSANDRO	€ 1.071,20	D64D24001270006	22339990
2528/2023	MUGNANI	MONICA	€ 3.000,00	D14D24003470006	22336437
3057/2023	MUGNANI	CHIARA	€ 3.000,00	D14D24003480006	22339291
1969/2023	MULDINI	ADELE	€ 3.000,00	D34D24001870006	22336910
2999/2023	NANTI	RAPHAEL	€ 2.142,40	D84D24001570006	22336309
3103/2023	NAPOLI	GABRIELE	€ 1.606,80	D44D24001550006	22339091
3202/2023	NARDI	SARA	€ 749,84	D14D24003440006	22334455
2877/2023	NARDUCCI	VALENTINA	€ 3.000,00	D34D24001880006	22335532
2258/2023	NASCIMBENE	LAURA	€ 3.000,00	D14D24003450006	22335959
3066/2023	NATALE	ANTONIO	€ 1.071,20	D64D24001290006	22339257
3546/2023	NATALE	IRENE	€ 2.000,00	D14D24003460006	22335115
2538/2023	NAZZI	ALESSANDRO	€ 2.300,00	D14D24003480006	22336052
2931/2023	NENCI	NICOLA	€ 2.999,36	D64D24001300006	22336061
2351/2023	NENCIONI	IRENE	€ 3.000,00	D94D24001160006	22336067
2698/2023	NERI	ALICE	€ 3.000,00	D34D24001890006	22336175
3051/2023	NERI	FRANCESCA	€ 3.000,00	D14D24004470006	22342224
1757/2023	NICCOLAI	CAMILLA	€ 3.000,00	D34D24001900006	22336191
2975/2023	NICCOLAI	LETIZIA	€ 3.000,00	D74D24002940006	22336205
2277/2023	NIGLIO	ANNABARBARA	€ 2.945,80	D14D24003490006	22336220
3406/2023	NOBILE	ALESSANDRA	€ 964,08	D84D24001600006	22337709
2233/2023	NOVANI	NICOLE	€ 2.249,52	D84D24001610006	22336234
3144/2023	NOVEMBRI	GIACOMO	€ 1.339,00	D74D24002050006	22336244
3470/2023	NUCERA	FEDERICA PIA	€ 3.000,00	D84D24001580006	22335392
2537/2023	OLIVIERI	VALERIA	€ 3.000,00	D14D24003500006	22335414
3656/2023	OLIVI	DANIELE	€ 3.000,00	D34D24001910006	22335419
2824/2023	OLIVIERI	GABRIELE	€ 2.142,40	D84D24001590006	22335545
3713/2023	OLMEDA	CIANLUCA	€ 1.800,00	D54D24002910006	22335547
3666/2023	ORSI	ALESSANDRA	€ 2.500,00	D54D24002920006	22335611
3223/2023	ORSO	FRANCESCA	€ 3.000,00	D14D24003510006	22335576
3373/2023	PACCIANI	TANIA	€ 2.900,00	D44D24001560006	22335583
1598/2023	PAGANO	GABRIELE	€ 3.000,00	D34D24001920006	22335595
2846/2023	PAGLIACCI	GIULIA	€ 3.000,00	D74D24002060006	22335605
2716/2023	PAGNI	SIMONE	€ 3.000,00	D74D24002070006	22335618
1912/2023	PAGNI FEDI	ANTONIO	€ 3.000,00	D14D24003520006	22337718
2738/2023	PAGNINI	CLAUDIA	€ 1.606,80	D44D24001570006	22337738
1985/2023	PAGNINI	GIOVANNI	€ 3.000,00	D14D24003530006	22337722
3707/2023	PALADINI	ANDREA	€ 2.999,36	D64D24001310006	22336011
3582/2023	PALADINI	BEATRICE	€ 3.000,00	D14D24003540006	22336410
3554/2023	PALADINO	MICHELE	€ 3.000,00	D84D24001620006	22338165
2252/2023	PALDINO	MARIANGELA	€ 3.000,00	D14D24003550006	22338382
3639/2023	PALLARI	TOMMASO	€ 2.142,40	D14D24003560006	22338258
3367/2023	PALLECCHI	FEDERICA	€ 3.000,00	D14D24003580006	22338268
2979/2023	PAMMOLLI	LUCA	€ 3.000,00	D74D24002080006	22338293
2960/2023	PAMPALONI	LORENZO	€ 2.999,36	D64D24001320006	22338316
2987/2023	PAMPALONI	SIMONA	€ 3.000,00	D14D24004480006	22342196
3519/2023	PANCONI	GIULIA	€ 3.000,00	D14D24003590006	22338360
3385/2023	PANELLI	RICCARDO	€ 2.678,00	D84D24001640006	22338376
2127/2023	PANICHI	ALESSANDRO	€ 2.945,80	D14D24003570006	22338389
2992/2023	PAOLETTI	ANNA	€ 3.000,00	D64D24001330006	22338399
3011/2023	PAOLI	ANDREA	€ 2.249,52	D84D24001630006	22343809
3244/2023	PAOLI	GIULIA	€ 3.000,00	D94D24001250006	22339092
3324/2023	PARIGI	PAOLO	€ 3.000,00	D74D24002090006	22338421
3326/2023	PARRI	FRANCESCA	€ 2.999,36	D54D24002930006	22338547
3363/2023	PASQUINI	CATERINA	€ 3.000,00	D14D24003600006	22338555
2965/2023	PATAMIA	FAUSTA	€ 1.071,20	D64D24001340006	22338655
2158/2023	PEDICONE	ROBERTO	€ 2.142,40	D84D24001650006	22338672
2557/2023	PEDRINI	CHIARA	€ 3.000,00	D14D24004490006	22342174
2284/2023	PELLEGRINI	FRANCESCO GABRIELE	€ 2.142,40	D84D24001660006	22334648

Domande di voucher ammesse a finanziamento

3218/2023	PELLERINI	SAVERIO	€ 3.000,00	D34D24001930006	22334698
3182/2023	PELLICCI	STEFANO	€ 2.142,40	D44D24001580006	22336281
3169/2023	PELLICCI	TOMMASO	€ 3.000,00	D14D24003610006	22334835
2516/2023	PELLICCIARI	MARTINA	€ 2.142,40	D84D24001670006	22336493
3298/2023	PELOSI	JENNIFER	€ 3.000,00	D64D24001350006	22336420
2362/2023	PENNACCHINI	GIOVANNI	€ 2.142,40	D14D24003620006	22336425
2335/2023	PENNE	WANDA	€ 3.000,00	D74D24002120006	22336433
2539/2023	PEPE	FRANCESCA	€ 3.000,00	D14D24003630006	22336459
2820/2023	PEPI	STEFANO	€ 2.142,40	D84D24001680006	22336616
1317/2023	PERA	ELEONORA	€ 3.000,00	D64D24001360006	22336638
1289/2023	PERIGLI	SILVIA	€ 2.142,40	D14D24003660006	22336644
3559/2023	PERILLO	SERENA	€ 3.000,00	D14D24003640006	22336667
1284/2023	PERINI	GIADA	€ 3.000,00	D34D24001950006	22336674
3146/2023	PERINTI	NICOLA	€ 1.339,00	D74D24002210006	22336806
2173/2023	PEROTTO	LAURA	€ 3.000,00	D34D24001960006	22336825
1426/2023	PERUZZI	CHIARA	€ 3.000,00	D34D24001940006	22337066
3123/2023	PERUZZI	FABRIZIO	€ 1.339,00	D74D24002110006	22337303
2110/2023	PESCIOLINI	SILVIA	€ 2.945,80	D14D24003650006	22337471
3669/2023	PESI	LARA	€ 2.500,00	D54D24002940006	22337472
3069/2023	PETRI	ANDREA	€ 1.606,80	D44D24001590006	22337507
1740/2023	PETRI	LORENZO	€ 3.000,00	D14D240039670006	22337499
2186/2023	PEZZATINI	LORENZO	€ 2.249,52	D84D24001690006	22337531
2543/2023	PEZZICA	MARIANOVELLA	€ 2.142,40	D84D24001700006	22337641
3576/2023	PIANA	FRANCESCA	€ 2.463,76	D84D24001710006	22337654
3390/2023	PIAZZI	ILARIA	€ 3.000,00	D34D24001980006	22337660
3222/2023	PIAZZINI	ANDREA	€ 3.000,00	D34D24001970006	22337667
3250/2023	PICCARDI	NICOLA	€ 3.000,00	D14D24003680006	22337686
2803/2023	PICCHI	SILVIA	€ 749,84	D14D24003690006	22337691
3532/2023	PICCHIANTI	GIULIA	€ 3.000,00	D54D24002950006	22337701
3724/2023	PIERI	MARIO	€ 2.999,36	D24D24001070006	22337703
2196/2023	PINTO	MARILENA	€ 3.000,00	D14D24003700006	22337713
3511/2023	PIRAS	MARCO	€ 2.356,64	D94D24001180006	22337731
3185/2023	PIROVANO	ALICE	€ 3.000,00	D54D24002980006	22335306
3627/2023	PISTORESI	ANTONELLA MARIA	€ 2.999,36	D54D24002970006	22335313
3786/2023	PIZZO	KATIUSCIA	€ 3.000,00	D14D24003710006	22335369
3754/2023	POGGESI	CHIARA	€ 3.000,00	D94D24001170006	22335374
1448/2023	POGGI	ELENA	€ 2.678,00	D84D24001730006	22335397
2883/2023	POGGI	MARCO	€ 2.249,52	D34D24001720006	22335398
3145/2023	POGGIONI	MARTINA	€ 3.000,00	D54D24002960006	22335659
2737/2023	POLCI	FRANCESCO	€ 2.355,00	D94D24001190006	22335599
1805/2023	POLI	ELENA	€ 2.250,00	D14D24003720006	22335640
3383/2023	POLICARDO	GIULIA ROSA	€ 3.000,00	D54D24003240006	22335650
3292/2023	POMPEO	CAMILLA	€ 3.000,00	D24D24001080006	22335661
2912/2023	POMPILIO	GAETANO	€ 2.945,80	D54D24002990006	22335680
1653/2023	PONTARELLI	MARIA CHIARA	€ 3.000,00	D64D24001380006	22335916
3104/2023	PORCIATTI	MICHELE	€ 856,96	D94D24001750006	22335953
3118/2023	PRACCHIA	ALESSIO	€ 2.999,36	D54D24003010006	22336005
3132/2023	PRATELLI	DANIELE	€ 1.071,20	D64D24001370006	22336032
2984/2023	PRETI	ANNACAROLINA	€ 3.000,00	D34D24001990006	22336058
2811/2023	PROCISSI	GIORGIA	€ 3.000,00	D54D24003000006	22336065
3240/2023	PRONI	SARA	€ 3.000,00	D84D24001740006	22336186
2442/2023	PROVARONI	MARTINA	€ 3.000,00	D14D24003730006	22336204
2959/2023	PUCCHETTI	ELISA	€ 3.000,00	D14D24003740006	22336225
3015/2023	PUCCI	MARCO	€ 2.999,36	D24D24001090006	22336285
3300/2023	PUCCI	VALENTINA	€ 964,08	D84D24001760006	22336297
2384/2023	PUCCIARELLI	ANDREA	€ 2.249,52	D84D24001770006	22336411
2449/2023	PUSCEDDU	ALICE	€ 3.000,00	D54D24003020006	22336414
3268/2023	QUARANTA	LUIS	€ 3.000,00	D54D24003030006	22336419
1742/2023	RABAZZI	MARCO	€ 2.945,80	D14D24003750006	22336435
2772/2023	RACIOPPI	DAVIDE	€ 1.800,00	D54D24003040006	22336662
3562/2023	RAFFARELLI	LUZIA	€ 1.100,00	D14D24003780006	22336669
3652/2023	RAMAZZOTTI	COSTANZA	€ 3.000,00	D14D24003770006	22336673
3231/2023	RAVAGLI	FRANCESCA	€ 3.000,00	D14D24003810006	22336784
3110/2023	RAVIDA`	MASSIMILIANO ALBERTO	€ 2.945,80	D14D24003780006	22336795
3514/2023	REALE	MARIANA SEFORA	€ 3.000,00	D64D24001390006	22336802
3772/2023	REBECCHINI	GIULIA	€ 3.000,00	D14D24003790006	22336814
3506/2023	REGNANTI	JESSICA	€ 3.000,00	D14D24003800006	22336823
3426/2023	RICCI	FABIO	€ 776,62	D54D24003050006	22336831
2138/2023	RICCIONI	FRANCESCO	€ 2.142,40	D84D24001780006	22336837
3533/2023	RICOTTI	ELISA	€ 1.700,00	D54D24003060006	22336844
1991/2023	RIDOLFI	GIULIO	€ 2.142,40	D14D24003820006	22336857
3360/2023	RIEZYCHENKO	TAMARA	€ 1.071,20	D64D24001400006	22336866
2433/2023	RIGHI	ALESSIO	€ 2.142,40	D44D24001600006	22337806
3246/2023	RIGHI	MARIAGRAZIA	€ 3.000,00	D64D24001410006	22336882
2940/2023	RIGHINI	FRANCESCO	€ 3.000,00	D54D24003070006	22337809
2144/2023	RIGO	ANDREA	€ 2.249,52	D84D24001790006	22337811
1840/2023	RINDI	MASSIMO	€ 2.142,40	D14D24003830006	22338413
2500/2023	RISTORI	LEONARDO	€ 3.000,00	D74D24002130006	22339261
2928/2023	RIVA	DANIELA	€ 850,00	D14D24003840006	22337815
3333/2023	RIVETTI	DOMENICO	€ 2.249,52	D84D24001800006	22337818
2062/2023	ROCCA	RAFFAELLA PAOLA	€ 3.000,00	D14D24004360006	22337853
2117/2023	ROGGIOLANI	FRANCESCO	€ 3.000,00	D94D24001200006	22337871
3327/2023	ROMBOLI	LUDOVICO	€ 3.000,00	D44D24001610006	22337887
3021/2023	ROME`	FRANCESCO	€ 2.999,36	D64D24001420006	22337918
3661/2023	ROMEI	COSIMO	€ 3.000,00	D14D24003850006	22337904
2570/2023	RONCHETTI	GIOVAN GIACOMO	€ 2.142,40	D14D24003860006	22337926
2491/2023	ROSA	SILVIA	€ 3.000,00	D64D24001430006	22337930
3755/2023	ROSSELLINI	ELEONORA	€ 2.000,00	D14D24003870006	22337932
3629/2023	ROSSETTI	NATASHA	€ 3.000,00	D14D24004500006	22342105
3256/2023	ROSSI	NICOLA	€ 3.000,00	D24D24001100006	22337937
2688/2023	ROSSI	VALERIA	€ 2.678,00	D84D24001810006	22337936
1926/2023	RUBINO	FLORIANA	€ 3.000,00	D94D24001210006	22337939
3501/2023	RUFFINI	COSTANZA	€ 3.000,00	D54D24003090006	22337942
3214/2023	RUSSO	MARCO	€ 3.000,00	D54D24003080006	22338114
2326/2023	RUSSO	PAOLA ANDREA	€ 3.000,00	D54D24003100006	22338103
3089/2023	SABBATINI	SILVIA	€ 3.000,00	D14D24003890006	22338129
2191/2023	SABIA	DONATO	€ 642,72	D14D24003880006	22338419
3369/2023	SACCHELLI	MARCO	€ 3.000,00	D54D24003110006	22338153
2850/2023	SACCOMANNI	GIULIA	€ 1.606,80	D44D24001620006	22338168
2825/2023	SAIA	MARIO	€ 2.999,36	D64D24001440006	22338180
3087/2023	SALTANNECCHI	STEFANO	€ 3.000,00	D74D24002140006	22338200
3424/2023	SALVADORI	LEONARDO	€ 776,62	D54D24003120006	22338213
1736/2023	SALVATORI	GIOELE	€ 3.000,00	D14D24003900006	22334864
3007/2023	SALVINI	ROBERTA	€ 2.378,00	D54D24003130006	22335224
3129/2023	SAMORI	VALENTINA	€ 1.071,20	D14D24003910006	22335307
3760/2023	SANDRINI	CATERINA	€ 650,00	D44D24001630006	22335329
2769/2023	SANTI	RICCARDO	€ 3.000,00	D94D24001220006	22335334
3405/2023	SARACCO	MARIKA	€ 3.000,00	D54D24003140006	22335352
1862/2023	SARMIENTO	ILARIA	€ 2.945,80	D14D24003920006	22335377

Domande di voucher ammesse a finanziamento

2701/2023	SARTINI	SIMONE	€ 2.999,36	D64D24001450006	22335390
2540/2023	SARTORI	CHIARA	€ 3.000,00	D54D24003150006	22335405
3099/2023	SARTORIO	SAMANTA	€ 2.142,40	D44D24001640006	22335413
3075/2023	SASSU	MIRKO	€ 3.000,00	D44D24001650006	22335418
3216/2023	SATTI	ELENA	€ 3.000,00	D54D24003160006	22335422
3677/2023	SAVIOZZI	ANNAISA	€ 3.000,00	D14D24003930006	22335439
3012/2023	SAVIOZZI	VALENTINA	€ 2.999,36	D54D24003170006	22335424
2422/2023	SBRANA	TOMMASO	€ 3.000,00	D74D24002150006	22336640
1655/2023	SCALAMANDRE'	GIOVAN FILIPPO	€ 3.000,00	D44D24001660006	22336797
2476/2023	SCALZI	ANNA MARIA	€ 2.142,40	D14D24003940006	22336810
2633/2023	SCANDURRA	CINZIA	€ 2.142,40	D84D24001820006	22336830
3619/2023	SCANNERINI	DANIELE	€ 3.000,00	D74D24002160006	22336845
3408/2023	SCARPA	ANTONIO	€ 2.249,52	D84D24001830006	22336889
1804/2023	SCAVO	ELEONORA	€ 2.016,00	D94D24001850006	22336898
1239/2023	SCIOCCHETTI	FRANCESCA	€ 3.000,00	D54D24003180006	22336907
3801/2023	SCOCIMARRO	GIADA	€ 428,48	D14D24004530006	22342283
2268/2023	SCOTTO	JOLE	€ 2.318,00	D54D24003190006	22336919
3429/2023	SCRUCCA BACCI	SERENA	€ 3.000,00	D14D24003950006	22337029
1826/2023	SCUFFI ABATI	SILVIA	€ 2.142,40	D14D24003960006	22337050
3660/2023	SERRA	ANNA	€ 3.000,00	D84D24001840006	22337054
3111/2023	SESSA	GIUSEPPE	€ 2.999,36	D64D24001460006	22337076
2671/2023	SEVERI	ANDREA	€ 1.800,00	D54D24003230006	22337091
2333/2023	SEVERI	ROBERTO	€ 2.945,80	D14D24003990006	22337082
1882/2023	SICIGNANO	LUIGI	€ 3.000,00	D14D24003970006	22337235
1717/2023	SICILIANO	ANTONELLA	€ 2.142,40	D14D24003980006	22337254
1626/2023	SILICANI	MARTINA	€ 3.000,00	D54D24003210006	22337271
2731/2023	SILVESTRI	LUCA	€ 3.000,00	D34D24002000006	22337289
2787/2023	SIMEONE	MEDORO	€ 2.249,52	D84D24001860006	22337305
3431/2023	SIMONATTI	SARA	€ 2.260,00	D54D24003230006	22337324
2914/2023	SIMONELLI	ANDREA	€ 3.000,00	D54D24003220006	22337482
3597/2023	SIMONELLI	GABRIELLA	€ 305,00	D14D24004000006	22337487
2660/2023	SINATTI	MARCO	€ 2.945,80	D14D24004010006	22337490
3067/2023	SIRAGUSANO	VERONICA	€ 3.000,00	D14D24004020006	22337495
3508/2023	SMIMMO	AMELIA	€ 3.000,00	D14D24004030006	22337500
3805/2023	SOARES	PATRICIA	€ 3.000,00	D64D24001470006	22337511
3620/2023	SOCCIARELLI	DAVIDE	€ 2.100,00	D54D24003250006	22337513
3272/2023	SOCINI	FILIPPO	€ 3.000,00	D84D24001870006	22337520
2180/2023	SOLITO	ELENA	€ 3.000,00	D14D24004040006	22337628
3399/2023	SORDI	ALESSANDRO	€ 3.000,00	D54D24003260006	22337629
3560/2023	SORELLI	VIRGINIA	€ 3.000,00	D44D24001670006	22343630
3332/2023	SOTTILI	ELENA	€ 3.000,00	D34D24002010006	22337642
3028/2023	SPEDICATO BARBONI	ALESSIA	€ 2.822,50	D94D24001230006	22337653
2285/2023	STAGLIANO	FABIO	€ 2.945,80	D14D24001650006	22337657
2759/2023	STANCO	ANNA	€ 3.000,00	D64D24001480006	22337663
3260/2023	STANZIOLA	ALESSIA	€ 3.000,00	D14D24004050006	22337664
2455/2023	STEFANINI	ALESSIA	€ 3.000,00	D64D24001490006	22334909
2730/2023	STEFANINI	ELISA	€ 2.500,00	D54D24003270006	22334062
2630/2023	STOCCHI	ALESSANDRO	€ 2.945,80	D14D24004060006	22335035
2871/2023	STRUFALDI	SARA	€ 3.000,00	D14D24004070006	22335054
3238/2023	STUFETTI	FRANCESCA	€ 2.000,00	D54D24003280006	22335052
3641/2023	STUFETTI	RICCARDO	€ 2.142,40	D44D24001680006	22335067
3446/2023	SULLIVAN	KYLE PATRICK	€ 2.999,36	D14D24004080006	22335070
3523/2023	TADDEI	ALBERTO	€ 3.000,00	D34D24003200006	22335092
1274/2023	TAGLIASACCHI	UMBERTO	€ 3.000,00	D54D24003290006	22335099
2063/2023	TAMMARO	PLINIO	€ 2.945,80	D64D24001500006	22335094
3323/2023	TANGANELLI	GIULIA	€ 3.000,00	D34D24002030006	22335206
2815/2023	TANI	MARGHERITA	€ 3.000,00	D14D24004100006	22335244
1363/2023	TARABELLA	LORENZO	€ 2.196,00	D14D24004090006	22335286
2821/2023	TAROCCHI	MATTEO	€ 1.874,60	D74D24002170006	22335328
1488/2023	TARSITANO	ELENA	€ 3.000,00	D54D24003300006	22335350
2894/2023	TEANI	FRANCESCO	€ 2.249,52	D84D24001880006	22335356
3483/2023	TEMPERINI	DEBORA	€ 2.999,36	D14D24004110006	22335366
1277/2023	TENERINI	CARLOTTA	€ 3.000,00	D14D24004120006	22335380
1355/2023	TERISTI	VALENTINA	€ 3.000,00	D84D24001890006	22338320
2867/2023	TERRAZZINO	SILVIA	€ 3.000,00	D34D24002040006	22336500
2518/2023	TESI	FRANCESCO	€ 2.249,52	D84D24001900006	22336630
2107/2023	TIENI	FRANCESCO	€ 2.142,40	D84D24001910006	22336642
2879/2023	TOFALO	GIUSEPPINA	€ 2.999,36	D24D24001110006	22337257
3633/2023	TOMIACELLI	DAVIDE	€ 2.516,00	D94D24001240006	22337478
2590/2023	TOGNARINI	NICOLA	€ 1.800,00	D54D24003310006	22337493
1790/2023	TOMASONI	MARIAPAOLA	€ 3.000,00	D14D24004130006	22337526
2312/2023	TOMICI	AZZURRA	€ 3.000,00	D54D24003320006	22337637
3195/2023	TONLORENZI	CAMILLA	€ 2.999,36	D44D24001690006	22337693
3617/2023	TONLORENZI	SIMONE	€ 2.999,36	D44D24001700006	22337704
3001/2023	TONVERONACHI	NICOLA	€ 2.999,36	D24D24001120006	22337715
2410/2023	TORNABONI	GASTONE	€ 2.142,40	D84D24001920006	22337728
1222/2023	TORRICELLA	ALESSIA	€ 3.000,00	D14D24004140006	22337732
2911/2023	TOTTI	GUIDO	€ 2.142,40	D14D24004150006	22337741
2915/2023	TRAGHELLA	MONICA ALDA	€ 1.600,00	D54D24003330006	22337744
3762/2023	TRINCI	BENEDETTA	€ 2.142,40	D44D24001710006	22337749
3339/2023	TROPANO	IRENE	€ 3.000,00	D54D24003340006	22337750
1434/2023	TRUCCHI	ELEONORA	€ 3.000,00	D64D24001510006	22337751
3543/2023	TSELEMEGKOU	CHRISTINA	€ 3.000,00	D84D24001930006	22337752
3109/2023	TURRINI	LISA	€ 2.678,00	D84D24001940006	22337753
2842/2023	ULIVELLI	SABRINA	€ 500,00	D84D24001950006	22337758
3654/2023	ULIVI	GIULIA	€ 1.071,20	D14D24004160006	22337763
3264/2023	ULIVI	LEONARDO	€ 2.249,52	D84D24001960006	22337760
3503/2023	ULIVI	VERONICA	€ 3.000,00	D14D24004170006	22337761
3301/2023	ULIVIERI	CRISTIANO	€ 3.000,00	D44D24001720006	22337766
1456/2023	URBANO	ANTONIO	€ 1.700,00	D54D24003350006	22337768
2916/2023	URBANO	GIULIA AURELIA	€ 2.945,80	D54D24003360006	22337771
2542/2023	UVELLI	ALLISON	€ 3.000,00	D54D24003370006	22335539
2854/2023	VAGAGGINI	PAOLO	€ 1.800,00	D54D24003380006	22336818
3540/2023	VALDAMBRINI	ANDREA	€ 3.000,00	D54D24003390006	22337027
3013/2023	VALDAMBRINI	SIMONE	€ 2.945,80	D14D24004180006	22336911
2082/2023	VALENTE	NICOLA	€ 2.945,80	D64D24001520006	22337041
3792/2023	VALENTI	ANDREA	€ 3.000,00	D74D24002180006	22337353
2400/2023	VALENTI	GORGIO	€ 2.142,40	D84D24001970006	22337291
1528/2023	VALENTI	GIOVANNI	€ 2.945,80	D14D24004190006	22337259
3595/2023	VALIANI	SOFIA	€ 3.000,00	D14D24004200006	22337367
1306/2023	VALORIANI	MARCO	€ 3.000,00	D14D24004210006	22337817
2382/2023	VANNI	GIULIA	€ 2.945,80	D64D24001530006	22338936
2855/2023	VANNI	GIUSEPPE	€ 2.999,36	D24D24001130006	22340338
2404/2023	VANNI	LINDA	€ 2.945,80	D44D24001730006	22338989
3350/2023	VANNINI	EMILIANO	€ 2.249,52	D84D24001980006	22341013
2249/2023	VANNOZZI	BENEDETTA	€ 3.000,00	D14D24004220006	22339047
1312/2023	VANNUCCI	MARGHERITA	€ 3.000,00	D14D24004230006	22339246
2762/2023	VASCO	ANDREA	€ 3.000,00	D34D24002050006	22339256
2704/2023	VASSALLE	ELENA	€ 3.000,00	D54D24003400006	22339262

Domande di voucher ammesse a finanziamento

1864/2023	VEGLIANTE	MAURO	€ 2.142,40	D14D24004240006	22339265
2184/2023	VENTUROTTI	ROBERTO	€ 2.142,40	D84D24001990006	22339273
2897/2023	VENUTO	SARA	€ 3.000,00	D34D24002060006	22339279
2091/2023	VERDINI	SARA	€ 3.000,00	D14D24004250006	22339278
2828/2023	VERGANI	VALENTINA	€ 2.142,00	D44D240011740006	22339269
3616/2023	VIANI	PATRIZIO	€ 2.999,36	D54D24003410006	22339251
3173/2023	VIGNAI	MARCO	€ 1.339,00	D74D24002190006	22339248
3254/2023	VIGNALI	SERENA	€ 1.600,00	D64D24003420006	22339245
3167/2023	VILLANI	FEDERICO	€ 2.650,00	D34D24002070006	22339120
2321/2023	VILLARDITA	ANDREA	€ 2.142,40	D84D24002000006	22339103
1393/2023	VINTI	LAURA	€ 3.000,00	D14D24004300006	22339097
2729/2023	VIRGILI	ALESSANDRO	€ 2.142,40	D54D24003430006	22339094
3437/2023	VIRGILI	MONICA	€ 3.000,00	D44D24001750006	22339083
1870/2023	VITALI	SAMUELE	€ 3.000,00	D14D24004260006	22339072
2988/2023	VITTI	MONICA	€ 2.500,00	D14D24004270006	22335378
1392/2023	VIVA	BENEDETTA	€ 3.000,00	D74D24002200006	22335400
2227/2023	VLAHOVSKA	EMILIYA VALCHOVA	€ 3.000,00	D64D24001540006	22335433
3346/2023	VOLPI	GABRIO	€ 2.249,52	D84D24002020006	22336180
3125/2023	VOLPI	LISA	€ 749,84	D14D24004280006	22336059
2251/2023	VOLPI	VALENTINA	€ 2.249,52	D84D24002010006	22336025
3721/2023	VOLPINI	VERONICA	€ 2.999,36	D24D24001140006	22337792
3022/2023	WICKRAMA ARACHCHIGE	REACH DAVID	€ 3.000,00	D14D24004290006	22336478
2571/2023	XHEMRISHI	IRIDA	€ 3.000,00	D84D24002030006	22336650
3742/2023	ZAMBITO MARSALA	ANTONIO	€ 1.713,92	D44D24001760006	22337796
3784/2023	ZAMBUTO	VALENTINA	€ 750,00	D44D24001770006	22337043
1542/2023	ZAMMARCHI	FEDERICA	€ 3.000,00	D14D24004310006	22337075
3297/2023	ZAMPINI	VIVILLA	€ 3.000,00	D14D24004510006	22342125
1695/2023	ZANNONI	SARA	€ 3.000,00	D44D24001780006	22337494
2286/2023	ZANCLLA	ANDREA	€ 2.142,40	D14D24004320006	22337635
2558/2023	ZANON	MARIA COSTANZA	€ 3.000,00	D14D24004330006	22337649
2000/2023	ZEBRI	MARTA	€ 3.000,00	D14D24004340006	22337661
3345/2023	ZUCCHETTI	GIULIA	€ 3.000,00	D64D24003440006	22337679
3362/2023	ZUNCHEDDU	ALESSIO	€ 1.700,00	D54D24003450006	22337710
2986/2023	ZUPO	ANDREA	€ 3.000,00	D34D24002080006	22337720
TOTALE			€ 2.310.677,44		



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE TUTELA DELLA NATURA E DEL MARE

Responsabile di settore Gilda RUBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 25464 del 04-12-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8536 - Data adozione: 19/04/2024

Oggetto: Decreto n. 7825 del 9.04.2024 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027 - azione 2.7.2 "Natura e biodiversità" . Approvazione Bando per la selezione dei beneficiari e degli interventi". Sostituzione Allegato 1 - Modulo di domanda di partecipazione con relative dichiarazioni e Allegato 9 - Elenco pressioni e minacce.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009654

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (di seguito: RDC);

Visto il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C/2022 n. 7144 del 3 ottobre 2022;

Richiamati i documenti approvati nel corso del Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR FESR 2021-2027 nella seduta del 16 dicembre 2022 e successivamente aggiornati nella seduta del 29 dicembre 2023 ed in particolare quello denominato: "Metodologia per i criteri per la selezione delle operazioni" che riporta i principi generali, i requisiti di ricevibilità e ammissibilità generali nonché i criteri di valutazione e i criteri di premialità specifici per ogni Azione del Programma, tra cui l'Azione 2.7.2. "Natura e Biodiversità";

Richiamato il Decreto n. 7825 del 9.04.2024 con il quale è stato approvato il Bando per la selezione di beneficiari e operazioni a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 - azione 2.7.2 "Natura e Biodiversità, in Allegato A con i relativi allegati:

- Allegato 1 - Modulo di domanda di partecipazione con relative dichiarazioni
- Allegato 2 - Schema atto di costituzione ATS (Associazione Temporanea di Scopo)
- Allegato 3 - Dichiarazione di impegno alla costituzione di ATS
- Allegato 4 - Dichiarazione di Sostenibilità finanziaria e stabilità delle operazioni
- Allegato 5 - Dichiarazione di cumulo
- Allegato 6 - Rispetto del principio DNSH e indicatori ambientali
- Allegato 7 - Dichiarazione dell'ente competente che autorizza il soggetto richiedente a presentare Domanda (solo nel caso di avvalimento) –
- Allegato 8 - Schema di convenzione tra Regione e soggetto beneficiario
- Allegato 9 - Elenco pressioni e minacce

Preso atto che, per mero errore materiale:

- nell'Allegato 1 – Modulo di domanda di partecipazione, non sono visibili i requisiti 4, 5 e 6 della sezione E- *Attestazione possesso dei requisiti di premialità*, comunque correttamente riportati nel Bando (Allegato A) nella Tabella C di cui al paragrafo 5.3.2 *Criteri di premialità*;
- nell'Allegato 9 – Elenco delle pressioni e minacce sono riportati codici delle stesse non aggiornati rispetto alla più recente versione prodotta dalla CE.

Ritenuto opportuno e necessario quindi sostituire:

- l'*Allegato 1 – Modulo di Domanda di partecipazione con relative dichiarazioni* approvato con il citato decreto 7825/2024 con il nuovo *Allegato 1 Modulo di Domanda di partecipazione*,
- l'*Allegato 9 – Elenco delle pressioni e minacce* approvato con il citato decreto 7825/2024 con il nuovo l'*Allegato 9 Elenco delle pressioni e minacce*, entrambi parti integranti e sostanziali del presente atto

Considerato inoltre che nel Bando, già approvato e pubblicato, è stabilito che le domande di contributo dovranno essere presentate dagli Enti proponenti a partire dalle ore 9.00 del giorno successivo alla pubblicazione sul BURT (Bollettino Ufficiale di Regione Toscana) entro e non oltre le ore 14:00 del novantesimo giorno dopo tale data, esclusivamente per via telematica, sul sistema informativo di Sviluppo Toscana S.p.A. <https://sft.sviluppo.toscana.it/> secondo le modalità meglio dettagliate nell'Allegato A al p.4 "Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione";

Preso atto che il Bando è stato pubblicato sul Burt n. 16 parte III supplemento 99 del 17.04.2024 e considerato che per le motivazioni già espresse il Modulo di domanda, corretto e completo, dovrà essere di nuovo pubblicato nella prima edizione utile del Burt, si ritiene opportuno prorogare di 10 giorni il termine finale per la presentazione delle domande;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:
 - l'Allegato 1 - Modulo di domanda di partecipazione con relative dichiarazioni
 - l'Allegato 9 – Elenco delle pressioni e minacceparte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di sostituire:
 - l'Allegato 1 – Modulo di Domanda di partecipazione con relative dichiarazioni, approvato con il citato decreto 7825/2024, con il nuovo Allegato 1, richiamato al punto 1);
 - l'Allegato 9 – Elenco delle pressioni e minacce, approvato con il citato decreto 7825/2024, con il nuovo l'Allegato 9, richiamato al punto 1);
- 3) di stabilire, per le motivazioni espresse in narrativa, la proroga di 10 giorni del termine finale per la presentazione delle domande e quindi il nuovo termine sarà 100 gg a partire dal 18.04.2024;
- 4) di trasmettere il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. .

Il dirigente

Allegati n. 2

- 1 Modulo di Domanda*
289dc73dfd84b84a911e55f4b313d179474e7aac37d11e176d5e85ee102342be

- 9 Elenco pressioni e minacce*
629672f7d73d62466d4b12f33c08e7d77c4cd8d8ea8b67d57af7d5ff59c066bc

**Allegato 1****PROGRAMMA REGIONALE “PR TOSCANA FESR 2021-2027”**

Delibera della GRT n. 124 del 20/02/2023 recante “Programma Regionale “PR Toscana FESR 2021-2027”: Documento di Attuazione Regionale. Approvazione”

Priorità 2 “transizione ecologica, resilienza e biodiversità” Obiettivo specifico: 2.7

Azione 2.7.2 “Natura e Biodiversità”**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE****Al Responsabile di azione/sub-azione
del PR FESR 2021-2027**

Direzione Urbanistica e sostenibilità
Settore Tutela della Natura e del Mare
via di Novoli, 26
52137 Firenze

all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027

SEZIONE A) – ISTANZA

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Priorità 2 “Transizione ecologica, resilienza e biodiversità” Azione 2.7.2 – Natura e biodiversità : **domanda di partecipazione**
Operazione (*TITOLO del PROGETTO*)

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il
CF tel e-mail, in qualità di legale rappresentante del
seguinte Ente:

- Ente Locale ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art.2;
- Ente Parco così come definiti dalla L.394/91;
- Comando Carabinieri Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari o strutture sottordinate;
- Consorzio di Bonifica ai sensi della L.R. 79/2012;

denominazione, avente sede legale nel Comune di
Via e n. CAP Provincia, CF/PIVA.....

DICHIARA

di ricoprire la carica di del
 (PEC.....) a far data dal per effetto di
 (citare gli estremi dell'atto da cui discende la nomina) e di averne,
 pertanto, la legale rappresentanza fino al

PRESENTA

istanza di partecipazione al "Bando Azione 2.7.2 – Natura e biodiversità " di cui al Decreto Dirigenziale n. ---- del
 --/--/---, per il Progetto in oggetto, i cui contenuti di dettaglio risultano dalle informazioni contenute nel presente
 formulario e nella documentazione allegata, come:

soggetto proponente singolo

in forma associata - Associazione Temporanea di scopo (ATS) - tra più Enti rientranti nelle categorie di cui
 sopra, e dichiara :

che l'Associazione Temporanea di scopo (ATS) è già stata costituita come da Allegato 2
 e che il soggetto capofila è stato individuato nell'Ente.....

**** campo upload: Atto di costituzione dell'ATS**

che l'Associazione Temporanea di scopo (ATS) NON è già stata costituita e pertanto il soggetto
 proponente si impegna alla sua costituzione, pena l'inammissibilità della domanda, come da dichiarazione
 di impegno (Allegato 3)

**** campo upload: Dichiarazione di IMPEGNO alla costituzione ATS**

SOLO in caso in cui il soggetto richiedente svolga tale attività in AVVALIMENTO, ai sensi del comma
 2 e 2 bis dell'art. 2 della L.R. 80/2015, dovrà essere allegata alla presente domanda la Dichiarazione
 dell'Ente competente che autorizza il soggetto richiedente a presentare la Domanda e realizzare
 l'intervento stesso

**** campo upload: Dichiarazione Ente Competente (allegato 7)****SEZIONE B) – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ****B.1 TIPOLOGIA DI INTERVENTO PROPOSTO****Selezionare una SOLA opzione tra le tipologie previste al paragrafo 3.1**

- Tipologia 1: interventi di manutenzione straordinaria o ricostruzione di ambienti umidi
- Tipologia 2: interventi di creazione, restauro o ampliamento di boschi planiziali e/o costieri
- Tipologia 3: interventi di recupero di praterie

*Si ricorda che ciascuna domanda di finanziamento, sia in forma singola che tramite ATS, dovrà riferirsi
 esclusivamente ad una delle tipologie di intervento di cui sopra, anche nel caso in cui il progetto sia suddiviso
 in lotti*

B.2 LIVELLO DI PROGETTAZIONE DEL PROGETTO E INDICAZIONE CUP

a) che il progetto/operazione è composta da più lotti funzionali¹:

SI

Specificare numero di lotti:

Denominazione Lotto 1:Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è.....

Denominazione Lotto 2:Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è.....

Denominazione Lotto 3:Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è.....

NO

b) livello di progettazione (tabella dinamica) se selezionato “si” a più lotti

Selezionare il livello progettuale dell'operazione/lotto funzionale:

Progetto di fattibilità tecnica ed economica (art. 41 D.Lgs 36/2023) o **progetto definitivo** (art.23 D.Lgs 50/2016)

In relazione ai requisiti di ammissibilità di cui al punto 2.2.2. del Bando, ove necessario, il richiedente si IMPEGNA a comunicare i risultati dell'eventuale VIA e/o VINCA in fase di presentazione del progetto esecutivo, in modo da rispettare:

- Conformità dell'intervento con i risultati dell'eventuale valutazione dell'impatto ambientale o di una procedura di screening se necessari: spazio upload per caricare la valutazione dell'impatto ambientale o di una procedura di screening VIA;
- Rispetto - per interventi in materia ambientale - delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Direttiva 92/43/CEE e dall'art. 5 del DPR 357/97 per gli interventi che possono avere incidenze significative sui siti Rete Natura 2000, anche se ubicati al loro esterno singolarmente o congiuntamente ad altri interventi (VINCA)

Progetto esecutivo (art. 41 D. Lgs 36/2023 o art.23 del D.Lgs 50/2016)

In relazione ai requisiti di ammissibilità previsti al punto 2.2.2. del Bando occorre dimostrare:

- la conformità dell'intervento con i risultati dell'eventuale valutazione di impatto ambientale (VIA) o di una procedura di screening di VIA se necessari;
****campo UPLOAD : Decreto con i risultati della VIA o Screening di VIA)**
- Rispetto per interventi in materia ambientale delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Direttiva 92/43/CEE e dall'art. 5 del DPR 357/97 per gli interventi che possono avere incidenze significative sui siti Rete Natura 2000, anche se ubicati al loro esterno singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, se necessario
****campo UPLOAD : Decreto con i risultati della VINCA o dello Screening di VINCA)**

Nel caso in cui siano previsti più Lotti funzionali la presente sezione dovrà essere compilata per ciascun lotto.

c) che l'intervento NON è materialmente completato o pienamente attuato prima della presentazione della presente domanda a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno;

d) (Solo nel caso in cui l'intervento proposto sia già avviato) che la **Data di avvio del progetto²** risultae alla data di presentazione della domanda, ciascun intervento del progetto risulta con lavori aggiudicati e/o forniture affidate come specificato nel paragrafo 3.4 del bando SI NO

1 Per “lotto funzionale” deve intendersi “una parte di un lavoro generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità, indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti”; l'opera realizzata con il singolo lotto deve avere una propria autonomia ed utilità e poter, quindi, essere utilizzata (cioè “funzionare”) anche se il progetto complessivo non è stato completato.

2 La data di avvio non può essere antecedente al 17 ottobre 2022 (data di approvazione del PR FESR Toscana 2021-2027 - Delibera G.R. n.1173 del 17/10/2022 “Reg. (UE) n. 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03 ottobre 2022 che approva il Programma Regionale “PR Toscana FESR 2021-2027”)

e) l'importo/costo totale dell'intervento risultante dalla domanda di partecipazione o, nel caso di ATS, dalla somma delle singole domande presentate dai partecipanti all'ATS è (**deve essere superiore a € 200.000,00 euro**);

SEZIONE UPLOAD (OBBLIGATORIA)

UPLOAD – Atto di approvazione del progetto da parte del Soggetto proponente

UPLOAD - Documentazione progettuale completa dell'operazione, come prevista dal Codice dei Contratti per il livello progettuale approvato dalla stazione appaltante;

UPLOAD Valutazione della stazione appaltante con cui vengono indicate le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento ai sensi dell'art 41 del D.Lgs.36/2023;

UPLOAD – Scheda del Codice Unico di Progetto (CUP)

B3. ATTESTAZIONE DELLA DISPONIBILITA' GIURIDICA DELLE AREE INTERESSATE DAL PROGETTO

di avere piena disponibilità giuridica dell'area interessata dall'intervento (*proprietà o altro diritto reale di godimento, funzionale alla realizzazione dell'intervento*) tenuto comunque conto di quanto stabilito all'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021 (Stabilità delle operazioni) identificata catastalmente come segue:

Dati catastali N.C.T.					
Comune	Sez.	Foglio	Mappale	Superficie	Intestatario
Totale	*****	*****	*****	Mettere formula	*****

Dati catastali N.C.E.U.						
Comune	Sez.	Foglio	Particella	Subalterno	Superficie	Intestatario

SEZIONE UPLOAD (OBBLIGATORIA)

* **Campo UPLOAD** - Estratto di mappa catastale con evidenza dell'area oggetto del progetto;

* **Campo UPLOAD** - Titolo attestante la proprietà o, nel caso in cui il soggetto proponente non sia il proprietario dell'area, titolo attestante la disponibilità secondo l'ordinamento giuridico vigente, per una durata almeno di 5 anni dalla data di pagamento finale, del soggetto proponente di cui al paragrafo 2.1 del bando, corredato da dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario che autorizza la realizzazione degli interventi oggetto di domanda e con la quale si assume l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Regolamento UE 2021/1060.

B4. ATTESTAZIONE DELLA COERENZA DELL'INTERVENTO CON LE DIRETTIVE 92/43/CEE, 147/09/CE, 2014/52/UE E CON I PRINCIPI DEI REGOLAMENTI EUROPEI

che l'intervento presentato:

risulta coerente con le Direttive 92/43/CEE e 147/09/CE con particolare riferimento alle misure prioritarie previste dal PAF approvato dalla Regione Toscana con D.G.R. n.826/2021.

Indicare l'eventuale/i misura/e prioritaria/e coerente/i con l'intervento, solo se previste dal PAF (codice e denominazione della misura)

- rispetta i principi orizzontali di cui all'articolo 9 Reg. (UE) n. 1060/2021 e delle prescrizioni normative previste al comma 1 dell'articolo 73 del Reg. (UE) n. 1060/2021 (non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, sviluppo sostenibile e politica dell'Unione in materia ambientale);
- non comprende attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità con l'art.66 del Reg. 1060/2021 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65(1)(a) del Reg. 1060/2021

SEZIONE C) – PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

C.1 – DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Identificazione dell'intervento (illustrare in modo sintetico ma esaustivo i contenuti dell'operazione, evidenziando puntualmente se la stessa è ripartita in lotti funzionali e se l'intervento è localizzato in sito Natura 2000 e/o area protetta indicare la superficie ricadente in tale area protetta) – max 3000 caratteri

C.2 - CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Inserire i tempi di inizio e fine delle singole Fasi, tenendo conto della tempistica indicate nel bando e riportate nell'ultima colonna

FASE	DATA INIZIO PREVISTA (MESE/ANNO)	DATA FINE PREVISTA (MESE ANNO)	Tempistica da bando
Approvazione Progetto esecutivo			Entro 4 mesi dalla pubblicazione sul BURT del decreto regionale di approvazione delle graduatoria per progetti di fattibilità economica
Aggiudicazione lavori			Entro 10 mesi dalla pubblicazione sul BURT del decreto regionale di approvazione delle graduatoria per progetti di fattibilità tecnico economica entro 6 mesi dalla pubblicazione sul BURT del decreto regionale di approvazione delle graduatoria per i progetti esecutivi
Avvio Lavori/esecuzione			L'Inizio lavori dovrà avvenire Entro 12 mesi dalla pubblicazione sul BURT del decreto regionale di approvazione delle graduatoria per progetti di fattibilità tecnico economica o entro 8 mesi dalla pubblicazione sul BURT del decreto regionale di approvazione della graduatoria per i progetti esecutivi
Fine lavori/Collaudato/CRE			Entro 30 mesi dalla pubblicazione sul BURT del decreto regionale di approvazione della graduatoria per progetti di fattibilità tecnico economica entro 26 mesi dalla pubblicazione sul BURT del decreto regionale di approvazione della graduatoria per i progetti esecutivi

Upload – Eventuali documenti ritenuti utili (specificare.....)

N.B.: Si ipotizza che il DD di assegnazione dei finanziamenti, da cui decorrono tutte le tempistiche relativamente allo stato di avanzamento dell'intervento, sia pubblicato entro il mese dicembre 2024.

SEZIONE D) DATI ECONOMICO-FINANZIARI**D.1 – PIANO DI INVESTIMENTO****D.1.1 – Quadro economico**

[Nel caso in cui non siano previsti Lotti funzionali]

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERAZIONE

VOCI DI COSTO	NOTE	IMPORTO
1. LAVORI E OPERE	strettamente connessi e necessari alla realizzazione degli interventi, ivi inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	
2. SPESE TECNICHE	progettazione, direzione lavori, pianificazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione, indagini, studi e consulenze professionali ivi compresi gli incentivi ex art. 45 del D.Lgs. 36/2023) fino ad un massimo del 10% dell'importo delle spese ammissibili totali , purché le stesse siano strettamente connesse e necessarie alla preparazione e realizzazione degli interventi	
3. Ulteriori investimenti materiali non ricompresi nei lavori principali	quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto, ivi inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	
4. IVA	nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente (cfr. Reg (UE) n. 1060/2021, art. 64, paragrafo 1, lettera c), punto i) secondo il quale l'IVA è ammissibile ai fondi SIE per progetti di importo inferiore a 5 Milioni di euro)	
5 .Eventuali altre somme a disposizione dell'Amministrazione (<u>non ricomprese nelle spese ammissibili dal Bando</u>)		
6. Altro (specificare)		
Totale quadro economico dell'intervento		<i>Somma (1+2+3+4+5+6)</i>
Totale IMPORTO RICHIESTO A CONTRIBUTO		

Nel caso in cui siano previsti più Lotti funzionali il quadro economico dovrà essere compilato per ciascun lotto

Descrivere a cosa si riferiscono le spese inserite nella voce 5 e nella voce 6.

D.1.2 – SETTORE DI INTERVENTO PREVALENTE

Ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/1060, art. 6.1, allegato I, selezionare il settore di riferimento prevalente dal punto di vista della spesa nel quale ricade l'intervento presentato a corredo della domanda di finanziamento:

- INTERVENTO N. 78 - *Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000*
- INTERVENTO N. 79 - *Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu*

D.2 – PIANO DEI COSTI**D.2.1 MODALITA' DI COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI DI INVESTIMENTO**

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO CON ENTITA' DEL CONTRIBUTO RICHIESTO ED EVENTUALI ALTRI COFINANZIAMENTI	
CONTRIBUTO RICHIESTO <i>al PR FESR 2021/2027</i>	€
(eventuale) COFINANZIAMENTO SOGGETTO PROPONENTE*	€
ALTRE RISORSE	€
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	€

SEZIONE UPLOAD

- Campo Upload** - * Dichiarazione di impegno al cofinanziamento della quota di investimento non coperta dal contributo richiesto da inserire nell'Allegato 4 (Dichiarazione di sostenibilità finanziaria e stabilità delle operazioni) ;
- Campo Upload** - Eventuale documentazione di supporto (*Delibera che attesta la copertura finanziaria con risorse proprie; Atto copertura finanziaria con mutuo CDP; Atto copertura finanziaria con finanziamenti bancari ordinari; Atto copertura finanziaria con altre fonti; Atto copertura finanziaria con altri contributi pubblici; etc.*)
- Campo Upload** - *Dichiarazione di cumulo* (Allegato 5)

SEZIONE E) – DESCRIZIONE ELEMENTI DI VALUTAZIONE**E1- DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE****Descrizione dell'intervento**

Riportare, per ciascun criterio di valutazione, le informazioni relative alla proposta progettuale necessarie all'attribuzione dei punteggi di cui al par5.3.1 del bando:

CRITERI DI VALUTAZIONE	DA COMPILARE	Note per la compilazione
1. EFFICACIA		
a) Capacità dell'intervento di ridurre la perdita di biodiversità in termini di perdita di habitat o di habitat di specie		Se trattasi di intervento n.1 indicare l'estensione (in ettari - anche non accorpati) dell'area che beneficia degli effetti dell'intervento. Se trattasi di interventi n. 2 o 3: indicare l'estensione (in ettari - anche non accorpati) dell'area oggetto dell'intervento.

b) Capacità dell'intervento di ridurre la perdita di biodiversità negli habitat che risultano maggiormente minacciati		Indicare il numero di specie di interesse comunitario che beneficiano degli effetti dell'intervento.
c) Capacità dell'intervento di ridurre la pressione antropica nell'area individuata		Indicare se e come l'intervento contribuisce alla riduzione del numero di fattori di pressione antropica nell'area interessata (vedi <i>Elenco dei fattori di pressione e minacce</i> disponibile in allegato al presente bando)
d) Capacità dell'intervento di aumentare la resilienza di habitat o habitat di specie nei confronti dei cambiamenti climatici		Indicare se e come l'intervento contribuisce ad aumentare la resilienza di habitat o habitat di specie nei confronti dei cambiamenti climatici.
2. EFFICIENZA		
a) Capacità dell'intervento di garantire il rispetto del criterio "Best value for money"	NON COMPILARE	L'efficienza viene intesa (e sarà calcolata) quale rapporto fra i risultati attesi in termini di efficacia (come somma dei punteggi di cui ai criteri 1a, 1b, 1c e 1d) e il costo dell'intervento.
3. UTILITA'		
a) Capacità dell'intervento di consentire la conservazione favorendo anche l'incremento dei benefici indiretti per la popolazione residente in termini di servizi ecosistemici. ³		Indicare se e come l'intervento contribuisce a creare e/o aumentare i benefici indiretti per la popolazione residente in termini di servizi ecosistemici forniti (indicando a quale tipologia di servizio ecosistemico si riferisce)
4. SOSTENIBILITA'/DURABILITA'		
a) Capacità dell'intervento di risultare sostenibile sia in termini di gestione economica sia tecnico-manutentiva		indicare chiaramente i costi di funzionamento/gestione e manutenzione stimati (sulla base dei prezziari e/o analisi/indagini di mercato)
b) Attivazione di misure di monitoraggio della qualità e degli esiti dell'intervento		Specificare il numero di annualità (maggiore rispetto ai 5 anni previsti dal Reg. FESR art. 65) in cui verranno effettuate misure di monitoraggio.

E2- ATTESTAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI DI PREMIALITA'

Il richiedente DICHIARA altresì :

Requisiti di Premialità

- 1) che il progetto interessa un'area localizzata in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4) e ss.mm.ii.
- 2) che il progetto risulta coerente con i principi dello sviluppo sostenibile e della politica in materia ambientale rientranti nelle politiche dell'Unione
- 3) che nella realizzazione del progetto è prevista l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica e/o Natured based solutions *

³Secondo quanto riportato dal Millennium Ecosystem Assessment (MA, 2005), i servizi ecosistemici possono essere suddivisi in quattro categorie principali:

- 1) servizi di supporto, come la formazione del suolo, il ciclo dei nutrienti e la fotosintesi;
- 2) servizi di approvvigionamento, ossia quei servizi che forniscono risorse nutritive e di altro genere, come cibo ed acqua;
- 3) servizi di regolazione, come la regolazione del clima, delle precipitazioni, dei rifiuti, l'impollinazione e i rapporti preda-predatore;
- 4) servizi di valore culturale, ossia quei servizi che offrono valore estetico, religioso e culturale all'ambiente.

4) che la progettazione contiene elementi specifici dedicati a persone con disabilità (ad es. percorsi sensoriali)**

5) che il progetto interessa un'area localizzata in un sito della Rete Natura 2000 o in un sito di interesse regionale (ex art.116 comma 4 L.R. 30/15)

6) che il progetto interessa un'area localizzata in un'area naturale protetta di cui alla L.394/91

* **Se PRESENTE il requisito 3)** riportare il dettaglio delle tecniche di ingegneria naturalistica adottate nella descrizione sintetica dell'intervento e nella Relazione tecnica del progetto.

** **Se PRESENTE il requisito 4)** riportare il dettaglio delle tecniche adottate nella descrizione sintetica dell'intervento e nella Relazione tecnica del progetto.

N.B. Nel caso in cui un operazione sia localizzata solo parzialmente all'interno di un sito della Rete Natura 2000 o in un sito di interesse regionale (ex art.116 comma 4 L.R. 30/15) o in una area naturale protetta di cui alla L.394/91, il requisito viene comunque riconosciuto

SEZIONE UPLOAD

- Upload – Eventuali altri documenti ritenuti utili (specificare.....)
- Upload – Eventuali altri documenti ritenuti utili (specificare.....)
- Upload – Eventuali altri documenti ritenuti utili (specificare.....)

E3- RISPETTO DEL REQUISITO DEL PRINCIPIO DNSH E INDICATORI AMBIENTALI

In riferimento agli adempimenti di carattere ambientale compilare l'Allegato 6.

SEZIONE F) – DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE

DICHIARA

- che tutti gli allegati alla presente domanda sono conformi all'originale;
- di essere consapevole che le dichiarazioni rese potranno essere sottoposte a controllo;
- di realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e nel rispetto della tempistica di cui ai paragrafi 6.5 (tempistiche di realizzazione), 6.6 (Variazioni) e 6.8 (proroghe) del Bando;
- di essere consapevole degli obblighi di cui al punto 6.9 del Bando (Obblighi e impegni del soggetto beneficiario);
- di rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione, al fine di dare ampia visibilità alle iniziative finanziate con il PR-FESR 2021-2027, in coerenza con le modalità previste all'art.50 Regolamento UE 2021/1060.

SEZIONE UPLOAD

ALLEGATI alla domanda (da scaricare e riallegare, se necessario, compilati)

- Allegato 2 - Schema atto di costituzione ATS (Associazione Temporanea di Scopo) –
- Allegato 3 - Dichiarazione di impegno alla costituzione di ATS –
- Allegato 4 - Dichiarazione di Sostenibilità finanziaria e stabilità delle operazioni -
- Allegato 5- Dichiarazione di cumulo –
- Allegato 6 - Rispetto del principio DNSH e indicatori ambientali –
- Allegato 7 - Dichiarazione dell'ente competente che autorizza il soggetto richiedente a presentare Domanda (solo nel caso di avvalimento) –

MODULO 1 – Dichiarazione relativa al regime IVA in caso di operazione il cui costo totale è pari ad almeno € 5.000.000,00 (IVA inclusa) ai sensi dell'art 64 del Regolamento UE 2021/1060

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il
CF tel fax e-mail, in qualità di legale
rappresentante dell'Ente, avente sede legale nel Comune di
Via e n. CAP Provincia,
CF/PIVA....., consapevole di quanto stabilito dall'art. 64 del Regolamento UE 2021/1060,
in merito alla operazione denominata..... proposta dall'Ente sopra identificato,

DICHIARA

- che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente indetraibile e risulta pertanto realmente e definitivamente sostenuta dall'Ente sopra identificato;
- che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato sono comprensivi di IVA nella percentuale del% per effetto dell'applicazione del pro-rata di detraibilità (come risultante dall'ultima dichiarazione IVA presentata dall'Ente sopra identificato), per un totale di €00;
- che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato NON sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente detraibile da parte dall'Ente sopra identificato.

MODULO 2 – Dichiarazione relativa alla qualità di legale rappresentante ed alla situazione finanziaria dell'Ente

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il
..... CF tel fax e-mail
....., residente nel Comune di Via e n.
..... CAP Provincia, in merito alla operazione denominata
....., proposta dall'Ente sopra identificato

DICHIARA

di ricoprire la carica di [.....] dell'Ente [.....] a far data dal [.....] per
effetto di [.....(*citare gli estremi dell'atto da cui discende la nomina*).....] e di averne, pertanto, la legale
rappresentanza fino al [.....].

DICHIARA ALTRESI'

di NON rientrare nell'applicazione dell'art. 244 TUEL, il quale stabilisce che si ha stato di dissesto finanziario se l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, ovvero esistono nei confronti dell'Ente locale crediti di terzi cui non si possa fare validamente fronte né con il mezzo ordinario del ripristino del riequilibrio di bilancio (art. 193 TUEL), né con lo straordinario riconoscimento del debito fuori bilancio (art. 194 TUEL)

MODULO 3 – Dichiarazione relativa al titolare effettivo - Antiriciclaggio**ANTIRICICLAGGIO**

Ai sensi del D.Lgs. n. 231-2007 e D.Lgs. n.125 del 2019 e del Reg. (UE) 1060/2021 art. 69 e del Reg. (UE) n. 241/2021 nonché in attuazione del decreto legislativo n. 231/2007 e successive disposizioni attuative, in relazione alla domanda di agevolazione presentata nell'ambito del bando in oggetto, avendo preso visione della definizione di "titolare effettivo" e delle relative modalità di individuazione, il titolare o il legale rappresentante dell'Impresa/Ente o il libero professionista/tecnico che sottoscrive la domanda di agevolazione rende la seguente dichiarazione (barrando una delle opzioni seguenti):

- di essere l'unico titolare effettivo dell'Impresa/Ente di cui al modulo di domanda compilato per il presente Bando;
- di essere titolare effettivo dell'Impresa/Ente unitamente a _____ (vedi dati riportati sotto);
- di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

Titolare effettivo:

1) Cognome _____ Nome _____ nato a _____ (____)
il _____ cittadinanzaresidente a _____ (____) CAP _____ via
_____ C.F. _____; rientra nella definizione di PEP [si] [no]

2) [ripetere nel caso di più titolari effettivi].

- allega fotocopia del documento di identità (in corso di validità) e del codice fiscale del titolare effettivo

MODULO 4 – Informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016

Gentile Interessato,

desideriamo informarla che la normativa nazionale ed il Regolamento (UE) 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati) tutelano la persona con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla loro libera circolazione.

Il trattamento dei dati da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. avviene per l'adempimento degli obblighi previsti dalla legge, di cui alla Legge Regionale n. 28 del 21 Maggio 2008 e l'adempimento di ogni altro obbligo di legge compresa la normativa sulla privacy, specificandosi che ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1) lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento non è soggetto a Suo espresso consenso perché è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Nel rispetto di tale base giuridica, Sviluppo Toscana S.p.A., tratterà i dati in modo lecito, corretto e trasparente, per finalità determinate e legittime, di seguito esplicitate, e limitatamente alle finalità medesime.

I dati saranno aggiornati in modo da garantirne l'esattezza rispetto alla finalità indicata il cui conseguimento determinerà la durata della conservazione, in specie la durata sarà pari alla durata dello svolgimento del procedimento amministrativo per il quale vengono conferiti, fermo il rispetto delle norme per la successiva conservazione ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

I dati sono trattati in sicurezza mediante misure tecniche e organizzative adeguate per garantirne la loro integrità ed evitare la loro distruzione, perdita o danno accidentale.

I dati comunicati a Sviluppo Toscana S.p.A. sono obbligatori per le finalità indicate e sarà cura di Sviluppo Toscana S.p.A. specificare la natura dei dati facoltativi se e qualora Le verranno richiesti.

La mancata comunicazione dei dati personali obbligatori impedirà il perfezionarsi dell'adempimento di legge ed il perseguimento delle indicate finalità.

Finalità del trattamento dei dati:

I Suoi dati verranno trattati per consentire a Sviluppo Toscana S.p.A. di svolgere le funzioni previste dalla Legge Regionale n. 28 del 21 Maggio 2008 ed in specie:

- . progettazione e attuazione dei programmi e progetti comunitari di interesse regionale;
- . consulenza e assistenza per la programmazione in materia di incentivi alle imprese, monitoraggio e valutazione;
- . gestione e controllo di fondi e istruttoria per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, strumenti di carattere finanziario ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici;
- . funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014 – 2020, di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- . supporto a progetti di investimento e di sviluppo territoriale, ivi comprese azioni di internazionalizzazione;
- . sostegno tecnico- operativo ad iniziative ed attività rivolte alla realizzazione di obiettivi di sviluppo economico e sociale delle comunità locali regionali, nel quadro di programmi di committenza pubblica regionale;
- . gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del Sistema Unico FESR, Accesso Unico e gestionali sviluppati da Sviluppo Toscana S.p.A.

I Suoi dati potranno, altresì, essere oggetto di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici in conformità dell'articolo 89, paragrafo 1 del Reg (UE) 2016/679, sulla base del diritto dell'Unione o nazionale; il trattamento è proporzionato alla finalità perseguita, rispetta l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

Titolare del trattamento, Responsabile del Trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati

Il Titolare del trattamento dei dati è Regione Toscana. Responsabile del trattamento dei dati, in forza di apposita Convenzione Quadro sottoscritta con la Regione Toscana e di specifico Data Processing Agreement è Sviluppo Toscana S.p.A..

Il DPO (data protection officer) Responsabile della Protezione dei Dati Personali DPO, nominato con Delibera della Giunta Regionale n. 775 del 27/06/2022 e con Decreto dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A. n. 166 del 15/07/2022 - è contattabile tramite e-mail: dpo@sviluppo.toscana.it

Fonti e Modalità del trattamento dei dati

Le Fonti della raccolta e trattamento dei Suoi dati personali sono rappresentate dalle Sue comunicazioni e dalle banche dati pubbliche ai sensi di legge ed ogni Autorità Giudiziaria, Fiscale e Amministrativa preposta per legge.

Il trattamento viene effettuato con modalità cartacee e/o informatizzate, anche con l'ausilio di processi automatizzati, per la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione e qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto con banche dati pubbliche, l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I Suoi dati potranno essere oggetto di trasferimento al di fuori dell'Italia e comunque nell'Unione Europea per le finalità indicate ed in tal caso verranno adottate le misure appropriate per garantire un livello adeguato di sicurezza.

Periodo e modalità di conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti a ciò appositamente autorizzati.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE/2016/679, i dati personali raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati.

La conservazione dei dati di natura personale forniti viene determinata sulla base della normativa vigente in materia.

Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati:

Nell'ambito della finalità di cui sopra, i Suoi dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici soltanto nei casi in cui ciò sia previsto dalla legge, ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali.

Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza e consultabili sul portale di Sviluppo Toscana S.p.A. a norma dei regolamenti vigenti e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Unione Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità.

Diritti dell'interessato

In relazione ai Suoi dati personali trattati da Sviluppo Toscana S.p.A., La informiamo espressamente dei Suoi diritti di cui alla normativa nazionale e di cui agli articoli 13 e 14 e di cui agli articoli da 15 a 22 nonché dell'articolo 34 Regolamento (UE) 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati):

Diritto di avere copia dei propri dati personali detenuti da Sviluppo Toscana S.p.A. (art. 15 regolamento UE);

Diritto di accesso dell'interessato ai propri dati ed alle informazioni relative (art. 15 Regolamento UE);

Diritto di rettifica (art. 16 Regolamento UE);

Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio») (art. 17 Regolamento UE);

Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 Regolamento UE);

Diritto alla notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento (art. 19 Regolamento UE);

Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 Regolamento UE);

Diritto di opposizione (art. 21 Regolamento UE);

Diritto di non essere sottoposto ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione (art. 22 Regolamento UE);

Diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo e di avere comunicazione di una violazione dei dati personali senza ingiustificato ritardo con la descrizione della natura della violazione dei dati personali misure adottate o di cui

si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi (art. 34 Regolamento UE).

Per esercitare i Suoi diritti potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE/2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer, ex art.38 paragrafo 4.

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano, violi quanto previsto dal Regolamento UE, ai sensi dell'art. 15 lettera f), ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it>) e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), quello di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato. Per effettuare un reclamo potrà rivolgersi direttamente all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali- www.garanteprivacy.it).

Presenza visione dell'informativa e consenso al trattamento dei dati

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a (....) il CF
..... tel fax e-mail, in qualità di legale
rappresentante
dell'Ente, avente sede legale nel Comune di Via e n.
..... CAP
..... Provincia, CF/PIVA,

DICHIARA

di aver ricevuto, letto e compreso l'informativa di cui sopra, e pertanto acconsente al trattamento dei propri dati.

FIRMA

ALLEGATO 9**ELENCO DELLE PRESSIONI E MINACCE**

Di seguito si riporta l'elenco delle pressioni e minacce reperito in lingua inglese sui siti http://cdr.eionet.europa.eu/help/habitats_art17 ; http://cdr.eionet.europa.eu/help/birds_art12.

Nel presente elenco le pressioni/minacce risultano, seppur limitatamente al nome, tradotte in italiano per consentirne un suo più agevole utilizzo.

Codice	Pressione/Minaccia	Descrizione
PA	Agricoltura	
PA01	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)	Conversion of natural and semi-natural non-agricultural habitats (e.g. semi-natural forests) and non-agricultural habitats of species targeted by the nature directives into agricultural land (e.g. pastures, meadows, arable fields). This pressure does not relate only to land use changes that occurred during the reporting period but it refers to instances where continuing the agricultural use of originally non-agricultural habitat prevent the latter from being restored (e.g. in case of land use conflicts between agriculture and nature conservation).
PA02	Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi)	Conversion of agricultural habitats into other types of agricultural habitats. This pressure often refers to conversion of semi-natural agricultural habitats (e.g. meadows) into intensive production areas (e.g. sown grasslands or arable fields) but it also includes more subtle changes, mostly of habitat conditions (e.g. change of crops or a move from spring-sown to autumn/winter-sown cereals causing denser/taller crop structure earlier in the nesting season or earlier harvesting) or other types of conversion (e.g. rice paddies into other types of culture). It further relates to other changes in terrain and surface of agricultural areas due to, for example, restructuring of slopes, terracing, levelling, rock crushing or other changes of terrain to, for example, facilitate the use of machinery or manage runoff of rain water or to prepare new terrains for agricultural production. This pressure does not relate only to land use changes that occurred during the reporting period but it refers to instances where continuing the current agricultural use of a habitat prevent the latter from being restored (e.g. in cases of land use conflicts between agriculture and nature conservation).
PA03	Conversion from mixed farming and agroforestry systems to specialised (e.g. single crop) production	Large scale changes (affecting the habitat at landscape level or landscape functions like connectivity or nutrient cycling) of agricultural systems from traditional mixed or diversified farming and agroforestry into intensive specialised farming (e.g. single crop).
PA04	Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	Removal of single landscape features or small scale parcel consolidation (e.g. removal of hedges between two existing arable fields, to facilitate use of farm machinery).
PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	Abandonment of traditional agricultural practices and management in grasslands and other agricultural systems, such as cessation of mowing, abandonment of traditional pastoral systems like itinerant grazing in mountain areas, the abandonment of traditional farming, grazing and other traditional uses of fens, mires, heathland or agroforestry habitats. Also included are situations due to inadequate or lack of conservation management.
PA06	Sfalcio o taglio di praterie	Inappropriate techniques or timing of mowing, for example mowing at inappropriate times, mowing with too high a frequency,

		using machinery or inadequate machinery for mowing of grasslands or leaving dead material after mowing on the ground (mulching). Also included are situations due to inadequate or lack of conservation management.
PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Intensive grazing or overgrazing by livestock in agricultural and agroforestry habitats (e.g. pastures, meadows, pastured forests) where grazing causes damage to vegetation or soil (e.g. trampling, nitrogen input) or where livestock presents a disturbance or a competitor for species targeted by the nature directives. Includes intensive grazing in other habitats in agricultural landscapes (riparian areas, bogs, scrubs and forests) where grazing causes damage to vegetation or habitats. Also included are situations due to inadequate or lack of conservation management.
PA08	Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico	Insufficient grazing or undergrazing that causes, for example, changes in species composition, or extensive grazing in inappropriate habitats like meadows or bogs. Also included are situations due to inadequate or lack of conservation management.
PA09	Brucciatura (pratica agricola)	Burning as an agricultural practice, for example, to create a pasture, or burning agricultural waste like crop stubble.
PA10	Allevamento (senza pascolo)	Other activities, except grazing, related to livestock farming, like livestock feeding or use of veterinary drugs (e.g. causing increased mortality of scavengers like vultures as a consequence of 'incidental poisoning' following the consumption of livestock carcasses treated with veterinary drugs). Includes abandonment of traditional processes related to livestock (e.g. closure of traditional livestock carcass dumps causing loss of food resources for vultures). This pressure does not include pollution due to animal breedings, which shall be reported in the separate pressure PA20.
PA11	Pratiche agricole di gestione del suolo (es. aratura)	Inappropriate use of soil management practices in agriculture or techniques or timing of soil management and tillage (e.g. ploughing at inappropriate times, using inadequate machinery for ploughing or the inappropriate use of tillage (for instance in grasslands)). This pressure does not include fertilisation, which shall be reported in the separate pressure PA13 "Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land").
PA12	Tecniche inappropriate di raccolto e taglio dei coltivi	Inappropriate techniques and timing of harvesting, for example, use of machinery for harvesting, use of inadequate machinery for harvesting (e.g. more efficient machinery may reduce the amount of unharvested/spilt grain available as food) or inappropriate harvesting periods (e.g. harvesting too early in season, harvesting during the night). Includes the cutting of vegetation along the edges of fields.
PA13	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici sui terreni agricoli	Use, application, treatment and stocking of natural (e.g. manure, slurry) and synthetic fertilisers for agricultural production. This also includes runoff, e.g. to wetlands, fresh water and marine environments, potentially impacting adjacent areas within the same catchment due to nutrient inputs (e.g. lakes, ponds and peatlands)
PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	Use of plant protection chemicals in agriculture (e.g. pesticides, fungicides, growth retardants, hormones, seed coatings etc.).
PA15	Uso di altri metodi di lotta ai parassiti (esclusa la lavorazione del terreno)	Use of other pest control methods in agriculture (e.g. biocontrol)
PA16	Introduzione e diffusione di nuovi coltivi (inclusi gli OGM)	Introduction and/or spread of new crops (e.g. crops producing pollen toxic for pollinators) as well as other animals and

		organisms incl. GMOs.
PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	This pressure addresses diffuse and point source water pollution resulting from activities which cannot be directly attributed to specific activities covered by other level 2 pressures (e.g. point pollution from an animal farm that should be reported as PA20 "Live stock farming generating pollution", or diffuse pollution due to the application of fertilisers should be reported under respective activities PA13 "Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land"). This pressure further includes pollution from waste management practices in agriculture.
PA18	Attività agricole generatrici di inquinamento dell'aria	This pressure addresses air pollution resulting from agricultural activities and agricultural land use which cannot be directly attributed to specific activities covered by other level 2 pressures (e.g. air pollution from an animal farm that should be reported as PA20 "Livestock farming generating pollution"). This pressure further includes pollution from waste management practices in agriculture.
PA19	Attività agricole generatrici di inquinamento del suolo	This pressure should be used to address the pollution resulting from activities which cannot be directly attributed to specific activities covered by other level 2 pressures (e.g. diffuse pollution due to application of fertilisers or plant protection chemicals should be reported under respective activities PA13 "Application of natural or synthetic fertilisers on agricultural land" or PA14 "Use of plant protection chemicals in agriculture"). This pressure further includes pollution from waste management practices in agriculture.
PA20	Attività zootecniche generatrici di inquinamento	Livestock farming and, more precisely animal breeding causing point or diffuse pollution that affects water, air and/or soil quality and contribute to altering the biogeochemical cycles of nitrogen, phosphorus and carbon. This pressure further includes pollution from waste management practices in agriculture.
PA21	Estrazione attiva di acqua per usi agricoli	Abstraction of water for use in agriculture e.g. for irrigation or in large scale animal breeding. This also includes activities modifying the physical structure or hydrological functioning of water bodies triggered by agricultural production (e.g. altering of flooding regimes, altering regimes of rivers to keep sufficient water supply for irrigation, cleaning irrigation canals, canalisation of rivers and cutting of the oxbow lakes). This excludes development and operation of dams.
PA22	Drenaggi per utilizzo terreni agricoli	Activities like water abstraction, hydrological modifications, canalisation aimed at draining natural or semi-natural habitats for the use as agricultural land (e.g. drainage of wetlands for agriculture).
PA23	Alterazione fisica dei corpi d'acqua (incluse dighe, canali ecc.)	Development and operation of dams for agricultural purposes, including dams, channels, ditches etc..
PA24	Coltivazioni per produzione di energia rinnovabile	Conversion of agricultural or non-agricultural habitats into areas of agricultural production of renewable energy stocks, and other pressures arising from the agricultural production of energy crops.
PA25	Altre attività agricole non menzionate sopra	Other agricultural activities not mentioned above.
PB	Silvicoltura	
PB01	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi)	Increase in forest area, including planting of forests on grassland or heathland, or converting shrubs into forest. This pressure does not relate only to land use changes that occurred during the

		reporting period but it refers to instances where continuing the current forestry use of a natural/semi-natural habitat prevents the latter from being restored (e.g. in cases of land use conflicts between forestry and nature conservation for the restoration of some heathlands and peats, which were in the past afforested and are currently being managed and replanted as forests).
PB02	Conversione di habitat forestali in altri tipi di foreste	Conversion of forest habitats into another type of forest habitat, often conversion from extensive forests into production forests (e.g. conversion to monocultures) but also other types of conversion (e.g. conversion from coppice to high forest or changes of tree species composition). Includes deliberate changes. Passive abandonment of traditional forest management should be reported as PB04. This pressure does not relate only to land use changes that occurred during the reporting period but it refers to instances where continuing the current forestry use of a natural/semi-natural habitat prevent the latter from being restored (e.g. in case of land use conflicts between forestry and nature conservation).
PB03	Ripiantumazione o introduzione di specie arboree nuove (inclusi gli OGM)	Introduction and/or spread of new non-native (including new tree species and genetically modified organisms such as Eucalyptus) or non-typical species (i.e. native species which do not naturally occur as a part of a specific forest type or within a specific region) as well as other animals and organisms incl. GMOs.
PB04	Abbandono dei sistemi di gestione forestale tradizionali	Abandonment of traditional management and maintenance of secondary forest habitats such as some oak and oak-hornbeam forests, chestnut forests or lichen-pine forests. Also included are situations due to inadequate or lack of conservation management.
PB05	Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale	Decline in forest area due to non-replanting or absence of natural regrowth after forest exploitation. Also included are situations due to inadequate or lack of conservation management.
PB06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	Logging (of individual trees) causing damage to e.g. standing trees, forest undergrowth or soil and springs. This also includes the removal of trees of a certain tree layer(s) (upper or lower) in order to favour selected trees or to promote natural regeneration leading to damage to soil, springs, forest habitats and undergrowth due to thinning. Impacts in relation to logging frequency and period of logging throughout the year are also to be considered under this pressure. This pressure does not include activities related to clear cutting, which shall be reported in the separate pressure PB09.
PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Removal of dead and dying trees (e.g. to prevent forestry pests) and removal of fallen wood (e.g. for firewood collection, fire prevention or enabling access by machinery).
PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Targeted removal of old trees (e.g. to preserve the forest structure or to improve regeneration). Includes logging of mature trees (trees with a high potential to become old) in forests with a diverse age structure.
PB09	Tagli a raso, deforestazione totale	Forest clearance (small to large scale removal of all trees) causing damage to forest habitat or habitats of species targeted by the nature directives, to soil or springs or other physical features.
PB10	Disboscamento illegale	Illegal logging e.g. organised illegal timber extraction.
PB11	Sfruttamento di prodotti forestali (escluso il taglio)	Forest exploitation activities of forestry products (e.g. cork extraction and resin extraction), excluding timber logging.
PB12	Incendio come pratica di gestione forestale	Burning as a forestry practice (e.g. burning waste after exploitation).
PB13	Soppressione del fuoco come pratica forestale	Suppression of fire and decreased use of forest management practices that involve controlled burning

PB14	Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste	Shortening of logging rotations or other activities like thinning aimed at earlier logging.
PB15	Trasporto di legname	Construction and maintenance of logging roads and tracks (closed to public circulation), wood transport within forest (damaging forest undergrowth, soil and springs) and poor management of wood transport (e.g. leaving the felled wood in piles in forests during summer or damage to soil).
PB16	Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici in ambito forestale	Use, application, treatment and stocking of synthetic and natural fertilisers (e.g. manure, slurry) in forestry.
PB17	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in ambito forestale	Use of plant protection chemicals in forestry (e.g. pesticides, herbicides, fungicides, pheromones or repulsives).
PB18	Uso di altri metodi di lotta ai parassiti in ambito forestale (es. protezione fisica delle piante)	Use of other pest control methods in forestry. This includes biocontrol and the use of physical or mechanical plant protection in forestry (e.g. enclosure fencing, protective cages/sleeves around trees/saplings, cutting weeds, mulching).
PB19	Attività forestali generatrici di inquinamento alle acque superficiali o sotterranee (incluso l'ambiente marino)	This pressure addresses diffuse water pollution resulting from activities which cannot be directly attributed to specific activities covered by other level 2 pressures (e.g. diffuse pollution due to application of fertilisers or plant protection chemicals should be reported under respective activities PB16 "Application of natural or synthetic fertilisers in forestry" or PB17 "Use of plant protection chemicals in forestry").
PB20	Attività forestali generatrici di inquinamento dell'aria	This pressure addresses air pollution resulting from forestry activities.
PB21	Attività forestali generatrici di inquinamento del suolo	This pressure addresses soil pollution resulting from activities which cannot be directly attributed to specific activities covered by other level 2 pressures (e.g. soil pollution due to application of fertilisers or plant protection chemicals should be reported under respective activities PB16 "Application of natural or synthetic fertilisers in forestry" or PB17 "Use of plant protection chemicals in forestry").
PB22	Attività forestali generatrici di inquinamento acustico	This pressure addresses noise pollution resulting from forestry activities.
PB23	Physical alteration of water bodies for forestry (including dams) Alterazioni fisiche dei corpi d'acqua in ambito forestale (includere le dighe)	Activities modifying the physical structure or hydrological functioning of water bodies triggered by forestry production and exploitation, and activities aimed at drying out the land to facilitate forestry production or exploitation (e.g. altering of flooding regimes, canalisation of rivers, cutting of the oxbow lakes, building draining canals).
PB24	Drenaggi a scopo forestale	Activities like water abstraction, hydrological modifications, canalisation aimed at draining natural or semi-natural forest habitats (e.g. drainage of wetlands for forestry).
PB25	Gestione forestale per la produzione di energia rinnovabile	Conversion of forest or non-forest habitats into short rotation coppices (e.g. coppices of willow, poplar or eucalyptus) or converting or maintaining existing forest as short rotation coppices/forests (e.g. chestnut forests) for biomass production and other pressures from forestry biomass production.
PB26	Altre attività forestali, escluse quelle relative all'agro-forestazione	Other forestry activities not mentioned above (e.g. example pruning).
PC	Estrazione di risorse (minerali, torba, energie non rinnovabili)	
PC01	Estrazione di minerali (es. roccia,	Extraction of rocks, gravel, sand, metal ores, loam, clay and shells

	ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli)	from quarries, inland water bodies (lakes, river beds) and sea.
PC02	Estrazione di sale	Extraction of salt from quarries and salt pans.
PC03	Estrazione di petrolio e gas, incluse le infrastrutture	Exploration of, development of infrastructure for and extracting petroleum and other liquid hydrocarbons (e.g. deep sea natural gas drilling or hydraulic fracturing on land). Includes oil spills that occur at the drill site.
PC04	Estrazione di carbone	Coal mining including both open cast and underground mining.
PC05	Estrazione di torba	Extraction of peat (e.g. cutting of peat and mechanical removal of peat). Includes drainage associated with peat extraction.
PC06	Discariche/depositi di materiali inerti e dragati provenienti da estrazioni in ambiente terrestre e marino	Dumping/depositing of inert materials from terrestrial extraction as well as of dredged materials from marine extraction, also including indirect pressures such as resuspension in marine areas.
PC07	Indagini geotecniche	Geotechnical surveying for oil and gas exploration and exploration of mines (e.g. seismic marine surveys or surveys to evaluate potential for hydraulic fracturing).
PC08	Attività estrattive generatrici di inquinamento per acque superficiali o sotterranee	This pressure should be used to address diffuse and point source pollution to surface and ground waters resulting from activities which cannot be directly attributed to specific activities covered by other level 2 pressures (e.g. point source pollution from coal mines or at oil and gas exploitation sites should be reported under the respective codes PC04 Coal mining or PC03 Extraction of oil and gas, including infrastructure).
PC09	Attività estrattive generatrici di inquinamento marino	This pressure should be used to address marine pollution resulting from activities which cannot be directly attributed to specific activities covered by other level 2 pressures (e.g. marine pollution related to oil and gas exploitation should be reported under PC03 "Extraction of oil and gas", including infrastructure).
PC10	Attività estrattive generatrici di inquinamento del suolo	This pressure addresses soil pollution resulting from activities which cannot be directly attributed to specific activities covered by other level 2 pressures (e.g. soil pollution from coal mines or at oil and gas exploitation sites should be reported under the respective codes PC04 Coal mining or PC03 Extraction of oil and gas).
PC11	Attività estrattive generatrici di inquinamento acustico, luminoso o altre forme di inquinamento	This pressure should be used to address the noise, light pollution or pollution by other forms of energy resulting from activities which cannot be directly attributed to specific activities covered by other level 2 pressures (e.g. sound wave pollution from marine seismic surveys should be reported as PC09 Geotechnical surveying).
PC12	Prelievo di acque superficiali e sotterranee per attività estrattive	Abstraction of water for processing the exploited materials.
PC13	Altre attività estrattive e minerarie	Other mining and extraction activities not mentioned above (e.g. closure of mines).
PD	Produzione di energia e sviluppo delle relative infrastrutture	
PD01	Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture	Renewable energy (wind, wave and tidal power) generation including development and use of associated infrastructure (e.g. building wind turbines or tidal barrages, collision of birds with wind turbines, damage to coastal habitats or disturbance of marine mammals due to operation of tidal or wave barrages).
PD02	Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture)	Hydropower generation including development and use of associated infrastructure (e.g. building dams or weirs, changes of hydrological functioning rivers or chemical and thermal properties

		of water due to operation of dams and weirs).
PD03	Energia solare, incluse le infrastrutture	Renewable energy (solar power) generation including development and use of associated infrastructure (e.g. building solar farms).
PD04	Energia geotermica, incluse le infrastrutture	Renewable energy (geothermal power) generation including development and use of associated infrastructure (e.g. exploitation drills, geothermal wells, managing waste heat, managing pollution from geothermal waters, accidents).
PD05	Sviluppo e fase operativa degli impianti di produzione energetica (incluse le infrastrutture)	Development and operation of energy production plants (e.g. bioenergy plants, fossil and nuclear energy plants).
PD06	Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	Construction, operation and maintenance of power lines and communication infrastructure (e.g. collisions or electrocution of wildlife with phone and power lines), including constructions and cables above and below ground.
PD07	Oleodotti e gasdotti	Construction and operation of oil and gas pipelines in both the marine and terrestrial environment (e.g. negative impact of explosions, air pollution).
PD08	Attività di produzione e trasmissione di energia generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee	This pressure should be used to address the pollution to surface and ground waters resulting from activities which cannot be directly attributed to specific activities covered by other level 2 pressures (e.g. pollution from oil pipelines or from geothermal waters should be reported under PD07 "Oil and gas pipelines" or PD04 "Geothermal power generation (including infrastructure)").
PD09	Attività di produzione e trasmissione di energia generatrici di inquinamento dell'aria	This pressure should be used to address the air pollution resulting from activities which cannot be directly attributed to specific activities covered by other level 2 pressures (e.g. pollution from fossil energy plants should be reported as PD05 "Development and operation of energy production plants (including bioenergy plants, fossil and nuclear energy plants)").
PD10	Attività di produzione e trasmissione di energia generatrici di inquinamento del mare	This pressure should be used to address the marine pollution resulting from activities which cannot be directly attributed to specific activities covered by other level 2 pressures (e.g. pollution from oil pipelines or from geothermal waters should be reported under PD07 "Oil and gas pipelines" or PD04 "Geothermal power generation (including infrastructure)").
PD11	Attività di produzione e trasmissione di energia generatrici di inquinamento acustico	This pressure should be used to address the noise pollution resulting from activities which cannot be directly attributed to specific activities covered by other level 2 pressures (e.g. noise pollution from wind, wave or tidal turbines should be reported under PD01 "Wind, wave and tidal power, including infrastructure)").
PD12	Attività di produzione e trasmissione di energia generatrici di inquinamento luminoso, calore o altre forme di inquinamento	This pressure should be used to address the light, heat or other forms pollution resulting from activities which cannot be directly attributed to specific activities covered by other level 2 pressures (e.g. heat pollution from cooling waters should be reported under PD05 "Development and operation of energy production plants (including bioenergy plants, fossil and nuclear energy plants)").
PD13	Prelievo di acque superficiali e sotterranee per produzione di energia (esclusa l'energia idroelettrica)	Surface water abstraction for energy production (e.g. for cooling in electricity production).
PD14	Altre attività di produzione e trasmissione di energia	Other energy production and transmission related activities not mentioned above.
PE	Sistema dei trasporti (fase di sviluppo e fase operativa)	

PE01	Strade, ferrovie e relative infrastrutture	Construction and operation (e.g. collisions, traffic, noise, light, fencing associated with roads, use of salt for snow cleaning etc.) of road and related infrastructure (e.g. bridges, viaducts, tunnels) and related pressures such as animal mortality, habitat fragmentation, improved access to sites via roads and paths.
PE02	Rotte di navigazione e operazioni di trasporto marittimo	Operation and use of marine and inland water transport corridors, as well as pressures linked to transport activities on these freshwater and ocean waterways (e.g. disturbance from shipping at feeding/nesting areas, death or injury by collision, wakes from cargo ship traffic, oil spills from tankers, increased risk of colonisation of islands by invasive species). Includes the anchorage of ships and vessels (industrial, commercial).
PE03	Rotte di navigazione e infrastrutture di ancoraggio (es. canalizzazioni, dragaggi)	Maintenance and construction of marine and inland water shipping lanes, transport corridors or coastal infrastructure for anchorage of ships and vessels (industrial, commercial) including hydrological and morphological modifications for transport (e.g. canalisation, water deviation, barriers and locks, dredging and desilting of waterways for navigational purposes).
PE04	Rotte di volo di aeroplani, elicotteri e altri mezzi non ricreativi	Transport activities on the flight paths of the aircraft including near airports (e.g. birds collisions with (commercial) aircraft at/near airports).
PE05	Attività di trasporto terrestre, marino ed aereo generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee	This pressure should be used to address the pollution to surface or ground waters resulting from activities which cannot be directly attributed to specific activities covered by other level 2 pressures (e.g. leaks and spills from commercial freshwater vessels should be reported under E02 Shipping lanes and ferry lanes transport operations).
PE06	Attività di trasporto terrestre, marino ed aereo generatrici di inquinamento dell'aria	This pressure should be used to address air pollution resulting from activities which cannot be directly attributed to specific activities covered by other level 2 pressures (e.g. emissions from particular transportation methods like road transportation vehicles, aircrafts, container ships or ferries should be reported under respective codes PE01 "Roads, paths, railroads and related infrastructure (e.g. bridges, viaducts, tunnels)", PE02 "Shipping lanes and ferry lanes transport operations" or PE04 "Flight paths of planes, helicopter and other non-leisure aircrafts").
PE07	Attività di trasporto terrestre, marino ed aereo generatrici di inquinamento del mare	This pressure should be used to address marine pollution resulting from activities which cannot be directly attributed to specific activities covered by other level 2 pressures (e.g. oil spills from tankers or fuel oil leaks and discharges from ships and ferries should be reported under PE02 "Shipping lanes and ferry lanes transport operations").
PE08	Attività di trasporto terrestre, marino ed aereo generatrici di inquinamento acustico, luminoso o altre forme di inquinamento	This pressure should be used to address noise, light and other forms of pollution resulting from activities which cannot be directly attributed to specific activities covered by other level 2 pressures (e.g. noise from shipping should be reported under PE02 "Shipping lanes and ferry lanes transport operations").
PE09	Altre attività di trasporto terrestre, marino ed aereo	Other land, water and air transport activities not mentioned above.
PF	Sviluppo, costruzione ed uso infrastrutture ed aree residenziali, commerciali, industriali e ricreative	
PF01	Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del	Conversion of natural and semi-natural habitats to housing, settlement or recreational areas (including development of

	suolo	dispersed housing) as well as to commercial or industrial areas (e.g. building the industrial parks or warehouse zones) or construction of solitary buildings not dedicated to housing and recreation (like solitary buildings for agricultural or forestry use). This pressure relates not only to land use changes that occurred during the reporting period, it also refers to instances where continuing the current land use of a natural/semi-natural habitat prevent the latter from being restored.
PF02	Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti	Construction in existing urban or recreational areas, commercial or industrial areas, reconstruction of existing buildings and structures, as well as the demolition of (industrial) buildings, other industrial infrastructure and human structures. This pressure can include e.g. demolition of structures important for nesting or sheltering of birds and bats, negative impact of isolation or other reconstruction works to nesting birds or bats. Includes deliberate closure of roofs (to prevent bats or birds). It also includes reconstructions and demolition of solitary buildings, like solitary buildings for agricultural or forestry use.
PF03	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero	Creation and development of sport and leisure structures outside priorly built-up areas or recreational areas (e.g. building the ski lifts, cable cars, motocross circuits). The pressure is also of specific relevance for the coastal areas (e.g. dunes, estuaries, other shallow areas etc), also in relation to small scale construction of e.g. private bridges, jettys, for both residential and recreational purposes.
PF04	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Activities connected with development and maintenance of recreational coastal areas and beach resorts such as levelling of dunes morphology, beach cleaning (also with mechanical vehicles), beach nourishment, human trampling and overuse, construction of buildings connected to the seaside bathing establishments, marine/beach litter deposition.
PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Sport, tourism and leisure activities outside the urban and recreational zones (e.g. outdoor sports, leisure aircrafts, drones, human trampling, wildlife watching).
PF06	Deposito e trattamento di rifiuti e spazzatura di zone costruite	Management, including deposition and treatment (e.g. dumps, landfills, incineration and other methods of physical or biological processing) of waste from urban and recreational areas (e.g. household waste, other urban waste like waste from hospitals or from urban green areas, food waste from recreational areas) as well as from industrial production processes.
PF07	Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee	Pollution originating from residential and commercial areas generating point and source pollution to surface or ground water should be included here. This entails, for instance, pollution from rain and storm water running from urbanised areas carrying pollutants from roads and parking plots as well as fertilizers and pesticides used for urban vegetation. It further includes discharges of urban waste water (sewage) into surface and ground waters as well as discharges from non-manufacturing commercial areas which can largely be assimilated as urban waste water. Includes also activities related to household waste water treatment.
PF08	Attività e strutture industriali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee	Pollution originating from industrial areas generating point and source pollution to surface or ground water should be included here. This includes, for instance, pollution originating from industrial processes (i.e. from industrial production and processing), discharges of industrial waste water as well as pollution from contaminated or abandoned industrial sites. Includes also activities related to industrial waste water treatment.
PF09	Attività e strutture residenziali,	Different activities related to residential and commercial areas as

	commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	well as to industrial activities generating air pollution (e.g. heating or industrial production). This also include recreational activities.
PF10	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento marino	Marine pollution originating from residential, commercial and industrial areas and activities (including recreational activities) generating diffuse and point source pollution. This includes generating marine macro- and micro- particulate pollution (e.g. plastic bags, Styrofoam) and micro-residues in benthic habitats.
PF11	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento del suolo	Different activities related to residential and commercial areas as well as to industrial activities generating soil pollution (e.g. heating or industrial production). This also include recreational activities.
PF12	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Different activities and structures related to residential, commercial and industrial areas (including recreational activities) that generate noise, light, heat or other forms of pollution.
PF13	Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite	Drainage, land reclamation and conversion of wetlands (e.g. marshes, bogs, fens, alluvial habitats, infilling of wetland areas) to prepare land for construction of human settlements and industrial/commercial areas. This includes the expansion of single dwellings and constructions.
PF14	Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite	Activities modifying physical structure and/or hydrological functioning of water bodies triggered by flood protection of urban and recreational zones (e.g. flood protection dams and reservoirs, river impoundments, canalisation, water deviation, removing bank vegetation). This includes the expansion of single dwellings and constructions.
PF15	Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite	Activities modifying coastline or estuary and coastal conditions triggered by urban development such as development and protection of residential, commercial, industrial and recreational infrastructure and areas (also entailing the expansion of single dwellings). Includes activities like building sea defences and coastal protection infrastructure or maintenance of existing coastal structures (e.g. repairs to existing sea defences, harbour walls).
PF16	Costruzione o sviluppo di invasi e dighe per zone costruite	Construction, development, use and maintenance of reservoirs and dams for residential, commercial or industrial development and use (e.g. drinking water supply or industrial cooling). This includes the expansion of single dwellings and constructions.
PF17	Prelievo attivo di acqua per zone costruite	Abstraction from ground and surface waters (including marine) for public water supply and recreational/commercial/industrial use (e.g. for abstraction of fresh/marine water for swimming pools, or industrial cooling or industrial processing). This includes activities related to the expansion of single dwellings and constructions. This pressure also addresses activities related to development and use of residential/commercial/industrial areas and structures that modify physical structure and/or hydrological functioning of water bodies which cannot be directly attributed to specific activities covered by other level 2 pressures.
PG	Estrazione e coltivazione di risorse biologiche viventi (diversi da agricoltura e silvicoltura)	
PG01	Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale)	Professional marine fishing and shellfish harvesting causing increased mortality, reduction of species and/or prey populations

	che genera riduzione di specie e disturbo	and disturbance to species.
PG02	Pesca e raccolta di molluschi in ambiente marino (ricreativa) che genera riduzione di specie e disturbo	Recreational marine fishing and shellfish harvesting causing increased mortality, reduction of species and/or prey populations and disturbance to species.
PG03	Pesca raccolta di molluschi in ambiente marino (professionale e ricreativa) che genera perdita e disturbo agli habitat dei fondali	Professional and recreational marine fishing and shellfish harvesting activities causing physical loss and disturbance of seafloor habitats (e.g. bottom trawling, benthic dredging).
PG04	Lavorazione di pesce e molluschi marini	Activities related to marine fish and shellfish processing like handling the catch, storing, pre-processing and processing, and waste treatment.
PG05	Raccolta di specie vegetali marine	Commercial and non-professional harvesting of wild marine plants (such as seagrass), and macro- and micro-algae.
PG06	Pesca e raccolta di molluschi in ambiente di acqua dolce (professionale)	Professional freshwater fishing and shellfish harvesting causing increased direct mortality, reduction of species and/or prey populations and disturbance to species.
PG07	Pesca e raccolta di molluschi in ambiente di acqua dolce (ricreativa)	Recreational freshwater fishing and shellfish harvesting causing increased direct mortality, reduction of species and/or prey populations and disturbance to species.
PG08	Caccia	Hunting causing increased direct mortality, reduction of species and/or prey populations and disturbance to species.
PG09	Gestione degli stock ittici e della selvaggina	Activities related to management of fishing stocks and game such as stocking or restocking with native fish species (including illegal restocking), management of game population (e.g. control of certain other predators, such as corvids, by gamekeepers), management of game habitat (e.g. burning of heather for <i>Lagopus lagopus</i>), feeding of game, damages due to overabundant game.
PG10	Raccolta di specie selvatiche animali, vegetali e fungine in ambiente terrestre	Harvesting or collecting of other wild plants and animals on terrestrial land, for example, honey, fruit or wild mushroom collection, reed cutting/harvesting, orchid collection, butterfly collecting, pillaging of floristic stations, or algae harvesting in freshwater systems.
PG11	Uccisioni illegali	Illegal shooting, killing or collecting of animal species. This includes, for example, illegal killing of game species, illegal taking of fish, illegal collecting of strictly protected animal species. Also includes hunting, capture or killing using methods and forms referred to in the Article 8 of the Birds Directive (e.g. 'indiscriminate' forms of hunting for birds such as snares) or in Article 15 of the Habitats Directive; or the practice of hunting and fishing activities that do not conform to e.g. quotas or seasonal restrictions.
PG12	Raccolta illegale	Illegal harvesting, collecting and taking of plant species (e.g. collecting strictly protected species or illegal taking of other plants species for which harvesting is regulated).
PG13	Cattura e uccisione accidentale (dovute ad attività di caccia e pesca)	Bycatch and incidental killing due to fishing and hunting activities (e.g. 'accidentally' shooting of a non-target species, because of similarities with a target species, capture/drowning on long-lines and in fishing nets, entanglement in discarded/lost fishing gear).
PG14	Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo)	Deliberate poisoning of animals including the effect of secondary poisoning.
PG15	Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	Poisoning related to the use of lead shots, lead bullet fragments or fishing weights.

PG16	Modificazioni delle condizioni della costa per acquacoltura di specie marine	Activities modifying coastal conditions triggered by marine aquaculture (e.g. habitat loss and degradation in coastal areas due to development and installation of infrastructure). Includes changes, for instance, in sedimentation rates due to operation of facilities and use of equipment and tools (e.g. for harvesting). Aquaculture can relate to different organism groups, such as fish, crustaceans, mollusks, algae.
PG17	Prelievo attivo di acque per acquacoltura	Abstraction of water and flow deviation for freshwater aquaculture. This excludes development and operation of dams that shall be reported under PG18.
PG18	Alterazione fisica dei corpi d'acqua nper acquacoltura (inclusi canali, sbarramenti, dighe)	Activities modifying the physical structure or hydrological functioning of water bodies triggered by freshwater aquaculture, and activities aimed at drying out the land to facilitate aquaculture (e.g. development and operation of dams and reservoirs and other changes to the physical structure of water bodies or hydrological flow triggered by freshwater aquaculture).
PG19	Acquacoltura di specie marine generatrice di inquinamento marino	Marine pollution from marine aquaculture (e.g. nutrient input from feeding, pollution due to use of veterinary products or fertilisers or increased concentrations of organic material). Includes pollution by litter.
PG20	Acquacoltura di specie di acqua dolce generatrice di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee (incluse le acque marine)	Chemical or biological diffuse or point pollution to surface, ground waters or the marine realm from freshwater aquaculture (e.g. nutrient input from feeding, pollution due to use of veterinary products or increased concentrations of organic material).
PG21	Introduzione e diffusione di nuove specie per acquacoltura (inclusi OGM)	Introduction and/or spread of allochthonous species or allochthonous genotypes and of genetically modified organisms in marine and freshwater aquaculture and other newly-introduced species that are naturally not found in this area. It also includes changes in interspecific relations between native wild species induced by aquaculture (e.g. changes in sexual behaviour of autochthonous population due to aquaculture, increased food supply for piscivorous or native freshwater species, and an increase of piscivorous freshwater fish due to aquaculture practices that would exert added pressure on endangered amphibians).
PG22	Abbandono dell'acquacoltura	Abandonment of freshwater or marine aquaculture, e.g. harming aquatic species by lost and discarded gillnets and trammel nets, or leading to hypersaline, acid and eroded soils.
PG23	Altre attività relative all'acquacoltura e prelievo o coltivazione di risorse biologiche viventi	Other activities related to aquaculture as well as the extraction and cultivation of biological living resources not referred to above.
PH	Attività militari, misure di sicurezza pubblica e altri interventi umani	
PH01	Esercitazioni, operazioni e infrastrutture militari, paramilitari e di polizia in ambiente terrestre e d'acqua dolce	Military, paramilitary or police infrastructure, exercises and operations on land and in relation to freshwater ecosystems (excluding military bases in urbanised areas). Includes, for example, munitions testing, restricted access to military training areas, military manoeuvres).
PH02	Esercitazioni, operazioni e infrastrutture militari, paramilitari e di polizia in ambiente marino	Military, paramilitary or police infrastructure, exercises and operations marine environment (e.g. collisions with vessels, disturbance by sonar from military vessels).
PH03	Abbandono di infrastrutture militari o simili in ambiente terrestre (perdita di habitat aperti)	Abandonment of terrestrial military or similar exercises (e.g. natural successions on open habitats due to cessation of military activities). This can, for instance, be relevant for maintenance of

		some pioneer habitats, such as open habitats on inland sand dunes.
PH04	Vandalismo o incendi dolosi	Vandalism or arson, including for example larger scale wildfires initiated by arson, or illegal dumping.
PH05	Interventi sugli alberi, taglio/rimozione di alberature e vegetazione ai bordi delle strade per motivi di sicurezza pubblica	Tree surgery, felling or removal of roadside trees and vegetation on the grounds of public safety (including interventions classified as public safety issue).
PH06	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	Closure or restricted access to sites, like fencing of open sites, closure of caves, natural galleries and other types of restricted access to a habitat or site related to protection of private property and human safety.
PH07	Attività intrusive o distruttive di ricerca e monitoraggio	Applied (intrusive) destructive research. Includes for example collection of animals/plants for scientific purposes.
PH08	Altri tipi di disturbo e intrusione umani	Other human intrusions and disturbance not mentioned above.
PI	Specie aliene e problematiche	
PI01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Problems related to invasive alien species of Union concern (under Regulation (EU) No 1143/2014) (e.g. clogging of aquatic habitats by <i>Eichhornia crassipes</i> , predation of adults and chicks/eggs by <i>Myocastor coypus</i> , <i>Nyctereutes procyonoides</i> and <i>Procyon lotor</i> , browsing of understorey habitats by <i>Muntiacus reevesi</i> , competition for food with <i>Procambarus clarkii</i> , hybridisation with <i>Oxyura jamaicensis</i>).
PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Problems related to other 'invasive' alien species (any species introduced in modern period that is established in the wild outside its natural range and whose introduction and/or spread represent a threat or a potential threat to habitats and species, regardless of the invasive population dynamics) other than invasive alien species of Union concern (under Regulation (EU) No 1143/2014), for which code I01 should be used) (e.g. predation of adults and chicks/eggs by <i>Genetta genetta</i> , <i>Neovison vison</i> , <i>Rattus norvegicus</i> and <i>R. rattus</i> , loss of (native) prey species owing to competition with <i>Crassostrea gigas</i> , decline in the quality of native vegetation owing to spread of invasive plant species (e.g. <i>Amorpha fruticosa</i> and <i>Hedychium gardnerianum</i>), overgrowing of alluvial and lowland humid habitats with invasive plants (e.g. <i>Solidago gigantea</i> , <i>S. canadensis</i> , <i>Aster lanceolatus</i> , <i>A. novi-belgii</i> , <i>Fallopia japonica</i> , <i>F. sachaliensis</i> and <i>Impatiens glandulifera</i>)).
PI03	Specie autoctone problematiche	Harmful plants, animals, that are originally found within the ecosystem(s) in question, but have become out-of-balance directly or indirectly due to human activities. It includes, for example, problems with feral native animals (e.g. cats, dog); overabundant algae due to loss of native grazing fish; predation of adults, fledglings and chicks/eggs by <i>Mus musculus</i> , native <i>Mustela</i> spp., <i>Sus scrofa</i> , <i>Vulpes vulpes</i> and domestic/feral <i>Felis catus</i> ; interbreeding with feral <i>Columba livia</i> . This pressure should be used if problems with native species cannot be associated with other more specific drivers/pressures (e.g. when problems with native species can be associated with multiple human activities or more precise activities are unknown).
PI04	Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti	Problems related to plant and animal diseases, pathogens and pests (including insect and nematode pests) like plague affecting rodents or diseases such as those caused by <i>Clostridium botulinum</i> (avian botulism) and <i>Trichomonas gallinae</i> (trichomoniasis).
PJ	Cambiamento climatico	
PJ01	Cambiamenti nelle temperature e	Periods in which temperatures exceed or go below the normal

	temperature estreme dovute al cambiamento climatico	range of variation. Includes, for example, heat waves, cold spells, oceanic temperature changes, disappearance of glaciers/sea ice.
PJ02	Disgelo del permafrost a causa del cambiamento climatico	Melting permafrost from the tundra or mountain areas turns areas into muddy landscapes, causing the local flora to disappear and the wildlife that feeds on it to starve. When the permafrost beneath water bodies, such as lakes, melts, the water might seep into the ground and disappear.
PJ03	Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Periods in which rainfall falls below or above the normal range of variation. Includes, for example, severe lack of rain, loss of surface water sources, but also increased quantity and intensity of rain.
PJ04	Innalzamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico	Impacts of climate change-related sea level rise include permanent flooding (inundation) of low-lying areas, and increased frequency, extent and depth of tidal inundation. Sea level rise will also cause most sandy beaches to recede (where beaches will move further inland) and erode.
PJ05	Intrusione del cuneo salino	Under climate change conditions, sea-level rise, extreme weather events, coastal erosion, changing precipitation patterns, warmer temperatures, and the potential for increased freshwater demand will increase the risks of saltwater intrusion into terrestrial (incl. freshwater) ecosystems.
PJ06	Modifiche nelle esposizione alle onde dovute al cambiamento climatico	Climate change leads to regionally specific increases or decreases in wave heights that might impact survival, growth, and reproduction of species (e.g. seaweed) and habitats that depend on specific wave conditions or are threatened by increased wave energy.
PJ07	Cicloni, tempeste, tornado dovuti al cambiamento climatico	Climate change leads to a growing intensity and frequency of severe weather events.
PJ08	Degrado del suolo ed erosione dovuti al cambiamento climatico	Climate change is predicted to lead to a more intense hydrological cycle that could increase global water erosion.
PJ09	Frane, subsidenza e soliflusso dovuti al cambiamento climatico	Climate change affects the stability of natural and engineered slopes and has consequences for the frequency and magnitude of landslides. Changing soil conditions (e.g. through changing water availabilities and temperatures) further increase the probability of subsidence and events.
PJ10	Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico	Change of habitat location, size, and / or quality due to climate change (e.g. changes in pH or ocean acidification).
PJ11	Desincronizzazione dei processi biologici/ecologici dovuta al cambiamento climatico	Desynchronisation of biological / ecological processes due to climate change.
PJ12	Declino o estinzione di specie in relazione tra loro (es. prede, predatori, parassiti, simbiotici) dovuti al cambiamento climatico	Decline or extinction of related species (e.g. food source / prey, predator / parasite, symbiote, etc.) due to climate change.
PJ13	Cambiamenti nella distribuzione delle specie dovuti al cambiamento climatico	Change of species distribution (natural newcomers) due to climate change.
PJ14	Altri cambiamenti nelle condizioni abiotiche collegati al clima	Other climate related changes in abiotic conditions e.g. water flow changes (limnic, tidal and oceanic) due to climate change.
PK	Inquinamento da fonti miste	
PK01	Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee	Pollution should only be reported under this category when the key driver of the pollution is unclear or where pollution is related

	(dolci e interne)	to several causes. (e.g. river eutrophication can be related to several direct and indirect sources like sewage, agricultural and industrial discharges, diffuse pollution from agriculture, decreased retention of alluvial vegetation due to inadequate management). Where a key sectoral driver can be identified, pollution should be reported under the corresponding sectoral pollution category.
PK02	Fonti miste di inquinamento delle acque marine (marine e costiere)	Pollution should only be reported under this category when the key driver of the pollution is unclear or where pollution is related to several causes (e.g. marine pollution by hydrocarbons can be related to several sources, like industrial discharges, water and land based transport operation, pollution, transport and exploitation accidents). Where a key sectoral driver can be identified, pollution should be reported under the corresponding sectoral pollution category.
PK03	Fonti miste di inquinamento dell'aria, inquinanti trasportati dall'aria	Pollution should only be reported under this category when the key driver of the pollution is unclear or where pollution is related to several causes (e.g. source of pollutants for acid rain is usually a mix of emissions from vehicles, power plants etc.). Where a key sectoral driver can be identified, pollution should be reported under the corresponding sectoral pollution category.
PK04	Deposizione di azoto atmosferico	This pressure is to be used when atmospheric nitrogen deposition is identified as the key contributing pressure but the source of which is either mixed or from too many sources to identify a main source. Nitrogen compounds can be either gaseous form or dry deposition (particulate matter) or precipitation (wet deposition). Sources can be natural (e.g. volcanic, oceanic, biological decay), biogenic (e.g. agricultural fertilisers) or industrial (e.g. fuel combustion, coal and power plants, settlements) and can be either point or diffuse sources. Where the main source can be identified, this should be reported under the relevant sector and not under mixed source pollution.
PK05	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Pollution should only be reported under this category when the key driver of the pollution is unclear or where pollution is related to several causes (excluding discharges). Where a key sectoral driver can be identified, pollution should be reported under the corresponding sectoral pollution category.
PK06	Fonti non chimiche miste di inquinamento	Pollution should only be reported under this category when the key driver of the pollution is unclear or where pollution is related to causes such as e.g. light, noise and temperature. Where a key sectoral driver can be identified, pollution should be reported under the corresponding sectoral pollution category.
PL	Modifiche nei regimi idrici indotte dall'uomo	
PL01	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Abstractions from groundwater, surface water or mixed water should only be reported under this category when the key driver of the change is unclear or where these changes are related to several causes. Where a key sectoral driver(s) can be identified, the pressure/threat should be reported under the corresponding sectoral category.
PL02	Drenaggi	Drainage including landfill, land reclamation and drying out should only be reported under this category when the key driver of the change is unclear or where these changes are related to several causes. Where a key sectoral driver(s) can be identified, the pressure/threat should be reported under the corresponding sectoral category.
PL03	Vecchi sbarramenti o altre infrastrutture obsolete	Impacts from old barriers or other obsolete infrastructures should only be reported under this category when the key driver of the

		change is unclear or where these changes are related to several causes. Where a key sectoral driver(s) can be identified, the pressure/threat should be reported under the corresponding sectoral category.
PL04	Fase di sviluppo e fase operativa delle dighe	Development and operation of dams should only be reported under this category when the key driver of the change is unclear or where these changes are related to several causes. Where a key sectoral driver(s) can be identified, the pressure/threat should be reported under the corresponding sectoral category.
PL05	Modifiche del regime idrologico	Modification of hydrological flow should only be reported under this category when the key driver of the change is unclear or where these changes are related to several causes. Where a key sectoral driver can be identified, the pressure/threat should be reported under the corresponding sectoral category. Includes, for example, modification of flooding regimes or cutting of aquatic and bank vegetation to improve water flow.
PL06	Alterazione fisica dei corpi d'acqua	Physical alteration of water bodies should only be reported under this category when the key driver of the change is unclear or where these changes are related to several causes. Where a key sectoral driver(s) can be identified, the pressure/threat should be reported under the corresponding sectoral category. Includes, for example, removal of sediments, canalisation and water deviation.
PM	Eventi geologici, naturali e catastrofi	
PM01	Tempeste, cicloni	Storm, cyclone. Direct impact of storm or cyclone such as loss of clutches/broods of coastal-nesting species during storm surges, at-sea mortality ('wrecks') of seabirds during winter storms, damage to nests during high winds, direct impacts of heavy rain.
PM02	Alluvioni	Natural flooding causing e.g. loss of nests of species nesting on the ground or in emergent vegetation along rivers, in marshes and low-lying areas such as floodplains; reduced access to food resources in these areas during prolonged flooding.
PM03	Fuoco (naturale)	Natural fires (e.g. natural forest fires).
PM04	Terremoti e attività vulcanica	Earthquake and volcanic activity causing loss of habitats and species abundance.
PM05	Valanghe, frane e collasso del terreno	Naturally occurring avalanches (snow, not related to avalanches triggered by human activities, such as off piste skiing) and collapses of terrain, or landslides.
PM06	Altre catastrofi naturali	Other natural catastrophes
PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Includes natural processes only, without direct or indirect influence from human activities or climate change. These might relate to abiotic natural processes (natural erosion in areas with naturally low vegetation cover), natural succession (e.g. primary succession related to natural siltation of lakes or succession after natural disturbances), the accumulation of organic material, eutrophication or acidification (e.g. natural eutrophication of lakes or natural eutrophication due to natural drying out of peatlands in areas with insufficient precipitation rate), reduced fecundity and/or genetic depression resulting from e.g. inbreeding or endogamy, interspecific relations, among other processes. Other processes resulting from human activities or the abandonment of human activities should be reported under the appropriate pressures, for example, silting up as a result of erosion due to wood transport should be coded as PB15 Wood transport, eutrophication due to the anthropogenic input of nitrogen should be reported under PA19, or eutrophication due to drainage of fens or peatlands under codes that capture drainage, for example PA21.

PX	Pressioni sconosciute, nessuna pressione o pressioni con origine esterna allo Stato Membro	
PX01	Pressioni e minacce con origine esterna alla UE	Threats and pressures from outside the EU territory (for the Article 17 reporting only).
PX02	Pressioni e minacce con origine esterna allo Stato Membro	Threats and pressures from outside the Member State (for the Article 17 reporting only).
PX03	Pressione o minaccia sconosciuta	Pressure is acting/threats is expected to be acting, but not possible to clearly identify.
PX04	Nessuna pressione o minaccia	There are no proven pressures or threats.
PX05	Nessuna informazione sulla pressione o minaccia	No data on pressures or threats



Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITA' 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 – APPROVAZIONE ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE DAL'1 al 10 GENNAIO 2024 PER LE ASSUNZIONI/TRASFORMAZIONI REALIZZATE NELL'ANNO 2023, DELLE DOMANDE SOSPESE PROT. 4700/2023 E 4702/2023 E MODIFICA DI AMMISSIONE DOMANDA PROT. 4811/2023 PRESENTATE NEL MESE DI DICEMBRE 2023.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, in esecuzione dell'avviso pubblico per l'Assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025 a valere sul PR FSE+ 2021/2027 approvato con il decreto Dirigenziale n. 848 del 2 novembre 2023 e s.m.i., pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 278/2024 avente per oggetto: *PR FSE+ 2021-2027 Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione – annualità 2023-2025. Approvazione elenchi delle domande pervenute dal 1 al 10 gennaio 2024 per le assunzioni/trasformazioni realizzate nell'anno 2023, delle domande sospese prott. 4700/2023 e 4702/2023 e modifica di ammissione domanda prott. 4811/2023 presentate nel mese di dicembre 2023. Imputazione di spesa.*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it> e sul sito di Giovanisì www.giovanisi.it.



Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITA' 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 – APPROVAZIONE ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE DALL'11 al 31 GENNAIO 2024

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, in esecuzione dell'avviso pubblico per l'Assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025 a valere sul PR FSE+ 2021/2027 approvato con il decreto Dirigenziale n. 848 del 2 novembre 2023 e s.m.i., pubblica in data odierna gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse al contributo, presentate dall'11 al 31 gennaio 2024 e approvate con Decreto Dirigenziale 279/2024.

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it> e sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it.



GALMONTAGNAPPENNINO
Alta Versilia, Appennino Pistoiese, Media Valle e Garfagnana

G.A.L. MontagnAppennino S.c. a r.l.

REGIONE TOSCANA “PSR 2014/2022 MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER”

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Nr. 134/2024 del 16/04/2024

Oggetto: Bando n. 8 PdC Graduatoria Fase 2 – scorrimento graduatoria - adozione

Sono rispettivamente presenti ed assenti e partecipano alla votazione i Consiglieri:

Membro	Espressione	Presente	Assente	Favorevole	Contrario	Astenuto
Lauri Marina Presidente	Pubblica	X		X		
Girelli Simona	Pubblica					
Gherardi Aldo	Pubblica					
Marchetti Davide	Pubblica	X		X		
Ceccarelli Marco	Privata					
Ciniero Giovanni	Privata	X		X		
Giovannini Sara	Privata	X		X		
Focacci Alberto	Privata	X		X		
Signorini Duccio	Privata	X		X		

Per il Collegio sindacale è presente:

Membro	Presente
Cassetta Stefano	X

Regione Toscana PSR 2014/2022 METODO LEADER	
Misura	19
Azione Specifica Leader	PdC

PROPONENTE
RTA Stefano Stranieri

ALLEGATI N 1
ALLEGATO A /



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto l'Art. 2 dello Statuto della società MontagnAppennino scarl;
- Visto gli Art.li 32-33-34-35 del Reg. (UE) n. 1303/13;
- Visto gli Art.li 42-43-44- del Reg. (UE) n. 1305/13;
- Visto la DGR n. 1381/17 di presa d'atto del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. 7705 C(2017) del 14/11/2017, relativi allegati e s.m.i.;
- Visto la scheda di Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER" PSR 2014-2022 Regione Toscana versione 13.1 approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 7566 final, del 31 ottobre 2023;
- Visto le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale" approvate nella Conferenza Stato Regioni del 09/05/2019, integrate nella seduta del 05/11/2020;
- Visto il Decreto n. 1730 del 04/04/2016 pubblicato sul suppl. n. 60 al BURT n. 16 del 20/04/2016 di "Approvazione delle disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle Strategie di Sviluppo locale" e relativi allegati;
- Visto il Decreto n. 144 del 24 Novembre 2021 del direttore di ARTEA relativo alle Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento s.m.i.;
- Vista la SISL presentata alla Regione Toscana in risposta al bando approvato con Decreto 1730 del 04/04/2016;
- Visto il Decreto 11311 del 28/10/2016 di riconoscimento come Gal e di ammissibilità della SISL presentata da MontagnAppennino scrl;
- Vista la DGR n. 1243 del 5 dicembre 2016 allegato E che approva la SISL presentata dal GAL MontagnAppennino e pubblicata sul supplemento n 175 parte II del Burt n 48 del 29/11/2017;
- Visto il Decreto 11311 del 28/10/2016 di riconoscimento come Gal e di ammissibilità della SISL presentata da MontagnAppennino scrl;
- Vista la DGR n. 1288 del 06/12/2021 di approvazione della variante alla SISL;
- Visto il decreto dirigenziale n. 1441 del 01/02/2022 con cui sono stati "Approvati i criteri di selezione predisposti dai GAL ai fini della selezione dei beneficiari finali".
- Vista la Delibera del CdA n. 105 del 29/03/2022 con cui è stato approvato il Testo definitivo del Bando n. 8 "Progetti di rigenerazione delle Comunità";
- Vista la comunicazione di nullaosta alla pubblicazione del bando n. 8 PdC della Regione Toscana n. AOOGR_0131776_2022_03_29 del 29/03/2022;
- Vista la pubblicazione del Bando n. 8 "Progetti di rigenerazione delle Comunità" agli albi degli Enti locali del territorio eligibile del GAL MontagnAppennino, il comunicato sulle testate giornalistiche locali anche online, la pubblicazione sul BURT n. 14 parte III del 06/04/2022, sul sito del GAL MontagnAppennino www.montagnappennino.it e sul portale della Regione Toscana;
- Vista la Delibera del CdA n. 110 del 18/07/2022 con cui è stata nominata la Commissione di valutazione;
- Vista la variante al Piano Finanziario della SISL approvato con DGR n 182 del 26/02/2024;
- Preso atto del verbale finale della commissione di valutazione;

Visto e considerato quanto sopra all'unanimità



DELIBERA

- 1) Di adottare la graduatoria come da esiti della commissione di valutazione di cui all'allegato A);
- 2) Di procedere alla pubblicazione della graduatoria sul BURT, agli albi degli Enti Pubblici locali e sul sito del GAL MontagnAppennino www.montagnappennino.it;
- 3) Di dare mandato al RTA di procedere all'avvio del procedimento come previsto al paragrafo 5.3.1 del bando.

IL PRESIDENTE

IL RESPONSABILE TECNICO AMMINISTRATIVO

F.to Dott.ssa Marina Lauri

F.to RTA Stefano Stranieri



Allegato A alla Delibera n. 134 del 16/04/2024

**PSR 2014-22 BANDO N. 8 "RIGENERAZIONE DELLE COMUNITÀ" -
Graduatoria relativa agli esiti della valutazione dei PdC**

Graduatoria UNICA per l'individuazione delle domande ammissibili e potenzialmente finanziabili, non finanziabili per carenza di risorse e non ammissibili, come previsto dal punto 5.2.4 "Graduatoria dei PdC" del bando

Progr.	TITOLO CANDIDATURA	PRESENTATA DAL CAPOFILE	TEMATISMO CANDIDATURA	Data Protocollo	Orario presentazione	INVESTIMENTO RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PAR 4.2.3 VALUTAZIONE CANDIDATURE			
								LOCALIZZAZIONE INVESTIMENTO	PUNTEGGIO TOTALE	ACRONIMO	ESITO VALUTAZIONE
10	R.I.T.A. - Rigenerazione Inclusioni persone con disabilità e anziani Territorio Agricoltura sociale/agri-cultura	FONDAZIONE AI BIAGI ETS	COMUNITA DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE	14/07/2023	10:56:23	252.000,00 €	249.800,00 €	MEDIA VALLE DEL SERCHIO	82	10. R.I.T.A.	Potenzialmente finanziabile
11	FutuRa - Terre di Comunità (radici per il futuro)	COMUNE DI MOLAZZANA	COMUNITA' DI RIGENERAZIONE TERRITORIALE	14/07/2023	11:57:31	399.462,42 €	250.000,00 €	GARFAGNANA	78	11. FUTURA	Potenzialmente finanziabile
6	Ca.Svi - Cammini di Sviluppo	COMUNE DI BORGO A MOZZANO	COMUNITA DEL TURISMO RURALE	22/12/2023	11:48:53	250.000,00 €	250.000,00 €	MEDIA VALLE DEL SERCHIO	72	06. CASVI	Potenzialmente finanziabile
13	P.A.R.I.A.N.A. - Progetto di Azione di Rigenerazione Integrata Ambiente Natura Attività Umane	COMUNE DI VILLA BASILICA	COMUNITA' DI RIGENERAZIONE TERRITORIALE	22/12/2023	12:38:19	257.448,00 €	249.600,00 €	MEDIA VALLE DEL SERCHIO	71	13. PARIANA	Potenzialmente finanziabile
01	Co.Bo.Va.L. - La Comunità del Bosco in Val di Lima	COMUNE DI BAGNI DI LUCCA	COMUNITA' DEL TURISMO RURALE	01/03/2024	12:09:55	291662,36 €	250.000,00 €	MEDIA VALLE DEL SERCHIO	70	01. COBOVAL	Parzialmente finanziabile per € 202.413,21
5	IDEM - Identità e memoria, il tesoro del territorio – i sentieri della pietra e dei contrabbandieri.	DOGANACCIA SRL	COMUNITA' DELL'IDENTITA' E DELLA MEMORIA	14/07/2023	08:12:08	307.602,10 €	250.000,00 €	APPENNINO PISTOIESE	65	05. IDEM	Potenzialmente finanziabile

Delibera n. 134
Del 16.04.2024

Pagina 4 di 5



15	Il richiamo dell'Alta Versilia	COMUNITA' INTERATTIVE - COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	COMUNITA' DELL'IDENTITA' E DELLA MEMORIA	14/07/2023	07:31:43	284.938,56 €	250.000,00 €	ALTA VERSILIA	62	15. RICHIAMO AV	Potenzialmente finanziabile
12	Paesi - Paesi per mano	COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	COMUNITA' DI RIGENERAZIONE TERRITORIALE	22/12/2023	11:25:27	250.000,00 €	250.000,00 €	GARFAGNANA	62	12. PAESI	Potenzialmente finanziabile
3	R.O.C.C.A. - Rigenerazione Operativa di Camporgiano Comunità di Appartenenza	COMUNE DI CAMPOGGIANO	COMUNITA' DELL'IDENTITA' E DELLA MEMORIA	22/12/2023	11:35:12	257.448,00 €	248.500,00 €	GARFAGNANA	62	03. ROCCA	Potenzialmente finanziabile
						TOTALE					
						2.550.561,44 €	2.247.900,00 €				

INCARICHI





Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del 24/4/2024. Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 12:00 del 14/5/2024

(32/2024/sel)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N.1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO PER 12 MESI, PROROGABILE, NEL PROFILO DI DIRIGENTE BIOLOGO - DISCIPLINA DI BIOCHIMICA CLINICA (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' NELL'AMBITO DEL PROGETTO "Inclusione della leucodistrofia metacromatica nel programma di screening neonatale esteso per i neonati della Regione Toscana" PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER - IRCCS

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure selettive e concorsuali per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer IRCCS, ISPRO, ESTAR, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Società della Salute).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 143 del 11/4/2024 è indetta una Selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato **per 12 mesi, prorogabile**, nel profilo di **Dirigente Biologo - disciplina di Biochimica Clinica (Area della medicina diagnostica e dei servizi) per lo svolgimento di attività nell'ambito del progetto "Inclusione della leucodistrofia metacromatica nel programma di screening neonatale esteso per i neonati della Regione Toscana" presso la SOSA Laboratorio Screening Neonatale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer – IRCCS.**

La risorsa dovrà operare nell'ambito dello screening neonatale esteso (SNE) che rappresenta un importante strumento di medicina preventiva pubblica che consente di individuare in modo precoce, possibilmente in fase pre-sintomatica, i soggetti a rischio per alcuni errori congeniti del metabolismo (ECM) permettendo di instaurare precocemente la terapia appropriata (diabetica, vitaminica, farmacologica) con conseguente modifica della storia naturale della malattia e prognosi migliore. Per la realizzazione del programma di screening neonatale esteso è necessaria una stretta collaborazione con i Punti Nascita, tra il Laboratorio specializzato e l'Unità Clinica di Malattie Metaboliche, permettendo la possibilità di una presa in carico rapida del neonato positivo. Al fine di garantire la presa in carico, stabilita secondo linee guida internazionali per patologia, è importante un team multidisciplinare nel quale entrano in gioco oltre al medico metabolista anche, ad esempio, neonatologo-intensivista, cardiologo, neurologo, nefrologo, personale infermieristico dedicato e dietiste/team nutrizionale. L'importante è agire precocemente attraverso una "rete" in cui ciascuno sia consapevole del proprio fondamentale ruolo per la salute del neonato.

I criteri di inclusione di nuove patologie nei pannelli di screening sono stati aggiornati dalla Legge n.167 del 04.08.2016 "Disposizioni in materia di accertamenti diagnostici neonatali obbligatori per la prevenzione e la cura delle malattie metaboliche ereditarie", che, oltre a prevedere l'inserimento dello SNE nei nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), ha disposto che "Gli accertamenti diagnostici nell'ambito degli screening neonatali obbligatori (...) sono effettuati per le malattie metaboliche ereditarie (per le malattie neuromuscolari genetiche, per le immunodeficienze congenite severe e per le malattie da accumulo lisosomiale) per la cui terapia, farmacologica o dietetica, esistano evidenze scientifiche di efficacia terapeutica o per le quali vi siano evidenze scientifiche che una diagnosi precoce, in età neonatale, comporti un vantaggio in termini di accesso a terapie in avanzato stato di sperimentazione, anche di tipo dietetico";

Il Dirigente sarà pertanto impiegato nelle attività di screening proprie del profilo richiesto volte alla ricerca della leucodistrofia metacromatica (MLD), rara malattia da accumulo lisosomiale, non rientrante nei pannelli di screening compresi nella normativa vigente e per la quale quest'Azienda ha attivato un progetto di studio pilota in Regione Toscana che ha consentito la diagnosi della malattia in fase pre-sintomatica. Tale studio ha garantito il raggiungimento dei seguenti obiettivi: offerta di un intervento terapeutico precoce con efficacia terapeutica e miglioramento della qualità di vita; offerta di un adeguato counselling genetico per prevenire la ricorrenza in famiglie a rischio; riconoscimento di altri soggetti affetti ma non ancora diagnosticati nello stesso ambito familiare; individuazione anche di forme attenuate. In particolare, la risorsa, dovrà occuparsi delle seguenti attività: gestione della strumentazione, preparazione dei campioni, interpretazione dei risultati, coordinamento dell'intera attività di screening neonatale, garanzia di continuità assistenziale e gestione laboratoristica delle urgenze metaboliche.

Il candidato vincitore sarà assegnato alla SOSA Laboratorio Screening Neonatale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea Magistrale della classe LM-6 BIOLOGIA (DM 270/04) o titolo equipollente o equiparato,

ovvero

corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99 (Laurea Specialistica della classe 6/S Biologia)

ovvero

corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento (Diploma di Laurea in Scienze Biologiche) equiparati e titoli ad essi equipollenti;

4. Specializzazione in Biochimica Clinica ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare alla selezione, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Biologo nella disciplina per la quale è indetto il concorso.

5. Iscrizione all'Albo professionale dei Biologi – sezione A.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio accademico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → selezioni a tempo determinato

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda **con relativo codice alfanumerico di identificazione**. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna od onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura selettiva (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito dell'eventuale colloquio), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Non possono partecipare alla procedura selettiva i candidati già dipendenti a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS nel profilo e disciplina oggetto del presente bando. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura selettiva, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Per la partecipazione alla selezione è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari ad € 10,00 da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina di riferimento della selezione.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

I componenti della Commissione esaminatrice - ai sensi dell'art. 14 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022 – sono individuati fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST o, se non disponibili, tra i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, appartenenti ai profili professionali riconducibili a quelli oggetto della selezione, in analogia con la composizione adottata per le procedure concorsuali.

Presidente: titolare e supplente individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS;

Componenti: due titolari e due supplenti di profilo riconducibile a quello oggetto della selezione individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS;

Segretario: titolare e supplente individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS fra i dipendenti appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE DEI TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- Titoli	punti 20
- Colloquio	punti 30

Il punteggio per la valutazione dei titoli è così ripartito:

a) Titoli di Carriera	punti 10
b) Titoli accademici e di studio	punti 3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) Curriculum formativo e professionale	punti 4

Valutazione dei titoli:

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, salvo diversa modalità di valutazione decisa dalla Commissione.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli - *con particolare riferimento alla valutazione delle esperienze formative e professionali maturate negli specifici ambiti oggetto del presente bando* - sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento dell'eventuale colloquio.

Eventuale colloquio

La Commissione stabilisce preventivamente i criteri per la valutazione dell'eventuale colloquio e procede alla valutazione dei titoli dopo lo svolgimento dell'eventuale colloquio, limitatamente ai candidati che hanno superato quest'ultimo.

L'eventuale colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- *competenze in spettrometria di massa;*
- *competenze scientifiche sulla normativa vigente in tema di screening neonatale;*
- *competenze in programma di screening neonatale di popolazione;*

Durante il colloquio sarà testata la conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Saranno inseriti in graduatoria tutti i candidati che hanno conseguito nel colloquio un punteggio pari ad almeno **21/30**.

La data e la sede dell'eventuale colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale di ESTAR www.estar.toscana.it, nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento della stessa.

All'eventuale colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità. Coloro che non si presenteranno a sostenere il colloquio, qualora previsto, nel giorno e all'ora stabiliti, saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

L'esito dell'eventuale colloquio è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa e successivamente, ai fini di maggior diffusione, sul sito di ESTAR, nella pagina relativa alla selezione. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La Commissione formulerà una graduatoria di merito secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e dell'eventuale colloquio con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 6 del DPR. 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, si applica altresì la preferenza in favore del genere meno rappresentato (maschile) in quanto il differenziale tra i generi rilevato nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS, alla data del 31/12/2023 nella qualifica messa a concorso, risulta superiore al 30%, essendo la percentuale di genere maschile pari al 10,34% e la percentuale di genere femminile pari al 89,66%.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva la graduatoria di merito, che sarà pubblicata sul sito aziendale di ESTAR.

In caso di effettuazione del colloquio, saranno inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza.

Il candidato vincitore sarà assegnato alla SOSA Laboratorio Screening Neonatale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS.

La graduatoria sarà utilizzata esclusivamente dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer _ IRCCS per la specifica attività oggetto del presente bando.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS nel profilo e disciplina oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura selettiva.

ESTAR provvederà a trasmettere i nominativi dei candidati in ordine di graduatoria all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS, in relazione al fabbisogno dell'Azienda e, all'atto dell'assegnazione, il candidato decadrà dalla stessa. Qualora il candidato venga contattato per un'eventuale richiesta di disponibilità, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, lo stesso non sarà contattato per ulteriori chiamate e decadrà dalla graduatoria di merito.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito ha una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

La graduatoria selettiva verrà utilizzata solo in mancanza di una graduatoria concorsuale.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

Il candidato vincitore ed i candidati idonei saranno assegnati d'ufficio all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria.

I candidati idonei, qualora necessario, potranno essere contattati per un'eventuale richiesta di disponibilità in numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria*).

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie od Enti ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
Massimo Braganti

ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO LIBERO PROFESSIONALE, AD UN LAUREATO IN SCIENZE STATISTICHE O EQUIPOLLENTI (LAUREA MAGISTRALE) NELL'AMBITO DEL "PROGETTO PER IL POTENZIAMENTO DEL PIANO SORVEGLIANZA SANITARIA EX ESPOSTI AD AMIANTO DGRT 388/2020", FINANZIATO DALLA REGIONE TOSCANA - CUP F18D20000260002**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 72 del 12/04/2024, l'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di n. 1 incarico libero professionale, ad un laureato in Scienze Statistiche o equipollenti (laurea magistrale) nell'ambito del "progetto per il potenziamento del piano sorveglianza sanitaria ex esposti ad amianto DGRT 388/2020", finanziato dalla Regione Toscana - CUP **F18D20000260002**

Compiti richiesti al collaboratore:

- a) *Allineamento di dataset provenienti da aziende e sistemi gestionali diversi e controlli sulla qualità dei dati;*
- b) *Implementazione del dataset con inserimento dei livelli di esposizione pregressa per ogni coorte di esposti (in riferimento alla attività a);*
- c) *Analisi del numero di casi per settore produttivo al fine di definire le priorità per il richiamo a visita dei soggetti (in riferimento alla attività b);*
- d) *Supporto alla stima, basata su modelli epidemiologici, della previsione dei casi di mesotelioma pleurico in Toscana (in riferimento alla attività c);*
- e) *Sulla base dei dati raccolti, svolgimento di studi di concordanza nella valutazione anamnestico clinica (in riferimento alla attività d);*
- f) *Collaborazione alla elaborazione di un protocollo di analisi statistica dei dati raccolti che tenga conto sia delle coorti che dei livelli di esposizione e del genere (in riferimento alla attività e);*

Requisiti richiesti:

- *Laurea magistrale in Scienze statistiche od equipollenti;*
- *Esperienza documentata di lavoro nel campo dell'epidemiologia occupazionale di oltre 2 anni;*
- *Essere autore o coautore di almeno in 2 pubblicazioni impattate;*
- *Expertise: esperienza nel campo della gestione ed elaborazione dati relativi all'ambito sanitario;*
- *Capacità di leggere e tradurre articoli scientifici in lingua inglese;*

Durata e compenso:

La collaborazione avrà una durata presunta di **7 mesi**. L'effettiva durata del contratto dipenderà dalla data di reale inizio dell'attività, per un importo lordo quantificato in **€ 19.286,00** comprensivo di oneri fiscali e previdenziali, previsti dalla normativa vigente.

L'importo in questione verrà corrisposto al collaboratore in base allo stato di avanzamento lavori, attestato dal Dirigente Responsabile dell'attività, dal quale ne scaturirà il relativo importo oggetto di liquidazione.

Il collaboratore libero-professionale farà riferimento per la sua attività presso la SC Epidemiologia dei fattori di rischio e degli stili di vita di ISPRO, via Cosimo il Vecchio 2, Firenze.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta o tramite pec all'indirizzo ispro@postacert.toscana.it o consegnate a mano tassativamente, entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Dette istanze dovranno pervenire con le suddette modalità, presso l'ufficio protocollo dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, nei termini suddetti.

Il giorno di pubblicazione non si computa nei 15 giorni utili per la presentazione delle domande

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

A tal fine non fa fede il timbro postale di spedizione

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande. La domanda deve essere sottoscritta, pena esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la sottoscrizione non necessita di autentica.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
- b) cittadinanza;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali in corso;
- f) i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio se diverso dalla residenza. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.
- i) indirizzo di posta elettronica al quale devono, ad ogni effetto, essere inviate tutte le comunicazioni relative al presente avviso.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.

La firma, contenendo la domanda anche elementi di autocertificazione, dovrà essere apposta secondo le seguenti modalità, così come previsto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000:

- in caso di consegna diretta presso gli Uffici dell'ISPRO, la sottoscrizione va effettuata in presenza di un dipendente addetto;
- in caso di invio tramite servizio postale e PEC deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

- Titoli di studio validi per l'ammissione;
- Documentazione attestante l'esperienza professionale eventualmente richiesta per l'attività dell'Avviso;
- Altri titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
- Qualsiasi altro titolo o documento atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;
- Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato; nel curriculum dovranno essere evidenziati ed esplicitati tutti i requisiti richiesti, al fine di una corretta valutazione per l'ammissione, in base alla professionalità richiesta.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegate in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'accertamento dei requisiti richiesti, della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato.

La commissione esaminatrice, qualora vi sia una sola domanda di partecipazione per l'incarico libero professionale in questione, potrà decidere di valutare il CV senza procedere all'espletamento del colloquio.

Inoltre ISPRO a seguito del diffondersi del contagio pandemico da SARS-COV 2 potrà decidere di far espletare la prova dei colloqui non in presenza ma "a distanza" tramite i supporti web a disposizione, in particolare mediante collegamento alla piattaforma "Scopia" o altra piattaforma istituzionale, da rendere noto ai candidati nella comunicazione di espletamento del colloquio.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti:

per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Titoli professionali: punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio verterà su argomenti atti a valutare le competenze e le conoscenze specifiche acquisite dai candidati richieste dal bando in relazione al progetto da realizzare.

Per il superamento del colloquio occorre il conseguimento della sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo per il colloquio (16/30).

DIARIO DEL COLLOQUIO

La data di convocazione al colloquio di cui al precedente paragrafo, verrà comunicata al candidato solo con e-mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il candidato non sia presente o in collegamento esterno nei termini e nelle modalità suddette all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciatario alla selezione in oggetto.

Nel caso in cui alla scadenza del bando sia pervenuto un numero cospicuo di domande (>20), è prevista una preselezione per l'accesso al colloquio.

In questo caso la commissione, in base alla valutazione ottenuta nei titoli, ammetterà a colloquio i primi 10 candidati che registrano il punteggio più elevato.

L'eventuale graduatoria finale di merito contenente il punteggio complessivo, titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

Nel caso in cui alla scadenza delle ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso non siano pervenute domande di partecipazione, il Direttore Generale potrà richiedere la riapertura dei termini del presente avviso.

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI:

Il conferimento dell'incarico libero professionale in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, nel rispetto della graduatoria finale di merito redatta dall'apposita Commissione di Esperti che dovrà risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.

Il conferimento di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Detto incarico verrà attribuito al candidato avente titolo, mediante stipula di contratto individuale, disciplinato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Il vincitore dovrà presentare al momento della sottoscrizione del contratto:

1) Partita IVA

2) Polizze assicurative per gli infortuni e per danni derivanti a terzi o indirettamente all'ISPRO.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni normative vigenti in materia.

Il Direttore Generale dell'ISPRO si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il contratto sarà sottoposto a verifica sull'effettiva consistenza delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Referente Amministrativo dell'Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca, tel 055 32697850-834, email: staff.supportoricerca@ispro.toscana.it, - Via Cosimo il Vecchio n. 2 - 50139 Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Katia Belvedere



KATIA BELVEDERE
Regione
Toscana/01386030488
15.04.2024 10:13:36
GMT+01:00

Allegato 1

SI PREGA DI SPECIFICARE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA
L'OGGETTO DELL'AVVISO E TITOLO DEL PROGETTO

Schema esemplificativo di domanda

Al Direttore Generale
Ufficio Protocollo
ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e
la rete oncologica
Via Cosimo il Vecchio, 2
50139 Firenze

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____
Nato/a _____ il _____ residente a _____
Via _____ n. _____ C.A.P. _____ Prov. _____
Tel _____ e-mail _____

Preso visione dell'Avviso emesso da codesto Ente in esecuzione della Delibera del Direttore Generale

_____ del _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a alla selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di N. _____
Incarico di: _____ nell'ambito
del progetto di ricerca _____

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in cui incorrerebbe in caso di dichiarazioni false,

- dichiara: di essere in possesso della cittadinanza (1)
- di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso (2)
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune o Stato estero:.....(3)
- di aver conseguito la laurea in.....
presso l'Università di.....io data.....
(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto
Ministeriale di riconoscimento.....)
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari.....(4)
- di essere in possesso dei requisiti richiesti dal bando (5)

- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione che le - dichiarazioni rese sono documentabili
- Di essere domiciliato in..... (6)

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

.....(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo di posta elettronica, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso.

Allega:

- curriculum formativo professionale datato e firmato;
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- Fotocopia fronte retro di valido documento di identità.

Data _____

_____ (8)

(Firma)

NOTE per la compilazione della domanda:

- j) Specificare se italiana o di quale altro Stato membro U.E.
- k) In caso affermativo specificare le condanne riportate.
- l) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
- m) Solo per i concorrenti di sesso maschile.
- n) La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti dal bando dovrà essere dettagliata all'interno del curriculum vitae.
- o) Indicare solo se diverso dalla residenza.
- p) Poiché tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso verranno effettuate solo con e-mail, si prega di scrivere l'indirizzo di posta elettronica in maniera chiara e leggibile. L'Istituto declina ogni responsabilità in caso di indirizzi e-mail non decifrabili o errati.
- q) La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.



BORSE DI STUDIO

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

IL PRESENTE BANDO E' STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. del
IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E' FISSATO PER IL GIORNO

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a laureati di una delle seguenti classi: L-11, L-12, L-14, L-16, L-18, L-20, L-33, L36, e titoli equipollenti, per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di dodici mesi per il Progetto dal titolo "SATIS VI – Sistema diffuso per la prevenzione, la presa in carico, la protezione, l'inclusione, l'accoglienza e la cura delle persone vulnerabili coinvolte nei fenomeni di grave marginalità e sfruttamento e tratta di esseri umani" – Codice Avviso BSSATISVI24.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 335 del 17/04/2024, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per l'assegnazione di UNA borsa di studio della durata di dodici mesi, per il progetto dal titolo "*SATIS VI – Sistema diffuso per la prevenzione, la presa in carico, la protezione, l'inclusione, l'accoglienza e la cura delle persone vulnerabili coinvolte nei fenomeni di grave marginalità e sfruttamento e tratta di esseri umani*".

La borsa di studio sarà eventualmente prorogabile per un periodo massimo di dodici mesi ai sensi del vigente regolamento aziendale, in caso di prosecuzione del progetto ma, in ogni caso, non oltre la data di conclusione dello stesso.

I borsisti dovranno, sotto la guida, la supervisione e secondo le indicazioni di un *tutor* all'interno della struttura di assegnazione, fornire supporto alla gestione e rendicontazione delle attività progettuali, tenendo i rapporti fra Azienda USL – Zona Versilia, Enti Locali, Cooperative e Associazioni partner del progetto, verifica della realizzazione degli interventi e corretta liquidazione delle fatture. La loro attività si svolgerà presso la Direzione Zona Versilia "Villa Pergher" – Lido di Camaiore – e Casa della Salute "Tabarracci" - Viareggio.

L'impegno richiesto è di trenta ore settimanali da suddividere a seconda delle esigenze; il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a € 921,00 (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Azienda). L'articolazione dell'orario dovrà essere concordata con il Responsabile del Progetto, tenuto conto degli obiettivi progettuali da realizzare.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1) Cittadinanza italiana, oppure possesso di uno dei requisiti sostitutivi di cui all'art.38 D.Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, in applicazione del quale possono, altresì, partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) Laurea in materie giuridico-economiche o umanistiche ricompresa in una delle seguenti classi: L-11 (Lingue e Culture Moderne), L-12 (Mediazione Linguistica), L-14 (Scienze dei Servizi Giuridici), L-16 (Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione), L-18 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale), L-20 (Scienze della Comunicazione), L-33 (Scienze Economiche), L36 (Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali), e titoli equipollenti.

LIMITI DI ETÀ' E NUMERO MASSIMO DI BORSE DI STUDIO

In applicazione del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con Deliberazione D.G. n. 149 del 14/02/2024:

- il limite di età per la partecipazione alla selezione è fissato, a pena di esclusione, al compimento del quarantesimo anno e, quindi, è necessario non aver compiuto 40 anni alla data di scadenza del termine stabilito nell'Avviso per la presentazione delle domande;
- la stessa persona non può essere titolare di borse di studio conferite dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest, di norma, per più di tre volte, anche se per periodi non continuativi, fatte salve le proroghe finalizzate al completamento dei progetti. I candidati che siano già stati assegnatari di tre borse di studio presso l'Azienda non potranno pertanto essere ammessi, di norma, alla selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata e in formato pdf, pena esclusione**, all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BSSATISVI24. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

- 1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
- 2) curriculum formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
- 3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra e cioè: copia del documento di identità, formato europeo del curriculum vitae, data e firma sulla domanda, data e firma sul curriculum vitae, costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE CANDIDATI, VALUTAZIONE TITOLI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n.149 del 14/02/2024, la selezione è per titoli ed eventuale colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto.

Il decreto dirigenziale con l'elenco degli ammessi sarà pubblicato sul sito *web* aziendale (www.uslnordovest.toscana.it), nella sezione "bandi e concorsi". L'Azienda provvederà a trasmettere comunicazioni individuali solo agli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva, con specificazione delle motivazioni dell'esclusione o dell'ammissione con riserva, assegnando, in quest'ultimo caso, un termine perentorio per sanare l'irregolarità riscontrata, a pena di esclusione.

Qualora la commissione ritenga necessario integrare la valutazione dei titoli con una prova volta ad accertare l'idoneità dei candidati alle specifiche attività oggetto del programma della borsa, ne verrà data comunicazione agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "bandi e concorsi" del sito *web* aziendale con l'indicazione del giorno, ora, sede del colloquio e delle materie oggetto del colloquio, con un preavviso minimo di quindici giorni.

I punteggi saranno ripartiti come segue:

- massimo 18 punti per i titoli;
- massimo 27 punti per il colloquio.

Per quanto attiene ai titoli, la commissione terrà conto dei seguenti elementi:

- Voto di laurea;
- Eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- Esperienza formativa e/o professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio.

Costituisce titolo preferenziale ai fini della scelta del candidato (da evidenziare nel curriculum) l'aver maturato esperienza formativa presso aziende sanitarie, enti locali o terzo settore.

In caso di selezione per soli titoli, la commissione procederà ad una valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati formulando giudizi motivati in una scala da "insufficiente" a "eccellente".

Al termine dei lavori la commissione redigerà un verbale e stilerà la graduatoria di merito, che sarà approvata con decreto dirigenziale e pubblicata sul sito *web* aziendale alla sezione “bandi e concorsi”. A parità di punteggio o di giudizio la borsa di studio sarà assegnata al candidato più giovane.

ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

I vincitori riceveranno comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione delle borse di studio. Entro il termine di sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione, essi dovranno far pervenire all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione. Prima dell'inizio della frequenza e di qualsiasi attività relativa alla borsa di studio, i vincitori saranno tenuti a stipulare a proprie spese una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, nonché di infortuni e malattia. Le polizze, ad intero carico dei borsisti, dovranno coprire l'intero periodo della durata delle borse di studio.

La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.149 del 14/02/2024, la borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, anche a tempo determinato o *part-time*. La borsa di studio è altresì incompatibile con contratti stipulati con le Aziende del SSN a qualsiasi titolo.

All'atto del conferimento della borsa di studio il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, le eventuali situazioni di incompatibilità.

Nel caso in cui venga accertata una causa di incompatibilità, l'Azienda non procederà all'assegnazione della borsa di studio, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere la medesima incompatibilità esercitando il diritto di opzione.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il compenso sarà erogato in ratei mensili posticipati, previa attestazione di regolare svolgimento dell'attività da parte del responsabile o del referente della struttura organizzativa alla quale il borsista sarà assegnato. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.

I vincitori avranno diritto alla rata mensile prevista soltanto se avranno svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 0584/6058654, e-mail borsedistudio@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE

U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar
Dott.ssa Daniela Murgia

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE
 U.O.C. Politiche delle Risorse Umane,
 Assunzioni e Rapporti con Estar
 AZIENDA USL TOSCANA NORD
 OVEST
 Via Cocchi, 7/9
 56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di UNA borsa di studio della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, per soggetti in possesso di **Laurea in materie giuridico-economiche o umanistiche ricompresa in una delle seguenti classi: L-11, L-12, L-14, L-16, L-18, L-20, L-33, L36, e titoli equipollenti, per il Progetto dal titolo "SATIS VI – Sistema diffuso per la prevenzione, la presa in carico, la protezione, l'inclusione, l'accoglienza e la cura delle persone vulnerabili coinvolte nei fenomeni di grave marginalità e sfruttamento e tratta di esseri umani" – Codice Avviso BSSATISVI24.**

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____;
 - di essere residente a _____ in via _____
 _____ C.A.P. _____

di essere in possesso della cittadinanza italiana

oppure

del seguente requisito sostitutivo di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, tra quelli indicati nell'Avviso, sotto il Paragrafo "Requisiti di ammissione":

_____;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

oppure

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

_____;

di non aver subito condanne penali

oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali:

_____;

- di essere in possesso della Laurea della classe:

- L-11 - Lingue e Culture Moderne;
- L-12 - Mediazione Linguistica;
- L-14 - Scienze dei Servizi Giuridici;
- L-16 - Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione;
- L-18 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale;
- L-20 - Scienze della Comunicazione;

- L-33 - Scienze Economiche;
 L-36 - Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali,

conseguita presso l'Università di _____ in
data _____ con votazione _____;

oppure

- del seguente titolo di studio equiparato _____,

conseguito presso l'Università di _____ in
data _____ con votazione _____;

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,
- *curriculum* formativo e professionale redatto **in formato europeo, datato e firmato**;
- altro: _____

Dichiara, inoltre di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di selezione;

Il sottoscritt dichiara di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Recapiti personali del candidato:

e-mail _____

PEC _____

telefono _____

eventuale domicilio (se diverso da residenza) _____

Data _____

firma

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

IL PRESENTE BANDO E' STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. del
IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E' FISSATO PER IL GIORNO

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a laureati della classe L-14 (Scienze dei servizi Giuridici), classe L-33 (Scienze Economiche), classe L-16 (Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione) e classe L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) e titoli equipollenti, per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di un anno per il Progetto dal titolo "Collaborazione e Supporto alla ricerca nel settore delle Medicine Complementari" – Codice Avviso BSCOLLMC24.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 333 del 17/04/2024, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per l'assegnazione di UNA borsa di studio della durata di un anno, per il progetto dal titolo "Collaborazione e Supporto alla ricerca nel settore delle Medicine Complementari".

La borsa di studio sarà eventualmente prorogabile per un periodo massimo di dodici mesi, ai sensi del vigente regolamento aziendale, in caso di prosecuzione del progetto ma, in ogni caso, non oltre la data di conclusione dello stesso.

L'attività del borsista si svolgerà principalmente presso la Cittadella della Salute – Campo di Marte - Lucca.

Il borsista condurrà progetti di ricerca per la valutazione d'impatto socio-sanitario delle terapie complementari in termini di:

- costi/benefici Omeopatia e Medicine Complementari (MC);
- raccolta dati;
- monitoraggio e reportistica delle progettualità afferenti la Medicina Complementare.

L'impegno richiesto è di almeno trenta ore settimanali; il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a € 1.474,00. L'articolazione dell'orario dovrà essere concordata con il Referente Scientifico del Progetto, tenuto conto degli obiettivi progettuali da realizzare.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1) Cittadinanza italiana, oppure possesso di uno dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, in applicazione del quale possono, altresì, partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) Laurea della classe L-14 (Scienze dei servizi Giuridici), classe L-33 (Scienze Economiche), classe L-16 (Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione) e classe L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) ed equipollenti;

LIMITI DI ETÀ' E NUMERO MASSIMO DI BORSE DI STUDIO

In applicazione del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con Deliberazione D.G. n.149 del 14/02/2024:

- il limite di età per la partecipazione alla selezione è fissato, a pena di esclusione, al compimento del quarantesimo anno e, quindi, è necessario non aver compiuto 40 anni alla data di scadenza del termine stabilito nell'Avviso per la presentazione delle domande;
- la stessa persona non può essere titolare di borse di studio conferite dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest, di norma, per più di tre volte, anche se per periodi non continuativi, fatte salve le proroghe finalizzate al completamento dei progetti. I candidati che siano già stati assegnatari di tre borse di studio presso l'Azienda non potranno pertanto essere ammessi, di norma, alla selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata e in formato pdf, pena esclusione**, all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BSCOLLMC24. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

- 1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
- 2) curriculum formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
- 3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra e cioè: copia del documento di identità, formato europeo del curriculum vitae, data e firma sulla domanda, data e firma sul curriculum vitae, costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE CANDIDATI, VALUTAZIONE TITOLI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n.149 del 14/02/2024, la selezione è per titoli ed eventuale colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto.

Il decreto dirigenziale con l'elenco degli ammessi sarà pubblicato sul sito *web* aziendale (www.uslnordovest.toscana.it), nella sezione "bandi e concorsi". L'Azienda provvederà a trasmettere comunicazioni individuali solo agli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva, con specificazione delle motivazioni dell'esclusione o dell'ammissione con riserva, assegnando, in quest'ultimo caso, un termine perentorio per sanare l'irregolarità riscontrata, a pena di esclusione.

Qualora la commissione ritenga necessario integrare la valutazione dei titoli con una prova volta ad accertare l'idoneità dei candidati alle specifiche attività oggetto del programma della borsa, ne verrà data comunicazione agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "bandi e concorsi" del sito *web* aziendale con l'indicazione del giorno, ora, sede del colloquio e delle materie oggetto del colloquio, con un preavviso minimo di quindici giorni.

I punteggi saranno ripartiti come segue:

- massimo 18 punti per i titoli;
- massimo 27 punti per il colloquio.

Per quanto attiene ai titoli, la commissione terrà conto dei seguenti elementi:

- voto di laurea;
- eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- esperienza formativa e/o professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio.

In caso di selezione per soli titoli, la commissione procederà ad una valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati formulando giudizi motivati in una scala da "insufficiente" a "eccellente".

Costituisce titolo preferenziale ai fini della scelta del candidato (da evidenziare nel curriculum):

- conoscenza della lingua inglese.

Al termine dei lavori la commissione redigerà un verbale e stilerà la graduatoria di merito, che sarà approvata con decreto dirigenziale e pubblicata sul sito *web* aziendale alla sezione “bandi e concorsi”. A parità di punteggio o di giudizio la borsa di studio sarà assegnata al candidato più giovane.

ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

I vincitori riceveranno comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione delle borse di studio. Entro il termine di sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione, essi dovranno far pervenire all' U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione. Prima dell'inizio della frequenza e di qualsiasi attività relativa alla borsa di studio, i vincitori saranno tenuti a stipulare a proprie spese una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, nonché di infortuni e malattia. Le polizze, ad intero carico dei borsisti, dovranno coprire l'intero periodo della durata delle borse di studio.

La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.149 del 14/02/2024, la borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, anche a tempo determinato o *part-time*. La borsa di studio è altresì incompatibile con contratti stipulati con le Aziende del SSN a qualsiasi titolo.

All'atto del conferimento della borsa di studio il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, le eventuali situazioni di incompatibilità.

Nel caso in cui venga accertata una causa di incompatibilità, l'Azienda non procederà all'assegnazione della borsa di studio, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere la medesima incompatibilità esercitando il diritto di opzione.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il compenso sarà erogato in ratei mensili posticipati, previa attestazione di regolare svolgimento dell'attività da parte del responsabile o del referente della struttura organizzativa alla quale il borsista sarà assegnato. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.

I vincitori avranno diritto alla rata mensile prevista soltanto se avranno svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 0584/6058654, e-mail borsedistudio@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE

U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar
Dott.ssa Daniela Murgia

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE
 U.O.C. Politiche delle Risorse Umane,
 Assunzioni e Rapporti con Estar
 AZIENDA USL TOSCANA NORD
 OVEST
 Via Cocchi, 7/9
 56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di UNA borsa di studio della durata di un anno, eventualmente prorogabile per soggetti **laureati della classe L-14 (Scienze dei servizi Giuridici), classe L-33 (Scienze Economiche), classe L-16 (Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione) e classe L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) e titoli equipollenti, per il Progetto dal titolo "Collaborazione e Supporto alla ricerca nel settore delle Medicine Complementari" – Codice Avviso BSCOLLMC24.**

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____;
 - di essere residente a _____ in via _____
 _____ C.A.P. _____

di essere in possesso della cittadinanza italiana

oppure

del seguente requisito sostitutivo di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, tra quelli indicati nell'Avviso, sotto il Paragrafo "Requisiti di ammissione":

_____;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

oppure

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

_____;

di non aver subito condanne penali

oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali:

_____;

_____;

- di essere in possesso:

- della Laurea della classe L-14 (Scienze dei servizi Giuridici)
- della Laurea della classe L-33 (Scienze Economiche)
- della Laurea della classe L-16 (Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione)
- della Laurea della classe L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale)

conseguita presso l'Università di _____ in
data _____ con votazione _____;

oppure

del seguente titolo di studio equiparato

conseguito presso l'Università di _____ in
data _____ con votazione _____;

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,
- *curriculum* formativo e professionale redatto in **formato europeo, datato e firmato**;
- altro: _____

Dichiara, inoltre di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di selezione;

Il sottoscritt dichiara di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Recapiti personali del candidato:

e-mail _____

PEC _____

telefono _____

eventuale domicilio (se diverso da residenza) _____

Data _____

_____ firma

AVVISI DI GARA



192134-2024 - Risultati

[See the notice on TED website](#) 

Italia – Servizi generali di consulenza gestionale – Servizio di assistenza tecnica alle Autorità di Gestione della Regione Toscana per il ciclo di programmazione 2021-2027 suddiviso in 3 Lotti OJ S 65/2024 02/04/2024

Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione – regime ordinario

Servizi

1. Committente

1.1. Committente

Nome ufficiale: Regione Toscana Giunta Regionale Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione

Forma giuridica del committente: Autorità regionale

Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura

Titolo: Servizio di assistenza tecnica alle Autorità di Gestione della Regione Toscana per il ciclo di programmazione 2021-2027 suddiviso in 3 Lotti

Descrizione: Oggetto del presente appalto è il servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione, negli ambiti della programmazione, progettazione operativa, attuazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, visibilità e comunicazione dei programmi. L'appalto si articola nei seguenti lotti: lotto 1 Programma Regionale del FSE+ lotto 2 Programma Regionale del FESR lotto 3 Programma Interreg ItaliaFrancia Marittimo

Identificativo della procedura: 4b69098d-e2a7-4826-a263-998acbe4c752

Avviso o bando precedente: 354320-2023

Tipo di procedura: Aperta

2.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 79411000 Servizi generali di consulenza gestionale

2.1.3. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 19 568 472,00 EUR

2.1.4. Informazioni generali

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0001

Titolo: Lotto 2 Programma Regionale del FESR CIG 9840716FBA

Descrizione: Servizio di assistenza tecnica alle Autorità di Gestione della Regione Toscana per il ciclo di programmazione 2021-2027 Lotto 2 Programma Regionale del FESR

Identificativo interno: CIG 9840716FBA

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 79411000 Servizi generali di consulenza gestionale

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: Per il presente lotto la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto ai sensi dell' art 35 c.4 D.Lgs 50/2016, alle medesime condizioni, per una durata massima pari a ulteriori 48 mesi per un importo massimo di 3.560.400,00 oltre iva nei termini dei legge

5.1.2. Luogo di esecuzione

Località: Firenze

Codice postale: 50100

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)

Paese: Italia

5.1.3. Durata stimata

Durata: 48 Mese

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 3 560 400,00 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Progetto di appalto finanziato in tutto o in parte con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

Informazioni su avvisi precedenti:

Identificativo dell'avviso precedente: 354320-2023

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

Descrizione: Offerta tecnica

Ponderazione (punti, esatta): 80

Criterio:

Tipo: Prezzo

Descrizione: Offerta economica

Ponderazione (punti, esatta): 20

5.1.12. Condizioni di appalto

Informazioni sui termini per il riesame: 30 giorni dal ricevimento delle comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. 50/2016

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro: Nessun accordo quadro

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione: Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulla procedura di appalto

: Regione Toscana Giunta Regionale Direzione Competitività territoriale della Toscana e

Autorità di Gestione

Organizzazione che firma il contratto di appalto: Regione Toscana Giunta Regionale

Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione

6. Risultati

Valore di tutti i contratti assegnati in questo avviso: 3 560 400,00 EUR

6.1. Risultati: identificativo del lotto: LOT-0001

È stato selezionato almeno un vincitore.

6.1.2. Informazioni sui vincitori

Vincitore:

Nome ufficiale: EY Advisory S.p.A

Offerta:

Identificativo dell'offerta: CIG 9840716FBA

Identificativo del lotto o gruppo di lotti: LOT-0001

Il valore del subappalto è noto: no

La percentuale del subappalto è nota: no

Informazioni sull'appalto:

Identificativo dell'appalto: CIG 9840716FBA

Data di selezione del vincitore: 22/01/2024

Data di conclusione dell'appalto: 06/03/2024

L'appalto è aggiudicato nell'ambito di un accordo quadro: no

Organizzazione che firma il contratto di appalto: Regione Toscana Giunta Regionale

Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001

Nome ufficiale: Regione Toscana Giunta Regionale Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione

Numero di registrazione: 01386030488

Indirizzo postale: Piazza Duomo n. 10

Località: Firenze

Codice postale: 50100

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)

Paese: Italia

Referente: Dott. Paolo Ernesto Tedeschi e Gestore Sistema Telematico mail: I-Faber Spa, /divisione Pleiade +39 0810084010 - start.oe@accenture.com

E-mail: direzione.comp-adg@regione.toscana.it

Telefono: +39 0554384399

Indirizzo internet: <http://ww.regione.toscana.it>

Indirizzo per lo scambio di informazioni (URL): <http://ww.regione.toscana.it/profilocommittente>

Profilo del committente: <http://www.regione.toscana.it/profilo-committente>

Ruoli di questa organizzazione:

Committente

Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulla procedura di appalto

Organizzazione che firma il contratto di appalto

8.1. ORG-0002

Nome ufficiale: EY Advisory S.p.A

Numero di registrazione: 13221390159

Indirizzo postale: Via Meravigli n. 14

Località: Milano

Codice postale: 20123

Suddivisione del paese (NUTS): Milano (ITC4C)

Paese: Italia
E-mail: eyadvisory@legalmail.it
Telefono: +39 06675351
Ruoli di questa organizzazione:
Offerente
Vincitore di questi lotti: LOT-0001

8.1. ORG-0003

Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Numero di registrazione: 80045610484
Indirizzo postale: Via di Ricasoli n. 20
Località: Firenze
Codice postale: 50122
Suddivisione del paese (NUTS): Milano (ITC4C)
Paese: Italia
E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it
Telefono: +39 055267301
Ruoli di questa organizzazione:
Organizzazione competente per i ricorsi

11. Informazioni sull'avviso

11.1. Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: 1cbc9175-2d5f-4cc4-a6e2-763e967521ce - 01
Tipo di formulario: Risultati
Tipo di avviso: Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione – regime ordinario
Data di trasmissione dell'avviso: 29/03/2024 14:06:49 (UTC)
Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

11.2. Informazioni sulla pubblicazione

Numero di pubblicazione dell'avviso: 192134-2024
Numero dell'edizione della GU S: 65/2024
Data di pubblicazione: 02/04/2024

192599-2024 - Risultati

[See the notice on TED website](#) 

Italia – Servizi generali di consulenza gestionale – Servizio di assistenza tecnica alle Autorità di Gestione della Regione Toscana per il ciclo di programmazione 2021-2027 suddiviso in 3 Lotti OJ S 65/2024 02/04/2024

Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione – regime ordinario

Servizi

1. Committente

1.1. Committente

Nome ufficiale: Regione Toscana - Giunta Regionale - Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione

Forma giuridica del committente: Autorità regionale

Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura

Titolo: Servizio di assistenza tecnica alle Autorità di Gestione della Regione Toscana per il ciclo di programmazione 2021-2027 suddiviso in 3 Lotti

Descrizione: Oggetto del presente appalto è il servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione, negli ambiti della programmazione, progettazione operativa, attuazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, visibilità e comunicazione dei programmi. L'appalto si articola nei seguenti lotti: lotto 1 Programma Regionale del FSE+ lotto 2 Programma Regionale del FESR lotto 3 Programma Interreg Italia-Francia Marittimo

Identificativo della procedura: 15aaaede-1067-4731-8967-e754ceeb968c

Avviso o bando precedente: 354320-2023

Tipo di procedura: Aperta

2.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 79411000 Servizi generali di consulenza gestionale

2.1.3. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 19 568 472,00 EUR

2.1.4. Informazioni generali

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0001

Titolo: lotto 3 Programma Interreg Italia-Francia CIG 984074038C

Descrizione: Servizio di assistenza tecnica alle Autorità di Gestione della Regione Toscana per il ciclo di programmazione 2021-2027 - Lotto 3 Programma Interreg Italia-Francia Marittimo

Identificativo interno: CIG 984074038C

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 79411000 Servizi generali di consulenza gestionale

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: Per il presente lotto la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto ai sensi dell' art 35 c.4 D.Lgs 50/2016, alle medesime condizioni, per una durata massima pari a ulteriori 48 mesi per un importo massimo di 2.621.696,00 oltre iva nei termini dei legge

5.1.2. Luogo di esecuzione

Località: Firenze

Codice postale: 50100

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)

Paese: Italia

5.1.3. Durata stimata

Durata: 48 Mese

5.1.4. Rinnovo

Rinnovi massimi: 1

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 2 621 696,00 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Progetto di appalto finanziato in tutto o in parte con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

Informazioni su avvisi precedenti:

Identificativo dell'avviso precedente: 354320-2023

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

Descrizione: Offerta tecnica

Ponderazione (punti, esatta): 80

Criterio:

Tipo: Prezzo

Descrizione: Offerta economica

Ponderazione (punti, esatta): 20

5.1.12. Condizioni di appalto

Informazioni sui termini per il riesame: 30 giorni dal ricevimento delle comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. 50/2016

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro: Nessun accordo quadro

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione: Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulla procedura di appalto

: Regione Toscana - Giunta Regionale - Direzione Competitività territoriale della Toscana e

Autorità di Gestione

Organizzazione che firma il contratto di appalto: Regione Toscana - Giunta Regionale -

Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione

6. Risultati

Valore di tutti i contratti assegnati in questo avviso: 5 243 392,00 EUR

6.1. Risultati: identificativo del lotto: LOT-0001

È stato selezionato almeno un vincitore.

6.1.2. Informazioni sui vincitori

Vincitore:

Nome ufficiale: Rti Resolvo Srl

Offerta:

Identificativo dell'offerta: Lotto 3 Programma Interreg ItaliaFrancia Marittimo

Identificativo del lotto o gruppo di lotti: LOT-0001

Il valore del subappalto è noto: no

La percentuale del subappalto è nota: no

Informazioni sull'appalto:

Identificativo dell'appalto: CIG 984074038C

Data di selezione del vincitore: 22/01/2024

Data di conclusione dell'appalto: 13/02/2024

L'appalto è aggiudicato nell'ambito di un accordo quadro: no

Organizzazione che firma il contratto di appalto: Regione Toscana - Giunta Regionale - Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001

Nome ufficiale: Regione Toscana - Giunta Regionale - Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione

Numero di registrazione: 01386030488

Servizio: <http://ww.regione.toscana.it>

Indirizzo postale: Piazza Duomo n. 10

Località: Firenze

Codice postale: 50100

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)

Paese: Italia

Referente: Dott. Paolo Ernesto Tedeschi e Gestore Sistema Telematico mail: I-Faber Spa, /divisione Pleiade +39 0810084010 - start.oe@accenture.com

E-mail: direzione.comp-adg@regione.toscana.it

Telefono: +39 0554384399

Indirizzo internet: <http://ww.regione.toscana.it/profilocommittente>

Profilo del committente: <http://www.regione.toscana.it/profilo-committente>

Ruoli di questa organizzazione:

Committente

Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulla procedura di appalto

Organizzazione che firma il contratto di appalto

8.1. ORG-0002

Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Numero di registrazione: 80045610484

Indirizzo postale: Via Ricasoli n. 20

Località: Firenze
Codice postale: 50122
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)
Paese: Italia
E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it
Telefono: +39 055 267301
Ruoli di questa organizzazione:
Organizzazione competente per i ricorsi

8.1. ORG-0003

Nome ufficiale: Rti Resolvo Srl
Numero di registrazione: 05925020488
Indirizzo postale: Via di Novoli n. 91/S
Località: Firenze
Codice postale: 50127
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)
Paese: Italia
E-mail: POSTACERT@PEC.RESOLVO.EU
Telefono: +39 055 361018
Ruoli di questa organizzazione:
Offerente
Vincitore di questi lotti: LOT-0001

11. Informazioni sull'avviso

11.1. Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: 0b25a40b-3f4a-4094-837f-a86588231c4d - 01
Tipo di formulario: Risultati
Tipo di avviso: Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione – regime ordinario
Data di trasmissione dell'avviso: 29/03/2024 11:54:36 (UTC)
Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

11.2. Informazioni sulla pubblicazione

Numero di pubblicazione dell'avviso: 192599-2024
Numero dell'edizione della GU S: 65/2024
Data di pubblicazione: 02/04/2024

220012-2024 - Risultati

[See the notice on TED website](#) 

Italia – Servizi generali di consulenza gestionale – Servizio di assistenza tecnica alle Autorità di Gestione della Regione Toscana per il ciclo di programmazione 2021-2027 suddiviso in 3 Lotti OJ S 74/2024 15/04/2024

Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione – regime ordinario

Servizi

1. Committente

1.1. Committente

Nome ufficiale: Regione Toscana - Giunta Regionale - Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione

Forma giuridica del committente: Autorità regionale

Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura

Titolo: Servizio di assistenza tecnica alle Autorità di Gestione della Regione Toscana per il ciclo di programmazione 2021-2027 suddiviso in 3 Lotti

Descrizione: Oggetto del presente appalto è il servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione, negli ambiti della programmazione, progettazione operativa, attuazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, visibilità e comunicazione dei programmi. L'appalto si articola nei seguenti lotti: lotto 1 Programma Regionale del FSE+ lotto 2 Programma Regionale del FESR lotto 3 Programma Interreg Italia-Francia Marittimo

Identificativo della procedura: faadc239-a837-4473-adbd-41fba7b0bdb

Avviso o bando precedente: 354320-2023

Tipo di procedura: Aperta

2.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 79411000 Servizi generali di consulenza gestionale

2.1.3. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 19 568 472,00 EUR

2.1.4. Informazioni generali

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0001

Titolo: Lotto 1 Programma Regionale del FSE+ CIG 9840693CC0

Descrizione: Servizio di assistenza tecnica alle Autorità di Gestione della Regione Toscana per il ciclo di programmazione 2021-2027 - Lotto 1 Programma Regionale del FSE

Identificativo interno: CIG 9840693CC0

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 79411000 Servizi generali di consulenza gestionale

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: Per il presente lotto la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto ai sensi dell' art 35 c.4 D.Lgs 50/2016, alle medesime condizioni, per una durata massima pari a ulteriori 48 mesi per un importo massimo di 3.602.140,00 euro oltre iva nei termini di legge

5.1.2. Luogo di esecuzione

Località: Firenze
Codice postale: 50100
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)
Paese: Italia

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 3 602 140,00 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Progetto di appalto finanziato in tutto o in parte con fondi UE
L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)
Informazioni su avvisi precedenti:
Identificativo dell'avviso precedente: 354320-2023

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:
Tipo: Qualità
Descrizione: Offerta tecnica
Ponderazione (punti, esatta): 80

Criterio:
Tipo: Prezzo
Descrizione: Offerta economica
Ponderazione (punti, esatta): 20

5.1.12. Condizioni di appalto

Informazioni sui termini per il riesame: 30 giorni dal ricevimento delle comunicazioni di cui art. 76 del D.Lgs. 50/2016

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro: Nessun accordo quadro
Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione: Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulla procedura di appalto : Regione Toscana - Giunta Regionale - Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione
Organizzazione che firma il contratto di appalto: Regione Toscana - Giunta Regionale - Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione

6. Risultati

Valore di tutti i contratti assegnati in questo avviso: 3 602 140,00 EUR

6.1. Risultati: identificativo del lotto: LOT-0001

È stato selezionato almeno un vincitore.

6.1.2. Informazioni sui vincitori

Vincitore:

Nome ufficiale: Intellera Consulting S.p.A.

Offerta:

Identificativo dell'offerta: CIG 9840693CC0

Identificativo del lotto o gruppo di lotti: LOT-0001

Il valore del subappalto è noto: no

La percentuale del subappalto è nota: no

Informazioni sull'appalto:

Identificativo dell'appalto: CIG 9840693CC0

Data di selezione del vincitore: 21/02/2024

Data di conclusione dell'appalto: 28/03/2024

L'appalto è aggiudicato nell'ambito di un accordo quadro: no

Organizzazione che firma il contratto di appalto: Regione Toscana - Giunta Regionale -

Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001

Nome ufficiale: Regione Toscana - Giunta Regionale - Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione

Numero di registrazione: 01386030488

Indirizzo postale: Piazza Duomo n. 10

Località: Firenze

Codice postale: 50100

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)

Paese: Italia

Referente: Dott. Paolo Ernesto Tedeschi e Gestore Sistema Telematico mail: I-Faber Spa, /divisione Pleiade +39 0810084010 - start.oe@accenture.com

E-mail: direzione.comp-adg@regione.toscana.it

Telefono: +39 0554384399

Indirizzo internet: <http://www.regione.toscana.it>

Indirizzo per lo scambio di informazioni (URL): <http://ww.regione.toscana.it/profilocommittente>

Profilo del committente: <http://www.regione.toscana.it/profilo-committente>

Ruoli di questa organizzazione:

Committente

Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulla procedura di appalto

Organizzazione che firma il contratto di appalto

8.1. ORG-0002

Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Numero di registrazione: 80045610484

Indirizzo postale: Via Ricasoli n. 20

Località: Firenze

Codice postale: 50100

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)

Paese: Italia

E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Telefono: +39 055267301

Ruoli di questa organizzazione:

Organizzazione competente per i ricorsi

8.1. ORG-0003

Nome ufficiale: Intellera Consulting S.p.A.

Numero di registrazione: 11088550964

Indirizzo postale: Via Gaetano de Castillia n. 23

Località: Milano

Codice postale: 20124

Suddivisione del paese (NUTS): Milano (ITC4C)

Paese: Italia

Referente: Eleonora Matteucci

E-mail: INTELLERA@PEC-INTELLERACONSULTING.COM

Telefono: +39 0699703303

Ruoli di questa organizzazione:

Offerente

Vincitore di questi lotti: LOT-0001

11. Informazioni sull'avviso

11.1. Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: b54057b4-fafc-4b17-b49a-ed9bd01916b5 - 01

Tipo di formulario: Risultati

Tipo di avviso: Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione – regime ordinario

Data di trasmissione dell'avviso: 12/04/2024 09:13:36 (UTC)

Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

11.2. Informazioni sulla pubblicazione

Numero di pubblicazione dell'avviso: 220012-2024

Numero dell'edizione della GU S: 74/2024

Data di pubblicazione: 15/04/2024

220946-2024 - Risultati

[See the notice on TED website](#) 

Italia – Servizi di certificazione – “Servizi qualificati di certificazione - PKI ” CIG 9552884941

OJ S 74/2024 15/04/2024

Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione – regime ordinario

Servizi

1. Committente

1.1. Committente

Nome ufficiale: Regione Toscana - Soggetto Aggregatore

Forma giuridica del committente: Autorità regionale

Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura

Titolo: “Servizi qualificati di certificazione - PKI ” CIG 9552884941

Descrizione: Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei "Servizi qualificati di certificazione PKI" ad uso delle Pubbliche Amministrazioni del territorio toscano e prevede la stipula con l'Operatore Economico Aggiudicatario di un Accordo Quadro ex art. 54 del Decreto Legislativo 50/2016.

Identificativo della procedura: cfd10aba-ea38-4590-8adb-1f6c63328a96

Avviso o bando precedente: 75289-2023

Tipo di procedura: Aperta

2.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 79132000 Servizi di certificazione

2.1.3. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 4 287 227,88 EUR

2.1.4. Informazioni generali

Informazioni supplementari: Si rinvia alla documentazione di gara. È consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente deve indicare negli appositi spazi di moduli online l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri Stati membri. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito: <https://start.toscana.it>, tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità elettronica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. Come meglio richiesto nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre: — garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, la cui quantificazione è indicata nel disciplinare di gara; — garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, la cui quantificazione è riportata nel Capitolato di gara e nello schema di Accordo quadro. Decreto indizione n. 1558 del 20/01/2023 certificato 01/02/2023. Il Responsabile unico del procedimento è l'ing. Sergio Papiani

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0000

Titolo: "Servizi qualificati di certificazione - PKI " CIG 9552884941

Descrizione: Il presente appalto è finalizzato alla stipula di un Accordo Quadro ex art. 54 del Decreto Legislativo 50/2016 e disciplina i servizi qualificati di certificazione ed in generale i servizi PKI destinati ad uso delle Pubbliche Amministrazioni del territorio toscano. Possono aderire all'Accordo Quadro: Regione Toscana (Giunta Regionale e Consiglio), gli Enti e Agenzie Regionali istituite ai sensi dell'art. 51 dello Statuto, Estar, le Aziende ed Enti del SSR, gli Enti locali del territorio e le ulteriori stazioni appaltanti del territorio toscano nonché le loro società in house.

Identificativo interno: CIG 9552884941

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 79132000 Servizi di certificazione

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: L'Accordo quadro potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, qualora, prima della scadenza dell'Accordo quadro, pervengano dalle Amministrazioni contraenti richieste di utilizzazione dello stesso il cui valore complessivo sia prossimo o superi l'importo massimo dell'Accordo quadro. In tale ipotesi si riserva di incrementare il suddetto importo per un valore non superiore al trenta per cento dello stesso. Il RUP, se accerta la necessità di realizzare prestazioni non previste e tali da non modificare nella sostanza l'oggetto dell'Accordo Quadro, richiede al fornitore la formulazione di un'offerta in termini tecnici ed economici relativa alle nuove prestazioni. Le modifiche richieste, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. e), del D.Lgs. 50 /2016 sono, ricomprese nell'importo massimo dell'Accordo Quadro e non possono superare il 20 per cento del relativo valore. Alla scadenza dell'Accordo quadro, Regione Toscana – Soggetto Aggregatore potrà richiedere all'Aggiudicatario la proroga dello stesso per un periodo strettamente necessario all'individuazione del nuovo soggetto aggiudicatario. E' prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'articolo 29 del D.L. n. 4/2022 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto più precisamente indicato nell'articolo 12 del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale.

5.1.2. Luogo di esecuzione

Località: Firenze

Codice postale: 50100

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)

Paese: Italia

5.1.3. Durata stimata

Durata: 48 Mese

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 3 297 867,60 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Progetto di appalto non finanziato con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

Informazioni su avvisi precedenti:

Identificativo dell'avviso precedente: 75289-2023

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Non pubblicato
Codice della motivazione: Altro interesse pubblico
Descrizione: offerta economica
Ponderazione (punti, esatta): 25

Criterio:
Tipo: Non pubblicato
Descrizione: offerta tecnica
Ponderazione (punti, esatta): 75

5.1.12. Condizioni di appalto

Informazioni sui termini per il riesame: 30 giorni dal ricevimento delle comunicazioni di cui all'art. 76 del d.lgs 50/2026

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro: Accordo quadro, senza riapertura della gara
Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione: Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulla procedura di appalto : Regione Toscana - Soggetto Aggregatore
Organizzazione che firma il contratto di appalto: Regione Toscana - Soggetto Aggregatore

6. Risultati

6.1. Risultati: identificativo del lotto: LOT-0000

È stato selezionato almeno un vincitore.

6.1.2. Informazioni sui vincitori

Vincitore:

Nome ufficiale: RTI Namirial s.p.a. e Telecom Italia Trust Technologies s.r.l

Offerta:

Identificativo dell'offerta: CIG 9552884941

Identificativo del lotto o gruppo di lotti: LOT-0000

Il valore del subappalto è noto: no

La percentuale del subappalto è nota: no

Informazioni sull'appalto:

Identificativo dell'appalto: CIG 9552884941

Data di selezione del vincitore: 08/02/2024

Data di conclusione dell'appalto: 10/04/2024

L'appalto è aggiudicato nell'ambito di un accordo quadro: no

Organizzazione che firma il contratto di appalto: Regione Toscana - Soggetto Aggregatore

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001

Nome ufficiale: Regione Toscana - Soggetto Aggregatore

Numero di registrazione: 01386030488

Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26

Località: Firenze

Codice postale: 50127
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)
Paese: Italia
Referente: Ing. Sergio Papiani mail: sergio.papiani@regione.toscana.it/Gestore Sistema Telematico mail: start.oe@accenture.com
E-mail: gare.or@regione.toscana.it
Telefono: +39 0554383373
Fax: +39 0554385005
Indirizzo internet: <http://www.regione.toscana.it>
Indirizzo per lo scambio di informazioni (URL): <https://www.regione.toscana.it/-/profilo-di-committente>
Profilo del committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>

Ruoli di questa organizzazione:

Committente
Centrale di committenza per l'acquisizione di forniture e/o servizi destinati ad altri committenti
Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulla procedura di appalto
Organizzazione che firma il contratto di appalto

8.1. ORG-0002

Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Numero di registrazione: 80045610484
Indirizzo postale: Via Ricasoli, 20
Località: Firenze
Codice postale: 50100
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)
Paese: Italia
E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it
Telefono: +39 055267301

Ruoli di questa organizzazione:

Organizzazione competente per i ricorsi

8.1. ORG-0003

Nome ufficiale: RTI Namirial s.p.a. e Telecom Italia Trust Technologies s.r.l
Numero di registrazione: 02046570426
Indirizzo postale: Via Caduti sul lavoro, n. 4
Località: Senigallia
Codice postale: 60019
Suddivisione del paese (NUTS): Ancona (IT132)
Paese: Italia
E-mail: amm.namirial@sicurezza postale.it
Telefono: +39 07163494

Ruoli di questa organizzazione:

Offerente

Vincitore di questi lotti: LOT-0000

11. Informazioni sull'avviso

11.1. Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: c1fe3d72-3703-475e-94da-116001185244 - 01
Tipo di formulario: Risultati

Tipo di avviso: Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione – regime ordinario

Data di trasmissione dell'avviso: 12/04/2024 11:49:39 (UTC)

Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

11.2. Informazioni sulla pubblicazione

Numero di pubblicazione dell'avviso: 220946-2024

Numero dell'edizione della GU S: 74/2024

Data di pubblicazione: 15/04/2024

213727-2024 - Gara

[See the notice on TED website](#) 

Italia – Servizi di sviluppo di software personalizzati – Servizi di sviluppo e manutenzione dei sistemi informativi che hanno come dominio applicativo le politiche attive del lavoro, la formazione e orientamento, l'istruzione e la gestione e rendicontazione dei fondi comunitari
OJ S 72/2024 11/04/2024

Bando di gara o di concessione – regime ordinario - Avviso di rettifica
Servizi

1. Committente

1.1. Committente

Nome ufficiale: SOGGETTO AGGREGATORE REGIONE TOSCANA - SETTORE SISTEMA INFORMATIVO, ARCHITETTURA APPLICATIVA E CYBER SECURITY

Forma giuridica del committente: Autorità regionale

Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura

Titolo: Servizi di sviluppo e manutenzione dei sistemi informativi che hanno come dominio applicativo le politiche attive del lavoro, la formazione e orientamento, l'istruzione e la gestione e rendicontazione dei fondi comunitari

Descrizione: Servizi di sviluppo e manutenzione (comprensivi di progettazione, gestione, assistenza) dei sistemi informativi che hanno come dominio applicativo le politiche attive del lavoro, la formazione e orientamento, l'istruzione e la gestione e rendicontazione dei fondi comunitari - Giunta Regionale e degli enti del territorio regionale

Identificativo della procedura: c80665d0-0a07-4687-b01e-90c6eb78c076

Tipo di procedura: Aperta

2.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 72230000 Servizi di sviluppo di software personalizzati

2.1.3. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 57 600 000,00 EUR

2.1.4. Informazioni generali

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

2.1.6. Motivi di esclusione:

Situazione analoga al fallimento ai sensi della normativa nazionale

Fallimento

Corruzione

Concordato preventivo con i creditori

Partecipazione a un'organizzazione criminale

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

Frode

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Insolvenza
Violazione degli obblighi in materia di diritto del lavoro
Amministrazione controllata
Colpevole di false dichiarazioni, non è stato in grado di fornire i documenti richiesti e ha ottenuto informazioni riservate relative a tale procedura.
Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto
Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto
Gravi illeciti professionali
Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0001

Titolo: Servizi di sviluppo e manutenzione dei sistemi informativi che hanno come dominio applicativo le politiche attive del lavoro, la formazione e orientamento, l'istruzione e la gestione e rendicontazione dei fondi comunitari

Descrizione: Servizi per lo sviluppo e la manutenzione (comprehensive di progettazione, gestione, assistenza) dei sistemi informativi che hanno come dominio applicativo le politiche attive del lavoro, la formazione e orientamento, l'istruzione e la gestione e rendicontazione dei fondi comunitari- Giunta Regionale e degli Enti del Territorio regionale
Identificativo interno: 006901/2024

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 72230000 Servizi di sviluppo di software personalizzati

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: opzioni di cui all'art. 120 c. 1 lett.a), c. 9 e c. 11 del Codice; le stesse sono descritte nel Capitolato e nel disciplinare di gara

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 57 600 000,00 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Partecipazione riservata: La partecipazione non è riservata.

Progetto di appalto finanziato in tutto o in parte con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Criterio:

Tipo: Altro

Nome: idoneità professionale

Descrizione: a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice

Criterio:

Tipo: Capacità economica e finanziaria

Nome: fatturato globale

Descrizione: Fatturato globale maturato nel triennio precedente dalla data di pubblicazione del bando almeno pari € 10.000.000,00 IVA esclusa

Criterio:

Tipo: Capacità tecniche e professionali

Nome: servizi analoghi come previsti nel disciplinare di gara

Descrizione: Il concorrente deve aver eseguito nel periodo dal 01/03/2021 al 29/02/2024 servizi di sviluppo e manutenzione applicativi che hanno come dominio le politiche attive del lavoro, la formazione professionale, l'orientamento, l'istruzione e la gestione e rendicontazione dei fondi comunitari, coerenti con l'oggetto dell'appalto per un importo complessivo nel triennio pari ad euro 2.000.000,00.

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

Descrizione: vedi disciplinare di gara

5.1.11. Documenti di gara

Lingue in cui i documenti di gara sono ufficialmente disponibili: italiano

Indirizzo dei documenti di gara: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/006901-2024/view/detail/1>

5.1.12. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/006901-2024/view/detail/1>

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Termine per il ricevimento delle offerte: 21/05/2024 13:00:00 (UTC+2)

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Data di apertura: 23/05/2024 09:30:00 (UTC+2)

Luogo: la procedura è svolta interamente in modalità telematica e pertanto ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico

Condizioni contrattuali:

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Informazioni sui termini per il riesame: 30 giorni ai sensi dell'art. 209 Codice

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro: Accordo quadro, senza riapertura della gara

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione: Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001

Nome ufficiale: SOGGETTO AGGREGATORE REGIONE TOSCANA - SETTORE SISTEMA INFORMATIVO, ARCHITETTURA APPLICATIVA E CYBER SECURITY

Numero di registrazione: 01386030488

Indirizzo postale: via di Novoli 26
Località: Firenze
Paese: Italia
Referente: Ing. Leonardo Borselli e Gestore START email: start.oe@accenture.com tel.: 0810084010
E-mail: gare.osi@regione.toscana.it
Telefono: 0554383806
Profilo del committente: <https://www.regione.toscana.it/-/profilo-di-committente>
Ruoli di questa organizzazione:
Committente

8.1. ORG-0002

Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Numero di registrazione: 80045610484
Indirizzo postale: via Ricasoli 20
Località: Firenze
Paese: Italia
E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it
Telefono: 055267301
Ruoli di questa organizzazione:
Organizzazione competente per i ricorsi

10. Modifica

Versione dell'avviso precedente da modificare: 77708f48-2130-4c16-8a65-5bb6baee1c0e-01

Motivo principale della modifica: Aggiornamento informazioni

10.1. Modifica

Identificativo della sezione: PROCEDURE
Identificativo della sezione: LOT-0001
Identificativo della sezione: LOT-0001
Descrizione delle modifiche: modificato l'importo nel campo "valore stimato al netto dell'IVA";

10.1. Modifica

Descrizione delle modifiche: modificata la data di scadenza presentazione offerte; modificata la data della seduta pubblica; inserite opzioni
I documenti di gara sono stati modificati il: 08/04/2024

11. Informazioni sull'avviso

11.1. Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: c80665d0-0a07-4687-b01e-90c6eb78c076 - 01
Tipo di formulario: Gara
Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario
Data di trasmissione dell'avviso: 10/04/2024 12:08:31 (UTC+2)
Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

11.2. Informazioni sulla pubblicazione

Numero di pubblicazione dell'avviso: 213727-2024
Numero dell'edizione della GU S: 72/2024

Data di pubblicazione: 11/04/2024

203268-2024 - Risultati

[See the notice on TED website](#) 

Italia – Servizi di mensa – Gestione del servizio di mensa, bar e servizio sostitutivo di mensa, a ridotto impatto ambientale, per le sedi della Giunta Regionale CIG 9840650945

OJ S 69/2024 08/04/2024

Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione – regime ordinario

Servizi

1. Committente

1.1. Committente

Nome ufficiale: Regione Toscana - Giunta Regionale, Settore Prevenzione e protezione

Forma giuridica del committente: Autorità regionale

Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura

Titolo: Gestione del servizio di mensa, bar e servizio sostitutivo di mensa, a ridotto impatto ambientale, per le sedi della Giunta Regionale CIG 9840650945

Descrizione: Oggetto dell'appalto è la gestione della mensa, dei bar ed il servizio sostitutivo di mensa presso il bar, nei locali della Giunta Regionale siti in via di Novoli n. 26 e via Alderotti 26 /n in Firenze, con preparazione e distribuzione dei pasti ai dipendenti regionali, agli amministratori e ad eventuali ospiti dell'Amministrazione Regionale.

Identificativo della procedura: 33cf65a3-d95d-4402-a6a9-0b5deb46ec94

Avviso o bando precedente: 354492-2023

Tipo di procedura: Aperta

La procedura è accelerata: no

2.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 55510000 Servizi di mensa

2.1.3. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 6 905 896,32 EUR

2.1.4. Informazioni generali

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0000

Titolo: Gestione del servizio di mensa, bar e servizio sostitutivo di mensa, a ridotto impatto ambientale, per le sedi della Giunta Regionale CIG 9840650945

Descrizione: Le attività consistono principalmente in: 1. Gestione del servizio mensa; 2.

Gestione del bar; 3. Pulizia straordinaria dei locali; 4. Sanificazione straordinaria dei locali adibiti a mensa e bar su richiesta dell'amministrazione; 5. Igienizzazione tavoli.

Identificativo interno: CIG 9840650945

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 55510000 Servizi di mensa

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, qualora l'importo del corrispettivo contrattuale massimo risulti esaurito prima della scadenza del contratto, fino alla concorrenza del 40% dello stesso. Regione Toscana potrà richiedere ai sensi dell'art. 106, co.1, lett. e) del D. Lgs. 50/2016, prestazioni non previste nel Capitolato e tali da non modificare nella sostanza l'oggetto del contratto. Tali modifiche dovranno essere ricomprese nell'importo massimo del Contratto e non possono superare il 10% del relativo valore. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. I prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, secondo le modalità previste all'articolo 22 del Capitolato.

5.1.2. Luogo di esecuzione

Località: Firenze

Codice postale: 50100

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)

Paese: Italia

Informazioni supplementari: .

5.1.3. Durata stimata

Durata: 36 Mese

5.1.4. Rinnovo

Rinnovi massimi: 1

Il committente si riserva il diritto di effettuare ulteriori acquisti dall'appaltatore, come qui descritto: Regione Toscana si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 36 mesi, per un importo di € 2.465.434,40 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 2 465 434,40 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Progetto di appalto non finanziato con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

Informazioni su avvisi precedenti:

Identificativo dell'avviso precedente: 354492-2023

Informazioni supplementari: L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.400,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso. Il costo manodopera stimato è pari ad € 1.656.036,18. Per il calcolo si rinvia a par. 3 del Disciplinare di gara.

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

Descrizione: Offerta tecnica

Ponderazione (punti, esatta): 90

Criterio:

Tipo: Prezzo
Descrizione: Offerta economica
Ponderazione (punti, esatta): 10

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro: Nessun accordo quadro
Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione: Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulla procedura di appalto : Regione Toscana - Giunta Regionale, Settore Prevenzione e protezione
Organizzazione che firma il contratto di appalto: Regione Toscana - Giunta Regionale, Settore Prevenzione e protezione

6. Risultati

Valore di tutti i contratti assegnati in questo avviso: 2 465 434,00 EUR

6.1. Risultati: identificativo del lotto: LOT-0000

È stato selezionato almeno un vincitore.

6.1.2. Informazioni sui vincitori

Vincitore:

Nome ufficiale: Serenissima ristorazione Spa

Offerta:

Identificativo dell'offerta: CIG 9840650945

Identificativo del lotto o gruppo di lotti: LOT-0000

Il valore del subappalto è noto: no

La percentuale del subappalto è nota: no

Informazioni sull'appalto:

Identificativo dell'appalto: CIG 9840650945

Data di selezione del vincitore: 04/03/2024

Data di conclusione dell'appalto: 14/03/2024

L'appalto è aggiudicato nell'ambito di un accordo quadro: no

Organizzazione che firma il contratto di appalto: Regione Toscana - Giunta Regionale, Settore Prevenzione e protezione

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001

Nome ufficiale: Regione Toscana - Giunta Regionale, Settore Prevenzione e protezione

Numero di registrazione: 01386030488

Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26

Località: Firenze

Codice postale: 50127

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)

Paese: Italia

Referente: Valentina Mocali mail: valentina.mocali@regione.toscana.it/Gestore Sistema

Telematico mail: start.oe@accenture.com

E-mail: gare.osi@regione.toscana.it

Telefono: +39 0554382949

Indirizzo internet: <http://www.regione.toscana.it>

Indirizzo per lo scambio di informazioni (URL): <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>

Profilo del committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>

Ruoli di questa organizzazione:

Committente

Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulla procedura di appalto

Organizzazione che firma il contratto di appalto

8.1. ORG-0003

Nome ufficiale: Serenissima ristorazione Spa

Numero di registrazione: 01617950249

Indirizzo postale: Via della Scienza 26

Località: Vicenza

Codice postale: 36100

Suddivisione del paese (NUTS): Vicenza (ITH32)

Paese: Italia

E-mail: info@grupposerenissima.it

Telefono: +39 0444 348400

Ruoli di questa organizzazione:

OfferenteCapofila

Vincitore di questi lotti: LOT-0000

8.1. ORG-0004

Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Numero di registrazione: 80045610484

Località: firenze

Codice postale: 50100

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)

Paese: Italia

E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Telefono: +39 055267301

Ruoli di questa organizzazione:

Organizzazione competente per i ricorsi

11. Informazioni sull'avviso

11.1. Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: 6be3d37b-dffa-4552-92c3-00ea0594deab - 01

Tipo di formulario: Risultati

Tipo di avviso: Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione – regime ordinario

Data di trasmissione dell'avviso: 05/04/2024 08:58:28 (UTC)

Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

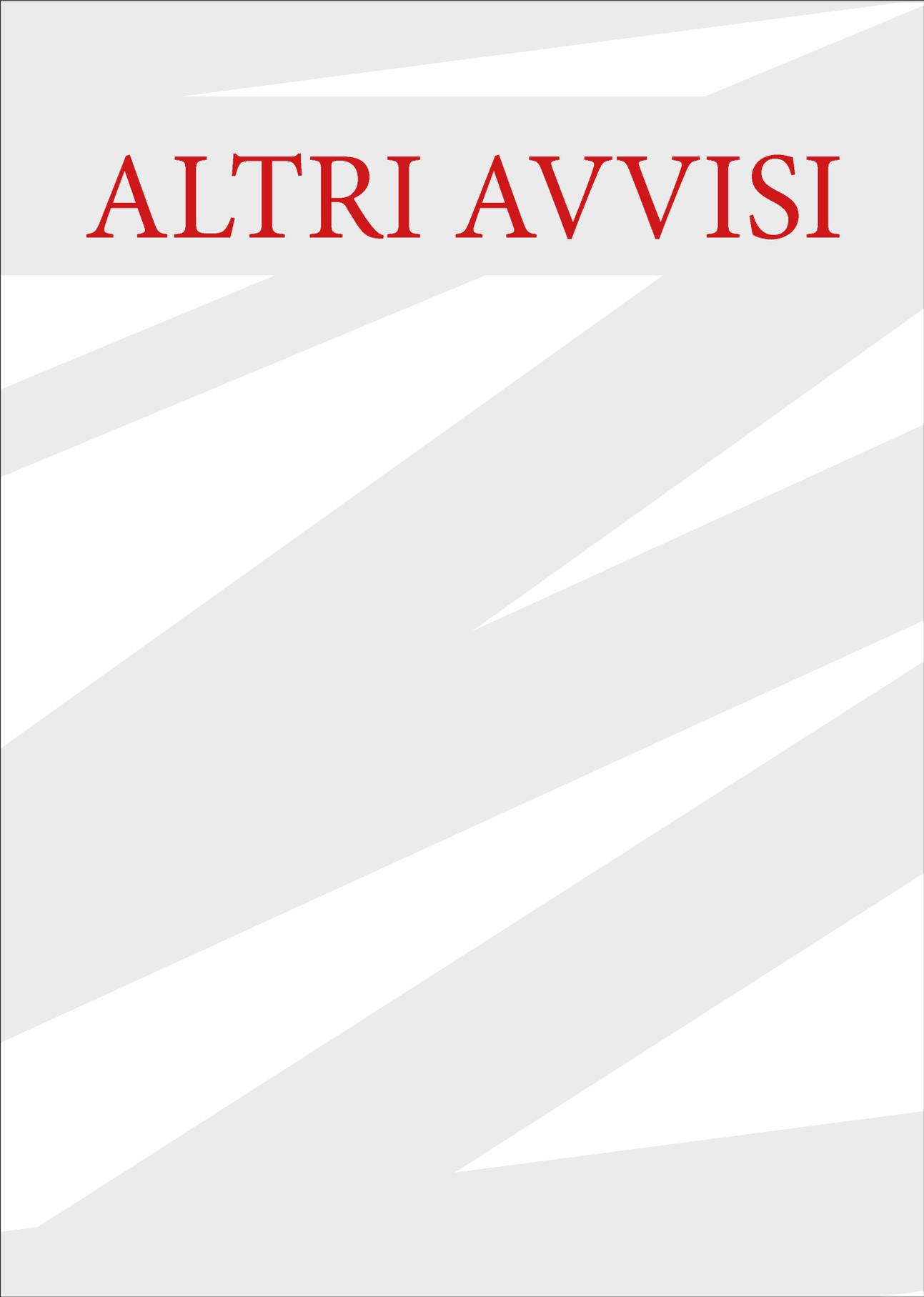
11.2. Informazioni sulla pubblicazione

Numero di pubblicazione dell'avviso: 203268-2024

Numero dell'edizione della GU S: 69/2024

Data di pubblicazione: 08/04/2024

ALTRI AVVISI



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE
RELATIVE A NOMINE E DESIGNAZIONI DI COMPETENZA
DEL CONSIGLIO REGIONALE DA EFFETTUARE NEL
SECONDO SEMESTRE 2024**

*ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5
(Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli
organi amministrativi di competenza della regione)*

Avvertenze e modalità di presentazione della candidatura

1. AVVERTENZE

1.1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) è pubblicato il presente avviso pubblico per la presentazione di candidature relative a nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale, di seguito indicate, da effettuare nel **secondo semestre 2024**.

1.2. Qualora si renda necessario procedere a nomine o designazioni non previste nel presente elenco, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, della l.r. 5/2008, potranno essere pubblicati avvisi integrativi.

1.3. Per le cariche di revisore unico e di componente dei collegi sindacali e dei revisori dei conti, l'articolo 5 bis della legge regionale n. 5/2008 ha istituito l'elenco regionale dei revisori legali. L'iscrizione nel predetto elenco ha validità per tutte le nomine e designazioni relative agli incarichi di revisore unico e di componente dei collegi sindacali e dei revisori dei conti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge regionale n. 5/2008. La deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 ottobre 2021, n. 107, ha stabilito le modalità di richiesta di iscrizione da parte degli interessati (iscritti nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39) tramite accesso ad apposita piattaforma telematica, disponibile sul sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo <http://www.consiglio.regione.toscana.it/candidature/>.

1.4. Ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della legge regionale n. 5/2008, il Consiglio regionale delibera le nomine e le designazioni di propria competenza sulla base delle proposte presentate dai presidenti dei gruppi consiliari o da ciascun consigliere o dalla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, dello Statuto. Tali soggetti individuano i candidati in modo autonomo ovvero nell'ambito delle candidature presentate a seguito del presente avviso ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della legge regionale n. 5/2008.

1.5. L'avviso indica il numero di componenti nominati o designati dal Consiglio regionale, i requisiti occorrenti e le specifiche incompatibilità relative a ogni singola nomina/designazione, ai sensi delle disposizioni normative vigenti alla data della presente pubblicazione. Per tutte le nomine e le designazioni, tranne nei casi evidenziati nell'avviso, trovano, inoltre, applicazione le disposizioni di cui alla legge regionale n. 5/2008, in particolare gli articoli 10, 10 bis, 11, 12 e 13; le cause di esclusione e di incompatibilità, i casi di conflitto di interesse e le limitazioni per l'esercizio degli incarichi in essi contenuti sono da intendersi come aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore. È fatta salva ogni diversa disposizione normativa che possa intervenire successivamente, entro la data di effettuazione della nomina o designazione.

1.6. Per gli amministratori delle società valgono, altresì, le disposizioni del codice civile e delle leggi speciali in materia in tema di cause di ineleggibilità e decadenza.

1.7. Trovano, inoltre, applicazione le eventuali disposizioni normative che possano intervenire a riguardo di ciascuna nomina o designazione in seguito alla pubblicazione del presente avviso.

1.8. I dipendenti delle amministrazioni pubbliche non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza (art. 53, comma 7, d.lgs. 165/2001).

1.9. L'importo degli emolumenti corrisponde a quanto stabilito dalla normativa di riferimento. Nel caso di assenza di dati si fa riferimento a incarichi a titolo gratuito ovvero per i quali non è stato ancora determinato l'importo spettante. Sono fatte salve eventuali variazioni sopravvenute o non rese note dagli enti eroganti gli emolumenti, nonché specifiche disposizioni normative che disciplinino diversamente i compensi, anche con riferimento ai requisiti soggettivi dei nominati.

1.10. Il Consiglio regionale si riserva di modificare, sospendere, revocare o non procedere alle nomine e designazioni di cui al presente elenco qualora ricorrano motivi di interesse pubblico o disposizioni normative in merito, senza che per i proponenti la candidatura insorga alcuna pretesa o diritto.

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

2.1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della l.r. 5/2008, la proposta di candidatura può essere presentata da:

- a. organizzazioni sindacali regionali;
- b. associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici e privati operanti in Toscana nei settori interessati;
- c. università ed istituti di ricerca della Toscana;
- d. ordini professionali aventi sede in Toscana;
- e. persona direttamente interessata alla candidatura.

2.2. La proposta di candidatura, redatta in carta semplice e indirizzata al Presidente del Consiglio regionale, deve essere:

- formulata utilizzando **esclusivamente** l'apposita modulistica reperibile nel sito web della Consiglio regionale della Toscana all'indirizzo <http://www.consiglio.regione.toscana.it/default?nome=scadenario>

Oltre alla modulistica compilata, dovranno essere allegati il curriculum degli studi e delle esperienze professionali e la copia di un documento di identità in corso di validità;

- trasmessa in via telematica **esclusivamente** mediante la propria casella di posta elettronica certificata (PEC): il proponente deve trasmettere la proposta di candidatura all'indirizzo PEC **consiglioregionale@postacert.toscana.it**, indicando come oggetto "Candidatura per la nomina/designazione in qualità di (seguita dalla denominazione dell'incarico e/o dell'ente per il quale viene proposta la candidatura)".

2.3. Non si dovrà procedere all'inoltro della candidatura in forma cartacea, ai sensi dell'articolo 45 del d.lgs. 82/2005. Soltanto in casi di motivata impossibilità all'utilizzo delle tecnologie, è possibile il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano.

2.4. **La documentazione (modulistica compilata e sottoscritta, curriculum degli studi e delle esperienze professionali e copia di un documento di identità in corso di validità) deve essere allegata al messaggio di posta elettronica certificata e deve essere trasmessa utilizzando il formato PDF/A. La dimensione massima complessiva dei file allegati, consentita dal sistema, è di 40 MB.**

2.5. **La candidatura deve essere presentata ENTRO E NON OLTRE la data indicata nel presente avviso quale TERMINE DI PRESENTAZIONE CANDIDATURE. A tal fine, fa fede la data e l'ora di consegna della candidatura che risulta nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC. Saranno escluse le proposte di candidatura pervenute oltre il suddetto termine.**

Qualora il termine scada in un giorno festivo ovvero in un giorno lavorativo nel quale gli uffici sono chiusi, esso è prorogato di diritto al giorno lavorativo seguente di apertura degli uffici.

2.6. Il proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte del Consiglio regionale della Toscana, attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi regionali.

2.7. L'Amministrazione non assume responsabilità per la mancata ricezione e per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati da parte del soggetto che presenta la candidatura, per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, per cause tecniche non imputabili ai sistemi del Consiglio regionale della Toscana o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato.

2.8. L'Amministrazione si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della candidatura o di mancanza di copia del documento di identità, qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il proponente risulti identificabile in modo certo.

2.9. Il candidato deve indicare nella domanda tutti gli elementi utili, al fine di identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarati.

2.10. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella proposta di candidatura hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

2.11. Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono, per cui, in caso di scadenza dei termini della loro validità nel corso del procedimento di nomina/designazione, le dichiarazioni medesime dovranno essere rinnovate.

2.12. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà sono soggette a controllo della veridicità, ai sensi dell'articolo 71 del d.p.r. 445/2000 e delle relative disposizioni attuative. Nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ove accertate, sono applicate le sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dall'articolo 76 del d.p.r. 445/2000; è, inoltre, disposta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.p.r. 445/2000.

3. COMUNICAZIONI

3.1. Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato nei punti seguenti, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito web istituzionale del Consiglio regionale della Toscana alla sezione "*Consiglio – Leggi atti documenti – Nomine*". Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

3.2. I provvedimenti di nomina e/o designazione sono pubblicati nella Parte Seconda del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e nel sito web istituzionale del Consiglio regionale della Toscana.

3.3. I candidati sono tenuti, per tutta la durata della procedura, al fine di acquisire le informazioni necessarie, a consultare il sito web istituzionale del Consiglio regionale della Toscana.

3.4. I candidati devono comunicare in modo esatto il proprio recapito. Eventuali variazioni rispetto a quanto indicato nella proposta di candidatura, devono essere comunicate tempestivamente.

3.5. I soli candidati, le cui proposte di candidatura saranno ritenute non ammissibili, riceveranno apposita comunicazione contenente le motivazioni della non ammissione.

3.6. I soli candidati nominati e/o designati riceveranno apposita comunicazione di notifica.

FONDAZIONE MUSEO ARCHIVIO RICHARD GINORI DELLA MANIFATTURA DI DOCCIA

Normativa di riferimento: Statuto della Fondazione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale: 1	Durata (anni): 4
N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale: 0	Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata: 21/10/2024
	Termine di presentazione candidature: 06/09/2024

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione, ai sensi dell'articolo 13 dello statuto della Fondazione, è composto da quattro membri, oltre al Presidente, di cui un componente designato dalla Regione Toscana; i componenti sono nominati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, restano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta.

Requisiti: I componenti del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, dello statuto della Fondazione, sono individuati tra soggetti che, per professionalità, competenza ed esperienza, in particolare nei settori di attività della Fondazione, possano efficacemente contribuire al perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:

Ai sensi dell'articolo 13, comma 5, dello statuto della Fondazione, i componenti del Consiglio di amministrazione possono essere confermati una sola volta.

Emolumenti:

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1, dello statuto della Fondazione, la carica di membro del Consiglio di Amministrazione non è remunerata.

RIMBORSO SPESE: Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, dello statuto della Fondazione, ai titolari della carica di membro del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio dei revisori.

FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE ONLUS

Normativa di riferimento: L.R. 25/02/2010, n. 21
Statuto della Fondazione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale: 1	Durata (anni): 4
N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale: 0	Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata: 08/07/2024
	Termine di presentazione candidature: 24/05/2024

Ai sensi dell'articolo 9, comma 1, dello statuto della Fondazione, il Consiglio di amministrazione dura in carica quattro anni ed è composto da quindici consiglieri, di cui un rappresentante designato dalla Regione Toscana.

Requisiti: -----

Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore: -----

Emolumenti:

Ai sensi dell'articolo 9, comma 2, dello statuto della Fondazione, l'incarico di componente del Consiglio di amministrazione è gratuito; nessun compenso può essere assegnato ai consiglieri per lo svolgimento della loro funzione, ad eccezione del rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 7950 - Data adozione: 12/04/2024

Oggetto: DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Elenco delle domande presentate nel mese di marzo 2024 agli uffici regionali di Arezzo Grosseto e Livorno e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD008968

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il DPGR 47/R/2003 “Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” come modificato dal DPGR 30 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare l’art. 66 nonies 1, comma 3 che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall’amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 281 del 11.03.2024 *‘Delibera n. 988/19 ss.mm.ii avente per oggetto “Approvazione del Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002”. Ulteriore Modifica’* che al par C.5 prevede l’inserimento nelle Commissioni d’esame di un numero limitato di candidati esterni, in base al numero di allievi previsti nella richiesta di nomina della Commissione da parte dell’Agenzia, come segue:

- se è previsto un numero inferiore a 15 allievi, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi all’organismo formativo connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti;
- se è previsto un numero superiore a 15 allievi, il numero massimo di candidati esterni sarà pari ad un quarto degli allievi previsti;

Considerato che lo stesso par C. 5 della citata Dgr 281/2024 stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Visto il decreto dirigenziale 13132 del 28/07/2021 “Decreto dirigenziale n.7831 del 12-08-2016 avente per oggetto Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica”e, nello specifico, l’allegato A recante le “Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge”

Visto l’allegato A al decreto dirigenziale n. 13132 del 28/07/2021 recante le “Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge”, con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a “Esame accesso diretto” al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore regionale competente per l’ambito territoriale prescelto la domanda di ammissione;
- il Settore territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l’istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell’istruttoria;
- l’elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che le domande presentate secondo la procedura descritta nell’allegato A del decreto n. 7831/2016 sono evase regolarmente in quanto la nuova procedura si pone in continuità con la precedente senza creare interruzioni nel servizio;

Preso atto che gli uffici di Arezzo, Grosseto e Livorno dell’attuale Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS), hanno ricevuto nel mese di marzo 2024 n. 2 domande di partecipazione agli esami ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge che risultano elencate nell’allegato A;

Viste le richieste di commissione di esame inviate dagli organismi formativi e accettate dall'Amministrazione presenti agli atti dell'ufficio;

Dato atto che, in relazione alle richieste ricevute nel mese di marzo e nei mesi precedenti, risultano i seguenti posti disponibili:

“Acconciatore specializzazione” n. 11 posti disponibili;

“Estetista specializzazione” n. 6 posti disponibili;

Considerato che il Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS), ha effettuato l'istruttoria di verifica tecnica delle domande presentate nel mese di marzo, come da documentazione agli atti d'ufficio, ed ha contestualmente verificato la sussistenza di domande in corso di validità arrivate nei mesi precedenti ancora in attesa di inserimento negli esami per le qualifiche di Acconciatore specializzazione e Estetista specializzazione presentate come da documentazione agli atti d'ufficio;

Ritenuto di approvare con il presente atto:

- l'elenco delle domande pervenute nel mese di marzo 2024, in base all'ordine cronologico di arrivo (Allegato A elenco domande pervenute ammissibili);
- gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle sole domande in corso di validità arrivate nel mese di marzo, e nei mesi precedenti ancora in attesa di inserimento negli esami e che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono i posti disponibili);

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:

- l'elenco delle domande pervenute nel mese di marzo 2024, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo (Allegato A elenco domande pervenute ammissibili);
- gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle sole domande in corso di validità arrivate nel mese di marzo, e nei mesi precedenti ancora in attesa di inserimento negli esami e che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono i posti disponibili);

2. di partecipare il presente atto al DIRIGENTE DEL SETTORE SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE - infrastrutture digitali e azioni di sistema.

3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del DD 13132/2021 il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana.

4. che gli allegati A (elenco domande pervenute ammissibili), B (elenco domande istruite che coprono i posti disponibili) sono parte integrante del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 2

A

ALLEGATO A

c73c54e43994b6621d032ea518a253f47e7f9abc29bec5ef0dc7c259dcb4d6f7

B

ALLEGATO B

070a95221a8644f40f486d5c6b3a1ee15221fbbfa92ed1037b2aee910f90d516

ALLEGATO A

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI MARZO 2024

N	CANDIDATO	DATI ARRIVO	QUALIFICA
1	KOZBIAL AGNIESZKA	PROT. 0150626 del 05/03/2024	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE
2	ZAIN INGRID	PROT. 0162069 del 11/03/2024	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE

ALLEGATO B elenco domande istruite che coprono i posti disponibili

ESITI ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE DOMANDE CHE IN ORDINE CRONOLOGICO COPRONO I POSTI DISPONIBILI PER I CANDIDATI ESTERNI

N.	Candidato	Esame	data	prot	Esito	ente
1	MEATU MICHELA	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE	10/06/2024	PROT. 0565238 del 14/12/2023	ammissibile	PRISMA FORMAZIONE MATR. 2023IS0600
2	SILVESTRI COSTANZA	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE	10/06/2024	PROT. 0126329 del 22/02/2024	ammissibile	PRISMA FORMAZIONE MATR. 2023IS0600
3	KOZBIAL AGNIESZKA	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE	10/06/2024	PROT. 0150626 del 05/03/2024	ammissibile	PRISMA FORMAZIONE MATR. 2023IS0600
4	ZAIN INGRID	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE	10/06/2024	PROT. 0162069 del 11/03/2024	ammissibile	PRISMA FORMAZIONE MATR. 2023IS0600

N.	Candidato	Esame	data	prot	Esito	ente
1	SABATINI NICOLETTA	ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE	01/07/2024	PROT. 0489085 del 26/10/2023	ammissibile	PRISMA FORMAZIONE MATR. 2023IS0599
2	DI CHIARA NICOLE	ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE	01/07/2024	PROT. 0533033 del 23/11/2023	ammissibile	PRISMA FORMAZIONE MATR. 2023IS0599
3	CREATINI IRENE	ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE	01/07/2024	PROT. 0066449 del 31/01/2024	ammissibile	PRISMA FORMAZIONE MATR. 2023IS0599
4	SANTI LAURINI ELISA	ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE	01/07/2024	PROT. 0134080 del 26/02/2024	ammissibile	PRISMA FORMAZIONE MATR. 2023IS0599



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE WELFARE E INNOVAZIONE SOCIALE

Responsabile di settore Alessandro SALVI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15118 del 28-07-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8109 - Data adozione: 15/04/2024

Oggetto: Servizio civile regionale: apertura finestra accreditamento - anno 2024.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009067

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 35 del 25 luglio 2006 “Istituzione del servizio civile regionale”, e successive modificazioni ed integrazioni, che all'articolo 5 comma 1quater lettera d) prevede che nel regolamento di attuazione della medesima legge vengano stabilite le modalità e le procedure per l'iscrizione e le modalità di tenuta dell'albo degli enti di servizio civile regionale;

Visto l'articolo 3 comma 1 ter del regolamento di attuazione della sopra citata legge, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/R del 20 marzo 2009, e successive modificazioni ed integrazioni, che stabilisce che “la domanda per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale può essere presentata esclusivamente nel periodo indicato dal competente ufficio della Regione e comunicato con apposito avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sul sito internet della Regione Toscana”;

Preso atto che all'articolo 6 comma 3 del regolamento di attuazione sopra citato si prevede che le istanze di variazione da parte degli enti già iscritti all'albo degli enti di servizio civile regionale possano essere presentate nello stesso periodo e con le stesse modalità delle domande di iscrizione all'albo;

Ritenuto opportuno pubblicare un avviso, allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, per l'apertura di una finestra temporale per l'anno 2024 per la presentazione delle nuove iscrizioni all'albo degli enti di servizio civile regionale e delle istanze di variazione da parte di enti già iscritti a tale albo;

Ritenuto inoltre necessario stabilire che le domande di iscrizione all'albo e le istanze di variazione possano essere presentate fino alle ore 14.00 del 26 giugno 2024;

Valutata inoltre la necessità di predisporre un apposito modello per la presentazione della domanda di iscrizione, allegato B) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, ed un modello per la presentazione di istanza di variazione, allegato C) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto inoltre necessario che gli enti che presentano domanda di iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale:

- utilizzino per redigere il curriculum vitae del responsabile del servizio civile e del/i coordinatore/i di progetti rispettivamente gli allegati D) e E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- alleghino alla domanda medesima anche la richiesta di abilitazione degli operatori macchina per l'accesso al programma informatico per la gestione dell'attività di servizio civile regionale predisposto dalla Regione Toscana, secondo il fac simile allegato F) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- alleghino alla domanda medesima l'organigramma dell'ente, secondo il fac simile allegato G) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- alleghino alla domanda medesima la carta di impegno, secondo il fac simile allegato H) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Stabilito che:

- gli enti che presentano istanza di variazione relativa alla modifica del responsabile del servizio civile e/o del/i coordinatore/i di progetti utilizzino per redigere il curriculum vitae del responsabile del servizio civile e del/i coordinatore/i di progetti rispettivamente gli allegati D) e E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno che:

- gli enti iscritti all'albo degli enti di servizio civile regionale verifichino entro i termini di scadenza del presente avviso di aver registrato sulla procedura informatica scr il corretto indirizzo digitale dell'ente (posta elettronica certificata) e un sito internet dell'ente attivo, che deve essere unico per ciascun ente;
- qualora dalla verifica risulti che uno dei due elementi – obbligatori ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d) e d bis) del d.p.g.r. 10/r/2009 – non sia presente o aggiornato, l'ente debba comunicarli tramite apposita istanza di variazione entro e non oltre la scadenza dell'avviso, allegato A) al presente atto, secondo le modalità previste al punto 4);
- lo scrivente settore effettui un controllo per accertare che ogni ente iscritto all'albo abbia un proprio indirizzo digitale ed un proprio sito internet attivo e, qualora individui un ente sprovvisto di uno o entrambi tali dati, provveda – previo formale sollecito per richiedere i dati mancanti entro il termine di dieci giorni dal ricevimento dello stesso - alla cancellazione d'ufficio dall'albo;

Preso atto della necessità, in conformità a quanto espressamente previsto dall'articolo 3 comma 1 ter del regolamento di attuazione, di pubblicare l'avviso, allegato A) al presente decreto, sul sito internet della Regione Toscana nella sezione dedicata al servizio civile: <https://www.regione.toscana.it/servizio-civile>;

DECRETA

- 1) di pubblicare un avviso, allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, per l'apertura di una finestra temporale per la presentazione delle nuove iscrizioni all'albo degli enti di servizio civile regionale e delle istanze di variazione da parte degli enti già iscritti all'albo, con decorrenza a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
- 2) di stabilire che le domande di iscrizione all'albo e le istanze di variazione possano essere presentate fino alle ore 14.00 del 26 giugno 2024;
- 3) di pubblicare il presente atto, l'avviso, allegato A) al presente decreto, unitamente ai relativi allegati, sul sito internet della Regione Toscana nella sezione dedicata al servizio civile: <https://www.regione.toscana.it/servizio-civile>;
- 4) di predisporre un apposito modello per la presentazione della domanda di iscrizione, allegato B) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, ed un modello per la presentazione di istanza di variazione, allegato C) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- 5) di stabilire che gli enti che presentano domanda di iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale:
 - utilizzino per redigere il curriculum vitae del responsabile del servizio civile e del/i coordinatore/i di progetti rispettivamente gli allegati D) e E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
 - alleghino alla domanda medesima anche la richiesta di abilitazione degli operatori macchina per l'accesso al programma informatico per la gestione dell'attività di servizio civile regionale predisposto dalla Regione Toscana, secondo il fac simile allegato F) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
 - alleghino alla domanda medesima l'organigramma dell'ente, secondo il fac simile allegato G) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
 - alleghino alla domanda medesima la carta di impegno, secondo il fac simile allegato H) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- 6) di stabilire che gli enti che presentano istanza di variazione relativa alla modifica del responsabile del servizio civile e/o del/i coordinatore/i di progetti utilizzino per redigere il

curriculum vitae del responsabile del servizio civile e del/i coordinatore/i di progetti rispettivamente gli allegati D) e E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale.

7) di stabilire che:

- gli enti iscritti all'albo degli enti di servizio civile regionale verifichino entro i termini di scadenza del presente avviso di aver registrato sulla procedura informatica scr il corretto indirizzo digitale dell'ente (posta elettronica certificata) e un sito internet dell'ente attivo, che deve essere unico per ciascun ente;
- qualora dalla verifica risulti che uno dei due elementi – obbligatori ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d) e d bis) del D.P.G.R. 10/r/2009 – non sia presente o aggiornato, l'ente debba comunicarli tramite apposita istanza di variazione entro e non oltre la scadenza dell'avviso, allegato A) al presente atto, secondo le modalità previste al punto 4);
- lo scrivente settore effettui un controllo per accertare che ogni ente iscritto all'albo abbia un proprio indirizzo digitale ed un proprio sito internet attivo e, qualora individui un ente sprovvisto di uno o entrambi tali dati, provveda – previo formale sollecito per richiedere i dati mancanti entro il termine di dieci giorni dal ricevimento dello stesso - alla cancellazione d'ufficio dall'albo.

Il Dirigente Responsabile

Allegati n. 8

- A_ All A) - Avviso*
3a77e6fc9a4d90b704f893f75b01888f60b88c648b1126a3eedb60bccf151d47
- B_ All B) - domanda di iscrizione*
408d0d52763c90b200c5451b3220ceb65c8a1a3ce15cff7775553c7101c2e8cd
- C All C) - istanza di variazione*
829b0ad129e9c98dac1d4f3e262bcd7af177bd6be8eecf59ded7ca4877dfe67c
- D All D) - CV Responsabile Servizio Civile regionale*
dd77e5568813c6a234d95f7b87fb76ddb7095f89ec73d9337f0b8a37bcd22247
- E All E) - CV Coordinatore di progetti*
d50019b62b71498f135bde00fa775a0092f6481b5ca7f61bc746222d4b4bba56
- F All F) - Richiesta operatori macchina*
b0632ceaa85cc3d51ebf0c9b66fcaec2a48d8106c403e785aaef6645ac9ec39d
- G All G) - organigramma dell'ente*
c12974565c25075f4707a1f8699ebf5ca4b7f97bb26757c3ff4dae7b5ea16fb5
- H All H) - Carta di Impegno*
df9311b5aee91075e76ce3910b904e42eab1927b93fef519a317ff72cf7d1ace

Allegato A)

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE E DI ISTANZE DI VARIAZIONE DA PARTE DI ENTI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE
ANNO 2024**

1) APERTURA E SCADENZA AVVISO

Sono aperte le iscrizioni all'albo degli enti di servizio civile regionale **a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.**

Nel suddetto periodo possono essere presentate anche istanze di variazione da parte degli enti già iscritti all'albo degli enti di servizio civile regionale.

La scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione e delle istanze di variazione è fissata **alle ore 14.00 del 26 giugno 2024.**

Le domande di iscrizione e le istanze di variazione presentate al di fuori dei termini suddetti saranno respinte.

In caso di adozione di un decreto dirigenziale che emani un avviso per la presentazione di progetti di servizio civile regionale, la finestra temporale per presentazione delle domande di iscrizione e delle istanze di variazione sarà interrotta con il medesimo atto limitatamente al periodo temporale previsto per la presentazione dei progetti.

2) DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Possono presentare domanda di iscrizione all'albo gli enti pubblici e privati, che operano nel territorio regionale, in possesso dei seguenti requisiti:

- Assenza scopo di lucro;
- Finalità istituzionali volte a promuovere obiettivi in uno dei settori di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 35 del 25 luglio 2006 s.m.i.;
- Capacità organizzativa e possibilità d'impiego proporzionate ai progetti ed agli interventi previsti;
- Aver svolto attività continuativa da almeno un anno.

La domanda di iscrizione deve essere redatta sul fac simile allegato B) al decreto che approva il presente avviso, corredata della seguente documentazione:

- scheda sedi di attuazione di progetto (allegato 1 domanda di iscrizione) compilata in ogni sua parte, unitamente a copia dell'atto che attesta il titolo giuridico per la disponibilità di ciascuna sede di progetto indicata;
- copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale (leggibili) o della sola CIE del rappresentante legale, del responsabile del servizio civile regionale e del/i coordinatore/i di progetti indicati nella domanda di iscrizione;
- curriculum vitae del responsabile del servizio civile regionale (allegato D al decreto di approvazione del presente avviso) e del/i coordinatore/i di progetti (allegato E al decreto di approvazione del presente avviso) indicati nella domanda di iscrizione, firmati con firma autografa o digitale;
- richiesta di abilitazione all'utilizzo del programma SCR della Regione Toscana per la gestione del

servizio civile regionale per almeno due (o più) operatori macchina (allegato F al decreto che approva il presente avviso);

– copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale (leggibili) o della sola carta di identità elettronica degli operatori macchina per i quali si chiede l'abilitazione;

– copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente (solo per gli enti privati);

– organigramma dell'ente con riferimento al personale dedicato all'attività del servizio civile (solo per gli enti privati), secondo il modello fac simile allegato G) al decreto che approva il presente avviso;

– documentazione comprovante l'attività svolta nell'ultimo anno nell'ambito del territorio regionale (solo per gli enti privati).

- carta di impegno, redatta su fac simile allegato H), al decreto che approva il presente avviso, debitamente compilata in ogni sua parte, che – sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale – riassume le finalità del servizio civile e responsabilizzi gli enti iscritti all'albo di servizio civile regionale, al fine di assicurare un'efficiente gestione del servizio ed una corretta realizzazione dei progetti finanziati, in coerenza con quanto previsto dalla normativa regionale in materia di servizio civile e – in caso di finanziamento con fondi comunitari – in coerenza con quanto previsto dalla normativa comunitaria relativa al servizio civile (es. PR FSE + 2021/2027, FSC). La carta di impegno deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente e sarà applicabile a tutti i progetti che l'ente dovesse presentare all'interno di bandi di servizio civile regionale, finanziati con risorse regionali o comunitarie.

Qualora un ente che presenta domanda di iscrizione per una categoria dell'albo degli enti di servizio civile non presenti tutti i requisiti richiesti per l'appartenenza a tale categoria, verrà d'ufficio spostato nella categoria per la quale dimostra di avere i requisiti necessari.

3) ISTANZA DI VARIAZIONE DI ENTI GIA' ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

L'istanza di variazione da parte degli enti già iscritti all'albo deve essere redatta sul fac simile allegato C) al decreto che approva il presente avviso, corredata della seguente documentazione:

– scheda sedi di attuazione di progetto (allegato 1 istanza di variazione), solo qualora si richieda l'iscrizione di nuove sedi, la cancellazione o la modifica (cambio denominazione, cambio indirizzo, ecc.) di una o più sedi di attuazione di progetto. Per ciascuna sede indicata nell'apposita scheda (sia sede accreditata per la prima volta, sia sedi che cambiano indirizzo) deve essere allegata copia dell'atto che attesta il titolo giuridico per la disponibilità di ciascuna sede di progetto indicata.

– copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale (leggibili) o la sola carta di identità elettronica del rappresentante legale, quest'ultimo solo in caso di variazione del rappresentante legale;

– copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale (leggibili) o la sola carta di identità elettronica, nonché curriculum vitae (firmato con firma autografa o digitale) del responsabile del servizio civile regionale e/o del/i coordinatore/i di progetti indicati nell'istanza, qualora una o più di queste figure sia oggetto di variazione; i curricula delle figure oggetto di variazione devono essere redatti utilizzando i fac simili rispettivamente allegati D (per il responsabile del servizio civile) ed E (per il coordinatore di progetti) al decreto che approva il presente avviso.

Qualora un ente presenti istanza di variazione - relativa a cancellazione di sedi di progetto e/o di coordinatore/i di progetto - tale da non mantenere i requisiti previsti per la categoria di appartenenza, il competente ufficio regionale provvederà a richiedere gli opportuni chiarimenti mediante formale comunicazione; decorsi i termini per le richieste di integrazione previsti dall'ultimo comma del successivo articolo 5, si procederà con lo spostamento dell'ente nella categoria per la quale risulti

avere i requisiti necessari.

Gli enti iscritti all'albo devono verificare – entro la scadenza fissata dal presente avviso - di aver registrato sulla procedura informatica SCR il corretto indirizzo digitale dell'ente (posta elettronica certificata) e un sito internet dell'ente attivo: qualora da tale verifica risulti che uno dei due elementi – obbligatori ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d) e d bis) del D.P.G.R. 10/r/2009 – non sia presente o aggiornato, l'ente deve comunicarli tramite apposita istanza di variazione entro e non oltre la scadenza del presente avviso, secondo le modalità previste al successivo punto 4).

Il competente ufficio regionale si riserva di verificare che ogni ente iscritto all'albo degli enti di servizio civile regionale abbia un proprio indirizzo digitale ed un proprio sito internet attivo e provvederà – previo formale sollecito per richiedere i dati mancanti entro il termine di dieci giorni dal ricevimento dello stesso - alla cancellazione d'ufficio dall'albo.

4) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE E DELLE ISTANZE DI VARIAZIONE

Le domande di iscrizione e le istanze di variazione possono essere presentate in una delle seguenti modalità alternative:

- a) trasmissione tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) **intestata all'Ente che presenta la domanda o l'istanza**, all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it
- b) trasmissione tramite interfaccia web **Apaci** (sistema web che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana. Attraverso la procedura è possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione), solo per gli enti registrati entro la data del 1° marzo 2021.

L'invio della domanda o dell'istanza di variazione deve essere effettuato seguendo le seguenti indicazioni:

- la domanda o l'istanza dovrà essere inviata in formato pdf e dovrà essere firmata con firma digitale o firma elettronica qualificata (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato) o sottoscritta con firma autografa, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- il campo oggetto della pec/Apaci dovrà riportare la seguente dicitura: **“servizio civile regionale – domanda di iscrizione all'albo” o “servizio civile regionale – istanza di variazione”;**
- ai fini della scadenza dei termini, fa fede la data di consegna della domanda che risulta dalla “ricevuta di avvenuta consegna” della PEC/Apaci.

Il soggetto proponente è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso la ricevuta di consegna sopra descritta rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata presa in consegna dai sistemi regionali.

Nel caso di invio della domanda o dell'istanza tramite pec/Apaci non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche.

Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della domanda o istanza con credenziali non appartenenti all'ente per il quale si presenta la domanda o istanza.

Non saranno ammesse le domande/istanza presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Si invita ad inviare la domanda/istanza con congruo anticipo rispetto alla scadenza dell'avviso, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai soggetti che presentano domanda/istanza; né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5) ESCLUSIONE DELLE DOMANDE E DELLE ISTANZE

Saranno respinte le domande di iscrizione e le istanze di variazione che non rispettano uno o più dei seguenti elementi:

- presentazione al di fuori dell'intervallo temporale previsto;
- presentazione della domanda o dell'istanza di variazione tramite casella di posta elettronica certificata o interfaccia web **Apaci** non appartenenti all'ente che presenta la domanda o l'istanza.
- mancato rispetto delle modalità di invio della domanda o dell'istanza indicate nel presente avviso;
- redazione della domanda o dell'istanza su modelli diversi da quelli di cui agli allegati B) e C) al decreto che approva il presente avviso;
- redazione del curriculum del responsabile del servizio civile e del/i coordinatore/i di progetti su modelli diversi da quelli di cui rispettivamente agli allegati D ed allegato E;
- assenza di uno o più degli elementi che l'articolo 4 del regolamento di attuazione prevede espressamente debbano essere contenuti nella domanda/istanza.

Saranno inoltre respinte le domande di iscrizione e le istanze di variazione per le quali siano state richieste integrazioni dal competente ufficio regionale, qualora le stesse non vengano inviate – tramite pec o Apaci – secondo le modalità di cui al punto 4 - entro 20 giorni dalla comunicazione regionale.

6) CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il competente ufficio regionale, conclusa l'istruttoria sulla domanda di iscrizione o sull'istanza di variazione, provvederà a dare comunicazione scritta all'ente interessato dell'esito del procedimento, sia in caso di accoglimento della domanda o dell'istanza, sia in caso di rifiuto della domanda o dell'istanza.

7) INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile sul sito internet della Regione Toscana all'indirizzo:

<https://www.regione.toscana.it/servizio-civile> e sul portale www.giovanisi.it

Informazioni sull'avviso possono essere richieste al Settore Welfare e Innovazione Sociale (serviziocivile@regione.toscana.it - telefono 0554384632/4633/2892/3844/3805/3415/5147) oppure all'Ufficio Giovanisi (info@giovanisi.it; numero verde: 800098719).

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di iscrizione/variazione all'albo sono acquisiti e trattati dal competente ufficio regionale ai fini dell'aggiornamento dell'albo del servizio civile e per le finalità connesse e/o strumentali a tale aggiornamento.

Il Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

I dati medesimi saranno trattati dal competente ufficio regionale per la finalità sopra indicata e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'iscrizione/variazione all'albo del servizio civile regionale e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso. I dati raccolti dall'ufficio regionale potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali della Regione stessa.

I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Welfare e Innovazione Sociale) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, se previsto.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE.

9) NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Welfare e Innovazione Sociale" della "Direzione Sanità Welfare e Coesione Sociale".

Il Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è il Dirigente Responsabile del Settore "Welfare e Innovazione Sociale" della Direzione Sanità Welfare e Coesione Sociale, Dr. Alessandro Salvi.

La normativa regionale in materia di accesso agli atti amministrativi è la l.r. 40/2009 "Legge sulla semplificazione e riordino normativo".

L'albo aggiornato con le nuove iscrizioni per l'anno 2024 sarà approvato con decreto dirigenziale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

I provvedimenti inerenti l'iscrizione/variazione all'albo e l'approvazione dell'albo possono essere impugnati entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT, di fronte al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana.

**Allegato B)****Domanda di iscrizione all'Albo degli Enti di servizio civile regionale**

Alla Regione Toscana
Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Welfare e Innovazione Sociale
Ufficio Servizio Civile
Via di Novoli, 26
50127 FIRENZE

Il/la sottoscritto/a:

nato/a a:

Prov.

il: / /

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente:

codice fiscale :

con sede legale sita in Via/Piazza:

n°

Cap (Comune)

(Prov.)

telefono:

indirizzo di posta elettronica (dell'Ente):

Posta certificata (dell'Ente):

Sito web (obbligatorio):

CHIEDE

che l'Ente del quale è Rappresentante Legale sia iscritto all'Albo degli Enti di Servizio Civile Regionale alla seguente categoria (barrare solo la categoria per la quale si chiede l'iscrizione):

1ª categoria

2ª categoria

3ª categoria

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che quanto sopra dichiarato corrisponde al vero;
- che l'Ente che rappresenta è :

Pubblico

Privato

(barrare solo la fattispecie alla quale l'ente appartiene)

- che l'Ente che rappresenta rientra in una tra le seguenti tipologie :

Associazione

Impresa

Amministrazione

(barrare solo la fattispecie alla quale l'ente appartiene)

- che l'Ente che rappresenta non è sede di attuazione di progetto di Servizio Civile Regionale da parte di altro Ente;
- che le sedi disponibili per la realizzazione dei progetti sono quelle che risultano dall'allegato 1) alla presente domanda di iscrizione (è necessario indicare almeno una sede se si chiede l'iscrizione alla 3ª categoria, è necessario indicare almeno undici sedi se si chiede l'iscrizione alla 2ª categoria, è necessario indicare almeno cinquantuno sedi se si chiede l'iscrizione alla 1ª categoria);
- che il titolo giuridico in base al quale l'Ente che rappresenta ha la disponibilità delle sedi è quello indicato a fianco di ciascuna sede nell'allegato 1); è obbligatorio indicare un titolo giuridico e fornire la documentazione comprovante il titolo dichiarato (copia dell'atto di proprietà, copia dell'atto di locazione, copia dell'atto d'usufrutto, copia dell'atto di comodato, etc...);
- che tutte le sedi di attuazione di progetto richieste, come risultano dall'allegato 1), sono in regola con i requisiti e le disposizioni previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, a pena di non iscrizione o di cancellazione dall'Albo delle singole sedi;

- **Che il responsabile per il Servizio civile regionale è:**

Nome e Cognome:

e-mail:

telefono:

(Si ricorda che:

- il responsabile del servizio civile deve essere persona diversa dal/i Coordinatore/i di progetti;
- è necessario allegare copia fotostatica fronte/retro del documento di identità e del codice fiscale (in caso di possesso della CIE allegare copia fotostatica fronte/retro solo di quest'ultima) nonché il Curriculum Vitae, redatto secondo il fac simile allegato D) al decreto di approvazione dell'avviso, compilato e firmato con firma autografa o digitale dal Responsabile del servizio Civile Regionale)

- **Che il/i Coordinatore/i di progetti è/sono:**

1° Coordinatore

Nome e Cognome:

2° Coordinatore

Nome e Cognome:

3° Coordinatore

Nome e Cognome:

(Si ricorda che:

- è necessario indicare un Coordinatore di progetti se si chiede l'iscrizione alla 3ª categoria, due Coordinatori di progetti se si chiede l'iscrizione alla 2ª categoria, tre Coordinatori di progetti se si chiede l'iscrizione alla 1ª categoria;
- il/i Coordinatore/i di progetti deve/ono essere persona/e diversa/e dal Responsabile del Servizio Civile Regionale;
- è necessario allegare copia fotostatica fronte/retro del documento di identità e del codice fiscale (in caso di possesso della CIE allegare copia fotostatica fronte/retro solo di quest'ultima) nonché il Curriculum Vitae, redatto secondo il fac simile allegato E) al decreto di approvazione dell'avviso, compilato e firmato con firma autografa o digitale per ciascun Coordinatore di progetti)

- di allegare alla presente domanda di iscrizione la seguente documentazione:

- ✓ copia fotostatica fronte/retro del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale (in caso di possesso della CIE allegare copia fotostatica fronte/retro solo di quest'ultima) del Rappresentante Legale, del Responsabile del Servizio Civile Regionale e del/i Coordinatore/i di progetti indicati nella presente domanda;
- ✓ Curriculum Vitae (debitamente firmato con firma autografa o digitale) del Responsabile del Servizio Civile Regionale (allegato D) e di ciascun Coordinatore di progetti (allegato E) indicato nella presente domanda;
- ✓ richiesta di abilitazione di operatore/i macchina per l'accesso al programma informatico SCR predisposto dalla Regione Toscana per la gestione del Servizio Civile Regionale (allegato F);
- ✓ copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto dell'Ente (solo per gli Enti Privati);
- ✓ organigramma dell'Ente con riferimento al personale dedicato all'attività di servizio civile (solo per gli Enti Privati) (allegato G);
- ✓ relazione comprovante l'attività svolta nell'ultimo anno nell'ambito del territorio regionale (solo per gli Enti Privati) debitamente datata e firmata con firma autografa o digitale dal Legale Rappresentante.

Il Rappresentante Legale dell'Ente _____

**Allegato C)****Istanza variazione da parte di Enti già iscritti all'Albo del Servizio Civile Regionale**

Alla Regione Toscana
Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Welfare e Innovazione Sociale
Ufficio Servizio Civile
Via di Novoli, 26
50127 FIRENZE

Il/la sottoscritto/a:

nato/a a:

Prov.

il: / /

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente:

codice regionale RT:

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000,

(compilare e/o barrare solo le voci di interesse)

- **di voler cambiare la categoria di appartenenza rispetto a quanto precedentemente dichiarato:**

SI

NO

A tal fine chiedo (compilare solo se è stata barrata casella del SI) l'iscrizione dell'Ente alla seguente categoria (barrare solo la categoria per la quale si chiede l'iscrizione):

1ª categoria

2ª categoria

3ª categoria

- **di chiedere l'iscrizione/cancellazione/modifica delle sedi di attuazione di progetto indicate nell'Allegato 1) della suddetta istanza:**

SI

NO

A tal fine dichiara:

- che le sedi per le quali si chiede l'iscrizione o il trasferimento non sono sede di attuazione di progetto di servizio civile regionale da parte di altro Ente;
- che il titolo giuridico in base al quale l'Ente ha la disponibilità delle sedi è quello indicato a fianco di ciascuna sede nell'allegato 1) (è obbligatorio indicare un titolo giuridico e fornire la documentazione comprovante il titolo dichiarato es: copia dell'atto di proprietà, copia dell'atto di locazione, copia dell'atto d'usufrutto, copia dell'atto di comodato, etc.);
- che tutte le sedi di attuazione di progetto richieste, come risultano dall'allegato 1), sono in regola con i requisiti e le disposizioni prevista dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, a pena di non iscrizione o di cancellazione dall'Albo delle singole sedi.

- **di voler sostituire l'attuale Responsabile del Servizio Civile Regionale**

Nome e Cognome:

con il seguente nominativo:

Nome e Cognome:

e-mail:

telefono:

(Si ricorda che:

- il Responsabile del Servizio Civile Regionale deve essere persona diversa dal/i Coordinatore/i di progetti;
- è necessario allegare copia fotostatica fronte/retro del documento di identità e del codice fiscale (in caso di possesso della CIE allegare copia fotostatica fronte/retro solo di quest'ultima) nonché il Curriculum Vitae, redatto secondo il fac simile allegato D) al decreto di approvazione dell'avviso, compilato e firmato con firma autografa o digitale dal Responsabile del servizio Civile Regionale)

- **di voler sostituire l'attuale Coordinatore di progetti:**

Nome e Cognome:

con il seguente nominativo:

Nome e Cognome:

- **di voler sostituire l'attuale Coordinatore di progetti:**

Nome e Cognome:

con il seguente nominativo:

Nome e Cognome:

- **di voler sostituire l'attuale Coordinatore di progetti:**

Nome e Cognome:

con il seguente nominativo

Nome e Cognome:

- **di accreditare come Coordinatore di progetti:**

Nome e Cognome:

Nome e Cognome:

Nome e Cognome:

- **di voler cancellare senza sostituirlo/i il/i Coordinatore/i di progetti:**

Nome e Cognome:

Nome e Cognome:

Nome e Cognome:

(Si ricorda che:

- è necessario la presenza di un Coordinatore di progetti se si appartiene agli Enti di 3^a categoria, due Coordinatori di progetti se si appartiene agli Enti di 2^a categoria, tre Coordinatori di progetti se si appartiene agli Enti di 1^a categoria;

- il/i Coordinatore/i di progetti deve essere persona diversa dal Responsabile del Servizio Civile Regionale;

- è necessario allegare copia fotostatica fronte/retro del documento di identità e del codice fiscale (in caso di possesso della CIE allegare copia fotostatica fronte/retro solo di quest'ultima) nonché il Curriculum Vitae, redatto secondo il fac simile allegato E) al decreto di approvazione dell'avviso, compilato e firmato con firma autografa o digitale per ciascun Coordinatore di progetti)

Il Rappresentante Legale dell'Ente _____



Allegato D)

CURRICULUM VITAE RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Dati anagrafici	Nome Cognome: nato/a a: _____ Prov. _____ il: ____ / ____ / ____ tel./cell.: _____
Titolo di studio (Diploma/Laurea)	Diploma/Laurea in: conseguito presso: nell'anno: _____
Posizione professionale attuale	Dipendente / Volontario dell'Ente dal: ____ / ____ / ____ (nel caso di Ente Federativo e Associativo il soggetto può essere dipendente dell'Ente associato o federato)
Altre esperienze	Esperienza pluriennale nell'ambito del Servizio Civile Regionale (requisito alternativo al possesso del diploma di scuola media superiore: specificare il ruolo svolto nell'ambito del servizio civile regionale indicandone il periodo <i>per es. dal 01/01/2022 al 02/03/2023 ho ricoperto il ruolo di Responsabile/operatore di progetto nel Progetto etc...</i>) <div style="text-align: center;"> dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ </div>

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

- che quanto dichiarato corrisponde al vero
- di ricoprire questo ruolo in via esclusiva per questo Ente
- di non ricoprire alcuno degli altri ruoli di servizio civile regionale previsti dalla vigente normativa né per questo Ente né per altri Enti iscritti all'Albo di servizio civile regionale della Regione Toscana.

IL DICHIARANTE _____

NB: Il Cv deve essere compilato in tutte le sue parti e corredato di copia fotostatica fronte/retro di un documento in corso di validità e del codice fiscale, in caso di possesso della CIE allegare solo quest'ultima



Allegato E)

CURRICULUM VITAE COORDINATORE DI PROGETTI

Dati anagrafici	Nome Cognome: nato/a a: _____ Prov. _____ il: ____ / ____ / ____ tel./cell.: _____
Titolo di studio (Diploma/Laurea)	Diploma/Laurea in: conseguito presso: nell'anno: _____
Posizione professionale attuale	Dipendente / Volontario dell'Ente dal: ____ / ____ / ____ (nel caso di Ente Federativo e Associativo il soggetto può essere dipendente dell'Ente associato o federato)
Altre esperienze	Esperienza professionale di almeno 1 anno nelle attività di coordinamento di personale e strutture (specificare ed esplicitare tali competenze svolte anche presso altri Enti indicandone il periodo es. dal 01/01/2022 al 02/03/2023 coordinamento del personale dedicato all'attività di accoglienza immigrati...etc...) <div style="text-align: center;"> dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ </div>

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

- che quanto dichiarato corrisponde al vero
- di ricoprire questo ruolo in via esclusiva per questo Ente
- di non ricoprire alcuno degli altri ruoli di servizio civile regionale previsti dalla vigente normativa né per questo Ente né per altri Enti iscritti all'Albo di servizio civile regionale della Regione Toscana.

IL DICHIARANTE _____

NB: Il Cv deve essere compilato in tutte le sue parti e corredato di copia fotostatica fronte/retro di un documento in corso di validità e del codice fiscale, in caso di possesso della CIE allegare solo quest'ultima



Allegato F)

Richiesta Abilitazione/Disabilitazione Operatore/i Macchina

Alla Regione Toscana
Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Welfare e Innovazione Sociale
Ufficio Servizio Civile
Via di Novoli, 26
50127 FIRENZE

Il/la sottoscritto/a:

nato/a a:

Prov.

il: / /

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente:

*RT:

***Gli Enti che richiedono l'iscrizione all'Albo non devono inserire il codice regionale RT**

CHIEDE

di abilitare, in qualità di operatore/i macchina, all'uso della programma informatico SCR (Servizio civile regionale) i sottoscritti nominativi

1° Operatore Macchina

Nome e Cognome:

telefono:

2° Operatore Macchina

Nome e Cognome:

telefono:

3° Operatore Macchina

Nome e Cognome:

telefono:

4° Operatore Macchina

Nome e Cognome:

telefono:

di disabilitare in qualità di operatore/i macchina, all'uso della programma informatico SCR (Servizio civile regionale) i sottoscritti nominativi

1° Operatore Macchina

Nome e Cognome:

2° Operatore Macchina

Nome e Cognome:

3° Operatore Macchina

Nome e Cognome:

4° Operatore Macchina

Nome e Cognome:

Il Rappresentante Legale dell'Ente _____

N.B.:

- ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA FRONTE/RETRO DI UN DOCUMENTO D' IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' E DEL CODICE FISCALE (LEGGIBILI) DI CIASCUN OPERATORE MACCHINA DA ABILITARE (IN CASO DI POSSESSO DELLA CIE ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA FRONTE/RETRO SOLO DI QUEST'ULTIMA).
- POSSONO ESSERE INDICATI QUALI OPERATORI MACCHINA ANCHE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE, IL COORDINATORE DI PROGETTI,IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE.
- GLI OPERATORI MACCHINA, ABILITATI AD ACCEDERE ALLA PROCEDURA INFORMATICA DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE, DEVONO:
 1. ESSERE IN POSSESSO DELLA TS-CNS RILASCIATA DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE
 2. AVER ATTIVATO LA PROPRIA TS-CNS PRESSO UNO SPORTELLO DELLE AZIENDE SANITARIE TOSCANI, DELLE FARMACIE E DEI COMUNI DELLA REGIONE TOSCANA CHE HANNO ADERITO AL PROGETTO, CON IL RILASCIO DEL RELATIVO CODICE PIN
 3. ESSERE DOTATI DI UN LETTORE DI SMART-CARD
 4. PROVARE L'ACCESSO ALLA PROCEDURA INFORMATICA AL SEGUENTE LINK:
<https://web.rete.toscana.it/scr/>



Allegato G)

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE (solo per gli Enti Privati)

Ruolo nell'Ente:

Nome e Cognome:

Legale Rappresentante per il Servizio Civile Regionale

Ruolo nell'Ente:

Nome e Cognome:

Responsabile del Servizio Civile Regionale

Ruolo nell'Ente:

Nome e Cognome:

Coordinatore di Progetti

Ruolo nell'Ente:

Nome e Cognome:

Coordinatore di Progetti

Ruolo nell'Ente:

Nome e Cognome:

Coordinatore di Progetti

Ruolo nell'Ente:

Nome e Cognome:

Operatore Macchina

Ruolo nell'Ente:

Nome e Cognome:

Operatore Macchina



Allegato H)

CARTA DI IMPEGNO DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE FINANZIATO CON FONDI REGIONALI O COMUNITARI.

Il/la sottoscritto/a:

nato/a a:

Prov.

il: / /

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente:

DICHIARA

Che l'Ente che legalmente rappresenta:

- **riconosce** che il Servizio Civile Regionale si ispira alle seguenti finalità:
- a) contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani, favorendone l'acquisizione di una cultura di cittadinanza attiva mediante lo svolgimento di attività di solidarietà sociale;
 - b) promuovere il senso di appartenenza e di partecipazione attiva dei giovani alla comunità locale, nazionale ed internazionale;
 - c) favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro con accresciute professionalità e consapevolezza delle dinamiche sociali e culturali;
 - d) sostenere la progettazione e la realizzazione di politiche giovanili ad opera di soggetti pubblici e privati;
 - e) promuovere la solidarietà e la cooperazione a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti ed all'educazione alla pace;
 - f) contribuire alla salvaguardia e alla maggiore fruibilità del patrimonio ambientale, storico artistico, culturale;
 - g) contribuire, in conformità ai principi contenuti nei trattati comunitari e nella normativa da essi derivata, al riconoscimento e alla garanzia dei diritti e degli interessi individuali e collettivi dei consumatori e degli utenti, promuovendone la tutela anche in forma collettiva e associativa;
 - h) promuovere il diritto alle pari opportunità e alla valorizzazione delle differenze di genere;
 - i) promuovere l'educazione alla convivenza, al senso civico, al rispetto della legalità;
 - l) promuovere la cultura contro ogni forma di discriminazione anche per orientamento sessuale;
 - m) promuovere lo sviluppo di meccanismi economici internazionali fondati su valori di equità e giustizia sociale, attraverso l'educazione al consumo consapevole e la valorizzazione del commercio equo e solidale;

- **riconosce** inoltre il diritto dei giovani di essere impegnati per le finalità del progetto e non per esclusivo beneficio dell'Ente, di essere pienamente coinvolti nelle diverse fasi di attività e di lavoro del progetto, di non essere impiegati in attività non condivise dalle altre persone dell'Ente che partecipano al progetto, di prestare servizio in affiancamento a persone più esperte in grado di guidarli e di insegnare loro; di potersi confrontare con l'Ente secondo procedure certe e chiare fin dall'inizio a partire dalle loro modalità di presenza nell'Ente, di disporre di momenti di formazione, verifica e discussione del progetto proposti in modo chiaro ed attuati con coerenza;
- **chiede** ai giovani di accettare il dovere di apprendere, farsi carico delle finalità del progetto, partecipare responsabilmente alle attività dell'Ente indicate nel progetto di servizio civile regionale, aprendosi con fiducia al confronto con le persone impegnate nell'Ente, esprimendo nel rapporto con gli altri e nel progetto il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità, valorizzando le proprie doti personali ed il patrimonio di competenze e conoscenze acquisito, impegnandosi a farlo crescere e migliorarlo;
- **si impegna** ad adempiere - a seguito del finanziamento dei progetti presentati – alle funzioni ed agli obblighi previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dalle disposizioni impartite dalla Regione Toscana. Ciò al fine di garantire un corretto espletamento di tutte le procedure necessarie per attestare la presenza dei giovani in servizio civile, per consentire il pagamento mensile ai giovani, per assicurare – in caso di finanziamento comunitario - la rendicontabilità all'Unione Europea delle spese sostenute dalla Regione Toscana relativamente ai progetti finanziati al medesimo Ente. L'Ente si impegna altresì alla corretta conservazione di tutta la documentazione inerente i progetti di servizio civile regionale e a consentire l'accesso presso le sedi dell'Ente del personale inviato dalla Regione Toscana o dagli organismi comunitari ai fini dell'effettuazione dei controlli, consapevole che in caso di gravi inadempienze potrà essere chiamato a rispondere in solido del finanziamento effettuato nei confronti dei giovani e non rendicontabile all'Unione Europea. Si impegna inoltre, per consentire ai propri operatori ed ai giovani che effettueranno il servizio civile, a garantire in tutte le sedi di attuazione di progetto tutto quanto necessario per consentire la rilevazione elettronica delle presenze tramite l'apposita procedura predisposta da Regione Toscana (in particolare, connessione internet, almeno una postazione informatica dotata di lettore smart-card).

Il Rappresentante Legale dell'Ente _____



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8129 - Data adozione: 16/04/2024

Oggetto: "DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge" - Elenco delle domande presentate nel mese di Marzo 2024 agli uffici regionali di Pisa e Siena. Istruttoria delle domande.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009186

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il DPGR 47/R/2003 “Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” come modificato dal DPGR 30 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare l’art. 66 nonies 1, comma 3 che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall’amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e s.m.i avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell’allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 881 del 01/08/2022 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi, ed in particolare l’Allegato A, punto A.17, *Prove finali e commissioni d’esame* che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall’Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;
- che nel caso in cui gli allievi ammessi all’esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l’ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 6786/2022 “D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d’esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni”;

Visto il decreto dirigenziale 13132 del 28/07/2021 “Decreto dirigenziale n.7831 del 12-08-2016 avente per oggetto Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica”

Visto l’allegato A al decreto dirigenziale n. 13132 del 28/07/2021 recante le “Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge”, con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a “Esame accesso diretto” al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore regionale competente per l’ambito territoriale prescelto la domanda di ammissione;
- il Settore territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l’istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a

collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell'istruttoria;

- l'elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che il Settore Apprendistato e Tirocini ha ricevuto nel mese di Marzo 2024 n. 01 domanda di partecipazione ad esami finalizzati all'abilitazione per lo svolgimento di professioni normate da legge, di cui ha effettuato l'istruttoria di verifica tecnica, come risulta dal verbale agli atti dell'ufficio;

Vista la documentazione allegata alla domande che in base all'istruttoria è stata inserita nell'Allegato A.1 - Domande ammissibili, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto che non sono pervenute richieste di commissione di esame da parte di organismi formativi per l'esame di Accompagnatore turistico - Profilo 1702091 e pertanto viene redatto l'Allegato C per i candidati esterni ammissibili all'esame che non trovano accoglienza per mancanza di commissioni appropriate, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:
 - l'Allegato A.1 - Domande ammissibili pervenute nel mese di Marzo 2024 - parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l'Allegato C - Domande di candidati esterni pervenute nel mese di Marzo 2024 ammissibili all'esame che non trovano accoglienza per mancanza di commissioni appropriate, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di partecipare il presente atto alla Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema;
3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del D.D. 13132/2021, il presente decreto è pubblicato sul BURT e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A1 ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI MARZO 2024

c071d7ae98617ea285a4a20de9c8f8f6ecfb4fc52afe6f862cfe3b44bcd74f7c

C ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI MARZO 2024 NON COLLOCATE IN COMMISSIONI DI ESAME

f4418284735414df4a39416020cd760d83f4a52229c11d6429ebb05a9b91af71

Allegato A.1-Ammissibili

Elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di Marzo 2024

N. DO- MANDA	CANDIDATO	DATA ARRIVO	PROT.	QUALIFICA RICHIESTA
1	BARAGLIA GIADA	06/03/2024	154649	ACCOMPAGNATORE TURISTICO

Allegato C

Domande pervenute nel mese di Marzo 2024 che non trovano accoglienza presso agenzie per mancanza di sessioni di esame idonee. La lista in ordine cronologico di arrivo ha validità sei mesi per essere collocate in commissioni di esame appropriate.				
N. DO-MANDA	CANDIDATO	DATA ARRIVO	PROT.	QUALIFICA RICHIESTA
1	BARAGLIA GIADA	06/03/2024	154649	ACCOMPAGNATORE TURISTICO



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8214 - Data adozione: 16/04/2024

Oggetto: Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria delle domande presentate nel mese di marzo 2024.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009227

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019, come modificato ed integrato dalla DGR n. 281/24 del 11/03/2024, avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016 e s.mm.ii. che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 62 del 29/01/2024, di approvazione delle “Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE 2021-2027”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 581 del 22 maggio 2023 che approva “D.G.R. n. 731/19 ss.mm.ii avente per oggetto “Approvazione degli Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali in attuazione del comma 2 art 17 della legge regionale n. 32/02. Ulteriore modifica.””, dando mandato, all’art. 5 punto 5.3 del disciplinare, ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Vista la DGR 362/2022 che ha sancito le misure da adottare per la formazione professionale a partire dalla fine dello stato d’emergenza covid 19, stabilendo, fra l’altro, che dal 1 ottobre 2022 le attività formative dovessero essere avviate in modo coerente con i riconoscimenti approvati.

Visto l’Accordo tra le Regioni e le Province autonome del 3 novembre 2021 rep. 21/181/CR5a/C17, “Linee Guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica a distanza e in presenza” per le professioni/attività regolamentate che detta le modalità, i contenuti e le percentuali da adottare per la riprogettazione dei percorsi formativi nel periodo transitorio citato e quindi a partire dal 1 ottobre 2022;

Visto l’Accordo tra le Regioni e le Province autonome del 21 dicembre 2022 rep. 22/230/CR6/C17, “Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata”;

Visto l’Accordo in Conferenza delle Regioni/P.A. del 22 marzo 2023 (23/30/CR08/C17) e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Linee guida delle Regioni e Province Autonome relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate” con il quale sono disciplinati i requisiti di accesso ai corsi di formazione obbligatoria per l’esercizio di professioni o attività economiche o professionali, da parte di persone che hanno acquisito il titolo di studio all’estero e che devono dimostrare il livello previsto di conoscenza della lingua italiana;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20841 del 19/12/2019 avente ad oggetto “Approvazione Avviso pubblico per Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (ex art. 17, comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia”;

Considerato che il citato Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 20841/2019 dispone:

◆ all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;

- ◆ al medesimo art. 5 che “per le domande di riconoscimento presentate a partire dal 01/10/2019 il dirigente del Settore territoriale competente approva con decreto l’esito dell’istruttoria delle domande di riconoscimento pervenute dal primo all’ultimo giorno di ogni mese. Tale decreto è da adottarsi entro la fine del mese successivo”;
- ◆ all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “ [...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- ◆ all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- ◆ all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di verifica;

Preso Atto dell’attuazione del nuovo assetto territoriale ed organizzativo della Direzione “Istruzione, Formazione, Ricerca di Lavoro” di cui al D.D. n.8624/2021, che ha approvato il riassetto dei Settori coinvolti definendone le nuove competenze e le relative denominazioni;

Atteso che a seguito della suddetta riorganizzazione il “Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia” è stato identificato nel Settore “Formazione Continua e Professioni” con la declaratoria “Formazione continua. Formazione a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Professioni. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Lucca e Massa – Carrara;

Rilevato che nel periodo dal 01/03/2024 al 31/03/2024, in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Formazione Continua e Professioni complessivamente n. 1 (una) domanda di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità di 1 (una) domanda presentata nel periodo dal 01/03/2024 al 31/03/2024, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell’allegato A del presente provvedimento;

Visto l’ods n. 2 del 28/02/2024, recante la modifica del Nomina Nucleo di verifica delle domande pervenute e visti gli esiti dell’istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo di verifica, come da verbale agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell’istruttoria tecnica di 1 (una) domanda di riconoscimento, per un totale di n. 2 (due) percorsi formativi, presentate nel periodo dal 01/03/2024 al 31/03/2024 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale di cui al sopra citato Allegato A (Elenco Domande Ammesse);
- di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di 2 (due), presentati dagli organismi formativi, riportati nell’allegato B dove sono evidenziate le motivazioni del non riconoscimento.

Gli allegati A e B formano parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che l’art 14 del citato Avviso dispone che “le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E’ disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento, ai sensi dell’art. 7 punto 7.3 del citato Avviso, ai sensi dell’art. 5 della D.G.R 1580/19 e dell’art. 5 dell’Avviso Pubblico ai cui al D.D n.20841/2019, richiamato in premessa

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità di n.1 (una) domanda presentata nel periodo dal 01/03/2024 al 31/03/2024 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n.20841/2019 del 19/12/2019, riportate nell'allegato A del presente provvedimento;
2. di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica di n. 1 (una) domanda di riconoscimento, per un totale di n. 2 (due) percorsi formativi, presentati nel periodo dal 01/03/2024 al 31/03/2024 a valere sull'Avviso pubblico di cui ai sopra citati Allegati A (Elenco Domande Ammesse);
3. di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di n. 2 (due), presentati dagli organismi formativi, riportati nell'allegato B dove sono evidenziate le motivazioni del non riconoscimento
4. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A Elenco domande ammesse MARZO 2024

8c6a25f184d3c4970c4e34ff7d42fb24d3e64c58c4e5f9a31ef77b0f4f322f65

B Elenco percorsi NON approvati MARZO 2024

7de7748cf648b05209bc0bc46f5ec0701f54b70282706135b38798d5874554a9

ALLEGATO A - DOMANDE AMMESSE – PRESENTATE DAL 01 MARZO al 31 MARZO 2024				
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)				
N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	MASTER ITALIA S.R.L.	1054/2024	Amnesso	2

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di MARZO2024

ALLEGATO B – PERCORSI NON APPROVATI – Domande PRESENTATE DAL 01 MARZO AL 31 MARZO 2024							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)							
N.	AGENZIA	Procedimento DOMANDA	ESITO DOMANDA	Procedimento CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI
1	MASTER ITALIA S.R.L.	1054/2024	Ammesso	1055/2024	0702008 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE TECNICO DI TINTOLAVANDERIA	Non approvato	<p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO: la struttura proposta è errata rispetto agli standard minimi di progettazione (par. B.1. DGR 281/2024); non è prevista l'attività pratica/laboratoriale, senza la quale non è calcolabile la percentuale corretta di FAD (30% sull'attività teorica al netto dello stage ed attività pratica da prevedersi coerentemente, come metodologia, rispetto agli obiettivi formativi da acquisire in termini di capacità-abilità dal percorso).</p> <p>Nello specifico si evidenzia che ai sensi del paragrafo B.1.4. della DGR n.281/24 "Le metodologie didattiche adottate devono garantire sia l'efficace apprendimento di sapere teorico-tecnici sia il completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; pertanto, è necessario focalizzare la scelta sulle modalità didattiche più efficaci con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati", come ad esempio: aula, laboratorio, simulazioni, casi studio, ecc e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive" e questo dettaglio non è presente né nella sez. B.1. né all'interno delle Unità Formative.</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: B.2.2. Per quanto riguarda il titolo estero e il permesso di soggiorno la verifica deve avvenire tramite modalità documentale (non sufficiente autocertificazione) B.2.4 Ai sensi della DGR 38/2020 la partecipazione al corso può prevedere il riconoscimento di crediti formativi specifici. Sono previste specifiche riduzioni (fermo restando il compimento del 18esimo anno di età; - per soggetti in possesso di una qualifica professionale regionale riconducibile alle ADA dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni richiamata da accordo del 28.11.2019 e associate alla qualificazione di RESPONSABILE TECNICO DI TINTO LAVANDERIA; - per i soggetti in possesso di qualifica triennale o quadriennale rilasciata a seguito della frequenza dei percorsi IeFP.</p> <p>C.5 - RISORSE UMANE: è necessario che i CV siano aggiornati e datati non oltre tre mesi antecedenti alla presentazione della domanda di riconoscimento (con date perfettamente leggibili e non corrette). Inoltre, in considerazione delle peculiarità dei contenuti delle UF3 e UF4 si richiede di evidenziare nel cv che le RU abbiano titoli di studio attinenti alle materie trattate oppure esperienza triennale nel settore di riferimento coerenti con le conoscenze e le capacità/abilità di queste UF (ai sensi DGR 38/2020). Nel caso non sia possibile documentare la coerenza dei cv con i contenuti delle UF sarà necessario costituire la RU. Nel cv del tutor, in considerazione dell'utilizzo della FAD, si richiede di evidenziare l'esperienza in tutoraggio multimediale par. B.1.4.1 DGR 281/2024 e se non presente, sarà necessario dotarsi di una RU in possesso di tale requisito. Si raccomanda inoltre il richiamo normativo aggiornato in tema di privacy nei cv.</p> <p>C.6 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: si rileva una descrizione generica nelle diverse sezioni (cfr B.1.4 DGR 281/24) ed inoltre non sono evidenziate le ore di pratica/laboratoriale e di conseguenza la metodologia didattica, le attrezzature e qualità delle risorse umane non sono coerenti con lo standard minimo. Si precisa che nella descrizione delle metodologie didattiche delle UF 3 e 4 si parla di "lezioni improntate alla partecipazione attiva, al lavoro di gruppo, alle metodologie di problem solving e alle simulazioni pratiche", ma tale descrizione non è supportata dalla evidenza oraria delle ore di pratica laboratoriale.</p> <p>Inoltre: B.5 - DOTAZIONI in tutte le sue sottosezioni B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI in tutte le sue sottosezioni C.3 - RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTI DA UTILIZZARE (p.e. utilizzo laboratorio tintolavanderia completo di tutto quanto previsto ed occorrente per l'esercizio / pratica della professione di responsabile tecnico di tintolavanderia).</p>

2	MASTER ITALIA S.R.L.	1054/2024	Ammesso	1056/2024	0603148_FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER ISPETTORI DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI AUTORIZZATI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA REVISIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMONCHI (Art. 6 Accordo Stato/Regioni del 17/04/2019)	Non approvato	<p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B1 – SINTESI DEL PERCORSO: non sono evidenziate le ore pratiche previste dal profilo.</p> <p>B.2 PROCEDURE DI SELEZIONE: il livello di conoscenza della lingua italiana è B1 (e non B2). Inoltre, ai sensi del par.B.1.2.1 della DGR281/24 Qualora il cittadino straniero non possiede o non sia in grado di presentare la certificazione richiesta, dovrà sostenere una prova scritta e un colloquio al fine di dimostrare la conoscenza della lingua italiana in riferimento al Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).</p> <p>B.5 – DOTAZIONI: in sezione B.5.1 e B.5.2. oltre ad una generica menzione dei DPI per la parte pratica, non si evince la tipologia di materiale fornito. Si raccomanda di specificare quali siano i DPI della specifica FO.</p> <p>B.6 – ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE: si chiede di specificare dove verranno svolte le prove pratiche di simulazione ed inoltre è necessario evidenziare che le assenze non possono superare il 10% delle ore (pari a 3 ore) e che, solo a seguito di superamento positivo delle verifiche degli apprendimenti previste, sarà possibile rilasciare al candidato un attestato di frequenza con profitto.</p> <p>C.5 - RISORSE UMANE: è necessario che i CV siano aggiornati e datati non oltre tre mesi antecedenti alla presentazione della domanda di riconoscimento (con date perfettamente leggibili e non corrette manualmente). In tutti i cv allegati è necessario evidenziare titolo di studio ed esperienze attinenti con i contenuti delle UF. Nel caso non sia possibile documentare la coerenza dei cv con i contenuti delle UF sarà necessario sostituire la RU. Nel cv del tutor, in considerazione dell'utilizzo della FAD, si richiede di evidenziare l'esperienza in tutoraggio multimediale par. B.1.4.1 DRG 281/2024) e se non presente, sarà necessario dotarsi di una RU in possesso di tale requisito. Si raccomanda inoltre il richiamo normative aggiornato in tema di privacy nei vari cv.</p> <p>C.2.1 - UNITA' FORMATIVE: descrizioni generiche delle metodologie didattiche, attrezzature/strumenti e qualità delle risorse umane definita semplicemente SENIOR (si ricorda che i docenti dovrebbero essere laureati nella materia oggetto di insegnamento o personale dipendente Ministero Infrastrutture abilitato alla revisione dei veicoli). Nelle varie UF si evidenziano descrizioni generiche, a volte non coerenti nei dettagli (p.e. in una UF in cui non era presente la FAD si richiama la piattaforma e-learning) In alcune UF non è presente il dettaglio delle ore di aula e di laboratorio e non sempre è chiaro il luogo di svolgimento della lezione e la suddivisione oraria (aula, fad o centro revisioni). Inoltre a causa di una descrizione non chiarissima della UF7, non si può verificare la coerenza normativa con il 50% di ore di FAD progettate e quindi il corretto rispetto degli standard di progettazione della sezione B.1.. Si evidenzia che nella UF 7 sono previste ore di FAD relative a contenuti di carattere pratico.</p> <p>C.3 - RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTI DA UTILIZZARE: dalla compilazione della sezione non si evince dove sia ubicata l'aula didattica. Si richiede di allegare planimetria dotata dei metri quadri e la dichiarazione dei locali non accreditati.</p>
---	----------------------	-----------	---------	-----------	---	---------------	--



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Responsabile di settore Marialuisa GUIGLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14167 del 03-07-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8242 - Data adozione: 12/04/2024

Oggetto: Avviso pubblico rivolto agli operatori del Terzo settore per la concessione in comodato dell'immobile posto in Firenze via Benedetto Castelli, 31 al fine della valorizzazione dello stesso.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD008984

LA DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e, in particolare l'art. 71 (Locali utilizzati);

Vista la legge regionale 31 ottobre 2018, n. 58 (Norme per la cooperazione sociale in Toscana);

Vista la legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39) e, in particolare, l'art. 18-*bis* (Valorizzazione dei beni pubblici ad opera dei soggetti del terzo settore);

Vista la delibera di Giunta regionale 15 maggio 2023, n. 504 (Patrimonio regionale – Art. 18 bis della l.r. 77/2004: individuazione ai fini di valorizzazione dei beni regionali utilizzabili, a richiesta, dai soggetti del terzo settore);

Premesso che è pervenuta una manifestazione di interesse per l'immobile ubicato in Firenze Via Benedetto Castelli, 31;

Rilevato, pertanto, che è necessario procedere alla pubblicazione di un avviso per l'assegnazione in comodato a titolo gratuito del bene al fine della sua valorizzazione a norma di quanto previsto all'art. 18-*bis* della l.r. 77/2004 sopra richiamata;

Preso atto che il titolare di E.Q. "Gestione amministrativa del patrimonio regionale" del Settore ha predisposto lo schema di Avviso Pubblico allegato al presente decreto sotto la lettera A) (contenente anche il contratto di comodato e il modello di domanda) a formarne parte integrante e sostanziale;

Constatato che al fine di garantire la massima visibilità possibile alla procedura di evidenza pubblica è necessario:

- pubblicare l'avviso pubblico dell'immobile posto in Firenze via Benedetto Castelli, 31 sul sito web della Regione Toscana nella sezione degli avvisi pubblici (www.regione.toscana.it/-/avvisi-per-assegnazione-in-concessione).
- pubblicare l'avviso sul BURT e sul sito internet dell'Amministrazione regionale nella sezione "Amministrazione trasparente";
- fissare il termine di scadenza per la trasmissione delle domande alle ore 16:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURT;

Verificato che il titolare di incarico di E.Q. "Gestione amministrativa del patrimonio regionale" del Settore ha effettuato l'istruttoria, ai sensi dell'art. 5 (Responsabile del procedimento) della legge 241/1990;

Considerato, pertanto, che sussistono i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per avviare il procedimento finalizzato all'assegnazione in comodato a titolo gratuito ad un soggetto del terzo settore dell'immobile posto in Firenze Via Benedetto Castelli, 31, al fine della valorizzazione dello stesso, sulla base di una procedura ad evidenza pubblica da aggiudicare con criterio di scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di avviare il procedimento finalizzato all'assegnazione in comodato a titolo gratuito ad un soggetto del terzo settore dell'immobile posto in Firenze Via Benedetto Castelli, 31, al fine della valorizzazione dello stesso;
2. di approvare lo schema di Avviso Pubblico, allegato al presente decreto, sotto la lettera A), completa del contratto di comodato e del modello di domanda, a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare l'avviso pubblico dell'immobile posto in Firenze via Benedetto Castelli, 31 sul sito web della Regione Toscana nella sezione degli avvisi pubblici (www.regione.toscana.it/-/avvisi-per-assegnazione-in-concessione).
4. di pubblicare l'avviso sul BURT e sul sito internet dell'Amministrazione regionale nella sezione "Amministrazione trasparente";
5. di individuare quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 il titolare di incarico di E.Q. "Gestione amministrativa del patrimonio regionale" del Settore scrivente;
6. di fissare il termine di scadenza per la trasmissione delle offerte alle ore 16:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURT.

La Dirigente

Allegati n. 1

A

avviso pubblico

36bcb4fe72a49e7b43da0f60ecb550e6efcb97bf00c0d44e673540eefed01f59

Regione Toscana
Direzione Organizzazione, Personale, gestione e Sicurezza sedi di lavoro

Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio

AVVISO PUBBLICO
RIVOLTO AD OPERATORI DEL TERZO SETTORE

La Regione Toscana, visti:

- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e, in particolare, l'art. 71 (Locali utilizzati);
- l'art. 17 (Utilizzo dei beni pubblici per finalità di utilità sociale) della legge regionale 31 ottobre 2018, n. 58 (Norme per la cooperazione sociale in Toscana);
- l'art. 18 bis (Valorizzazione dei beni pubblici ad opera dei soggetti del terzo settore) della legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39);
- l'art. 41 (Scelta del concessionario) del regolamento 23 novembre 2005, n. 61/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77);
- la delibera di Giunta regionale 15 maggio 2024, n. 504 (Patrimonio regionale – Art. 18 bis della l.r. 77/2004: individuazione ai fini di valorizzazione dei beni regionali utilizzabili, a richiesta, dai soggetti del terzo settore);

INTENDE

concedere in comodato a titolo gratuito l'immobile posto in Firenze Via Benedetto Castelli, 31 al fine della valorizzazione dello stesso.

L'assegnazione in comodato del bene avviene sulla base di una procedura ad evidenza pubblica con criterio di scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Il comodato di valorizzazione è disposto nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, nonché dai principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza.

La gestione dell'immobile dovrà riguardare attività inerenti esclusivamente uno degli ambiti seguenti: **culturale, formazione o sociale**.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE

L'unità immobiliare è posta in Firenze Via Benedetto Castelli, 31 identificata al Catasto Fabbricati del medesimo comune e intestata a Regione Toscana (codice fiscale 01386030488) nel modo seguente:

- Foglio 133 p.lle 159 e 7 sub 1, 2 e 500

Si tratta di un villino dei primi del novecento edificato in linea, sviluppato su due piani fuori-terra oltre a un livello seminterrato. I piani in elevazione accolgono unità immobiliari a destinazione residenziale, una per piano, mentre al livello sottostante vi si colloca il garage. Lo stato manutentivo generale del fabbricato è da ritenersi ordinario con facciate e coperture non di recente restauro che comunque si presentano dal punto di vista patrimoniale di congruo livello.

Le u.i. presenti all'interno necessitano di un intervento di manutenzione straordinario finalizzato all'adeguamento degli impianti presenti e dei requisiti sanitari standard. Per quanto concerne gli infissi interni ed esterni, necessitano di un intervento di sostituzione finalizzato ad un uso del bene contemporaneo e in conformità alle normative sul contenimento energetico (immobile in classe energetica oltre G).

Il soggetto aggiudicatario dovrà effettuare a propria cura e spese le opportune verifiche degli impianti secondo la normativa vigente e ottenere le relative certificazioni. Nel caso in cui siano necessari lavori di adeguamento, gli stessi con le relative ed eventuali pratiche (anche paesaggistiche e soprintendenza) propedeutiche ai lavori stessi sono a totale spese e a carico dell'aggiudicatario in stretto raccordo con l'Amministrazione Regionale.

Tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori e delle attività da svolgere nei locali in oggetto saranno ad esclusivo carico e spese dell'aggiudicatario.

L'immobile non dovrà essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di recare pregiudizio alla sua conservazione e fruizione pubblica e non sia in contrasto con i principi e i valori dell'etica regionale.

Il bene risulta meglio identificato nella planimetria che si allega al presente bando. Nel caso in cui i lavori effettuati comportassero una diversa rappresentazione catastale sarà cura e spese dell'aggiudicatario provvedere alla presentazione delle planimetrie aggiornate.

L'unità immobiliare sarà assegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Tutti i miglioramenti, riparazioni, addizioni, allacciamenti sull'immobile e quant'altro effettuato dalla parte conduttrice o da chi per essa, resteranno alla cessazione del comodato, per qualsiasi causa si verifichi, acquisite all'immobile concesso a beneficio del comodante, senza che la parte conduttrice o altri possa pretendere per essi indennità o compensi, rimborsi o risarcimenti anche parziali, né in ogni caso il valore di detti miglioramenti o addizioni potrà compensare eventuali deterioramenti della cosa concessa.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al bando tutti i soggetti appartenenti al Terzo Settore e precisamente: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni e servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, gli enti religiosi alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore (d. lgs n.117/2017), le formazioni e le associazioni politiche e i sindacati.

Requisiti minimi di partecipazione

Non sono ammessi a partecipare i soggetti che risultano morosi e/o in contenzioso con l'Amministrazione regionale e non in regola con gli obblighi contributivi (DURC).

NORME REGOLANTI IL COMODATO

Le norme che regolano il comodato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 71 del d.lgs. 117/2017, 17 della l.r. 58/2018 e 18 *bis* della l.r. 77/2004, risultano nell'apposito contratto allegato al presente avviso (ALLEGATO 1) che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

In particolare si pone l'attenzione su quanto segue:

- la durata del comodato è stabilita in dieci anni a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto medesimo. È consentito il rinnovo per un periodo di ulteriori dieci anni con presentazione da parte del comodatario della richiesta a Regione Toscana almeno sei mesi prima della scadenza.
- è fatto esplicito divieto al comodatario di cambiare la destinazione d'uso del bene, cedere l'uso del bene o farne un uso diverso rispetto a quello per il quale il bene è stato dato in uso, nonché subconcedere, in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente, con o senza corrispettivo.

Risulteranno a carico del comodatario in particolare i seguenti oneri e obblighi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- allestimento e arredo dei locali;
- adeguata polizza di responsabilità civile generale verso terzi di durata pari alla durata dell'atto di comodato;
- verifica degli impianti come da normativa vigente;
- rimborso IMU;
- partecipazione al consorzio di bonifica competente territorialmente.

Si precisa che il bene verrà dato in comodato nello stato in cui si trova, senza che l'aggiudicatario possa pretendere nessun rimborso o indennizzo per eventuali lavori di modifica e/o adeguamento funzionale che si riterranno necessari.

L'Amministrazione Regionale si riserva per tutta la durata del comodato di effettuare controlli e visite all'immobile oggetto dell'assegnazione allo scopo di verificare le condizioni dello stesso e l'attività svolta.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati dovranno formulare la propria domanda seguendo il modello allegato al presente bando (ALL. 2). A questa dovrà essere allegato:

- 1) **relazione organizzativa.** La relazione deve contenere una proposta organizzativa che illustri, con riferimento ai criteri di aggiudicazione nn. 1 e 2 i seguenti elementi:
 - a) struttura organizzativa: articolazione della struttura operativa e modalità di espletamento delle attività che si intendono svolgere nell'immobile (con particolare riferimento ai settori formazione, sociale o culturale), numero di ore mensili con cui viene assicurata la gestione delle attività e risorse umane;
 - b) gestione delle attività che si intendono svolgere nell'immobile (obiettivi e risultati): indicazione degli strumenti finalizzati al raggiungimento dei risultati e degli obiettivi stabiliti per tutta la durata del comodato;
- 2) **relazione di valorizzazione** ossia un progetto di fattibilità tecnica ed economica che, con riferimento al criterio di aggiudicazione n. 3, indichi:
 - a) gli interventi di recupero e conservazione del bene in relazione a tutti gli aspetti tecnici (edile, elettrico, meccanico e arredamento);
 - b) cronoprogramma dei lavori da effettuare nell'immobile per lo svolgimento dell'attività prescelta che non vada oltre 1 anno dalla consegna dell'immobile;
- 3) previsione dell'ammontare massimo dell'investimento previsto per i lavori finalizzati alle attività da svolgere (**computo metrico estimativo**) con riferimento al criterio di aggiudicazione n. 4;
- 4) copia del documento di identità del legale rappresentante;
- 5) atto costitutivo del soggetto appartenente al Terzo Settore che presenta la domanda.

La domanda dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 16:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURT**;

La Relazione organizzativa dovrà avere un massimo di 5 pagine, con carattere "TIMES NEW ROMAN", dimensione n. 12 e interlinea 1,5.

La Relazione di valorizzazione dovrà avere un massimo di 10 pagine, con carattere "TIMES NEW ROMAN", dimensione n. 12 e interlinea 1,5.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere inviata:

- tramite posta elettronica certificata PEC all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it recante l'oggetto "Invito pubblico a manifestare interesse per la valorizzazione di immobili di proprietà della Regione Toscana da parte del Terzo Settore";

oppure

- tramite il sistema informatico regionale denominato Ap@ci/Comunico, identificandosi e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta". Il sistema restituisce RICEVUTA di consegna, attestante l'avvenuta ricezione della comunicazione sui sistemi regionali; inoltre tale sistema invia al mittente anche il numero di protocollo attribuito da Regione Toscana. E' necessario registrarsi al seguente indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/apaci> usando CNS o credenziali SPID; si specificheranno i propri dati e un indirizzo mail per le notifiche delle comunicazioni.

La domanda, con la documentazione allegata, dovrà essere inviata in formato pdf_A (a tutela del richiedente affinché i documenti siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione) e dovrà essere tutta firmata dal rappresentante legale secondo una delle seguenti modalità:

a) Firmata con firma digitale. Il certificato di firma deve essere valido al momento della firma della domanda e per tutto il tempo necessario fino a quando non si presenta effettivamente quest'ultima.

b) La domanda potrà NON essere firmata digitalmente nei seguenti casi:

- 1) se trasmessa tramite Ap@ci/Comunico, utilizzando per l'accesso la Tessera Sanitaria o CNS o SPID;
- 2) se trasmessa tramite una casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica;
- 3) tramite sistemi informativi specifici messi a disposizione dal gestore dell'avviso, al quale l'utente accede tramite la Tessera Sanitaria o CNS o SPID.

In tal caso le credenziali dell'utente che invia la domanda registrate su Ap@ci/Comunico o su PEC con identificazione dell'utente, sostituiscono la necessità di firma digitale.

c) La domanda può essere firmata con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata e accompagnata da copia non autenticata del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, anch'esso scansionato, nei seguenti casi:

- 1) sia trasmessa tramite Ap@ci/Comunico, utilizzando per l'accesso login con utente e password;

2) sia trasmessa tramite una casella PEC priva delle caratteristiche di cui al precedente punto 2.

Non saranno ammesse offerte presentate in maniera diversa a quella sopra specificata e fuori dai termini previsti, pena esclusione.

Non saranno prese in esame offerte sottoposte a condizione.

Le offerte sono vincolanti dal momento della loro presentazione per 180 giorni.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INCOMPLETE

In caso di domande di partecipazione incomplete o non compilate correttamente (es. carenza di sottoscrizione del legale rappresentante), l'Amministrazione potrà richiedere l'integrazione della documentazione mancante o incompleta. La richiesta di integrazione conterrà un termine, non superiore a cinque giorni liberi, per la presentazione della documentazione richiesta. Decorso tale termine senza risposta del proponente la domanda sarà ritenuta non presentata.

Nel caso di ulteriore invio di documentazione incompleta o errata, l'Amministrazione procederà all'esclusione della domanda.

NOTA BENE: l'omessa presentazione della previsione dell'ammontare massimo dell'investimento previsto per i lavori finalizzati alle attività da svolgere (c.d. **computo metrico estimativo**) debitamente compilato è causa di esclusione della proposta.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo al concorrente che presenta la miglior offerta progettuale

La valutazione della proposta (composta da "Relazione organizzativa", "Relazione di valorizzazione" e "Computo metrico estimativo") compete ad un'apposita Commissione composta da tre componenti e sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio e si avverrà dei tecnici della P.E.Q. Tecnica, Catastale ed ipotecaria del Patrimonio Regionale non sedi di uffici della Direzione Opere Pubbliche.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti di cui 70 per l'offerta tecnica e 30 per l'offerta economica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1) **Adeguatezza della struttura organizzativa alla gestione delle attività svolte nell'immobile con particolare riferimento al personale e agli orari di svolgimento - punti massimi 10;**
- 2) **Efficiacia ed efficienza del procedimento di gestione delle attività nel garantire il raggiungimento degli obiettivi e risultati stabiliti per tutta la durata del comodato - punti massimi 10;**
- 3) **Idoneità ed adeguatezza degli interventi di recupero e conservazione del bene - punti massimi 40, con particolare riferimento a:**
 - a) rilevanza della valorizzazione immobiliare e degli interventi di riqualificazione del complesso immobiliare;
 - b) tempistica di realizzazione degli interventi proposti rispetto al limite massimo fissato in un anno dalla sottoscrizione dell'atto di comodato;

4) Valorizzazione dell'immobile:

- fino ad un massimo di 30 punti per il valore monetario degli investimenti proposti. I punteggi sono assegnati sulla base della seguente formula:

$$V_n = (P_n / P_{max}) * 30$$

Dove

V_n = punteggio assegnato all' n -esimo concorrente

P_n = valore monetario degli investimenti proposto dal concorrente n -esimo

P_{max} = valore monetario massimo degli investimenti proposto in sede di gara

In caso di risultato decimale, si procede all'arrotondamento alla seconda cifra decimale per difetto

A ciascuno degli elementi qualitativi di cui ai criteri nn. 1-3 è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno.

La Commissione giudicatrice determina i coefficienti $V(a)_i$ nel seguente modo:

- relativamente a ciascun criterio 1), 2), 3), attribuendo il coefficiente 1 all'offerta che ha ottenuto la somma dei punteggi attribuiti più alta e assegnando alle altre offerte un coefficiente (con approssimazione alla terza cifra decimale) calcolato in proporzione. Quindi si procede a moltiplicare i coefficienti così calcolati per il punteggio massimo del relativo criterio.

Relativamente a ciascun criterio di aggiudicazione nn. 1 - 3 ogni commissario per l'attribuzione dei valori compresi tra 0 e 1 esprimerà un giudizio discrezionale cui corrisponde un valore secondo quanto di seguito riportato:

Giudizio	Valore
Ottimo	da 0,81 a 1
Buono	da 0,41 a 0,80
Sufficiente	da 0,01 a 0,40
Insufficiente	0

È da intendersi

INSUFFICIENTE

e quindi esclusa dal processo di valutazione, l'omessa presentazione delle relazioni o la mancata conformità formale di queste a quanto prescritto dal presente avviso pubblico.

È da intendersi

SUFFICIENTE

una relazione non completa, ovvero sia che non abbia traccia anche di uno solo degli elementi richiesti.

È da intendersi

BUONA

una relazione che seppure conforme e completa degli elementi formali richiesti non dimostra il raggiungimento di tutti gli obiettivi definiti dall'Amministrazione o non dimostra adeguatamente la conoscenza delle richieste previste dai criteri di valutazione.

È da intendersi

OTTIMA

una relazione conforme completa e coerente con le indicazioni fornite dall'Amministrazione e nella quale i riferimenti espressi chiariscono con evidenza che l'elaborazione ha soddisfatto l'obiettivo del criterio in cui è articolato il procedimento di valutazione.

La Commissione procederà ad assegnare per ogni criterio di cui sopra un punteggio. I punteggi non sono cumulabili.

Risulta aggiudicatario provvisorio il proponente che consegue il punteggio complessivo maggiore. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica delle dichiarazioni presentate ai sensi del DPR 445/2000.

La Commissione potrà richiedere integrazioni della documentazione presentata.

Le proposte pervenute, ritenute ammissibili e valutate sulla base dei criteri di cui sopra, saranno ordinate in ordine decrescente di punteggio complessivo ottenuto formando una graduatoria.

La Commissione procederà alla valutazione delle domande in una o più sedute riservate e per ognuna verrà redatto apposito verbale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola domanda.

In caso di *ex aequo* la Commissione procederà, in seduta pubblica, ad individuare la migliore proposta progettuale tramite sorteggio.

In caso di impossibilità di contrarre da parte del soggetto primo classificato, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione provvisoria con il secondo classificato e via a seguire. Le dichiarazioni anche in questo caso saranno oggetto di controllo ai sensi del DPR 445/2000.

L'Amministrazione Regionale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere ad aggiudicazione di alcun progetto presentato qualora non siano ritenuti adeguati agli obiettivi prefissati.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Del presente avviso sarà data conoscenza tramite pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione regionale all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-per-assegnazione-in-concessione>.

Gli interessati possono richiedere ulteriori informazioni e concordare un eventuale sopralluogo ai seguenti numeri telefonici: 055/4384004--4384723-0554384035 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00.

Responsabile del procedimento è la dott. Roberto Perotti, titolare di incarico di E.Q. "Gestione amministrativa del patrimonio regionale" del Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio.

Dirigente Responsabile del contratto è la dott.ssa Marialuisa Guigli, dirigente responsabile del Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio ai sensi del decreto dirigenziale n. del 14167 del 03/07/2023.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI ex art. 13 Reg. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al procedimento in oggetto è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure inerenti la manifestazione di interesse in oggetto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email: urp_dpo@regione.toscana.it:

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

I dati personali forniti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio preposto al procedimento di amministrazione del patrimonio regionale e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

La Dirigente
(Dott.ssa Marialuisa Guigli)

ALLEGATO 1

REGIONE TOSCANA
DISCIPLINARE DI COMODATO

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ negli uffici della Regione
Toscana posti in Firenze Via di Novoli n. 26,

TRA

Regione Toscana, con sede in Firenze Palazzo Strozzi Sacratì – P.zza Duomo, 10 (C.F. 01386030488), nella persona _____ nella sua qualità di Dirigente Responsabile ad interim del Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio domiciliata presso la sede dell'Ente, autorizzata con decreto n 14167 del 03/07/2023 in applicazione della L.R. 1/2009 ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

_____ con sede legale in _____ (C.F. _____) nella
persona di _____ in qualità di _____

Con il presente atto, approvato con decreto n. _____ del _____ esecutivo a norma di legge si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 – Oggetto

La Regione Toscana, come sopra rappresentata, concede in comodato gratuito a _____ che accetta, l'unità immobiliare di proprietà regionale posta nel Comune di Firenze – Via Benedetto Castelli, 31 identificata al Catasto Fabbricati del medesimo comune al foglio _____ Foglio 133 p.lle 159 e 7 sub 1, 2 e 500 categoria A/3.

Tale unità immobiliare è meglio identificata nella planimetria catastale che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

È fatto assoluto divieto al comodatario di cambiare la destinazione d'uso del bene, cedere l'uso del bene o farne un uso diverso rispetto a quello per il quale il bene è stato dato in uso, nonché subconcedere, in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente, con o senza corrispettivo.

La violazione di quanto sopra produce l'automatica revoca del comodato.

Art. 2 – Durata

Il comodato ha durata di anni dieci a decorrere dal e termine..... È consentito il rinnovo per un periodo di ulteriori dieci anni. Il comodatario inoltrerà la richiesta a Regione Toscana almeno sei mesi prima della scadenza.

Art.3 – Utilizzo

I locali sono adibiti ad uso esclusivo di attività _____ come da progetto presentato nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n..... del e non possono essere usati per altro scopo, allegato al presente contratto sotto la lettera "A" a formarne parte integrante e sostanziale.

Art. 4 – Consegna

Il bene si intende concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna.

I lavori di ristrutturazione/adeguamento dell'immobile, volti anche all'ottenimento delle certificazioni degli impianti e delle certificazioni inerenti l'attività svolta all'interno dei locali, sono interamente a cura e spese del comodatario, senza alcun rimborso o indennizzo da parte dell'Amministrazione regionale.

Nel caso in cui siano necessari lavori di adeguamento, gli stessi con le relative ed eventuali pratiche (anche paesaggistiche e soprintendenza) propedeutiche ai lavori stessi sono a totale spese e a carico del comodatario in stretto raccordo con il titolare di incarico di E.Q "Gestione Tecnica del patrimonio regionale non sede di uffici" della Direzione Opere Pubbliche.

Qualsiasi tipo di intervento all'immobile dovrà essere preventivamente autorizzato da parte dell'Amministrazione regionale.

Tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori e delle attività da svolgere nei locali in oggetto saranno ad esclusivo carico e spese del comodatario.

Alla scadenza del comodato il comodatario dovrà riconsegnare il bene in buono stato manutentivo, in modo che il bene stesso possa essere immediatamente utilizzato.

Art. 5 - Lavori

L'Associazione si impegna ad eseguire a propria cura e a proprie spese quanto indicato nella "Relazione di valorizzazione" presentato in sede di partecipazione all'avviso pubblico per il comodato dell'immobile in oggetto di cui al decreto dirigenziale n... e allegato al presente contratto sotto la lettera "B" a formarne parte integrante e sostanziale. L'Amministrazione Regionale si riserva di richiedere la visione delle fatture quietanzate attestanti i lavori di cui al cronoprogramma sopra citato per l'importo complessivo di aggiudicazione almeno pari ad euro.....

Art. 6 – Innovazioni

È fatto espresso divieto al comodatario di eseguire o far eseguire sui beni, senza preventivo consenso scritto dell'Amministrazione concedente, migliorie o innovazioni di qualsiasi natura, le quali, anche se autorizzate, rimarranno comunque acquisite alla parte proprietaria senza che il comodatario possa asportarle o pretendere compensi o rimborsi spese al termine del comodato.

Resta comunque valido il diritto dell'amministrazione regionale di pretendere il ripristino delle condizioni preesistenti a spese del comodatario solo ed esclusivamente per le opere

non autorizzate dall'amministrazione regionale o per le quali, all'atto dell'autorizzazione, quest'ultima abbia fatto espresso riferimento alla necessità della loro remissione in pristino alla scadenza del comodato.

In caso di inadempimento vi provvederà direttamente l'amministrazione regionale addebitando le spese al comodatario.

L'Amministrazione regionale, inoltre, si riserva il diritto di accedere agli immobili, salvo preavviso all'interessato, per verifiche o per i lavori che riterrà necessari, salvaguardando in ogni caso la normale attività del comodatario.

Art. 7 – Interventi del concedente

Il comodatario riconosce all'Amministrazione concedente il diritto di eseguire sul bene, gli interventi che questa riterrà opportuni a suo insindacabile giudizio, senza indennità, compensi o riduzione del canone, anche se ciò comporterà limitazione o temporanea cessazione del godimento del bene stesso da parte del comodatario.

Art. 8 – Manutenzione ordinaria e straordinaria

Sono a carico del comodatario tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie – queste ultime con preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente e, fatta salva, in ogni caso, la facoltà dello stesso concedente di provvedervi direttamente – inerenti all'uso del bene, nonché tutte quelle altre riparazioni che, in base alla Legge ed agli usi locali, fanno carico agli occupanti. Qualora il comodatario non si attenga a quanto concordato, l'Amministrazione lo inviterà a farlo fissando un termine perentorio, scaduto il quale, il comodante stesso provvederà all'esecuzione a rischio, pericolo e spese del comodatario.

Art. 9 – Utenze

Il comodatario assume a proprio carico gli oneri accessori quali utenze, allacciamenti e consumi (luce, gas, telefono, riscaldamento, smaltimento rifiuti ecc).

Art. 10 – Servizi Pubblici

L'Amministrazione comodante non assume alcuna responsabilità circa il funzionamento, durante il comodato, dei servizi pubblici (luce, gas, telefono, riscaldamento, smaltimento rifiuti solidi urbani ecc.).

Art. 11 - Responsabilità

L'Amministrazione Regionale non è responsabile per danni a persone e a cose verificatesi nell'esercizio del comodato da qualunque causa derivanti e a chiunque imputabili.

Art. 12 – Assicurazione

Il comodatario consegna al momento della sottoscrizione del presente atto copia della polizza di responsabilità civile generale stipulata con compagnia assicuratrice legalmente esercente e di durata pari alla durata del comodato; ogni onere inerente la polizza o le polizze stipulate è e rimane a carico del comodatario il quale è obbligato a comunicarne gli estremi all'Amministrazione Regionale.

Nell'eventualità di sinistro qualunque differenza tra l'indennizzo pagato dall'assicurazione e il danno è a carico del comodatario.

Art. 13 – Revoca

Il comodato potrà essere revocato qualora il comodatario:

- abbia cambiato la destinazione d'uso dell'immobile, di cui all'art. 1 del presente contratto;
- abbia ceduto il contratto o l'attività esercitata nei locali oggetto del comodato senza il preventivo nullaosta dell'Amministrazione regionale;
- cambi l'uso del bene per il quale è rilasciato il comodato ai sensi dell'art. 4 del presente disciplinare;
- abbia subconcesso il bene, in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente, con o senza corrispettivo.

L'avviso di revoca verrà comunicato mediante PEC o raccomandata con avviso di ricevimento. La comunicazione può contenere anche l'invito a far cessare le cause che determinano la revoca o ad eseguire specifici atti entro un termine predeterminato; al comodatario è assegnato un termine non inferiore a trenta giorni per inviare le proprie controdeduzioni.

L'Amministrazione regionale inoltre, a suo insindacabile giudizio, potrà, per sopravvenute e motivate ragioni di interesse pubblico procedere alla revoca del comodato senza che per ciò il comodatario possa pretendere alcun indennizzo o rimborso. La comunicazione avverrà con un preavviso di almeno sei mesi a mezzo PEC o raccomandata con avviso di ricevimento.

Il comodatario può recedere dal contratto di comodato per giustificati motivi prima della scadenza. Il comodatario è tenuto a notificare a Regione Toscana la propria volontà di recesso con i relativi motivi con almeno sei mesi di preavviso dalla data del recesso.

Art. 14 – Norme generali

Il comodatario s'intende soggetto, per ciò che lo riguarda, a tutte le leggi, regolamenti e ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza e quindi si obbliga espressamente a rilevare l'Amministrazione concedente da ogni conseguenza per l'inosservanza degli stessi.

L'Amministrazione Regionale si riserva per tutta la durata del comodato, di effettuare controlli e visite all'immobile oggetto dell'assegnazione allo scopo di verificare le condizioni dello stesso e l'attività svolta.

Art. 15– Spese

Sono a carico del comodatario tutte le spese del presente atto, comprese quelle di bollo, e di registrazione, secondo le modalità previste dal DPR 131/86;

Il comodatario è tenuto a rimborsare al concedente gli oneri pagati in relazione all'imposta municipale propria (IMU) e a tutte le imposte e tasse gravanti sul bene

oggetto del comodato con riferimento agli anni impositivi connessi al periodo indicato nell'art. 2 (Durata).

Art. 16 – Partecipazione al Consorzio di bonifica

Il comodatario esercita le attribuzioni di cui al comma 4 dell'art. 8 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994).

Il comodatario, in particolare, è tenuto al pagamento del contributo consortile, di cui al regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 (Nuove norme per la bonifica integrale).

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, della L.R. 79/2012, Regione Toscana provvede a comunicare al Consorzio competente per l'ambito del perimetro di contribuenza i dati anagrafici del comodatario, ai fini dell'iscrizione nei ruoli di contribuenza e dell'annotazione nel catasto consortile.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

Se le attività susseguenti al presente disciplinare di concessione comportano il trattamento di dati personali, le parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per gli obiettivi dallo stesso indicati, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

A tal fine le parti si impegnano a far sì che:

- i dati personali che saranno forniti per le finalità del presente protocollo siano esatti e corrispondano al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- i dati personali saranno conservati in forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obiettivi di cui al presente disciplinare di concessione;
- ciascuna parte potrà trattare e registrare i dati ad essa comunicati per le finalità del presente disciplinare di concessione;
- gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 presso ciascuna delle parti, che ne definiranno le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Le parti inoltre convengono che, ove, a seguito della sottoscrizione del disciplinare di concessione l'una sia chiamata ad eseguire attività di trattamento di dati personali per conto dell'altra, la stessa potrà essere nominata Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento e che, di conseguenza, esso si impegna ad accettare la corrispondente nomina da parte del Titolare.

Art. 18 – Foro competente

Per le eventuali controversie derivanti dal presente atto è competente, in via esclusiva, il Foro di Firenze.

Art. 19 – Norme di rinvio

Per quanto non contemplato nel presente atto le parti fanno espresso riferimento al Codice civile, al d.lgs. 117/2017 e alla L.R. 77/2004 nonché alle disposizioni di legge vigenti, agli usi e alle consuetudini in materia di comodato in quanto compatibili.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Comodatario

p. Regione Toscana

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile il comodatario dichiara di aver preso visione di quanto precede e approva separatamente ed esplicitamente le clausole di cui ai seguenti articoli del presente atto:

art. 8 (Manutenzione ordinaria e straordinaria), art. 10 (Servizi Pubblici), art. 11 (Responsabilità), art. 13 (Revoca) e art. 18 (Foro competente).

Il Comodatario

(ALLEGATO 2)**MODELLO DI DOMANDA**

Il /i sottoscritto/i
nato/i a.....il.....e residente/i in
.....
C.F....., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R del 26
Dicembre 2000, n. 445, CONSAPEVOLE/I di quanto fissato dall'art. 75 del citato D.P.R., in merito alla
responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi

DICHIARA/NO

1 - di partecipare all'avviso pubblico per l'assegnazione in regime di comodato dell'immobile posto in
Firenze via Benedetto Castelli, 31

per conto del seguente soggetto appartenente al terzo Settore.....
..... con sede in
.....ViaN.
C.F./P IVA....., email.....in
qualità dimunito
dei poteri di rappresentanza;

2 - di non essere interdetto/i, inabilitato/i o fallito/i e che a proprio carico non sono in corso
procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;

3 - di conoscere lo stato dei luoghi;

4. di accettare il contenuto dell'avviso in oggetto e di essere consapevole che l'offerta è vincolante
dal momento della sua presentazione per 180 giorni;

5 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o
sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o
la cessazione dell'attività e non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni
amministrative di cui al D. Lgs 231/2001;

6 - che non siano avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni
di cui ai precedenti punti 1) e 5);

7 - che non risultano a proprio carico, l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrarre
con la Pubblica Amministrazione o la sanzione o del divieto di contrarre con la Pubblica
Amministrazione;

8 - di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

9 - di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali
secondo la legislazione italiana o dello stato in cui il partecipante è stabilito;

10 - di impegnarsi ad avvalersi di ditte certificate per l'esecuzione degli eventuali lavori, in linea con la normativa vigente in materia, compresa la sicurezza sul lavoro (Dlgs 81/2008 e ss.mm.ii);

11 - di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già firmato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Regione Toscana ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;

12 - di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. in.....Via.....n.....

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si autorizza il trattamento dei dati personali

Luogo e data

Firma del/i Dichiarante/i

.....

.....



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8306 - Data adozione: 16/04/2024

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Modifica Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 di approvazione del Bando dell'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009023

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2023)6990 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: "*Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027*" e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD15 "*Investimenti produttivi forestali*";

Vista la DGR n. 1582 del 18/12/2023 "*Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento*";

Vista la DGR n. 1599 del 28/12/2023 "*Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali*" e ss.mm.ii., ed in particolare il suo Allegato A), in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione degli interventi ad investimento, fra cui è inclusa l'intervento SRD15;

Vista la Delibera di Giunta n. 1597 del 28/12/2023 "*Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SR105– Investimenti produttivi forestali*";

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Viste le "*Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali*" approvate con decreto dirigenziale 10593/2023;

Vista la Delibera di Giunta n. 344 del 25/03/2024 "*Reg.(UE) 2013/1305 FEASR PSR 2014-2022 e Reg.(UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Modifica dei documenti attuativi – Adeguamento alle linee guida regionali sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali*";

Visto in particolare l'Allegato A alla sopra citata DGR 344/2024 che contiene le modifiche al documento attuativo approvato con DGR n.1582 del 18/12/2023 "*Competenze*" del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 FEASR della Regione Toscana;

Visto in particolare l'Allegato B alla sopra citata DGR 344/2024 che contiene le Modifiche al documento attuativo approvato con DGR n.1599 del 28/12/2023 "*Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali*" del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 FEASR della Regione Toscana;

Considerato che le modifiche della DGR 344/2024, di cui ai suoi Allegati A e B, sono finalizzate ad

adeguare i sopracitati documenti applicativi dei programmi FEASR - relativi al CSR 2023-2027 - alle suddette Linee guida per quanto riguarda la pubblicazione dei dati personali contenuti negli elenchi delle domande di sostegno presentate a seguito della emissione di bandi e nelle graduatorie dei beneficiari delle misure/interventi FEASR risultanti assegnatari di fondi pubblici cofinanziati FEASR;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali”;

Considerato che è necessario modificare l'Allegato A) al Decreto Dirigenziale n. 4447/2024, per adeguarlo a quanto disposto dalla DGR 344/2024, sostituendo i capoversi sotto citati con i seguenti:

- Paragrafo 1.1 “Finalità e obiettivi”, la seconda alinea del 6° capoverso è così sostituita: “nella DGR n. 1582 del 18/12/2023 “Reg. (UE) n. 2021/2115 Feasr – Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento così come modificata con la DGR n. 344 del 25-03-2024 (di seguito indicate come DGR Competenze)”;
- Paragrafo 1.1 “Finalità e obiettivi”, la terza alinea del 6° capoverso è così sostituita: “nella DGR 1599 del 28/12/2023 “Reg.(UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali” così come modificata con la DGR n. 344 del 25-03-2024 (di seguito indicate come Disposizioni comuni)”;
- Paragrafo 6.3 “Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria” il 4° capoverso è così sostituito: “L'Elenco contiene almeno:
 - il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;
 - il numero della domanda di sostegno (DUA) depurato del CUUA;
 - il CUP ARTEA;
 - il punteggio derivante dai criteri di selezione indicati nella domanda di sostegno;
 - ogni altro elemento che determina l'ordine dell'Elenco;
 - l'investimento complessivo previsto;
 - il contributo richiesto (eventualmente ridotto, se necessario, al massimale stabilito dal bando);
 - l'UTE di riferimento;
 - l'UTR di riferimento.”;
- Paragrafo 6.3 “Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria” il 12° capoverso è così sostituito: “La graduatoria delle domande ammesse a contributo, non ammissibili o non finanziabili è formata sulla base degli esiti dell'attività istruttoria e la sua formazione, i contenuti e l'approvazione sono disciplinati dal documento DGR Competenze e dalle Disposizioni comuni”;

Considerato che dopo l'adozione del Bando dell'intervento SRD15 sono pervenute delle richieste di chiarimento su alcuni punti del Bando stesso e che, per migliorare l'interpretazione di detti punti e per correggere puri errori materiali, è necessario modificare l'Allegato A) al Decreto Dirigenziale n. 4447/2024 sostituendo i capoversi sotto citati con i seguenti:

- Paragrafo 1.4 *“Intensità del sostegno”*, la terza alinea del 2° capoverso è così sostituita: *“considerato che gli interventi hanno percentuali di contribuzione diversa, alle spese generali e alle altre spese collegate all’investimento si applica la percentuale di contribuzione dell’intervento a cui sono collegate anche in relazione a quanto si evince dai documenti di spesa rendicontati. Nel caso in cui, nel documento di spesa non sia evidente il riferimento all’intervento, si applica la percentuale di contribuzione minore.”*;
- Paragrafo 2 *“Richiedenti/beneficiari”*, la nota a piè di pagina n. 4 è così sostituita: *“Grandi Imprese: le imprese che non soddisfano i criteri di cui all’allegato I del Regolamento (UE) n. 2022/2472 (cioè non hanno le caratteristiche di PMI), quindi le imprese che occupano almeno 250 persone, il cui fatturato annuo supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo supera i 43 milioni di euro; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale almeno uguale a 10 milioni di EUR e almeno 5 000 abitanti.”*;
- Paragrafo 3.1 *“Interventi finanziabili”*, nella prima riga del 4° capoverso dell’Azione SRD15.2 *“Ammodernamenti e miglioramenti”*, prima della lettera C) è aggiunta la lettera A);
- Paragrafo 3.1 *“Interventi finanziabili”*, nel 7° capoverso dell’Azione SRD15.2 *“Ammodernamenti e miglioramenti”*, il testo prima dell’elenco puntato è così sostituito: *“Inoltre, la realizzazione degli interventi di cui alle successive lettere A), C), D), G), E), F), devono essere commisurati alle reali esigenze dell’azienda in rapporto a uno o più dei seguenti elementi.”*;
- Paragrafo 3.1 *“Interventi finanziabili”*, lettera B) dell’Azione SRD15.2 *“Ammodernamenti e miglioramenti”*, nella seconda pagina della Tabella A nella colonna *“ATTREZZATURE E MACCHINE GRANDI”* dopo *“PMI FORESTALI”* è inserito *“50 ETTARI”*;
- Paragrafo 3.1 *“Interventi finanziabili”*, alla fine del punto II del terzo capoverso della lettera G) dell’Azione SRD15.2 *“Ammodernamenti e miglioramenti”* è aggiunta la seguente frase: *“(solo se abbinati agli investimenti di cui al punto precedente)”*;
- Paragrafo 6.2 *“Contenuti della domanda di sostegno”* dopo l’ultima alinea dell’elenco presente al punto I. - relazione tecnico-analitica, è aggiunta la seguente nuova alinea: *“proposta di Piano colturale e di manutenzione (da confermare in fase di saldo nei in cui ne sia prevista la predisposizione ai sensi della L.R. 39/00)”*. Di conseguenza è cassato il successivo punto VII;

Considerato che è necessario approvare lo *“Elenco Comuni con indice di boscosità pari o superiore al 47% della superficie complessiva”* (in base ai dati Inventario Forestale della Toscana – Superfici forestali secondo le definizioni della L.R. 39/00 e ss.mm.ii.) per adeguare l’elenco preesistente alle modifiche intervenute in seguito alla fusione dei Comuni toscani, elenco utile per l’applicazione di uno dei criteri di selezione previsti dal Bando;

Visto l’Allegato 1) al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, che contiene la versione corretta dello *“Elenco Comuni con indice di boscosità pari o superiore al 47% della superficie complessiva”*;

Considerato che, ai sensi del D.D. n. 4447/2024, non è ancora concluso il termine per la presentazione delle domande di aiuto, previsto per le ore 13,00 del 31 maggio 2024;

Considerato che alla data di adozione del presente atto non risultano esserci, sulla piattaforma gestionale dell’anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA, domande di aiuto presentate ai sensi del D.D. n. 4447 del 01-03-2024 o in fase di compilazione;

Ritenuto opportuno apportare, per le motivazioni sopra espresse, le modifiche indicate all’Allegato A) del D.D. n. 4447/2024;

Ritenuto opportuno quindi di approvare l'Allegato 1) al presente decreto;

Ritenuto opportuno di confermare quant'altro indicato nell'Allegato A) al D.D. n. 4447/2024;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di modificare l'Allegato A) al Decreto Dirigenziale n. 4447/2024, per adeguarlo a quanto disposto dalla DGR 344/2024, sostituendo i capoversi sotto citati con i seguenti:

- Paragrafo 1.1 *“Finalità e obiettivi”*, la seconda alinea del 6° capoverso è così sostituita: *“nella DGR n. 1582 del 18/12/2023 “Reg. (Ue) n. 2021/2115 Feasr – Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento così come modificata con la DGR n. 344 del 25-03-2024 (di seguito indicate come DGR Competenze)”*;
- Paragrafo 1.1 *“Finalità e obiettivi”*, la terza alinea del 6° capoverso è così sostituita: *“nella DGR 1599 del 28/12/2023 “Reg.(UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali” così come modificata con la DGR n. 344 del 25-03-2024 (di seguito indicate come Disposizioni comuni)”*;
- Paragrafo 6.3 *“Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria”*, il 4° capoverso è così sostituito: *“L'Elenco contiene almeno:*
 - *il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;*
 - *il numero della domanda di sostegno (DUA) depurato del CUUA;*
 - *il CUP ARTEA;*
 - *il punteggio derivante dai criteri di selezione indicati nella domanda di sostegno;*
 - *ogni altro elemento che determina l'ordine dell'Elenco;*
 - *l'investimento complessivo previsto;*
 - *il contributo richiesto (eventualmente ridotto, se necessario, al massimale stabilito dal bando);*
 - *l'UTE di riferimento;*
 - *l'UTR di riferimento.”*;
- Paragrafo 6.3 *“Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria”*, il 12° capoverso è così sostituito: *“La graduatoria delle domande ammesse a contributo, non ammissibili o non finanziabili è formata sulla base degli esiti dell'attività istruttoria e la sua formazione, i contenuti e l'approvazione sono disciplinati dal documento DGR Competenze e dalle Disposizioni comuni.”*;

2) modificare ulteriormente l'Allegato A) al Decreto Dirigenziale n. 4447/2024 per migliorare l'interpretazione di detti punti per correggere puri errori materiali, sostituendo i capoversi sotto citati con i seguenti:

- Paragrafo 1.4 *“Intensità del sostegno”*, la terza alinea del 2° capoverso è così sostituita:

“considerato che gli interventi hanno percentuali di contribuzione diversa, alle spese generali e alle altre spese collegate all’investimento si applica la percentuale di contribuzione dell’intervento a cui sono collegate anche in relazione a quanto si evince dai documenti di spesa rendicontati. Nel caso in cui, nel documento di spesa non sia evidente il riferimento all’intervento, si applica la percentuale di contribuzione minore.”;

- Paragrafo 2 *“Richiedenti/beneficiari”*, la nota a piè di pagina n. 4 è così sostituita: *“Grandi Imprese: le imprese che non soddisfano i criteri di cui all’allegato I del Regolamento (UE) n. 2022/2472 (cioè non hanno le caratteristiche di PMI), quindi le imprese che occupano almeno 250 persone, il cui fatturato annuo supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo supera i 43 milioni di euro; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale almeno uguale a 10 milioni di EUR e almeno 5 000 abitanti.”;*
 - Paragrafo 3.1 *“Interventi finanziabili”*, nella prima riga del 4° capoverso dell’Azione SRD15.2 *“Ammodernamenti e miglioramenti”*, prima della lettera C) è aggiunta la lettera A);
 - Paragrafo 3.1 *“Interventi finanziabili”*, nel 7° capoverso dell’Azione SRD15.2 *“Ammodernamenti e miglioramenti”*, il testo prima dell’elenco puntato è così sostituito: *“Inoltre, la realizzazione degli interventi di cui alle successive lettere A), C), D), G), E), F), devono essere commisurati alle reali esigenze dell’azienda in rapporto a uno o più dei seguenti elementi:”;*
 - Paragrafo 3.1 *“Interventi finanziabili”*, lettera B) dell’Azione SRD15.2 *“Ammodernamenti e miglioramenti”*, nella seconda pagina della Tabella A nella colonna *“ATTREZZATURE E MACCHINE GRANDI”* dopo *“PMI FORESTALI”* è inserito *“50 ETTARI”*;
 - Paragrafo 3.1 *“Interventi finanziabili”*, alla fine del punto II del terzo capoverso della lettera G) dell’Azione SRD15.2 *“Ammodernamenti e miglioramenti”* è aggiunta la seguente frase: *“(solo se abbinati agli investimenti di cui al punto precedente)”;*
 - Paragrafo 6.2 *“Contenuti della domanda di sostegno”* dopo l’ultima alinea dell’elenco presente al punto I. - relazione tecnico-analitica, è aggiunta la seguente nuova alinea: *“proposta di Piano colturale e di manutenzione (da confermare in fase di saldo nei in cui ne sia prevista la predisposizione ai sensi della L.R. 39/00)”*. Di conseguenza è cassato il successivo punto VII;
- 3) di approvare l’Allegato 1) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, che contiene lo *“Elenco Comuni con indice di boscosità pari o superiore al 47% della superficie complessiva”* ai fini dell’applicazione di uno dei criteri di selezione previsti dal Bando;
- 4) di confermare quant’altro indicato nell’Allegato A) al D.D. n. 4447/2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

1 Elenco Comuni a maggiore diffusione dei boschi
e49aa27bb80da3adf66f29ed47b56cf1855f8bd64f8620988f86ff88857805fc

Allegato 1)

**Elenco Comuni con indice di boscosità pari o superiore al 47% della superficie complessiva
(dati Inventario Forestale della Toscana – Superfici forestali secondo le definizioni della L.R. 39/00
e ss.mm.ii.)**

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV.
ANGHIARI	AR	FIRENZUOLA	FI
BADIA TEDALDA	AR	GREVE IN CHIANTI	FI
BIBBIENA	AR	LONDA	FI
BUCINE	AR	MARRADI	FI
CAPRESE MICHELANGELO	AR	PALAZZUOLO SUL SENIO	FI
CASTEL FOCOGLIANO	AR	PELAGO	FI
CASTEL SAN NICCOLO'	AR	PONTASSIEVE	FI
CASTIGLION FIBOCCHI	AR	REGGELLO	FI
CHITIGNANO	AR	RUFINA	FI
CHIUSI DELLA VERNA	AR	SAN GODENZO	FI
LORO CIUFFENNA	AR	SCARPERIA SAN PIERO	FI
MONTEMIGNAIO	AR		
ORTIGNANO RAGGIOLO	AR	VAGLIA	FI
PIEVE SANTO STEFANO	AR	VICCHIO	FI
		CASTELL'AZZARA	GR
POPPI	AR	FOLLONICA	GR
PRATOVECCHIO STIA	AR	MASSA MARITTIMA	GR
		MONTEROTONDO MARITTIMO	GR
SUBBIANO	AR	MONTIERI	GR
TALLA	AR	SANTA FIORA	GR
BARBERINO DI MUGELLO	FI	SASSETTA	LI
BORGO SAN LORENZO	FI	BAGNI DI LUCCA	LU
CALENZANO	FI	BARGA	LU
CAPRAIA E LIMITE	FI	BORGO A MOZZANO	LU
DICOMANO	FI	CAMPORGIANO	LU

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV.
CAREGGINE	LU	COMANO	MS
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	LU	FILATTIERA	MS
CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	LU	FIVIZZANO	MS
COREGLIA ANTELMINELLI	LU	FOSDINOVO	MS
FABBRICHE DI VERGEMOLI	LU	LICCIANA NARDI	MS
FOSCIANDORA	LU	MULAZZO	MS
GALLICANO	LU	PODENZANA	MS
		PONTREMOLI	MS
MINUCCIANO	LU	TRESANA	MS
MOLAZZANA	LU	VILAFRANCA IN LUNIGIANA	MS
PESCAGLIA	LU	ZERI	MS
PIAZZA AL SERCHIO	LU	BUTI	PI
PIEVE FOSCIANA	LU	CHIANNI	PI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA	LU	MONTEVERDI MARITTIMO	PI
SERAVEZZA	LU	RIPARBELLA	PI
SILLANO GIUNCUGNANO	LU	CANTAGALLO	PO
STAZZEMA	LU	VAIANO	PO
VAGLI SOTTO	LU	VERNIO	PO
VILLA BASILICA	LU	ABETONE CUTIGLIANO	PT
VILLA COLLEMANDINA	LU	MARLIANA	PT
AULLA	MS	MASSA E COZZILE	PT
BAGNONE	MS	MONTALE	PT
CASOLA IN LUNIGIANA	MS	PESCIA	PT

COMUNE	PROV.	COMUNE	PROV.
PISTOIA	PT	MONTICIANO	SI
		MURLO	SI
SAMBUCA PISTOIESE	PT	PIANCASTAGNAIO	SI
SAN MARCELLO PITEGLIO	PT	RADDA IN CHIANTI	SI
ABBADIA SAN SALVATORE	SI	RADICONOLI	SI
CASOLE D'ELSA	SI	RAPOLANO TERME	SI
CHIUSDINO	SI	SOVICILLE	SI
GAIOLE IN CHIANTI	SI		

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST “AVVISO PUBBLICO A MANIFESTARE L’INTERESSE RIVOLTO A STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE INTERESSATE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDO CONTRATTUALE AI SENSI DELL’ART. 8 QUINQUES DEL D.LGS. 502/92 E S.M.I. PER ATTIVITA’ DI SPECIALE UNITA’ DI ACCOGLIENZA PERMANENTE (SUAP)”

(Deliberazione del Direttore Generale n. 0000403 del 17.04.2024)

RICHIAMATO

la **Legge 5 agosto 2022, n. 118**, recante “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021” ed in particolare l’art. 15, comma 1 lettera a), che ha sostituito l’art. 8-quater, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., prevedendo che l’accreditamento istituzionale possa essere concesso in base alla qualità ed ai volumi dei servizi da erogare, nonché sulla base dei risultati dell’attività eventualmente già svolta e tenuto altresì conto degli obiettivi di sicurezza delle prestazioni sanitarie e degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza, le cui modalità sono definite con decreto del Ministro della salute;

la **Legge 5 agosto 2022, n. 118**, recante “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021” ed in particolare l’art. 15, comma 1 lettera b), che all’art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., ha inserito il comma 1 bis, in virtù del quale i soggetti privati accreditati sono individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare. La selezione di tali soggetti deve essere effettuata periodicamente, tenuto conto della programmazione sanitaria regionale e sulla base di verifiche delle eventuali esigenze di razionalizzazione della rete in convenzionamento e, per i soggetti già titolari di accordi contrattuali, dell’attività svolta;

la **Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40**, “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale”;

la **Legge regionale 5 agosto 2009, n. 51**, “Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento” e s.m.i.;

il **DPGR 16 settembre 2020, n. 90/R** “Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie. Modifiche al regolamento di attuazione della legge regionale 5 agosto 2009, n. 51, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 novembre 2016, n. 79”;

il **Decreto Ministero della Salute 19 dicembre 2022** “Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l’accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie”, che, al fine di valorizzare la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie, introduce nuovi requisiti di accreditamento istituzionale e per la stipula degli accordi contrattuali con le strutture private accreditate;

la **Deliberazione Giunta regionale 9 ottobre 2023, n. 1150** “DGRT n. 967 del 7 agosto 2023 - Recepimento disposizioni DM Ministero della Salute del 19 dicembre 2022 - Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31/12/2022 - prime linee di indirizzo applicative alle strutture sanitarie, pubbliche e private: revoca e nuovo recepimento”, che individua le seguenti date quali termini per l’attestazione dei seguenti requisiti da parte delle Strutture private-accreditate:

Allegato A Requisiti per il rilascio di nuovi accreditamenti entro il 31 gennaio 2024;

Allegato B Elementi per la selezione dei soggetti privati in relazione agli accordi contrattuali a far data dal 31 marzo 2024;

la **Deliberazione Giunta Regionale 10 dicembre 2018, n. 1374 “DGR n. 309/2018** “Organizzazione di setting di assistenza residenziale territoriale per persone con grave disabilità conseguente a patologia neurologica acquisita al termine della fase acuta-sub acuta e per persone in fase di esiti: ridefinizione tariffe dei setting unità per stati vegetativi e speciali unità di accoglienza permanente e sostituzione allegato A”;

**TUTTO CIO’ RICHIAMATO
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST
EMETTE IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO**

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ

Con il presente Avviso, Azienda UsI Toscana Sud Est rende noto che intende acquisire manifestazioni da parte delle Strutture private-accreditate, interessate a stipulare Accordi contrattuali ai sensi dell’art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., per l’erogazione, in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale, di attività per Speciali Unità di Accoglienza Permanente (SUAP), in favore di utenti residenti nell’ambito territoriale dell’Azienda, con riferimento in particolare agli utenti della provincia di Grosseto, in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 0000403 del 17.04.2024, esecutiva ai sensi di legge. Sono esclusi dal diritto alla fruizione delle prestazioni oggetto del presente Accordo contrattuale, i cittadini residenti nell’ambito territoriale di altre

aziende sanitarie della Regione Toscana e i cittadini residenti nell'ambito territoriale di aziende sanitarie di altre regioni. Ogni Struttura privata-accreditata potrà presentare manifestazione di interesse qualora la propria sede operativa sia ubicata nell'ambito territoriale della Provincia di Grosseto.

In base a quanto previsto dalla Deliberazione Giunta Regionale 10 dicembre 2018, n. 1374, le SUAP sono unità di degenza attivate in strutture sanitarie dedicate all'accoglienza di persone in stato vegetativo o persone non autosufficienti nelle fase 3 (evoluzione degli esiti), con sostanziale stabilità clinica, con eventuali bisogni socio sanitari complessi, per le quali l'attivazione di un percorso di reinserimento nel proprio "contesto di vita" non risulta immediatamente praticabile. Le SUAP rappresentano inoltre il setting di assistenza, temporanea o permanente, per pazienti in fase 4 (esiti stabilizzati) nei casi di alta complessità assistenziale o in pazienti con ventilazione, con obiettivi determinati dalla UVM disabilità.

Le strutture devono rispondere ai requisiti previsti dalla sezione D.7 dell'allegato A del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 5 agosto 2009, n.51 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie approvato con DPGR 16 settembre 2020, n. 90/R "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie. Modifiche al regolamento di attuazione della legge regionale 5 agosto 2009, n. 51, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 novembre 2016, n. 79"

ART. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono aderire al presente Avviso tutte le Strutture private-accreditate presenti nell'ambito territoriale della Provincia di Grosseto in possesso della seguente documentazione:

- A. Autorizzazione all'esercizio attività sanitaria inerente le prestazioni poste a bando, rilasciata dal Comune territorialmente competente, ai sensi della Legge regionale 5 agosto 2009, n. 51;
- B. Accreditamento istituzionale inerente le prestazioni poste a bando, rilasciato con decreto della Regione Toscana in corso di validità, ai sensi della Legge regionale 5 agosto 2009, n. 51;
- C. Attestazione circa il possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A alla Deliberazione Giunta regionale 9 ottobre 2023, n. 1150, da rendere tramite apposita dichiarazione presentata alla Regione Toscana entro il 31 gennaio 2024.

La documentazione sopra indicata dovrà essere posseduta alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della Manifestazione di Interesse.

ART. 3 ATTIVITA'

La Struttura privata-accreditata che intende aderire al presente Avviso, si impegna all'erogazione di prestazioni di media intensità di tipo residenziale per l'accoglienza per persone residenti nell'ambito territoriale dell'Azienda, ed in particolare all'area provinciale grossetana, affetti da grave disabilità, conseguente a patologia neurologica acquisita in fase di evoluzione di esiti e in fase di esiti stabilizzati, da accogliere presso la Speciale Unità di Accoglienza Permanente, (SUAP) di pertinenza dell'Erogatore, con dotazione di n. 5 posti letto.

ART. 4 VOLUME ECONOMICO

L'Aziende Usl Toscana Sud Est mette a disposizione del presente Avviso la somma complessiva annua di € 310.250.

Il tetto di spesa di cui al presente articolo è sottoposto a verifica ordinaria in corso d'anno, dopo la liquidazione delle competenze del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre, tramite appositi report economici sul consumo del tetto di spesa contrattuale, al fine di assicurare il rispetto del budget complessivo annuale.

L'Aziende Usl Toscana Sud Est è esonerata da ogni obbligo nei confronti della Struttura per l'attività eseguita oltre i volumi finanziari assegnati per i cittadini residenti nel territorio dell'Azienda medesima. La Struttura privata-accreditata concorda che non vanterà alcun credito eccedente tali tetti.

La Struttura privata-accreditata si impegna a dare tempestiva comunicazione all'Azienda di eventuali scostamenti rispetto all'attività programmata nel corso dei vari mesi dell'anno, al fine di una puntuale nuova programmazione e negoziazione delle attività nell'ambito del tetto unico ed omnicomprensivo annuo.

ART. 5 TARIFFE

La Struttura privata-accreditata accetta il sistema di tariffazione di cui al Nomenclatore tariffario regionale contenuto nella citata Deliberazione Giunta Regionale 10 dicembre 2018, n. 1374, previsto per l'accoglienza in regime di degenza di pazienti in stato vegetativo o in stato di minima coscienza, pari a € 170.00/die, conferiti a posto letto occupato.

La tariffa giornaliera pro-capite di riferimento dell'Unità SUAP è posta a totale carico del Servizio sanitario regionale ed è comprensiva delle prestazioni, dei farmaci, dei devicee dei dispositivi medici necessari all'assistenza, incluso farmaci ad alto costo, trasfusioni, dispositivi protesici altamente personalizzati, interventi V.A.C. (Vacuum Assisted Closure) Therapy.

Le prestazioni erogate dalla Società ricadono nel regime di esenzione IVA ai sensi dell'Art. 10 del DPR 26 ottobre 1972, n. 633.

ART. 6 SICUREZZA, APPROPRIATEZZA, QUALITA'

In sede di presentazione della Domanda di adesione al presente Avviso, la Struttura privata-accreditata provvede alla compilazione del prospetto A1, recante i requisiti di sicurezza, appropriatezza e qualità, desunti dall'Allegato B alla Deliberazione Giunta regionale 9 ottobre 2023, n. 1150, di seguito riportati.

1. Svolgimento di audit multidisciplinari o analisi approfondite (Significant Event Audit e Root Cause Analysis) in caso di eventi sentinella e per gli eventi avversi e i near miss di maggiore frequenza o gravità
2. Implementazione delle azioni correttive e di miglioramento risultanti dall'analisi degli eventi avversi segnalati e delle eventuali non conformità riscontrate
3. Monitoraggio dell'appropriatezza delle prestazioni erogate
4. Regolarità e congruità della documentazione amministrativa attestante le prestazioni erogate
5. Applicazione dei protocolli di continuità assistenziale e integrazione con le attività della Centrale operativa territoriale (COT), laddove questa risulti attivata
6. Dotazione e vetustà delle apparecchiature, rispetto ai volumi e alla tipologia di attività da erogare anche tenendo conto di eventuali piani di ammodernamento tecnologico e dell'implementazione delle apparecchiature coerenti con le tipologie di prestazioni da erogare
7. Tempestività e continuità nella alimentazione del Fascicolo sanitario elettronico (FSE)
8. Rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni previsti dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 41, commi 5 e 6, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33

ART. 7 MODALITA' DI ACCESSO

Il ricovero in SUAP avviene previa segnalazione all'Agenzia di Continuità Ospedale Territorio (ACOT) e valutazione da parte del Team esperto. L'accesso alle SUAP può essere effettuato in provenienza dalle Unità per Stati Vegetativi (USV), da reparti per acuti, quando non ci sono le condizioni di appropriatezza per un percorso riabilitativo ospedaliero, oppure al termine del percorso riabilitativo per i pazienti che non possono rientrare al proprio domicilio. E' prevista anche la provenienza da territorio. La UVM disabilità, informata da ACOT, si attiva per monitorare le eventuali necessità nella prosecuzione del percorso assistenziale al termine del ricovero.

Il percorso assistenziale di cui al presente articolo, si articola come segue:

- ACOT: riceve segnalazioni, attiva U.O.C. Recupero e Riabilitazione Funzionale competente per territorio, coordina il Team assistenziale; alimenta flusso informativo regionale specifico di cure intermedie RFC 115 (standard 6) e 118 (standard 5), (presa in carico, ammissione, dimissione, chiusura);
- Direttori U.O.C. Recupero e Riabilitazione Funzionale per ambito provinciale in raccordo con Team Esperto: verificano la congruità clinica del percorso sul caso segnalato, effettua il raccordo sulla disponibilità del posto letto, procede all'autorizzazione al ricovero, tramite apposita documentazione di accesso;
- Team Aziendale Esperto per gli stati vegetativi persistenti, nominato con nota del Direttore Generale del 22 febbraio 2019, prot. n. 38055: effettua la verifica dell'appropriatezza della presa in carico; effettua la verifica mensile sui casi ammessi in struttura SUAP.

Il programma di trattamento è concordato con i medici ospedalieri in caso di dimissione da ospedale per acuti o con Medici di Medicina Generale in caso di provenienza da territorio.

ART. 8 RAPPORTI DI LAVORO

La Struttura privata-accreditata assicura assistenza medica 6 giorni su 7 con presenza minima giornaliera di 3h per 6 giorni fino a 20 pazienti tramite un medico specialista in medicina interna e/o di altra disciplina afferente l'area medica ovvero con documentata attività di servizio per almeno sette anni nella disciplina. Assicura inoltre assistenza infermieristica e assistenza OSS continuativa sulle 24 ore. Assicura infine personale di riabilitazione tale da garantire l'assistenza riabilitativa estensiva in misura adeguata alla tipologia e alla complessità delle attività svolte.

La Struttura privata-accreditata è tenuta ad attestare la composizione quali-quantitativa del team clinico-assistenziale, trasmettendo un elenco è nominativo, controfirmato dal Legale Rappresentante della Struttura, dal quale risultino, per ogni unità di personale, codice fiscale, titolo di studio, abilitazione ove prevista dalla normativa vigente, qualifica, impegno orario settimanale, tipo di contratto applicato. Tutto il personale messo a disposizione dovrà presentare i requisiti necessari in termini di qualifica e profilo professionale.

La Struttura è tenuta ad assicurare che gli operatori impiegati nello svolgimento del servizio sono in regola con i corsi di formazione e aggiornamento obbligatori previsti dalla normativa vigente in materia di crediti formativi, con particolare riferimento a quelli acquisiti per l'aggiornamento/mantenimento delle competenze tecnico-professionali

necessarie allo svolgimento delle attività messe a bando, che dovrà essere assicurata anche in caso di avvicendamento dei professionisti.

La Struttura privata-accreditata dichiara che nei rapporti con i propri dipendenti, essa si attiene all'osservanza di tutta la normativa nazionale vigente in materia di sicurezza sul lavoro e all'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la sanità privata vigente al momento della presentazione della domanda di adesione al presente Avviso.

La Struttura privata-accreditata dichiara infine che nessuno dei sanitari o di altro personale che opera presso la struttura si trova in situazione di incompatibilità rispetto alle Leggi 412/91 e 662/96 (personale dipendente, convenzionato o comunque legato da rapporto lavorativo con il Servizio Sanitario Nazionale), oppure in condizioni di incompatibilità anche ai sensi dell'art. 53, comma, 16-ter del D. Lgs.vo n. 165/2001 per il personale posto in quiescenza dall'Azienda Usl Toscana Sud Est negli ultimi 3 anni.

ART. 9 DOTAZIONE TECNOLOGICA

La Struttura privata-accreditata ha l'obbligo di dotarsi e di utilizzare idonei locali, procedure di erogazione delle prestazioni, macchinari, strumentazioni, materiali di consumo, farmaci, oggetti e apparecchiature, in conformità alle specifiche normative di settore, nonché alla normativa nazionale e regionale in materia di autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie e di accreditamento istituzionale, esonerando di conseguenza l'Azienda da ogni responsabilità. In particolare, la Struttura assicura l'impianto di erogazione ossigeno e prese vuote per almeno il 50% dei posti letto.

La Struttura assicura infine il monitoraggio della vetustà delle apparecchiature in dotazione, con report specifici.

ART. 10 RAPPORTI CON IL CITTADINO

La Struttura privata-accreditata è tenuta ad adempiere agli obblighi informativi, previsti dalla normativa vigente, per le prestazioni oggetto del presente Avviso, informando l'utente in modo corretto sulla tipologia di prestazioni fruibili, sulle relative modalità di accesso, distinguendo inequivocabilmente tra le prestazioni erogabili a carico del S.S.R. e le prestazioni erogabili in regime privatistico.

ART. 11 CONTROLLI SANITARI ED AMMINISTRATIVI

L'Azienda USL Toscana Sud Est esercita, altresì, funzioni di vigilanza, monitoraggio e controllo sanitario sulla qualità e congruità della documentazione sanitaria e sulla appropriatezza organizzativa delle prestazioni rese nonché sul mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici previsti dalle vigenti disposizioni in materia di autorizzazione-accreditamento, al fine di assicurare la tutela della salute e della sicurezza dei pazienti.

L'attività di controllo sanitario è svolta dal Nucleo Operativo Controlli Sanitari (N.O.C.S.), istituito con Deliberazione del Direttore Generale n. 480 del 17 aprile 2019, secondo modalità, tempistiche e campionamenti definiti dal Piano Annuale dei Controlli (P.A.C.), adottato annualmente dall'Azienda e trasmesso per la dovuta informativa alla Struttura.

Il P.A.C. descrive le verifiche, da effettuarsi nei confronti delle strutture sanitarie, differenziate in due tipologie: i) controlli sanitari sulla documentazione clinica; ii) controlli per la verifica del mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento (in carico al Dipartimento di Prevenzione come parte integrante della Sezione Integrativa del N.O.C.S.).

Al termine della verifica viene redatto un verbale che riporta gli esiti organizzativi ed economici dei controlli ed in base al quale la Struttura è tenuta: i) ad adeguarsi alle azioni di miglioramento organizzativo eventualmente suggerite dal Team N.O.C.S.; ii) ad emettere nota di credito per gli importi relativi alle prestazioni che abbiano comportato eccesso di fatturazione. L'Erogatore emette nota di credito entro dieci giorni dalla richiesta, trascorsi inutilmente i quali l'Azienda è autorizzata a trattenere gli importi dovuti sulle liquidazioni in giacenza.

L'Azienda USL Toscana Sud Est provvede al controllo amministrativo mensile di I livello, di cui alla Procedura Aziendale PA AFG-PAT-003, delle prestazioni sanitarie erogate, al fine di verificare la corrispondenza tra prestazioni erogate e accordo contrattuale vigente e la corrispondenza tra prestazioni erogate e prestazioni fatturate, utilizzando il Tabulato riepilogativo trasmesso dalla Struttura contestualmente all'invio della fatturazione.

L'Azienda provvede al controllo amministrativo di II livello, di cui alla Procedura Aziendale PA AFG-PAT-003, tramite copia delle autorizzazioni di primo ingresso nella degenza, trasmesse mensilmente dall'Erogatore all'Azienda.

Qualora in sede di controllo amministrativo di I o II livello, sia rilevata un'anomalia, l'Azienda ne dà comunicazione alla Struttura, la quale provvede a sanare le anomalie segnalate dall'Azienda come sanabili entro il mese successivo alla segnalazione. Diversamente l'importo relativo alle anomalie non sanate verrà decurtato dalla liquidazione spettante. La Struttura è tenuta ad emettere nota di credito per anomalie ritenute non sanabili.

ART. 12 - FLUSSI E INFORMATIVI

Gli obblighi informativi sono assolti dall'Azienda che provvede in attuazione del D.M. 5 dicembre 2006 "Modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie" per la rilevazione delle strutture e dell'attività, del D.M. del 17 Dicembre 2008 di "Istituzione della banca dati finalizzata alla rilevazione delle prestazioni residenziali e

semiresidenziali" e della Delibera di Giunta regionale n.773/2009 di "Istituzione del Sistema informativo regionale dell'assistenza domiciliare e residenziale" per la rilevazione dell'attività analitica, erogata giornalmente.

La Struttura privata accreditata è tenuta a compilare il Modello STS 11 per censire la Struttura nel portale del Ministero della Sanità, e il Modello STS14 qualora vi sia la presenza di apparecchiature tecnico biomediche di diagnosi e cura elencate nello stesso Modello STS14.

ART. 13 MODALITA' RICHIESTA PAGAMENTI

La Struttura privata-accreditata sarà tenuta ad inviare la fatturazione ed i Tabulati riepilogativi dell'attività svolta con cadenza mensile, secondo modalità e tempistiche da definire in sede di stipula dell'Accordo contrattuale, che prevedono l'emissione dell'ordine elettronico (NSO), tramite nodo smistamento ordini, e l'assegnazione di un codice identificativo gara (CIG). L'autorizzazione al pagamento è emessa fatti salvi gli esiti dei controlli sanitari.

ART.14 - MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

Il pagamento delle prestazioni erogate avviene entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture elettroniche da parte della Struttura privata-accreditata, a condizione che siano pervenuti all'Azienda, contestualmente alle fatture stesse, gli allegati e la documentazione richiesta al fine dell'effettuazione dei controlli amministrativi.

L'Azienda sanitaria accetta l'eventuale cessione da parte della Struttura privata-accreditata dei diritti di credito e di ogni altro diritto derivante a suo favore dall'Accordo contrattuale stipulato a seguito del presente Avviso, a Banche, Società di Factoring, di Leasing o altre istituzioni finanziarie. L'Azienda Usl Toscana Sud Est, si impegna a sottoscrivere la modulistica richiesta a tal fine dalla Società cessionaria. Resta inteso che la Struttura privata-accreditata rimarrà solidamente responsabile con la Società cessionaria per l'adempimento in favore di Azienda Usl Toscana Sud Est delle obbligazioni tutte derivanti dalla stipula dell'Accordo contrattuale.

Art. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In riferimento alle prestazioni erogate a seguito della stipula dell'Accordo contrattuale, le Parti si qualificano quali Titolari Autonomi del Trattamento, ai sensi dell'art. 4, par. 7) del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (RGPD).

Al fine di disciplinare i reciproci rapporti in materia di trattamento dati, l'Azienda Usl Toscana Sud Est provvederà a stipulare con la Struttura privata accreditata, individuata a seguito del presente Avviso, apposito "Accordo Data Protection".

Per quanto attiene il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati in sede di prestazione della risposta all'Avviso, essi saranno raccolti presso le strutture organizzative di Ausl Toscana Sud Est per le finalità dell'Avviso e verranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, esclusivamente dal personale implicato nel presente procedimento. La Struttura privata-accreditata, con la partecipazione alla presente procedura, fornisce il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno archiviati e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

ART. 16– RESPONSABILITA'

Nell'erogazione delle attività, la Struttura privata accreditata risponde di eventuali responsabilità presenti e future in conseguenza al verificarsi di danni a terzi, persone, animali o cose, a seguito di un qualsiasi evento verificatosi nel corso e per causa di interventi oggetto del presente Avviso. Per tali eventi la Struttura privata accreditata manleva l'Azienda Usl Toscana Sud Est in ordine a qualsivoglia pretesa, diritto, ragione ed azione che eventuali terzi dovessero avanzare in seguito agli eventi dannosi intervenuti. A tal fine la Struttura si impegna a trasmettere all'Azienda, copia di polizza RCT/RCO o di altra forma idonea di garanzia per l'attività oggetto del presente Avviso e di mantenerla per tutta la durata dell'Accordo contrattuale che sarà stipulato.

ART. 17 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nel caso di gravi inadempienze, Azienda Usl Toscana Sud Est è tenuta a contestare per iscritto le inadempienze stesse. Qualora la Struttura privata-accreditata non provveda a giustificare le inadempienze entro il termine richiesto, l'Azienda USL Toscana Sud Est ha facoltà di risolvere unilateralmente il rapporto con la Struttura. In ogni caso è motivo idoneo all'esercizio della facoltà di risoluzione unilaterale, l'ipotesi del non rinnovo dell'accreditamento della Struttura privata da parte della Regione Toscana.

Fermo tutto quanto sopra, in caso di sussistenza di cause di divieto, decadenza, o sospensione previste dall'art. 67, D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. (c.d. codice antimafia), il contratto è risolto *ipso iure* senza concessione di termini per dedurre.

ART. 18 DECORRENZA E DURATA

L'Accordo contrattuale stipulato a seguito dell'emissione del presente Avviso ha dal 1 giugno 2024 al 31 dicembre 2024, con possibilità di rinnovo per due annualità (2025/2026), alle stesse tariffe, patti e condizioni, previa valutazione

delle attività svolte e dei risultati raggiunti. Il rinnovo è disposto con Deliberazione del Direttore Generale. E' escluso ogni tacito rinnovo dell'Accordo.

PROCEDURE DI ADESIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

a. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato integralmente all'Albo pretorio, sul sito aziendale di Ausl Toscana Sud Est e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana, dalle ore 12.00 del giorno **22 aprile 2024**

b. REVOCA DELLA PROCEDURA

Ausl Toscana Sud Est si riserva di procedere in qualunque momento alla modifica, revoca, revoca parziale, integrazione, sospensione, riapertura dei termini e variazione delle quantità del presente avviso e della relativa procedura, senza che insorga pretesa alcuna da parte di terzi e/o partecipanti.

c. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le Strutture private-accreditate interessate all'eventuale stipula di Accordo contrattuale sono invitate a manifestare la propria disponibilità, inviando il modulo Allegato A al presente Avviso, corredato dal prospetto di cui all'Allegato A1, debitamente compilato e sottoscritto, ad Azienda UsI Toscana Sud Est, via Piero Calamandrei, 173 – 52100 Arezzo.

La trasmissione potrà essere predisposta con busta sigillata esclusivamente a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, tassativamente entro le ore 12.00 del giorno **12 maggio 2024**. Non saranno prese in considerazione le richieste che, per qualsiasi motivo, non siano giunte a destinazione in tempo utile. Nella parte anteriore la busta dovrà riportare la seguente dicitura: **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ATTIVITA' DI SPECIALE UNITA' DI ACCOGLIENZA PERMANENTE (SUAP)”**.

La domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico dovrà essere resa, dalle Strutture private-accreditate interessate, sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e dovrà essere corredata da copia fotostatica leggibile, fronte e retro, del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, legale rappresentante. L'autentica della firma si effettua mediante la fotocopia del documento di identità.

d. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le domande di adesione pervenute entro i tempi previsti dal presente Avviso saranno sottoposte a valutazione comparativa di apposita Commissione di Valutazione, alla cui nomina provvederà la Direzione Generale dell'Azienda UsI Toscana Sud Est, con successivo atto deliberativo.

e. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione comparativa delle domande di adesione e l'individuazione della Struttura privata accreditata idonea, ammessa alla sottoscrizione di Accordo contrattuale con Ausl Toscana Sud Est è effettuata in base ai seguenti criteri di valutazione.

1. Attività svolta e risultati raggiunti biennio 2022/2023

Allegare sintetico prospetto circa i volumi di attività erogata in regime privatistico ed i relativi volumi economici, per gli anni 2022/2023.

Punteggio attribuibile: fino al 15%

2. Proposta organizzativa

Allegare sintetica relazione declinata secondo i seguenti aspetti: strutturali, organizzativi, impiantistici e tecnologici.

Punteggio attribuibile: fino al 30%

3. Sistema di Sicurezza, Appropriatelyzza, Qualità

Allegare prospetto **A 1** compilato, di cui all'Allegato B della Deliberazione Giunta regionale 9 ottobre 2023, n. 1150, allegando ad esso il *Fac simile* del Sistema di Reporting and Learning ed il *Fac simile* del Piano di Miglioramento della Struttura.

Punteggio attribuibile: fino al 20%

4. Risorse professionali

Allegare elenco nominativo del personale impegnato nello svolgimento del servizio, indicando, per ciascuno di essi, il codice fiscale, il titolo di studio, l'abilitazione ove prevista dalla normativa vigente, la qualifica, l'impegno orario settimanale, il tipo di contratto applicato.

Attestazione che gli operatori impiegati nello svolgimento del servizio sono in regola con i corsi di formazione e aggiornamento obbligatori previsti dalla normativa vigente in materia di crediti formativi, con particolare riferimento a quelli acquisiti per l'aggiornamento/mantenimento delle competenze tecnico-professionali necessarie allo svolgimento delle attività messe a bando, che dovrà essere assicurata anche in caso di avvicendamento dei professionisti.

Attestazione circa l'osservanza di tutta la normativa nazionale vigente in materia di lavoro e l'applicazione del contratto di lavoro vigente al momento della stipula dell'Accordo contrattuale.

Attestazione che nessuno dei sanitari o di altro personale che opera presso la struttura si trova in situazione di incompatibilità rispetto alle Leggi 412/91 e 662/96 e successive modifiche e/o integrazioni.

Punteggio attribuibile: fino al 20%

5. Dotazioni strutturali e tecnologiche

Elenco del numero di posti letto e relative caratteristiche, con impianto di erogazione ossigeno e prese vuote per almeno il 50% dei posti letto;

Elenco apparecchiature sanitarie in dotazione e relativa vetustà;

Attestazione circa la corretta manutenzione preventiva, ordinaria e straordinaria.

Punteggio attribuibile: fino al 15%

f. ESITO DELLA VALUTAZIONE

Compito della Commissione di Valutazione nominata dalla Direzione Generale sarà quello di individuare una Struttura privata autorizzate-accreditate in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso pubblico, attribuendo un punteggio in base ai criteri di valutazione individuati, con la quale stipulare Accordo contrattuale ai sensi dell'art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.. La Commissione di Valutazione redige apposito verbale di selezione al massimo entro il giorno **30 maggio 2024**

I seguenti allegati al presente Avviso pubblico sono consultabili presso l'Albo pretorio – Sezione Bandi di gara/Avvisi e sul Sito web di Ausl Toscana Sud Est:

ALLEGATO A **Domanda di adesione all'Avviso Pubblico**

ALLEGATO A1 **Attestazione elementi di cui all'Allegato B della Deliberazione Giunta regionale 9 ottobre 2023, n. 1150**

Per chiarimenti in merito al presente Avviso, si prega di contattare U.O.C. Strutture sanitarie pubbliche, Private accreditate e Trasporti sanitari al numero telefonico 0577/536049.

ASSOCIAZIONE ANSPI "MONS. G. SISMONDO" ETS

AVVISO RICERCA DI MERCATO



PROGETTO. Stazione di Posta – M5C2 – Investimento 1.3.2 –

CUP: D14H22000590006

CODICE ATS PROPONENTE : 9 – 202004142232826

N. CIG: Z1A3C7C3EE

FINANZIAMENTO EU NextGeneration FONDI PNRR MINISTERO DEL LAVORO e Società della Salute Lunigiana in Accordo di partenariato con ETS Circolo ANSPI "Mons. G. Sismondo" di PONTREMOLI P.IVA 00697790459 Codice Fiscale 93003410458

AVVISO RICERCA DI MERCATO

Il Circolo ANSPI "Mons. G. SISMONDO" di Pontremoli avvia la presente indagine di mercato al fine di individuare gli Operatori Economici interessati a partecipare alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) D.Lgv n. 36/2023 FINALITA: affidamento dei lavori di realizzazione di Stazione di posta per sostegno povertà estrema, su immobile di proprietà del Seminario Arcivescovile di Pontremoli, appositamente vincolato. I lavori sono finanziati come in intestazione nell'ambito dei FONDI PNRR Ministero del Lavoro. Soggetto attuatore è la Società della Salute della Lunigiana. L'importo dell'appalto Euro 545.025 oltre IVA 22% e Oneri per la sicurezza Euro 29.976,38. La durata dell'esecuzione fino al completamento è fissata in mesi : 12 (dodici). Requisiti tecnico-professionali : Attestazione SOA per la seguente Categoria: OG2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela. In quanto ETS, ai sensi art. 6 D.Lgv 36/2023 Circolare Ministero Lavoro n. 1059 in data 7 luglio 2023, artt. 4 e 5 e 55 e segg. D.Lgv 117/2017, che si richiamano con valore integrante e sostanziale, il Circolo ANSPI non è tenuto ad applicare il Codice dei contratti e si ispira ai principi vigenti in materia (D.lgv n. 163/2006, D.lgv. 50/ 2016 e 36/2023). L'appalto viene aggiudicato col metodo dell'Offerta economicamente più conveniente. Il presente AVVISO è scaricabile elettronicamente, in versione integrale sul sito : <http://www.pinservices.it/pnrrstazionediposta.html>.

La DOMANDA deve risultare firmata in originale o a mezzo firma elettronica dal Rappresentante Legale e inviata, completa, tramite PEC al seguente Indirizzo PEC: unagransignal#pec.it entro le ore 11 del giorno 20 maggio 2024 . Responsabile procedimento: Circolo ANSPI – RUP CONTATTI PEC: unagransignal@pec.it PONTREMOLI li 15 aprile 2024 Il Presidente Circolo ANSPI Pietro PRATOLONGO (firma digitale).

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**